

# RADIOCORRIERE

**Vacanze  
in premio  
ai nostri  
lettori**

(Vedere le norme della  
gara alle pagine 4-5)



Consegnate questo tagliando  
al fotonegoziante Polaroid

*Maria Rosaria Omaggio  
è la madrina  
del nostro quiz fotografico*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 22 - dal 25 al 31 maggio 1975

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

La madrina del nostro concorso «Vacanze fotografiche» è un personaggio noto ai telespettatori: Maria Rosaria Omaggio. Romana, ventun anni, sposata da poco, ha partecipato come presentatrice a numerose trasmissioni. Attualmente alla radio è impegnata nel Mattiniero e in Ciao ragazzi. E' stata scelta da Rossellini per impersonare la Madonna in un prossimo film. (La foto è di Barbara Rombi).

## Servizi

|                                                                                                  |         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Ricordi fuori campo di un moderatore di Giorgio Vecchiotti                                       | 24-25   |
| Biancaneve per Morandi di Donata Gianeri                                                         | 26-27   |
| - SETTIMO GIORNO - PARLA DI «HORCYNUS ORCA»                                                      |         |
| Il libro dell'anno alla televisione di Mario Novi                                                | 31-33   |
| Un viaggio di 1250 pagine di Francesca Sanvitale                                                 | 33      |
| La geografia dei grandi appuntamenti con la grande musica di Laura Padellaro e Franca Patacchini | 34-40   |
| Personaggi di «Marco Visconti»: Ermelinda, Bice a cura di Donata Gianeri                         | 43-45   |
| Chi sono i nuovi belli di Lina Agostini                                                          | 96-100  |
| I maestri che contano di Luigi Fait                                                              | 102-104 |
| Il torneo delle contraddizioni di Giancarlo Summonte                                             | 107-108 |
| Centoventinove minuti con Cinzia di Lina Agostini                                                | 111-114 |

## Guida giornaliera radio e TV

|                                             |       |
|---------------------------------------------|-------|
| I programmi della radio e della televisione | 48-75 |
| Trasmissioni locali                         | 76-77 |
| Televisione svizzera                        | 78    |
| Filodiffusione                              | 79-86 |

## Rubriche

|                           |       |                    |         |
|---------------------------|-------|--------------------|---------|
| Lettere al direttore      | 2-8   | Dischi classici    | 91      |
| 5 minuti insieme          | 10    | C'è disco e disco  | 92-93   |
| Dalla parte dei piccoli   | 12    | Le nostre pratiche | 118     |
| La posta di padre Cremona | 15    | Qui il tecnico     | 120     |
| Il medico                 | 16    | Mondonotizie       | 122     |
| Come e perché             |       | Il naturalista     | 126     |
| Leggiamo insieme          | 18-20 | Arredare           | 128-129 |
| Linea diretta             | 23    | Bellezza           | 130     |
| La TV dei ragazzi         | 47    | Moda               | 132-133 |
| La prosa alla radio       | 87    | Dimmi come scrivi  | 134     |
| I concerti alla radio     | 88    | L'oroscopo         | 136     |
| La lirica alla radio      | 90-91 | Piante e fiori     |         |
|                           |       | In poltrona        | 139     |

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## «Fra' Diavolo» in TV

«Caro direttore, non poteva certo prevedere il buon Auber che, a più di un secolo dalla sua morte, qualcuno si sarebbe preso la briga di dare una qualche parvenza di veridicità alla sua frase, citata da Laura Padellaro nell'eccellente (ma purtroppo spreca) presentazione del recente *Fra' Diavolo* televisivo: «Se mi dessero da scrivere oggi questa partitura, la farei tutta diversa».

Ci ha pensato un tal Wolfgang Nagel il quale, dopo essersi già distinto con l'incredibile soppressione del concertato che chiude il secondo atto della *Traviata* (26 dicembre), ha ampiamente superato se stesso e, con la felicissima (si fa per dire) collaborazione dell'assai più noto Frank de Quell in veste di consulente, si è reso responsabile non soltanto di un intollerabile soprano nei confronti del melodramma auberiano, ma anche di una odiosa beffa ai danni di quei telespettatori — ed erano i più — che non conoscevano la divertente vicenda di *Scribe e Delavigne* (non la sciocca farsaccia ammannita da Herr Nagel con la supervisione di Herr de Quell) e la deliziosa musica di Auber.

Anche con il «video» bianco-nero se ne sono viste infatti di tutti i colori. Basti citare i due più macroscopici esempi di follia emersi nei 75 minuti di incredibile guazzabuglio sfrontatamente intitolato *Fra' Diavolo*: la pratica soppressione del fondamentale personaggio di Zerlina per fare posto a un altro inventato di sana pianta (una certa Angela, amica non meglio identificata di *Fra' Diavolo*) da affidare all'avvenente ancorché travestita polacca Hania Kovicz, presentata come «soprano»; l'inserimento di... un treno per giustificare una sorta di «western» (con quanto rispetto della precisione storica è facile stabilire, trattandosi di vicenda ambientata nell'Italia napoleonica!).

Ciò che più spiace e sorprende al tempo stesso — in questa ignobile beffa deliberatamente tramata ai danni di quel delizioso (e ingiustamente obliato) musicista che è Auber e di un autentico gioiello di ispirata fattura come *Fra' Diavolo* — è che vi siano rimasti coinvolti, oltre al Radiocorriere TV (nella persona della sua redattrice Laura Padellaro, di cui è stata sorpresa la buona fede), anche seri professionisti come il direttore d'orchestra Piero Bellugi e alcuni cantanti italiani, capeggiati dallo scatenatissimo Ugo Benelli. Meritava-

no certo, tutti insieme, una sorte migliore di quella che è stata loro riservata. Che Auber li perdoni, anche se essi sapevano bene quel che facevano (o non facevano)» (Giorgio Gualerzi - Torino).

A questa lettera, inviata da Giorgio Gualerzi a suo tempo e che tuttavia conserva la sua validità, se ne sono aggiunte altre: tutte sul medesimo argomento e tutte infiammate di sdegno. Il lettore Andrea Visone ci ha scritto da Roma per dirci che anche lui è fra i telespettatori che hanno avuto «la disgrazia di assistere alla riduzione-scempio dell'opera comica *Fra' Diavolo*» in cui «a parte l'incomprensibile e ingiustificata modificazione della trama» sono state soppresse alcune arie-chiave mentre è comparso un personaggio inventato di sana pianta, una «fantomatica Angela». Da Meldola (Forlì) il signor Aurelio Fuzzi scrive: «Dopo avere assistito alle splendide esecuzioni di *Traviata* e del *Barbiere*, dell'interessante *Cappello di paglia di Firenze*, nonché del simpatico *Gianni Schicchi*, è con profondo rammarico che ho assistito allo spettacolo di chiusura (*Fra' Diavolo*) della Stagione Lirica della televisione».

In possesso di un'edizione discografica dell'opera con relativo libretto, mi sono trovato sino dalle prime battute davanti a un personaggio sconosciuto che con dubbio gusto canta brani di Zerlina nell'edizione televisiva, ridotta a comprimaria, falsando completamente la trama e lo spirito dell'opera. Oltre ad aver perduto un'ottima occasione per far conoscere al vasto pubblico un'opera assai piacevole, la TV ha chiuso indecorosamente la Stagione Lirica ufficiale dando segno di cattivo gusto e rendendo un brutto servizio alla buona musica».

Il lettore Matteo Astengo, di Savona, si domanda e ci domanda «perché l'opera comica di Scribe e Delavigne, per la musica di Auber, si è ridotta a un incomprensibile polpettone della durata di sessantacinque minuti, commentato ogni tanto da un po' di musica dell'opera. Si tratta di una svista (non vorrei dire: scherzo) della TV?».

Da Scandicci (Firenze) l'ingegner Lamberto Fontana dice, a proposito del *Fra' Diavolo* televisivo: «Povero Daniel-François Auber, come potrà mai essersi riconosciuto nell'irrispettoso, ignobile, sconsigliato zibaldone televisivo con richiami da Far West? C'è pur qualcuno fra il pub-

segue a pag. 6





# *Top 21 brut: secco come natura comanda il brut che non imita nessuno*

Brut: la parola che esprime tutta la qualità dei migliori spumanti italiani.

Top é un grande brut.

Secco perché nato da uve selezionate.

Secco perché vinificato come natura comanda.

Una legge che Casa Gancia conosce da anni.

Anche nel formato "beby"; pronto da bere in ogni momento senza problemi, nessun cerimoniale d'apertura, nessun spreco.

*Da casa Gancia  
qualità e tradizione.*



Maria Rosaria Omaggio è la madrina del fotoquiz dell'

# Vacanze fotog



1x/c Radiocorriere

## 1° PREMIO

Due settimane di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 per foto « autosviluppanti » a colori



## 2°/3°/4° PREMIO

Una settimana di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli ed un apparecchio Polaroid Colorpack 80 per foto a colori « immediate »



## DAL 5° AL 40° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Colorpack 88, automatico, per foto a colori « immediate »

## DAL 41° AL 50° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Zip per foto bianconero « immediate »



## Vincere è facile partecipare è facilissimo

Per partecipare alla nostra gara-indovinello dovrete rispondere esattamente alle seguenti domande:

1) Chi è il personaggio ripreso nella foto mostrata nella pagina a fianco dalla madrina del nostro concorso?

2) Quanto tempo impiega, secondo voi, a svilupparsi una foto a colori Polaroid?

Vi invitiamo a scrivere queste due risposte sul retro di una cartolina postale, assieme al vostro nome, cognome e indirizzo (in lettere stampatelle), inviandola a

Radiocorriere TV e Polaroid  
Vacanze fotografiche  
Casella postale 3166 Milano

Di fianco all'indirizzo, nella parte bianca a sinistra della cartolina, potrà essere apposto il timbro del fotonegoziante Polaroid presso il quale vi siete fatti scattare il fotoritratto, consegnando il tagliando pubblicato sulla copertina del nostro giornale.

Attenzione! Solamente le cartoline così completate concorrono all'estrazione di tutti i premi, mentre le cartoline su cui sono state scritte solamente le due risposte al quiz ma sono prive del timbro del negoziante non partecipano all'estrazione del primo premio.

Le cartoline dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 1975. La pubblicazione dei nomi dei vincitori avverrà sul fascicolo n. 31 del Radiocorriere TV in edicola il 24 luglio.

**Gratis a tutti i nostri lettori: un fotoritratto immediato a colori consegnato**



estate che il "Radiocorriere TV" propone ai suoi lettori

# grafiche gratis

**50 apparecchi  
Polaroid per foto  
immediate  
e 4 divertenti  
soggiorni-vacanza  
Valtur attendono le  
vostre risposte**

## Chi è?

Questa settimana  
il personaggio da  
identificare è il  
presentatore del telequiz  
« Spaccaquindici »  
qui ripreso durante  
la trasmissione al Teatro  
della Fiera di Milano

**mandando al fotonegoziante Polaroid il tagliando pubblicato in copertina**



# Apri l'albicocca Yoga!



**Yoga**  
il succo di frutta

**è fedeltà alla frutta.**

Yoga è succo di frutta scelta, la cui genuinità e qualità sono garantite da un marchio che è già tradizione. Perché Yoga ha decenni di fedeltà alla frutta. Apri Yoga e bevi frutta.

Yoga è prodotto dalla Massalombarda.



## lettere al direttore

segue da pag. 2

blico che capisce qualche cosa e qualche altro che si vorrebbe rieducare alla lirica con opere ridotte a tale livello ed operette realizzate con voci contestabili anche dagli amanti di musica leggera; mentre ci si meraviglia che artisti di prosa veramente qualificati si prestino a simili mistificazioni». Così, i nostri lettori. Si tratta, è chiaro, di una vera e propria alzata di scudi in difesa di Auber e della sua musica. Noi, per nostra parte, non siamo insensibili a questa unanime protesta. Oggi, il rispetto del prezioso patrimonio d'arte rappresentato dal repertorio lirico induce gli interpreti a eliminare dalle partiture i «tagli», anche quelli consacrati dalla tradizione: e ciò per restituire alle partiture stesse la loro fisionomia autentica, il loro peso e spessore. Tanto più sorprende, perciò, un libero «arrangiamento» — non denunciato dai realizzatori — di un'opera come il *Fra' Diavolo* che, oltre ai francesi, anche gli italiani conoscono e apprezzano come si conviene. Infatti, l'indignazione dei telespettatori è esplosa violentissima; né più né meno che se si fosse trattato di denunciare pubblicamente l'oltraggio a una *Traviata*, a un *Barbiere*, a un *Gianni Schicchi*: ossia alle opere più popolari e amate. Supporre che con un *Fra' Diavolo* d'oltralpe fosse lecito sbizzarrirsi, trattando «liberamente» la incantevole partitura auberiana senza correre rischi, è stato un atto d'ingenuità. Almeno, pensiamo.

**Cerca amici per suonare buona musica**

«Egregio direttore, sono un ragazzo di 17 anni, suono da più di tre anni l'organo e sono molto appassionato di musica classica.

Mi piacerebbe molto poter conoscere dei ragazzi, possibilmente della mia età, che suonino strumenti diversi dal mio e poter con loro incontrarmi per eseguire insieme della buona musica classica. Ho potuto constatare che lei molto spesso pubblica sul suo interessante settimanale lettere di ragazzi, e sono sicuro che sarà così gentile da pubblicare anche la mia. Vorrei aggiungere ancora che è preferibile che i ragazzi interessati siano di Roma e possano così facilmente incontrarsi con me» (Giuseppe Sferazza - Via Giuseppe Pitre 19, Roma - telefono 42 70 889).

**Un'opinione sulle voci della lirica**

«Gentilissimo direttore, ho seguito alla TV il programma L'ospite delle 2, al quale hanno partecipato la signora Zeani e Rossi Lenini, con vivo interesse, poiché ciò che hanno detto i due famosi artisti ha messo un po' a nudo la situazione dell'arte lirica italiana.

Si è parlato di crisi di voci in Italia! Ma dov'è questa crisi? Basterebbe girare un po' nei pochi teatri di provincia o assistere a qualche ripresa negli enti o frequentare qualche concorso per voci liriche

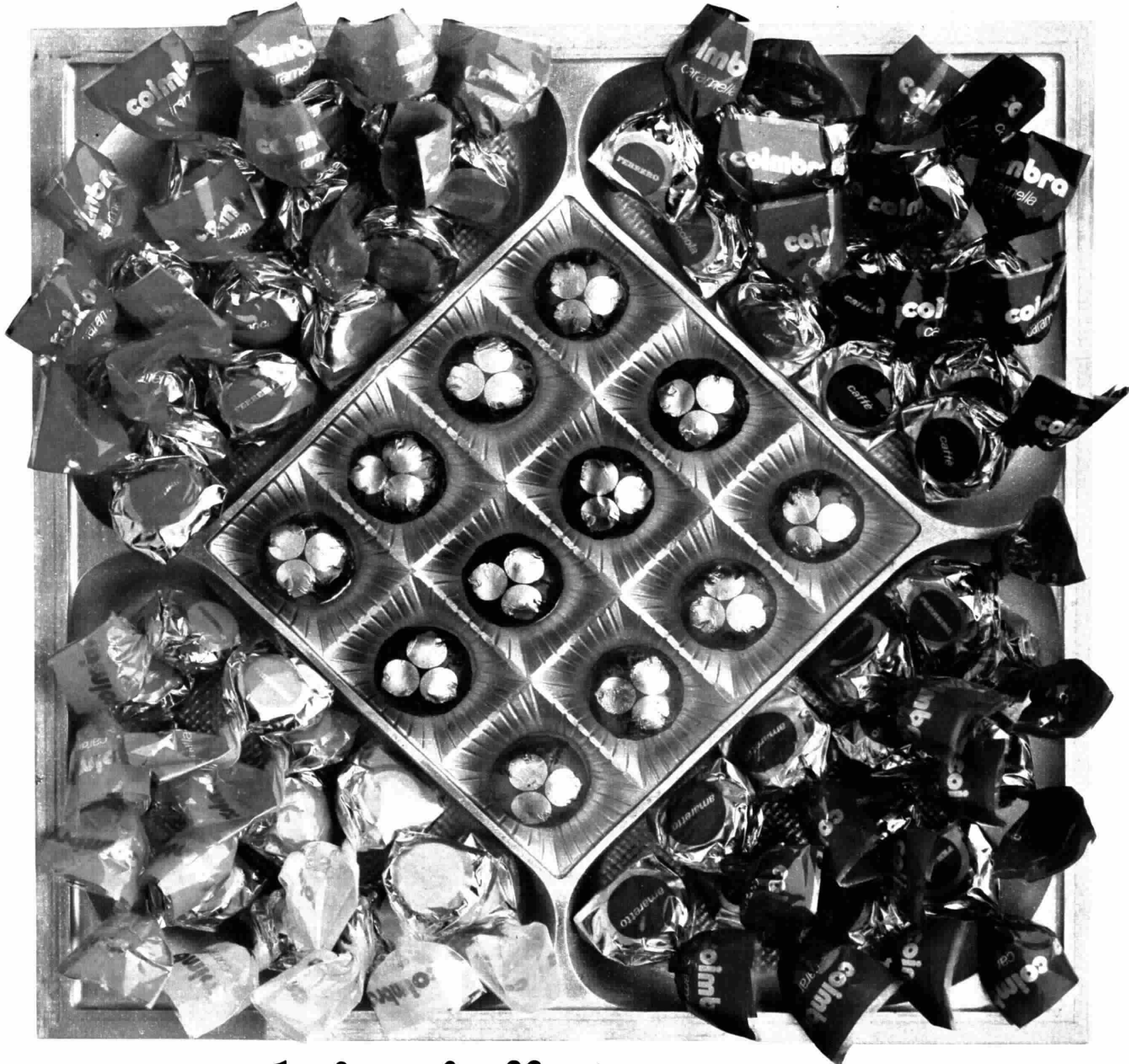
segue a pag. 8

## Mille premi per una ricetta

**I vincitori della nona estrazione settimanale**

Pubblichiamo i nominativi dei vincitori della nona estrazione settimanale del nostro grande concorso «Mille premi per una ricetta» ai quali saranno inviate a domicilio ventiquattro bottiglie di vino extra Alto Adige della «Karl Schmid»

- 1° - Ferruccio D'Amico - via G. Giusti 2 - Monza (MI)
- 2° - Barbara Wilkens - via F. Cavallotti 46 - Marina di Carrara (MS)
- 3° - Dorothea Passamonti - via Nicostene 13 - Casal Palocco (Roma)
- 4° - Cecilia Grosso - viale Partigiani 31 - Asti
- 5° - Zelia Tallone - via Trieste 18 - Novi Ligure (AL)



# hai mai offerto caramelle e cioccolatini insieme?

nelle scatole di Coimbra Ferrero ci sono le caramelle al pistacchio, all'amarena, alla nocciola, al caffè, all'arancia e all'albicocca.

E i cioccolatini al caffè, all'amaretto, al fondant.....

Quanti gusti hai da soddisfare?

# coimbra

rispetta i gusti di tutti



**FERRERO**



# pranzo per quattro con i sempre freschi saclà



reporto wpt 75-2



Prendi un vasetto grande di sottaceti o sottoli Saclà e poi guarda cos'hai in casa: qualche uovo, delle fettine di carne, un po' di salumi? Prova! il tuo rapidissimo ed appetitoso pranzo per quattro è bell'e pronto. Un pranzo che puoi ripetere, sempre diverso, ogni giorno con i "semprefreschi" sottaceti e sottoli Saclà perchè mantengono inalterati la loro leggerezza, la loro consistenza, il loro sapore e... fa il conto di quanto risparmi.

**sottaceti  
sottoli  
SACLÀ**

una piccola ricchezza, nel tuo piatto

## lettere al direttore

segue da pag. 6

per constatare che la crisi non esiste; voci ce ne sono, giovani e giovanissime, ma sia le une che le altre battono il passo e non hanno la possibilità di mettersi in luce grazie a qualche capriccio di sovrintendente, direttore artistico o direttore d'orchestra e grazie anche alla calata in Italia di elementi stranieri non sempre di valore (esclusi alcuni grandi nomi, gli altri sono illustri sconosciuti, senza le carte in regola, portati in Italia, non si sa da quale nume tutelare, a "farsi le ossa" ma non in provincia come d'uso bensì con partenza dalla Scala, dal San Carlo, dal Teatro dell'Opera, ecc., togliendo ai nostri giovani la possibilità di farsi esperienza e, perché no, un po' largo!).

Hanno detto bene i due artisti, che oggi i nostri giovani hanno una preparazione affrettata ma la politica consumistica ha contaminato anche l'ambiente lirico. Come poteva non succedere! Le esigenze, la vita stessa obbligano questi giovani a buttarsi allo sbaraglio, nessuno pensa a loro, non esistono più i mecenati, gli anfitrioni e lo Stato non si è sostituito a loro come invece avrebbe dovuto fare per evitare questa dispersione di talenti. Quali possibilità hanno i giovani oggi? Qualche recituccia qua e là ottenuta dopo reiterate preghiere e suppliche.

Se uno non è abbinato ma ha il torto di avere una bella voce, personalità artistica e musicalità (poiché ci vuole anche quella per essere un artista completo), può ben accantonare la speranza di far carriera! Se invece c'è alle spalle una solida situazione finanziaria ci si può permettere di debuttare dovunque.

Quindi guardiamo con occhio più benevolo i valori canori di casa nostra senza esteromanie che tanto hanno contribuito al deficit ed alla crisi dei teatri lirici, cerchiamo di buon animo di recuperare le belle voci che si stanno sprecando solo perché è "pane di casa", le giovani promesse che hanno dovuto chinare il capo, ingiocchiarsi dopo anni di studi e sacrifici e finire nel dimenticatoio. Anche la RAI rivolga indietro il suo sguardo, fra tanti nomi dimenticati troverà ancora qualcuno che calca le scene con serietà preparazione e tanto amore per l'arte e lo potrà impiegare nei suoi programmi senza l'apporto del pinco pallino qualsiasi che sanno di terre lontane più o meno esotiche e che fanno tanto chic. Allora andiamo in quei

teatri di provincia o a qualche ripresa negli enti di cui dicevo dianzi e sentiremo delle ottime voci buttate là senza prove, ma che adempiono il loro compito egregiamente, dando dei punti ai "grandi", mettendo in evidenza qualità impensate, un'arte smaltiziata acquisita con anni di gavetta, che dicono di una vita dura, piena di lotte per restare in un mondo al quale hanno sempre guardato con adorazione, sin dall'adolescenza, ed al quale hanno diritto» (Maria Luisa Biscuola - Pesaro).

### Milva e altro

«Egregio direttore, alla TV chiediamo due cose: farci vedere più spesso Milva, nostra cantante preferita. Per poterla ammirare, in questi ultimi tempi, siamo dovuti andare a teatro. E ne è valsa la pena. Milva, a parte la voce stupenda, è una grande artista. Non merita un po' più di TV? Vorremmo inoltre un ciclo di film dedicato a tre attrici che ricordiamo ancora benissimo. Sono: Alida Valli, Silvana Pampanini, Milly Vitale. Queste attrici furorreggiavano negli anni '50. E' come se fosse ieri. I loro film hanno molto da insegnare alla pornografica e scadentissima cinematografia di oggi» (Silvio e gli amici - Bari).

### Vuole

#### «Demetrio Pianelli»

«Egregio direttore, spesso per televisione vengono trasmessi più volte romanzi già andati in onda precedentemente, come Il conte di Montecristo ecc. Desidero, se possibile, rivedere il romanzo, se non sbaglio, dal titolo Demetrio Pianelli, protagonista Paolo Stoppa, poiché nell'epoca in cui si trasmetteva non avevo ancora la televisione e recandomi altrove per vederlo non l'ho potuto seguire tutto: a me piaceva moltissimo» (Edda Lorigo - Bologna).

### Gli orari di «Atlante»

«Signor direttore, scrivo anche a nome di parecchi conoscenti per pregarla di voler ritrasmettere alla TV il ciclo di trasmissioni Atlante (in onda il giovedì alle 19 sul Secondo TV) in ora più consona per chi vede la TV solamente nelle ore serali. Era un programma meraviglioso ed è un vero peccato che sia rimasto riservato agli studenti e alle casalinghe!

Anche chi lavora apprezza moltissimo i documentari, che gli permettono di conoscere il mondo e di estraniarsi dalla solita routine» (Ornella S. - Milano).

# Itavia ci vuole..

perchè premia  
interessi  
di studio e di  
lavoro



**INVITO ITAVIA  
L'AZZURRO PER TUTTI**

Da oggi con Itavia "l'azzurro per tutti": un'autostrada nel cielo per arrivare prima, più riposato, puntuale. L'"azzurro per tutti": puoi averlo anche tu, con i favolosi vantaggi di quest'invito Itavia. Sconti per i giovani, per sportivi, comitive e famiglie. Ecco, prendi chi viaggia per lavoro, ad esempio: Itavia offre riduzioni del 30% a giornalisti, magistrati, studenti universitari; e persino del 100%

agli studenti fino ai 14 anni accompagnati da un adulto; e condizioni favorevolissime per i fedelissimi. E' un esempio pratico di cosa significa l'invito Itavia "azzurro per tutti". Nelle Agenzie Itavia richiedete il pieghevole "INVITO ITAVIA - AZZURRO PER TUTTI": certamente ci sarà la combinazione giusta perchè possiate trovare il vostro pezzetto d'azzurro... in jet Itavia. Per una libera scelta



Un DC9 della flotta Itavia

ANCONA - BERGAMO - BOLOGNA - CAGLIARI  
CATANIA - CATANZARO - CROTONE - FORLÌ  
MILANO - PALERMO - PESCARA - PISA  
ROMA - TORINO - TREVISO - VENEZIA

## **ITAVIA** è un tuo diritto

squisitamente  
digeribile e leggera  
con spiccato gusto  
di limone



maionese **SASSO**  
nella sua  
Salsiera gialla



TESTA

## 5 minuti insieme

### Diploma e lavoro

« Ho un figlio che frequenta l'ultimo anno di un Istituto Tecnico per Geometri e se tutto procederà bene si diplomerà quest'anno. La sua intenzione è di laurearsi in matematica e astronomia. Signora Cercato, quando mio figlio sarà in possesso di tale laurea, quali possibilità di lavoro gli possono essere riservate? » (M. I. - Bologna).



ABA CERCATO

« Sono un giovane lettore del Radiocorriere TV e frequento il 3° anno dell'Istituto Tecnico Commerciale. Le sarei molto grato se potesse informarmi sulle possibilità d'impiego che potrò avere una volta conseguito il diploma » (Raffaello - Salerno).

Molti sono i giovani che scrivono per chiedere cosa fare dopo il diploma, o verso quale facoltà è meglio indirizzarsi.

E' questo un discorso piuttosto ampio che non è possibile esaurire in un così breve spazio. E' necessario fare un quadro preciso della situazione attuale per far conoscere ai giovani quali possono essere le scelte universitarie preferibili in funzione sia delle proprie aspirazioni e attitudini, sia delle possibilità di lavoro che ci potranno essere al termine degli studi.

Abbiate quindi pazienza ancora qualche settimana e troverete sul Radiocorriere TV il risultato di una inchiesta in questo senso che potrà essere un'utile guida per tutti.

### Mariangela Melato

« Mi interessa rintracciare il numero del Radiocorriere TV in cui c'era pubblicata un'intervista con Mariangela Melato in occasione della sua prima partecipazione a Canzonissima. Se non sbaglio, in copertina c'era proprio l'attrice in primo piano » (Mariarita).

L'intervista di Ernesto Baldo a Mariangela Melato fu pubblicata alle pagine 44-46 del numero 47 del Radiocorriere TV del 1972, nel quale effettivamente l'attrice appariva anche in copertina.

Puoi richiedere il numero arretrato all'Amministrazione del Radiocorriere TV, via Arsenale 41, Torino.

### Anna Magnani

« Desidererei conoscere il titolo della sigla di apertura della serie dedicata alla grande Anna Magnani » (Mariagrazia T. - Firenze).

Si trattava di The last summer time di Montevilla-M. Artney; disco VOGUE/V1/2024.

### Penne all'arrabbiata

« Gradirei sapere quale è la ricetta, originale e precisa, per le "Penne all'arrabbiata". La ringrazio di quanto, cortesemente, vorrà comunicarmi » (Maria M. F. Napoli).

Penso che le sue penne più che arrabbiate verranno

no furibonde se per avere una ricetta di cucina, che può trovare su tanti libri, mi ha scritto due lettere a distanza di due giorni l'una dall'altra! E' ovvio che, come per tante pletanze, ci siano diverse versioni a seconda dei gusti.

Nell'ultimo volume di cucina scritto da Vincenzo Bonassisi (Il codice della pasta, 1001 ricette per preparare) questo piatto è così descritto: « 500 gr. di penne, 800 gr. di pomodori, 125 gr. di guanciale o pancetta, un cucchiaio di strutto (ma dove lo troverà, oggi, il vero strutto?), una cipolla, due spicchi d'aglio, peperoncino, sale, 100 gr. di pecorino. Mettere in un tegame lo strutto (o l'olio) con la cipolla e l'aglio tritati; quando imbianchiscono aggiungere il guanciale tagliato a strisce o a dadini.

Far rosolare un poco, unire i pomodori passati (o pelati e tagliati a filetti), un po' di sale e abbondante peperoncino. Quando la salsa è densa unire le penne già lessate ben al dente e scolate e qualche cucchiaiata di formaggio grattugiato. A parte servire il pecorino grattugiato ».

A ciò posso aggiungere che molti nella salsa mettono anche delle foglie di basilico fresco e Secondino rreda (appassionato cultore tra l'altro di memorie romane) anche dei funghi puliti, affettati e coti per qualche minuto nel burro dove in precedenza ha fatto imbianchire la pancetta.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



# Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.



Solo gli shampoos  
Poly Kur  
sono intensivi:  
ecco perchè  
danno ai capelli  
la bellezza vitale.

**Poly Kur la cura di bellezza per i tuoi capelli.**

  
poly  
cosmetics



nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso  
LIEVITO BERTOLINI  
per pizze, crostate e torte salate!



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

## dalla parte dei piccoli

L'ultimo personaggio della letteratura cosiddetta per l'infanzia si chiama Mozziconi, e nasce per mano di Luigi Malerba, un autore per grandi, quello de *La scoperta dell'alfabeto* e di *Millemosche* (che ha poi scritto insieme a Tonino Guerra). La narrativa di Malerba, che scruta allegramente la realtà tirandola fino all'assurdo per scoprirne il succo, trova — rivolgendosi ai bambini — una misura straordinaria, tanto che la storia di *Mozziconi*, pubblicata da Einaudi nella sua collana-ragazzi e appena arrivata in libreria, si gusta come un piccolo capolavoro.

### Mozziconi

Dunque Mozziconi, come fa intuire il suo nome, è un poveraccio che fuma i mozziconi di sigarette quando gli va bene, perché poi il più delle volte non ha neanche quelli. Vive tra i baraccati dell'Acquedotto Felice, alla periferia di Roma, e invano li sprona a una rivoluzione che abolisca i padroni. Niente da fare. Quelli, al più la rivoluzione la farebbero per diventare padroni a loro volta. Così Mozziconi finisce per buttare letteralmente la sua quasi-casa dalla finestra e se ne va a vivere sotto i ponti. Anzi, sotto un ponte, il più brutto. Perché Mozziconi, che ha la testa sempre stipata di pensieri, teme che un giorno o l'altro questi gliela facciano scoppiare, mandando il ponte in pezzi. E sul greto del biondo Tevere, che è poi solo sporco, Mozziconi ha le sue maggiori intuizioni. Sono tanto buone che vorrebbe confidarle a qualcuno, ma non ha neanche un amico. E come potrebbe averne uno, dal momento che non ha neppure un cognome? Così finisce per scriverle su tanti bigliettini che poi imbottiglia ben bene ed affida al Tevere.

Così inizia la storia di Mozziconi che è allegra e amara, piena di buon senso tirato fino all'assurdo e di assurdità che sono poi davvero poesia. Ci porta nella Roma d'oggi piena di ingiustizie e di inquinamento: ma è solo una favola av-

verte l'autore. Perché solo nelle favole ci sono, come qui, pappagalli da guardia che fanno « bau-bau » e pescetti che cinguettano. Ma la favola nasce dalla realtà che, talvolta distorta, trapela dai giornali che Mozziconi legge accuratamente, non senza — prima — averli corretti ben bene da tutti gli errori. Le illustrazioni del libro sono di Adriano Zannino, lo stesso che ha illustrato *Millemosche*: qui il sottile tratto di china si mescola agli allegri colori delle penne a feltro, e dà forma per noi al fantastico mondo del barbone-poeta.

### Minipittori a via Margutta

Via Margutta, la strada romana nota in tutto il mondo come la via degli artisti, periodicamente invasa dai pittori della domenica che trovano il loro quarto d'ora di celebrità, si aprirà a raccogliere i disegni dei bambini nel prossimo mese di giugno. Una Mostra infatti promossa da un comitato di artigiani, galleristi, pittori di via Margutta, invita « tutti i bambini del mondo » minori di anni dodici, a inviare i loro disegni. I disegni saranno messi in vendita a lire cinquemila ciascuno e il ricavato andrà alla ISRD (International Society of Rehabilitation of the disabled - Società Internazionale a favore degli handicappati).

La Mostra non avrà carattere competitivo.



Ogni bambino potrà partecipare con tre disegni, a patto che li consegnerà entro il 10 giugno prossimo. I bambini romani potranno ritirare i fogli per i disegni alla segreteria della Mostra (via Margutta 82) oppure presso l'AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici - via Cipro 4/h, Roma). Gli altri possono fare i loro disegni su fogli comuni, purché di formato 25x35. Ogni lavoro dovrà riportare l'età e il nome del piccolo autore, nonché quello della sua città natale, e il titolo del soggetto rappresentato. Vengono comunque suggeriti alcuni temi: un albero sotto casa mia, fiori e piante sul balcone, un giardino dove giocare, ecc. Ogni bambino che abbia inviato un disegno riceverà un diploma di partecipazione. I disegni saranno poi esposti in via Margutta dal 19 al 22 giugno e la vendita sarà affidata ai negozianti stessi aiutati da alcuni volontari.

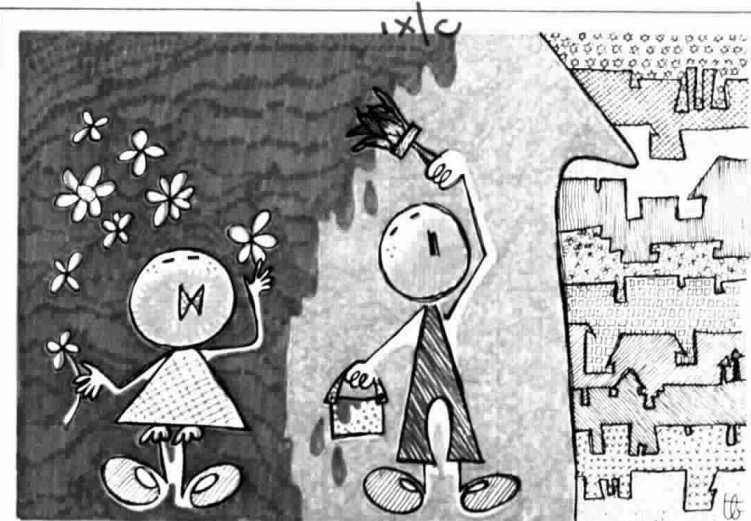
### Cemento verde

I bambini di Montecitorio, un quartiere romano che conta oltre centomila abitanti, sognano spazi verdi per i loro giochi, ma vivono tra il cemento, le gru e le scavatrici. Questo il quadro che risulta dai loro disegni, raccolti in una mostra organizzata nel mese di aprile dal 94° circolo didattico Giuseppe Parini, d'intesa con i comitati di quartiere. Nei 1800 disegni esposti troviamo la vita, i sacrifici, i legittimi sogni di questi scolari delle elementari e non manca una punta di amarezza. In uno dei disegni un signore in cilindro promette ai bambini il verde che sognano: da ora in poi tutti gli edifici che saranno costruiti verranno dipinti di verde!

### Treni e bambini

Gli iscritti al turismo scolastico, nonché i soci del Touring Club, possono — se minori di 21 anni — usufruire di biglietti internazionali di seconda classe a tariffa BIGE (Billet Individuel Groupe Etudiants) con riduzione di circa il 45% sulla tariffa ordinaria. Questi biglietti sono validi due mesi per viaggiare su treni che collegano le maggiori città italiane con località dell'Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Repubblica Federale di Germania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria. I bambini minori di anni dodici possono avere ulteriori sconti.

Teresa Buongiorno



# La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



intermarco-farner

**È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 5.000.000 di TV Color fino ad oggi).**

#### **TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.**

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte.

Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

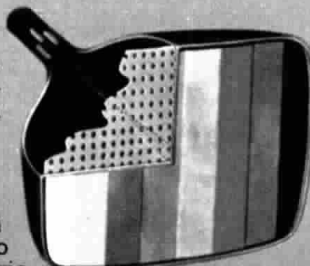


#### **TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.**

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

#### **TV Color Philips ha i colori della realtà.**

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

#### **TV Color Philips è facile da regolare.**

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

#### **TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.**

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.



#### **TV Color Philips ha 12 canali "sensor".**

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

#### **TV Color Philips ha il telecomando.**

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



## PHILIPS



# ***cukī alluminio***

**Per i pupi  
un po' pigri a poppare.**



Cuki alluminio ha il vantaggio di trattenere il calore.  
Tiene caldo il latte nel biberon a lungo.  
Cuki alluminio mantiene fragrante il panino del pic-nic.  
Cuki alluminio resiste ai 300 gradi del forno:  
l'ideale per uno splendido pollo al cartoccio.  
E se te ne occorre solo un pezzettino,  
strappane quanto basta e non "quel che viene viene".  
Fa risparmiare tempo,  
fatica e denaro Cuki alluminio...  
capito il vantaggio?

**cukī**  
**per donne che capiscono il vantaggio.**

## la posta di padre Cremona

### Una creatura ispiratrice di bellezza e di bontà

«Il mio vuole essere un umile incitamento a presentare la Madonna come colei che con la sua materna preghiera per noi e per la dignità della sua figura, può ridonare agli uomini la pace perduta» (Lucia Castelli - Roma).

Sant'Agostino la definisce così: «Maria Vergine è il decoro della terra». Per questo, il genio, in ogni forma dell'arte, architettura, pittura, scultura, letteratura, musica, ha trovato in Maria una fonte inesauribile di ispirazione alla bellezza. Qualche volta gli artisti non erano nemmeno credenti ma hanno voluto onorare la Madonna per un bisogno della loro sensibilità. Carducci, che non faceva mistero della sua avversione alla religione cristiana, trattandosi della Madonna, diceva: «Di Lei non ho scritto che bene, penso che vorrà anch'essa trattarmi bene».

Questa coralità del mondo dell'arte che ha saputo raccogliere ed elevare l'istintivo amore del popolo per la Vergine, ci dà la confortante persuasione di essere in buona compagnia quando noi la onoriamo con la nostra umile devozione. Certo, a parlarne senza preconcetti e senza trionfalismi, è una stupenda invenzione di Dio che se ne è servito, mandandola avanti alla sua immensa grandezza, al suo accecante amore, alla sua tremenda giustizia, come un velo luminoso che rende più umano il di lui aspetto e permette al nostro sguardo di fissare il suo volto.

Anche se non fosse stata la Madre di Cristo, per la sua altissima perfezione, la Madonna avrebbe assolto già la sua funzione di creatura di Dio, che conduce le creature a Dio. Si direbbe che la sua maternità divina è la conseguenza necessaria di questa sua perfezione. Lo dice sant'Agostino: «Più beata per aver accolto la fede in Cristo che non per aver generato l'umanità di Cristo».

Lo generò, infatti (è sempre il pensiero di Agostino), prima con la mente, accesa dalla carità della fede, che con la fecondità del suo seno. Del resto, Gesù stesso lodò la Madonna più per la fedeltà operativa alla parola di Dio che per essergli stata carnalmente madre. Può la Madonna ridonare agli uomini la pace che non trovano? E' sempre interessante studiare il fenomeno religioso che scaturisce dalla figura di Maria, la sua influenza nella vita spirituale degli uomini, la particolare dignità che essa ha ridato alla donna e conseguentemente alla famiglia, i suoi valori di integrità morale e di purezza, la sua materna virtù pacificatrice, per cui l'umanità guarda a Lei come ad uno splendido ideale.

Ma mi sembra che, particolarmente nel nostro tempo, il rapporto tra Maria e l'umanità sia quanto mai attuale. Dopo l'ultima guerra non si fece che parlare di ricostruzione. Abbiamo guardato agli edifici distrutti, alla ripresa del lavoro, al riassetto del-

l'economia, ma non abbiamo guardato alla immagine di Dio che è nell'uomo e che costituisce la vera dignità dell'uomo. Come afferma san Paolo, la dignità della vita umana consiste nell'immedesimarsi con il modello di uomo che è Cristo, sino a poter dire: «E' Cristo che vive in me».

Non si tratta di un concetto mistico, ma di una realtà che trova la sua attuazione in quel precetto essenziale dell'amore nel quale, anche senza essere esplicitamente conosciuta, s'identifica la figura del Cristo. Riguardo alla immagine di Dio, l'uomo, non-ché perfezionarsi, si è maggiormente deturpato e abbruttito. E' quell'immagine che bisogna restaurare. Io ricorro sempre alle parole di sant'Agostino che è un grande maestro di vita e ha vissuto tempi disastrosi come i nostri: «Dio ci ha concesso Maria come nostra salvezza, per ricostruire l'uomo». E chiama la Madonna con una bella espressione: «Maria, la forma di Dio». «Cioè, come uno scultore, dovendo riprodurre una statua, o la ricopia pazientemente nel marmo scalpellandolo, oppure si serve, più velocemente e fedelmente, di una forma matrice, così l'uomo, meditando ed imitando Maria con amorosa devozione, più facilmente raggiunge Dio».

Mi fermo qui, sperando di aver accontentato il desiderio della lettrice. Persuaso che la Madonna ha, nell'umanità, una collocazione non solo religiosa, ma anche sociale. Se non ci fosse stata Lei, l'umanità sarebbe ancora peggiore; se guardasse più a Lei, sarebbe più buona.

### I semi sani di una mela marcia

«Giudica bene lei che certe responsabilità civili siano state addossate ai giovani, anticipando la loro maturazione...?» (Augusto Giannelli - Firenze).

La storia ci insegna che l'uomo non si maturerebbe mai solo per la sua età e che pur avanzato negli anni può essere saggio o ancora un bambino, quando non un folle o un irresponsabile. Quel che matura l'uomo, più che l'età, è il senso morale della sua vita. Oggi tutto si svolge con maggior precocità, e i giovani possono essere più maturi di una volta.

So che Gesù ha dimostrato sempre fiducia nei giovani. Nelle sue parabole dove sono in giuoco due fratelli, ha simpatizzato sempre per il più giovane. Giovanni l'evangelista era un giovane e Gesù lo amava più degli altri discepoli e fu l'unico vicino a Lui sotto la croce.

In tempi di disfacimento sociale, Serse chiamò i suoi saggi perché gli suggerissero un rimedio. Uno si presentò con una mela marcia da cui espulse dei semi, dicendo: «Maestà, la mela è corrotta, ma questi semi sono ancora sani e possono dar vita ad un frutteto rigoglioso». E' quello che auguriamo ai diciottenni di oggi: essere i semi di una migliore umanità.

**Padre Cremona**

# Sorini. Frutta fatta sciropo. (Quanti lo possono dire?)



Il minimo che si pretende da uno sciropo di frutta è che sia fatto di frutta. D'accordo il dissetare. D'accordo il sapore. D'accordo il colore. Ma quanti sono gli sciropi che

possono vantare una origine naturale? Sorini lo può dire. Perché i suoi sciropi sono assolutamente naturali. Fatti con frutta. In tanti gusti diversi. E in una bottiglia Sorini c'è più convenienza.

**Sorini**

**Cose buone da sempre.**



## EPATITE DA TRILERGAN

È la favola del momento? I fatti sono stati infatti i lettori che, atterriti, ci hanno chiesto che cosa sia la «epatite da Trilergan» che avrebbe colpito alcuni loro congiunti. Cercheremo di rispondere cumulativamente sperando di essere esaurienti.

Tutti ormai sanno che l'epatite infettiva virale comprende una forma IH o epatite infettiva vera e propria ed una forma SH o epatite da siero, da trasfusione, da siringa, ecc. La differenza più evidente tra i due tipi di virus è nel tempo di incubazione delle due malattie, che per il virus IH è di solito tra i 15 ed i 40 giorni e per il virus SH tra i 60 ed i 160 giorni.

Entrambi i microrganismi sono resistenti al calore e a molti agenti chimici. Il virus IH resiste a 56°C per un'ora, mentre l'SH resiste a 60°C per 4 ore. Entrambi sopravvivono al riscaldamento ed al raffreddamento a -70°C per anni, ed il virus SH può rimanere infettante allo stato secco, a temperatura ambiente, per almeno sei mesi. Il virus IH, in acque contaminate, non è ucciso dall'aggiunta di cloro all'1 per un milione, mentre, quando le impurità vengono rimosse, viene inattivato in 30 minuti. La maggior parte delle prove cosiddette di inattivazione chimica sono state eseguite per il virus SH, che si è rivelato resistente alla maggior parte dei procedimenti im-

piegati per prevenire la contaminazione del materiale da somministrare per via parenterale (cioè per iniezioni endovenose o intramuscolari o sottocutanee).

L'irradiazione ultravioletta del plasma è di dubbia efficacia, mentre gli abituali procedimenti di preparazione della albumina umana, che comportano il riscaldamento a 60°C per 10 ore, e delle gammaglobuline (per frazionamento mediante etanolo e conseguente riscaldamento) distruggono il virus. Il virus SH, somministrato per bocca a dei soggetti volontari, non si è rivelato infettante, in grado di provocare cioè la malattia. Il virus SH, al contrario di quello IH, non compare mai nelle feci. Il virus dell'epatite da siero inoltre è stato dimostrato nel sangue nella fase acuta della malattia e per oltre 80 giorni prima dell'inizio della sintomatologia. Può persistere nel sangue dei pazienti per mesi.

Per quanto riguarda l'immunità, l'infezione con il virus IH protegge dalla successiva infezione, e verosimilmente questa regola vale anche per il virus SH. Non esiste tuttavia immunità crociata: i pazienti che hanno sofferto di epatite infettiva possono contrarre l'epatite da siero e viceversa. Il dato epidemiologico fondamentale dell'epatite da siero è che essa è trasmissibile solo per via diversa da quella della bocca e quindi solo per iniezione.

L'iniezione più comune da virus SH è quella che si realizza attraverso una trasfusione: il virus infatti può sopravvivere per mesi od anni e non

esisteva alcuna possibilità di poterlo mettere in evidenza fino a che, qualche anno fa, non si è scoperto il cosiddetto «antigene Au» (antigene Australiano, perché fu scoperto per primo in un australiano) che, se presente nel siero, deve far scartare preliminarmente ogni donatore di sangue che ne sia portatore. In una ricerca in proposito, la frequenza dell'epatite da siero fu pari allo 0,8% dei pazienti trasfusi, con una mortalità del 9,5%. Il rischio che un paziente contragga l'epatite aumenta ovviamente con il numero delle trasfusioni a cui viene sottoposto.

L'epatite da trasfusione, oltre che dal sangue intero, può essere veicolata dal plasma, dal siero di convalescente, dal fibrinogeno, ma non dalle albumine e dalle gammaglobuline preparate al calore ed essiccate. Nel sangue del malato e del portatore il virus è presente in concentrazioni molto elevate e 0,01 cc. possono contenere una dose infettante. Una quantità così piccola può essere aspirata nella siringa durante l'iniezione (specialmente se eseguita per via endovenosa) e, se la stessa siringa viene usata per iniettare un altro individuo, può trasmettere il virus SH e provocare quindi un'epatite da iniezione. Qualsiasi tipo di iniezione può contaminare la siringa ed una semplice somministrazione di penicillina o di morfina, come il semplice prelievo di sangue, possono operare il trasporto del virus da un paziente all'altro.

Nei primi vaccini contro la febbre gialla erano presenti tracce di siero umano e per-

tanto nei vaccinati si ebbero migliaia di casi di ittero da siero. E' stato definitivamente accertato che, nell'epoca in cui la sifilide veniva trattata con quattro cicli di dieci iniezioni settimanali di arsenobenzoli, molti casi di ittero catalogati come da «arsenobenzoli» altro non furono che casi di altrettante epatiti da siero.

In Svezia sono state descritte diverse epidemie di epatite in coloro che si dedicano alla corsa campestre o che comunque vanno a passeggiare nei boschi. L'intervallo compreso tra la corsa o la passeggiata e la comparsa dell'ittero è compresa di solito tra i 90 giorni ed i 150 giorni. Durante le gare gli atleti, dovendo aprirsi la strada tra i cespugli, si graffiano e si feriscono di frequente; è stata giustamente avanzata l'ipotesi che sulle spine potesse essere presente una piccola quantità di sangue di un soggetto infetto, sufficiente a veicolare il virus.

Tante e tante dunque le possibilità di contrarre l'epatite da siero! Cauti dunque bisogna essere, alla luce di queste premesse, prima di incriminare un preparato come il Trilergan quale fomentatore di epatite da siero! Certo, teoricamente è possibile come per qualunque altro farmaco somministrabile per via iniettiva. Il Trilergan contiene, e vero, gammaglobuline legate a istamina e serotonina, ma abbiamo già detto che albumine e gammaglobuline ottenute con i più moderni procedimenti non dovrebbero essere dannose. Lo scandalo del Trilergan sarebbe scoppiato in seguito al

verificarsi di casi di epatite in soggetti che nella loro storia clinica presentavano una terapia con Trilergan.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il metodo di estrazione e di preparazione delle gammaglobuline esclude la possibilità di trascinamento del «virus SH o dell'epatite da siero» (da non confondere con l'antigene Australiano, che corrisponde ad un «buco genetico»).

Giustissimo comunque il sequestro del prodotto disposto a scopo cautelativo, temporaneo, in attesa di conoscere l'esito di indagini accurate affidate ad esperti biologi. Ma chi ha usato il preparato in migliaia di casi non può pensare che possa essere fonte di epatite da siero, solo perché in alcuni nosocomi è stata rilevata la presenza di un cosiddetto «fattore costante» nell'anamnesi prossima di alcuni tra i pazienti ricoverati con diagnosi di epatite e cioè la pregressa somministrazione di Trilergan assunto in dosi terapeutiche su prescrizione medica.

Bisogna allora guardarsi da ben altre fonti di trasmissione, già prima elencate: trasfusioni, contatti sessuali più o meno eterodossi, punture di insetti, siringhe non sterili, attrezzi odontoiatrici e ferri chirurgici già usati su soggetti affetti da epatite virale da siero o su portatori sani, anche se sottoposti a bollitura.

Guai al crearsi della psicosi per l'infezione epatitica come per ogni infezione; finiremmo col non uscire più di casa!

Mario Giacobuzzo

## come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8.40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13.50 (esclusa la domenica).

### LA GARA TRA APOLLO E MARSIA

«Ho fatto da poco un viaggio in Grecia ed ho avuto occasione di visitare una località dove scorre un fiume denominato Marsia. Mi hanno detto che questo nome gli viene dalla leggenda di un uomo così chiamato che volle gareggiare con il dio Apollo» (Luisa Moretti - Otranto).

La leggenda è quella della gara musicale tra Apollo, dio delle arti, e il sileno Marsia, sacerdote della dea Cibele. I fatti si svolsero nel modo seguente: la dea Atena decise un giorno di fabbricare un flauto doppio con ossa di cervo e prese a suonarlo in un banchetto degli dei. Poiché nello sforzo le sue gote si gonfiavano e il suo viso era divenuto paonazzo, ciò suscitò l'ilarità dei presenti. Atena, adirata, lo gettò via lanciando una maledizione contro chiunque l'avesse suonato.

Vittima di essa fu proprio Marsia che, trovato il flauto, cominciò a suonarlo traducendo in musica gli inni consacrati agli dei. Percorse così la Frigia al seguito di Cibele, deliziando con le sue melodie i contadini, i quali diffusero la voce che nemmeno Apollo sapeva suonare così bene. Marsia non solo fu tanto sciocco da non contraddirli, ma, inorgogliito, osò sfidare lo stesso Apollo, incontrato da Cibele a Nisa. Egli, dunque, pretese di competere con il suono del suo flauto con le armonie della lira del dio Apollo.

Il dio accettò, ma a condizione che il vincitore avrebbe inflitto al perdente la punizione che più gli sarebbe piaciuta. Le Muse furono chiamate come giudici di gara. Il vincitore risultò Apollo che, secondo gli accordi, punì Marsia. Lo legò ad un albero e lo scorticò vivo, appendendo poi la sua pelle ad un pino presso la sorgente del fiume che per questo da lui prese il nome.

Alcuni mitologi sostengono che la contesa tra Apollo, greco, e Marsia, frigio, allude ad una lotta di religione o, più probabilmente, alla superiorità della musica greca basata sulla lira, rispetto alla musica frigia basata sul suono del flauto.

### MARZAPANE

«Vorrei avere notizie sull'origine del marzapane, usato per confezionare i caratteristici dolci detti comunemente "ossa di morto"» (Luigi Folcucci - Perugia).

Il nome marzapane deriva dal termine arabo mauthaban, che significa «re seduto». Con questa denominazione veniva indicata una moneta, nella quale era raffigurato per l'appunto un re seduto, il cui marchio veniva apposto sui dolci destinati all'esportazione. Gli Arabi, infatti, come del resto tutte le popolazioni orientali, sono stati e sono tuttora eccellenti confezionatori di dolci ed in particolare della pasta di mandorle tritate e zucchero, che prende il nome di marzapane.

Il marzapane, così come altri dolci arabi, veniva spedito a Cipro e di qui esportato verso i mercati occidentali, soprattutto verso Venezia. Dalla Serenissima il dolce si diffuse in tutta l'Europa con il nome italianizzato di marzapane, che poi venne adottato nelle altre lingue europee. In tedesco, ad esempio, è conosciuto come marzipan.

Inizialmente il marzapane si trovava solo nelle farmacie che, a quell'epoca, avevano l'esclusiva di spezie e droghe. Oggi esso viene usato per confezionare dolci dalle forme più svariate, quali, ad esempio, le caratteristiche «ossa di morto», preparate nel giorno dei morti in numerose regioni italiane tra cui la Sicilia e l'Umbria. Questa particolare tradizione va ricollegata ai rituali funerari, che gli studi etnologici e di folklore hanno messo in luce. Nel corso di tali rituali i defunti venivano nutriti simbolicamente mentre gli stessi parenti si cibavano di alimenti che non solo ricordassero l'estinto, ma che lo rappresentassero in qualche modo. Di qui i dolci con forme di ossa.

### ANTILOPE-GIRAFFA

«Potreste dirmi», domanda Gianni Pezza, uno studente di Sondrio, «che cos'è l'antilope-giraffa? E' un'antilope o una giraffa? E dove vive?».

L'antilope-giraffa è una graziosissima antilope a cui si addice a meraviglia il nome attribuitole, data la notevole lunghezza del suo collo. Alta circa 1 metro, l'antilope-giraffa presenta in cima al collo una testina triangolare dai grandi occhi sporgenti e dalle lun-

ghe orecchie. I maschi sono muniti di considerevoli corna arcuate a S che possono raggiungere anche una trentina di centimetri. Si tratta di un animale abbastanza comune nella Somalia centro settentrionale, dove gli indigeni lo chiamano Gerenuk. Il suo habitat, però, è circoscritto a limitate zone dell'Africa Orientale.

D'indole timidissima, le antilope-giraffe vivono isolate o in gruppi di pochi individui e preferiscono le zone cespugliose dove più facilmente si nascondono agli occhi dei nemici. Si avventurano verso i punti d'acqua, laghi, fiumi o ruscelli che siano, soltanto al crepuscolo o nelle prime ore del mattino. Ma sono sempre estremamente prudenti e corrono meno velocemente rispetto alle antilopi. Più che con la fuga, si difendono dagli eventuali pericoli con una strana tattica. Assumono, cioè, la più assoluta immobilità, così che è realmente molto difficile scorgerle in mezzo ai cespugli con i quali si confonde la loro livrea di colore marrone scuro sul dorso, più chiaro sul ventre.

E' molto raro vedere le antilope-giraffe nei giardini zoologici. Sono quelle poche che si riescono ad allevare negli zoo che hanno permesso di osservare il singolare comportamento della specie. A differenza di altre antilopi, queste possono restare assai a lungo senza bere. In Somalia, le Gerenuk sono oggetto di attivissima caccia, perché la loro carne è ritenuta assai gustosa. Questa è la ragione principale della notevole diminuzione del loro numero registrata negli ultimi anni.





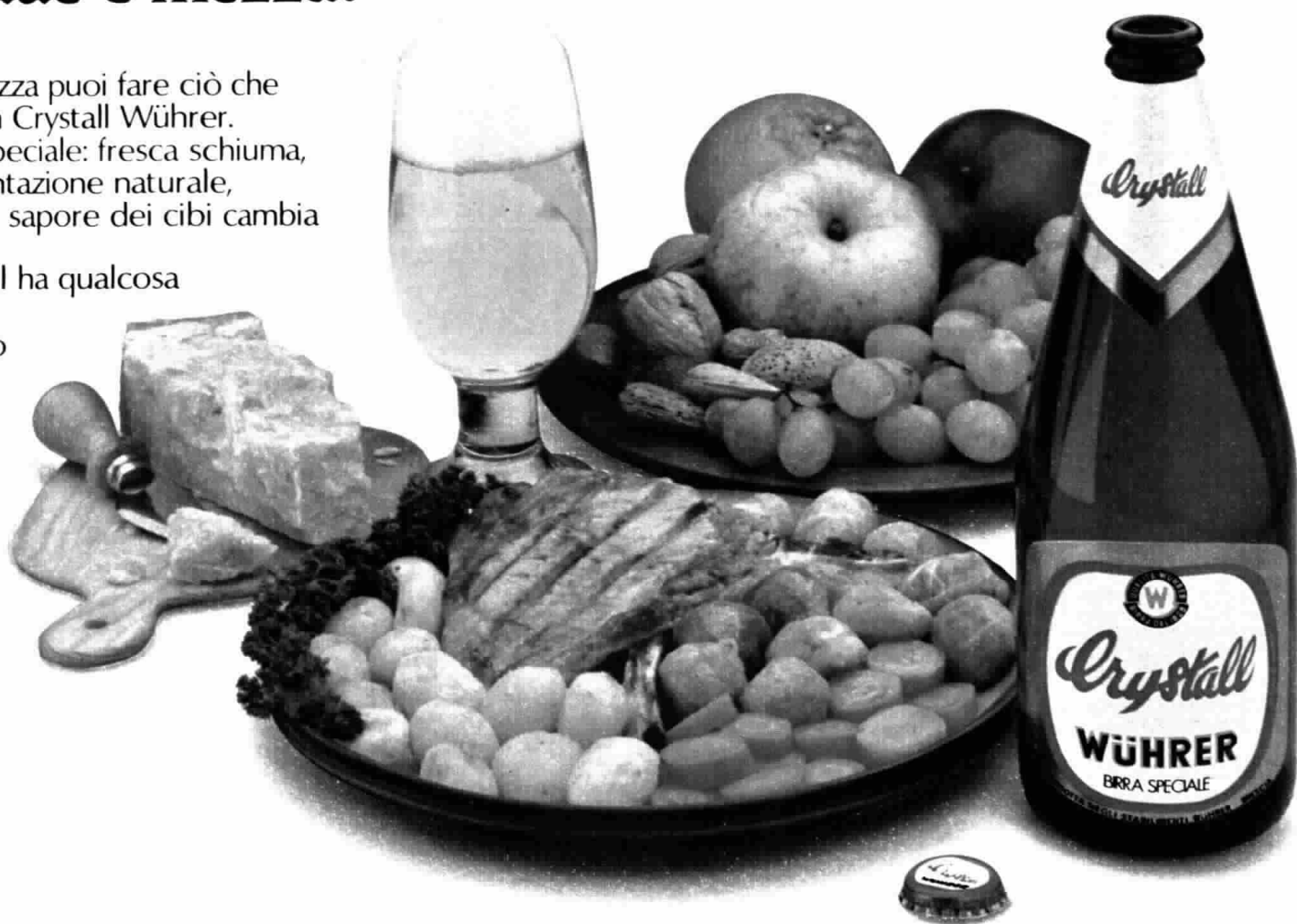
## Anche alle due e mezza.

Anche alle due e mezza puoi fare ciò che vuoi, se hai mangiato con Crystall Wührer.

Crystall ha tutto di speciale: fresca schiuma, giusta gradazione, fermentazione naturale, gusto così speciale che il sapore dei cibi cambia in meglio.

In più la birra Crystall ha qualcosa che nessuna "speciale" vanta: l'equilibrio perfetto dei suoi elementi puri e naturali che stimola e facilita la digestione.

Equilibrio che solo l'esperienza Wührer ha saputo trovare.



# Crystall Wührer ti lascia vivere anche dopo mangiato.

Agnelli: «Vestivamo alla marinara»

## RACCONTARE SE STESSI

**R**accontare se stessi è rivivere la propria vita, con quel che di dolce e amaro contiene. I temperamenti pessimisti rifuggono dal raccontare: per loro il passato è come se non esistesse, legati come sono all'attimo fuggente. E sono anche profondamente infelici, perché il ricordo ci aiuta a vivere meglio.

Questo si sarà detto Susanna Agnelli, scrivendo *Vestivamo alla marinara* (Mondadori, pagine 231, lire 3000), un libro il cui pregio è tutto nell'assoluta disinibizione dell'autrice, che parla a se stessa, come se gli altri non avessero peso in quel che ha da dire. E riesce in tal modo, in molte pagine, artista, dotata d'un suo modo di considerare le cose.

Questo libro non sarebbe stato scritto senza molto ottimismo. Gli avvenimenti del passato, anche quelli tristi, si abbelliscono nel ricordo quando il presente offre una qualche certezza, un motivo di soddisfazione. In questo senso si può dire che il passato è sempre attuale: che si colora dei nostri desideri e delle nostre illusioni. E nel mondo che viviamo, leggere di vicende che abbiamo sofferto e raramente gioito insieme (tutti quanti in quegli anni ci siamo trovati a provare le stesse esperienze e talvolta a conoscere le stesse persone) non offre motivo di molta soddisfazione.

Il ventennio fascista, visto a

distanza, può apparire, se comparato con gli ultimi anni, di relativa tranquillità, e, quando c'illudevamo di un continuo futuro progresso nella civiltà democratica, persino come sereno in certe ore, anche perché s'univa alla nostra giovinezza; ma dacché abbiamo constatato che anche col ritorno della libertà la forma mentale che fu la matrice del fascismo non è scomparsa, ma incombe tuttora minacciosa, l'animo è ridiventato ansioso e doloroso come allora. Questi sentimenti possono avvertirsi alla lettura di *Vestivamo alla marinara*. Se il carattere di un tempo, più che dalla cronaca dei grandi fatti, viene dal colore dell'ambiente entro cui quei fatti si svolsero, Susanna Agnelli ha arrecato un contributo notevole alla storia vera del ventennio.

L'osservatorio entro cui le fu dato di seguire la vita di quell'epoca e di partecipare ad essa — una grande famiglia borghese legata per vincoli di parentela e di conoscenze a tutto il mondo che contava, e la possibilità di avvicinare, nel medesimo tempo, ogni sorta di persone —, lo spirito di osservazione di cui la fortuna l'ha dotata, la ponevano senz'altro in condizioni privilegiate. Ma si poteva cadere nella tentazione di scrivere un libro eccessivamente sofisticato (e non manca qualche difetto in tal senso), mentre essa ha saputo



## Un «giallo» in provincia

**L**a provincia continua ad essere territorio privilegiato, per la narrativa italiana. L'ambiguità del suo volto sonno-lento, i piccoli grandi intrighi che vi si celano sotto la maschera del perbenismo, il tessuto sociale ancora compatto e riconoscibile si prestano in realtà assai meglio alle necessità dell'intreccio, della «storia» che non le stravolte prospettive delle metropoli in cui ogni rapporto umano, ogni singola vicenda esistenziale sembrano irrimediabilmente segnati dalla precarietà e dall'indifferenza.

Nel bene e nel male, in provincia, forse gli uomini sono più uomini, non ancora travolti dal meccanismo assurdo della «routine» cittadina; e la fantasia d'uno scrittore, la sua abilità d'indagine psicologica vi s'esercitano con maggiore agio e libertà.

Con *Ritratto di provincia in rosso* (ed. Rizzoli) Paolo Levi s'inserisce assai bene in questo filone, lavorando di fino su un intreccio «giallo» che cattura sin dall'inizio e che tuttavia è forse soltanto un pretesto. Il meccanismo in effetti funziona a perfezione, le trappole dei sospetti, dei colpi di scena scattano al momento giusto; ma il fasci-

no più autentico del racconto sta nella vivacità, nella ricchezza del quadro d'insieme, che offre uno «spaccato» di piccola città provinciale rievocato tra ironia e rimpianto. Anche il delitto, anche l'impatto con la morte non si caricano, su questo sfondo, di violenza brutale. Levi guarda alla sua storia, ai suoi personaggi con una sorta di pietà, confrontandosi sempre con la pochezza e la fragilità delle cose umane.

E sono personaggi, anche quelli di minor rilievo, disegnati a tutto tondo, corposi, che restano nella memoria. Della sua lunga esperienza teatrale (ricordiamo il caso Pinodius) Paolo Levi ha trasferito in questo romanzo il gusto per la scansione drammatica, concitata degli avvenimenti, e l'abilità di tratteggiare un carattere in poche battute. E vien fatto di segnalare come, pur nella sua originalità, *Ritratto di provincia in rosso* ricordi, per limpidezza di segno, certi racconti di Piero Chiara.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di «*Ritratto di provincia in rosso*» (editore Rizzoli)

sempre mantenere il tono giusto: cosicché ne è venuta fuori una narrazione spontanea, senza ghirigori, voglio dire senza le complicazioni intellettualistiche, sociologiche e psicanalitiche che rendono somma-

mente indigesta molta letteratura d'oggi.

Alcune scene e alcuni personaggi sono disegnati con tale naturalezza ed evidenza che sarebbe impossibile non riconoscerli una maestria che non

ha nulla a vedere col dilettantismo. Ecco una pagina che dice sul come si svolsero le cose l'8 settembre molto più di interi volumi. L'ufficiale d'ordinanza del generale Carboni, che avrebbe dovuto presiedere alla difesa di Roma, racconta a questi, nascosto in un appartamento della madre dell'autrice nella capitale, come raggiunse la colonna col re e Badoglio in fuga verso Pescara e quali ordini ne ebbe. Parla il tenente Raimondo Lanza di Trabia: «Finalmente si è calmato, si è tolto gli stivali e ci ha descritto la sua folle corsa all'inseguimento della colonna lanciata verso Pescara. Lì aveva raggiunto grazie a un passaggio a livello. Era sceso dalla macchina e, correndo, si era precipitato in cerca di Badoglio. C'erano tutti: il re, la regina, i generali. Finalmente aveva trovato il maresciallo. «Sono l'ufficiale d'ordinanza del generale Carboni. Il generale aspetta ordini. Mi ha mandato a chiedere ordini: che cosa deve fare?». Qualcuno era sceso dalla macchina, un gruppetto si era riunito a parlare, discutendo sul da farsi; ma, in quel momento, era apparso il treno. Erano saltati tutti nelle automobili, il passaggio a livello si era alzato e tutta la colonna era ripartita a gran velocità, mentre Badoglio e un altro generale, con la testa fuori dal finestrino, gridavano: «Gli dica di fare quello che può, che si arrangi». Raimondo si piegò in due. «Di arrangiarsi; ha capito? Le macchine mi passavano davanti accelerando e loro gridavano: di arrangiarsi». E mentre mi salutavano con la mano fuori dal finestrino. Sono rimasto a guardarli, finché li ho visti sparire nella polvere sollevata dalle ruote».

Italo de Feo

## in vetrina

### Contro il nozionismo

**Paolo Pullega: «Scrittori e idee in Italia».** Questa antologia critica è divisa in cinque volumi: dalle origini al Trecento; dall'Umanesimo al Manierismo; dal Barocco all'Illuminismo; l'Ottocento; il Novecento. E' nata da una meditata e precisa prospettiva culturale, dalla volontà di rispondere adeguatamente alle esigenze del nostro tempo ben vive anche in un vasto ambito di lettori non specialisti, studenti delle scuole superiori in particolare, e tanto più desiderosi di strumenti culturali efficaci, moderni, sicuri.

L'opera di Pullega è concepita essenzialmente come insieme organico di saggi, legati da una concezione storico-letteraria unitaria. Si tratta quindi, propriamente, più che di un'antologia della critica, di una sorta di storia della letteratura, ovviamente con caratteristiche proprie, sensibilmente diverse da quelle di un manuale tradizionale.

Un secondo dato caratterizzante è costituito dalla scelta degli autori, dei brani critici, per cui la critica crociana o precedente non compare, per ovvie ragioni di aggiornamento e per la scarsa omogeneità al progetto storiografico considerato. In più si è tenuto conto di un ambito di scelta internazionale, rintracciando nella critica straniera gli interventi più significativi, e sfuggendo quindi dalla prospettiva autarchica. Infine, la critica più «tarda» è quella costituita dalla prima genera-

zione post-crociana (Caretto, Contini, Branca ecc.).

L'antologia risulta, in prevalenza, composta da una critica che mira soprattutto a mettere in rapporto la letteratura come fatto testuale e gli autori con le grandi costanti ideologiche del loro tempo, e da una critica diretta a ricavare delle costanti stilistiche dall'analisi diretta dei testi.

Qui lo scrittore (in una accezione lata) viene considerato non tanto come estensore di pagine esemplari, quanto un intellettuale, cioè un produttore di idee legate al suo tempo. In tale prospettiva, la letteratura perde la sua tradizionale specificità estetica, ed è intesa come fenomeno intellettuale, che si evolve in relazione al mutare della «Weltanschauung», della concezione del mondo, modificando i propri contenuti e le soluzioni formali.

Anche a rischio di un certo schematismo, l'antologia ripete una impostazione costante. Per ogni periodo in cui si suddivide, viene presentato un gruppo di brani dedicati ai problemi generali, e che quindi fornisce un quadro di insieme. I singoli autori vengono poi considerati per ciò che presentano di specifico all'interno di questo.

Senza cedere alla tentazione di lasciare in secondo piano periodi a cui viene in genere dedicata minore attenzione, l'autore ha cercato di fornire una trattazione omogenea ed ugualmente valida per tutto l'arco della letteratura italiana.

Come si è detto, l'antologia si presta particolarmente ad essere fruita come storia letteraria, e ciò comporta in certa misura una modificazione del-

le caratteristiche didattiche della storia letteraria stessa. In primo luogo, rispetto al manuale, Scrittori e idee in Italia offre il vantaggio di presentare valutazioni critiche dirette, per così dire di prima mano, di offrire giudizi più efficaci e direttamente legati ai testi consentendo di spezzare il tradizionale modello di divulgazione, che potremmo definire gerarchico, per cui i risultati immediati della ricerca scientifica vengono limitati al livello universitario, mentre i gradi «inferiori» di insegnamento devono accontentarsi di una loro diluizione (manuale), o di una fruizione per saggi, in certa misura estemporanea e subalterna rispetto alla dimensione manualistica (antologia della critica tradizionale). In secondo luogo, la mancanza di quell'apparato fatto di biografia e bibliografia degli autori, tanto caro alla nostra tradizione manualistica, può rappresentare una buona occasione per l'insegnante di superare la dimensione nozionistica. (Ed. Zanichelli).

### Non soltanto per gli studenti

**Ugo Perone - Annamaria Perone Pastore - Giovanni Ferretti - Claudio Ciano: «Storia del pensiero filosofico».** La concezione del libro di testo come libro sacro, o come strumento di apprendimento obbligato, da abbandonare appena termina la scuola, sta tramontando.

In questo rifiuto si avverte l'esigenza di una cultura diversamente appresa e meditata, in cui il manuale assuma il ruolo, apparentemente meno prestigioso ma operativamente assai più rile-

segue a pag. 20

# condire Bertolli è condire due volte



L'olio d'oliva Bertolli  
condisce naturale,  
condisce nutriente.  
Ecco il rendimento  
Bertolli!  
Rendimento  
che nasce dalla qualità.  
Dalla costanza  
della qualità.



L'olio d'oliva Bertolli  
è sempre lo stesso:  
genuino, ricco di sapore  
e nutrimento.  
Lo garantisce  
il marchio Bertolli  
che da sempre, per  
generazioni, ha significato  
"olio d'oliva".

## con Bertolli condire è anche nutrire



IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

# COLLIRIO ALFA®



solo un vero medicinale é sicuramente efficace,  
per la cura e la bellezza degli occhi  
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO  
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut. N. 1376 del 27-7-1962

in vetrina

segue da pag. 18

vante, di animatore culturale. Su tale linea si muove questa Storia del pensiero filosofico, che mira ad essere un libro di utile consultazione a livello di un vasto pubblico di lettori interessato alla problematica filosofica, anche in rapporto alla discussione culturale generale.

Il linguaggio, semplificato nei limiti del possibile senza giungere alla banalizzazione, le ampie introduzioni che tendono a ricostruire un'epoca e un ambiente storico-culturale, le bibliografie ragionate, che forniscono gli strumenti per una interpretazione anche diversa rispetto alla linea seguita dagli autori, la chiarificazione (in schede, al termine del volume) delle principali tematiche filosofiche e l'organico e copioso indice dei concetti che chiude ogni volume, sono la realizzazione delle direttive che hanno guidato l'equipe redazionale.

La scelta dei brevi passi antologici, inseriti nel vivo della trattazione dei singoli autori, deriva dal desiderio di introdurre alla lettura diretta dei testi, senza voler sostituire l'opera originale. Non è aggiunta al testo una vera e propria antologia in quanto, nella convinzione degli autori, questa si presta a due rischi: innanzitutto l'unilateralità e in secondo luogo la difficoltà di comprendere in modo adeguato la tematica di un autore attraverso brani staccati e frammentari. L'antologia, infatti, può avere come effetto quello di allontanare i lettori dal testo, anziché avvicinarli, fornendo loro il materiale preconstituito, apparentemente sufficiente ed esauriente.

Il risultato cui gli autori tendono è in sostanza la presentazione di un libro inteso come strumento aperto e polivalente. Convinti del radicamento storico dei problemi filosofici, offrono tuttavia la possibilità di una trattazione tematica dei problemi filosofici stessi, resa possibile dalle bibliografie ragionate, dalle schede tematiche e dall'indice dei concetti.

Nuova non soltanto per la concezione metodologica cui si è ispirata, questa Storia presenta delle consistenti novità anche sul piano dei contenuti. Il quadro del Novecento è singolarmente ampio e articolato intorno ad alcune tematiche fondamentali: la filosofia della vita; il tema della filosofia della scienza in tutti i suoi risvolti; le problematiche neoidealistiche italiane e anglosassoni; l'esistenzialismo e la fenomenologia; le scienze umane; il marxismo del '900; il pensiero teologico. Ci si trova dunque in presenza di temi solitamente trascurati, la cui trattazione è giustificata proprio dalla prospettiva di fondo che ha guidato questa Storia.

Pur accettando il tradizionale punto di partenza dalla filosofia di Talete, gli autori si sono sforzati di mantenere il pensiero presocratico nella sua polivalente ricchezza, mostrando come in concreto si sia venuta formando la definizione di filosofia e come questa, delimitando il campo, abbia anche determinato l'abbandono di filoni culturali in precedenza ricchi.

Il quadro storiografico che regge la trattazione nasce dalla consapevolezza della radicale storicità di ogni filosofia. Ciascun pensiero sorge in risposta a problemi storici e formula se stesso avva-

lendosi degli strumenti di un tempo determinato. Ma esso, mentre è espressione di questo tempo, pure attinge risultati con cui altri tempi possono entrare in dialogo. Ed è in questa prospettiva che può essere inteso il valore di una Storia della filosofia, nel duplice senso cui qui il termine fa riferimento: in primo luogo indicando la relazione tra la filosofia e il suo tempo, e, in secondo luogo, indicando la connessione esistente fra le varie filosofie. (Ed. SEI, tre volumi di complessive 1380 pagine, 11.300 lire).

## Un killer sulle Alpi

**Trevesani:** « Il castigo dell'Eiger », Jonathan Hemlock, professore universitario, raffinato ed erudito critico d'arte; Jonathan Hemlock, esperto alpinista. Vive a Long Island, in una chiesa gotica che ha riattato e trasformato in un'accogliente casa, dove può godersi la sua splendida collezione di quadri: anche se la provenienza di questi dipinti non è proprio « pulita », cosa importa? L'arte innanzi tutto. Ma comprare quadri costa molto: e a Hemlock lo stipendio dell'università non basta. Perciò il nostro professore, a tempo perso, fa il killer: lo fa, intendiamoci, « quasi » legalmente, perché uccide per conto di un'Agenzia del governo americano; elimina con eleganza e perizia spie, traditori e simili. Ora Jonathan vuole comprarsi una tela di Picasso, quindi accetta una missione particolarmente difficile: una missione che lo porterà sulla cima dell'Eiger, il famoso monte delle Alpi Bernesi, in un imprevedibile succedersi di pericoli e colpi di scena; e l'Eiger, si sa, è un monte pericoloso, dove le disgrazie succedono facilmente. (Ed. Garzanti, 312 pagine, 2200 lire).

## Sogni a teatro

**Lorenza Mazzetti:** « Il teatro dell'io: l'onnodramma ». L'esperienza di cui si parla in questo libro è una delle più interessanti e originali iniziative di animazione teatrale di questi ultimi anni: i bambini di una scuola elementare costruiscono scene e costumi, disegnano maschere e personaggi, si distribuiscono tra loro le parti e mettono in scena i sogni.

L'interesse non consiste tanto nella scoperta della creatività e fantasia del bambino, quanto nell'uso che viene fatto del sogno a scopo terapeutico. L'autrice, infatti, psicoanalista di formazione junghiana, dopo aver raccolto centinaia e centinaia di sogni di bambini, ha visto come questi racconti mettevano in luce una serie di problemi legati alla figura del padre e della madre, un rapporto familiare conflittuale e spesso drammatico, di cui il bambino non aveva una diretta coscienza ma che trovavano una loro forma di espressione, solo a livello inconscio, nel sogno.

Permettere quindi al bambino, attraverso la drammatizzazione, di prendere coscienza di questi conflitti e di superarli in modo positivo, diventa lo scopo dell'onnodramma, un nuovo metodo psicopedagogico con precise finalità terapeutiche di ristrutturazione della personalità. (Ed. Guaraldi, collana « Le frontiere dell'educazione », 240 pagine con 12 illustrazioni, 2800 lire).

*pesche Cirio,  
dalla buona terra!*



**4** Cirio  
quattro

stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.



# Aranciata Ferrarelle. Il primo amore.



*Ferrarelle*

E' un prodotto SANGEMINI



## Dopo Bramieri arriva Lupo

Per l'ottavo anno l'Auditorium del centro TV di Napoli ospiterà la realizzazione di «Senza rete», lo spettacolo musicale che dal cinque luglio subentrerà sui teleschermi, al sabato sera, al programma «Punto e basta» di Gino Bramieri e Sylvie Vartan. Per questa nuova edizione (regista Giancarlo Nicotri) la conduzione della trasmissione sarà affidata ad Alberto Lupo che per l'occasione disporrà di un cast fisso comprendente una valletta, il complesso della Schola cantorum e il comico Lino Banfi. L'impostazione di «Senza rete '75» prevede che il cantante principale appartenga alla schiera dei giovani-moderni (Mia Martini, Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Alan Sorrenti, Drupi) mentre il ruolo di ospite sarà riservato al «gruppo» dei Modugno, Milva, Ornella Vanoni, Iva Zanicchi. La direzione dell'orchestra sarà affidata a Toni De Vita che per questo impegno cederà da giugno la guida del complesso musicale di «Tanto piacere» ad Augusto Martelli.

## La campana di Hemingway

Il regista Umberto Benedetto si accinge a registrare negli studi della radio di Firenze uno sceneggiato in quindici puntate tratto dal romanzo «Per chi suona la campana» di Ernest Hemingway (adattamento di Amleto Miccozzi). E' questo il secondo testo dello scrittore americano che viene rappresentato in radio: recentemente Vittorio Melloni aveva fatto un'operazione simile con «Fiesta». Pubblicato 35 anni fa, «Per chi suona la campana» (romanzo dal quale fu tratto negli anni '50 un film interpretato da Gary Cooper ed Ingrid Bergman) rappresenta la testimonianza e il contributo dello scrittore americano nei confronti di quel grande avvenimento storico, sociale ed umano che fu la guerra spagnola del 1939 in cui giovani di ogni Paese combatterono fianco a fianco contro il nascente totalitarismo europeo.

## Il cavallo della Casini



Stefania Casini

Di Manlio Cancogni, il regista veneziano Gilberto Visintin si appresta a realizzare a Firenze, per la radio, la storia del purosangue Pimlico, storia che si intreccia con quella di una ragazza, Gaby, impersonata dall'attrice Stefania Casini, la quale per la prima volta è chiamata a recitare davanti ad un microfono. Alla riduzione radiofonica dell'appassionante vicenda di «Gaby e il cavallo», tratta dal romanzo «La carriera di Pimlico», stando ai «si dice», seguirà tra qualche mese una trasposizione televisiva. Il raccon-

## Macario tra televisione e teatro



Macario e le «donnine» ritorneranno sul video nello show dedicato all'attore. Rivedremo anche Gloria Paul

Finite a Milano le registrazioni televisive di «Macario uno e due» il comico torinese sta adesso preparando la sua rentrée teatrale che avverrà in settembre con la commedia «Que sul pianerotolo» scritta per lui da Corbucci e Amendola. La novità di questo spettacolo è rappresentata dal debutto, accanto a Macario, in un lavoro di prosa, di Rita Pavone per la quale gli autori del testo hanno creato un siparietto musicale che le consentirà anche di cantare. Le musiche dello spettacolo Macario-Pavone sa-

ranno dei fratelli Guido e Maurizio De Angelis. «Macario uno e due», dal canto suo, andrà in onda in autunno e si tratta di un programma di varietà in sette puntate che vedrà la rentrée sui teleschermi italiani di Gloria Paul. Come indica il titolo lo spettacolo è diviso in due parti, una dedicata a Macario comico di rivista e l'altra alla sua attività più recente di attore di prosa. Oltre a Gloria Paul partecipano a tutte le puntate Paolo Gozzino, Alberto Macario e Giulio Marchetti.

to è impostato sulla vita parallela del cavallo e della ragazza che, dopo aver allevato Pimlico, ne diventa proprietaria. Ciò avviene quando Gaby delusa viene abbandonata da Max (Lino Capolicchio), l'uomo al quale era legata e che le ha lasciato appunto Pimlico a titolo di risarcimento. Il suo bisogno di affetto e le sue speranze si riversano sul puledro che presto viene a costarle più di quanto non le renda. Poi Pimlico comincia a gareggiare negli ippodromi con alterna fortuna: finché un incidente causato dalla vendetta di un fantino disonesto lo stronca. Pimlico deve rinunciare a correre e Gaby, non avendo più i mezzi per mantenerlo, è costretta a venderlo. Parallelamente alla parabola del cavallo si assiste anche al declino di Gaby. Dopo Max, la ragazza non trova più un fidanzato vero. La vendita di Pimlico segna anche per lei l'emarginazione dal mondo brillante delle corse e degli amici ricchi e generosi, per cui finisce col dover vivere di espedienti.

## Da Tarquinia a Colonia

Il radiodramma italiano «La ragazza di Tarquinia», scritto e realizzato da Marcello Sartarelli, è stato segnalato

dalla giuria internazionale del Concorso UER (Unione Europea delle Radiodiffusioni) come uno dei testi più interessanti della produzione europea 1974. A differenza del Premio Italia che esamina opere «finite», il concorso dell'UER prende in considerazione esclusivamente testi scritti per la radio indipendentemente dalla loro realizzazione. Tradotto da Alice Vollenweider, «La ragazza di Tarquinia» verrà adesso trasmesso in lingua tedesca da Radio Colonia (WDR) il 20 giugno nel corso di un programma dedicato al radiodramma italiano. In Italia il lavoro di Marcello Sartarelli, interpretato da Ingrid Schoeller e Mario Valdemarin, era stato messo in onda nel marzo del 1973 e replicato nel luglio '74. «La ragazza di Tarquinia» è la storia di un giovane archeologo che, impegnato in ricerche etrusche a Tarquinia, incontra nei pressi della necropoli un'affascinante e misteriosa ragazza straniera. Da questo casuale incontro nasce un contraddittorio gioco psicologico che sembra aprire, di volta in volta, la possibilità ad una soluzione «gialla» oppure «magica». Altra caratteristica del radiodramma di Marcello Sartarelli è lo sfondo culturale-turistico della vicenda che vede i protagonisti muoversi in un irrequieto pellegrinaggio tra Tarquinia, Viterbo e Bolsena.

# Ricordi fuori camp

di Giorgio Vecchietti

Roma, maggio

**C**i risiamo. Ancora una volta gli italiani si preparano ad andare alle urne, ancora una volta *Tribuna politica* si prepara a lasciare la sua uniforme abituale, da guarnigione romana, per indossare la tenuta di marcia, da vita al campo: per trasformarsi insomma in *Tribuna elettorale* quando, per adeguarsi alle grandi manovre della politica, essa deve accelerare il ritmo, moltiplicare incontri e confronti, stringere i tempi, impiegare quante più forze possibili prima della battaglia finale. Non importa che le elezioni del 15 giugno siano amministrative, riguardino le regioni, le province, i comuni: la politica coi suoi grandi tempi internazionali e nazionali seguirà a dominare una scena soltanto in apparenza limitata, circoscritta, e ispirerà anche il più modesto candidato di campagna. Sono pronto a scommettere che sentiremo parlare più del Vietnam e della Cambogia, più del Portogallo e del Medio Oriente che non di piani regolatori e di fognature comunali; e che avremo modo di conoscere tante interpretazioni del compromesso storico e dell'ordine pubblico, non di rado vibranti e appassionate, da compensarci del poco tempo concesso alle discussioni sulle iniziative regionali o sugli ospedali provinciali. E' sempre stato così: il politico italiano, di città o di paese, tira al grande e al generale, non può estraniarsi dalla piena aria ideologica in cui vive e respira. Prima di affrontare il «particolare», deve per forza incastrare Kissinger o Cunhal, Dayan o Arafat.

Aspettando il calendario delle nuove trasmissioni, i colleghi del *Radiocorriere TV* mi hanno fatto un fischio, per mettere assieme un po' di ricordi, esperienze e testimonianze sul passato prossimo e addirittura remoto di *Tribuna elettorale*. Una volta Emilio Cecchi, nel rian- dare al suo lungo mestiere di critico letterario, si paragonò con divertita ironia a un vecchio canonico, intronato dalle antifone e dai cori in chiesa. Quanto a me, scartata la similitudine del canonico che, data la mia patente di moderatore, di uomo «au-dessous de la mêlée», rischierebbe di assumere un significato tendenzioso, confesserò che l'intonamento da dibattiti non dovrebbe stupire o venirmi contestato.

E anzi, a mio sommosso parere, come dicono gli oratori che subito dopo prendono altezzosamente per i capelli il loro contraddittore, tale intonamento mi darebbe diritto a un nastrino, del colore che più vi aggradi, da apporre sulla mia vecchia, stinta giubba di marcia (i paragoni militari diventano accettabili, meno pericolosi, se si ha la prudenza di non precisare la natura del corpo e di non menzionare gradi o galloni: milizia di *Tribuna elettorale*, e basta).

Giusto in questi giorni si compiono 14 anni da quando, aprile del '61, esordii come direttore e moderatore



Una fotografia ormai «storica»: la prima trasmissione di «Tribuna politica», il 26 aprile 1961. Giorgio Vecchietti l'on. Jannuzzi, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni. Una «Tribuna elettorale»

insieme di *Tribuna politica*. L'avvio — felice, sorprendente — l'aveva dato, sulla fine del '60, Gianni Granzotto con una sessione straordinaria di *Tribuna elettorale*, anche allora di carattere amministrativo, anche allora di tono fortemente politico. Il successo superò qualsiasi previsione: un dieci, quindici milioni di telespettatori per sera, un indice di gradimento elevatissimo, le donne non inferiori, per assiduità, agli uomini; le rivelazioni di Scelba e di Malagodi nella parata dei «leaders». Sull'onda di quel successo nacque *Tribuna politica*, e cioè la rubrica, da volontaria e improvvisata che era, passò in servizio permanente effettivo radiotelevisivo.

I suoi primi generali furono un lombardo e un pugliese: il ministro

delle Poste, Spallino, e il presidente della Commissione parlamentare di vigilanza Jannuzzi. In mezzo a quei due, ormai entrati nel grande regno delle ombre, il subalterno che qui scrive e ricorda: preoccupatissimo di non perdere il filo del discorso davanti alle telecamere accese («l'occhio rosso» che disorientava Nenni), con la speranza di farsi perdonare la cadenza dialettale, la «zeta» padana, spesso e grassa come una forma di grana, la goffaggine dell'esordiente. Qualche «béne» bolognese, molto stretto e chiuso per sua natura, diventò per reazione un «béne» larghissimo, ridondante, rimproverato poi dagli amici come la prova di un tradimento. «Be-ne», la semplice presentazione del programma, un anno intero di di-

battiti politici, figuratevi, interesse quanto e più del cartellone della Scala. A me rimase la soddisfazione di aver prestato a Spallino, che era già in ritardo, una mia camicia celeste (registi e «cameramen» allora osteggiavano decisamente le camicie bianche e le cravatte fantasia), di avere consigliato Jannuzzi nel trucco, e di avere distratto i due «superiori» con qualche battuta, nell'imminenza della trasmissione. Accade del resto anche in guerra: chi ha paura riesce talvolta a farla passare, a se stesso e agli altri, scherzandoci sopra.

Da quel giorno *Tribuna* ha toccato sempre le punte più alte con le conferenze stampa, tanto meglio se affollate e tempestose, e con le edizioni elettorali. Erano trasmissioni



# o di un moderatore



intervista l'on. Spallino, allora ministro delle Poste e Telecomunicazioni e straordinaria era stata trasmessa con eccezionale successo sul finire del '60

che costavano poco o niente, con attori volontari e di resa sicura. Altro che sceneggiati e festival di canzoni. Una spesa, in verità, si fece una volta per consiglio di uno scenografo in vena di rinnovamenti; e fu quando al posto dei banchi e delle sedie per i giornalisti, vigilati in prima fila dalla barbetta autorevole di Regdo Scodro, il segretario dei cronisti parlamentari, comparvero piccoli leggi sofisticati e, dietro, alti podii che davano l'impressione di una sala da concerti. Il giornalista che si alzava al cenno del «moderatore» sembrava dovesse dar fiato ad un flauto o ad un trombone, secondo l'umore politico dell'interpellante. Quell'apparato da «orchestra Semprini», come la chiamammo, non ebbe fortuna: podii e leggi

finirono in magazzino, come più tardi le clessidre, e si tornò al vecchio arredamento da circolo popolare, con i cartelli (nomi cognomi e testate) da mettere sui banchi e da togliere all'ultimo momento, giacché le entrate, i cambiamenti di posto, le uscite dei giornalisti a trasmissione già avviata, come i commenti fuori campo, erano un fatto normale. Irritavano i tecnici, confondevano le segretarie e i «cameramen», ma aggiungevano calore e colore al programma. Così come erano spontanei ed efficaci gli assembramenti, a trasmissione appena conclusa, attorno al tavolo del «leader» per continuare una discussione che pure si era protratta per un'ora, vivace e nutrita. Con il «record» mai più superato di Saragat che una

volta, rosso in viso e inquieto, rispose in meno di un'ora a 14 domande e ad altrettante repliche facendo dire che in Italia soltanto i nervi scoperti e il malumore danno ritmo e interesse a una conferenza stampa.

Ho notato, del resto, che il malessere, le contrarietà, gli stati d'animo particolari, di quelli che i medici giudicano negativi, si dimostrano al contrario utilissimi per una buona riuscita politica televisiva: forse perché acquiscono le facoltà del «leader», rappresentano una sfida, da accettare e da vincere. Ricordo Togliatti in una sera d'inverno, mi pare, a una conferenza stampa, al solito affollata e animosa, con gente in piedi e dietro le quinte. Il segretario del PCI aveva la voce bassa e roca, il volto pallido. Mi confidò di star male, 39 di febbre, e quasi per caso, con finezza, mi sussurrò di non dirlo in giro, dato che a quei tempi, prima di iniziare la trasmissione, si era soliti conversare del più e del meno, fra il banco del «leader» e quelli della stampa, un po' di palleggio, come diceva Granzotto. Prima del via, Togliatti inghiottì certe pillole, amarissime, che anch'io accettai e mi misi in bocca ostentatamente per sviare la platea attentissima, come se fossero mentine o caramelle qualsiasi; e il dibattito cominciò, filò via, serrato, lucido, caustico, un Togliatti in gran forma. Parlando dell'enorme potenziale demografico della Cina popolare, il «leader» comunista rilevò che ogni dieci secondi nasceva un cinese. Il giornalista che lo aveva interrogato chiese di replicare, come facevano tutti con lui, un'occasione da non perdere, ma poiché il tempo stringeva, raccomandai una replica breve: «lunga tre cinesi». I giornalisti risero, rise anche Togliatti che sbirciandomi sorpreso ne approfittò per ingoiare un'altra di quelle sue pillole infernali.

Non diversamente si comportò un deputato democristiano, Salizzoni, se non sbaglio, che pochi minuti prima di arrivare nello studio TV era uscito malconcio da uno scontro di automobili proprio in via Teulada. Con il naso e una mano fasciati lì per lì, immobile sulla sedia e stringendo i denti, portò egregiamente a termine la sua fatica. Discrezione e comprensione, ecco ciò che il moderatore deve assicurare al politico ingaggiato in uno di questi tornei brevi e duri, a qualunque partito egli appartenga.

Il moderatore: un neologismo, meglio un latinismo di ritorno dall'America, che ha avuto gran voga e si è caricato via via di una quantità spropositata di significati e allusioni, tutti ispirati a diffidenza, sospetto, antipatia. Oggi il dibattito politico è un genere di consumo costante, la polemica al video non fa più sensazione, si è venuta ormai formando una classe di oratori di partito specializzati in TV, disinvolti, astuti, telegenici; ma ci fu un tempo in cui tutto parve precario, fortuito, pericoloso. E il moderatore era una strana cosa da indagare con spirito ferocemente critico. Anzi prevenuto, in ogni parola, sospiro, mossa, esclamazione. Un cronista, ricordo, si era dedicato allo studio dei pallori improvvisi. Era certissimo che la

denuncia di un oppositore faceva sbiancare il moderatore, gli faceva strabuzzare gli occhi dallo spavento, anche se il disagio, magari, era provocato da una «giraffa» che dondolava paurosamente o da un assistente di studio che brandiva un cartello sbagliato, per annunciare con incredibile anticipo la fine della trasmissione. Niente da fare, da replicare; l'impallidimento c'era stato ed era dovuto con sicurezza matematica a un'accusa bruciante di Pajetta (che, tra parentesi, mi era molto simpatico per le battute estemporanee, i finti stupori teatrali, e l'abilità con cui si lavorava l'avversario punzecchiandolo, innervosendolo, prima del dibattito: erano gli anni che i giovani leoni dell'anticomunismo sognavano di sfidarlo in piazza, il pistolero famoso, e di farlo fuori sul video; ma poi, spaventati, si tiravano indietro all'ultimo momento). Guai, per tornare al moderatore, se guardava verso il soffitto, se muoveva una mano, se sorrideva, se appariva triste o distratto o troppo attento, se interrompeva, se non interrompeva: si trattava in ogni caso di un comportamento equivoco, colpevole, settario.

Un giorno invitai un giornalista di estrema destra a modificare la domanda perché, così formulata, chiamava in causa e in modo offensivo il capo dello Stato, e ciò era, ed è, vietato dal regolamento. Ci fu un po' di «bagarre», si parlò molto del moderatore. Il presidente della Camera mi mandò a dire che m'ero regolato correttamente, anche lui avrebbe fatto lo stesso. Un periodico missino invece mi dedicò un paio di pagine incentrando l'indagine, si fa per dire, sulla mia faccia, sul gioco delle mie rughe, di certe linee verticali evidenti sulle guance, sul taglio della bocca, sulla grandezza del naso eccetera. Un vero trattato di fisionomica, spregiativo e ammonitorio, ad uso dei moderatori presenti e futuri. Andai a controllare allo specchio l'esito di quell'indagine spietata e, finalmente, impallidii. Mi sentivo maturo per il Cottolengo.

Basta; ho riempito un intervallo, nell'attesa che cominci la nuova *Tribuna elettorale*; uno di quegli intervalli televisivi che una volta erano occupati da un gregge di pecore in transito, e oggi, più nobilmente, mostrano archi e portali d'Italia. Mi sembra un invito a lasciare i vecchi luoghi comuni, le anticaglie verbose, e ad avviare un discorso nuovo, più chiaro, franco, onesto, degno di una consultazione elettorale che vede impegnate da un lato le regioni, e dall'altro le masse dei diciottenni; due novità da non guastare con la fiera dell'oscuro e del banale. Un gioco che facevamo una volta, incontrandoci, l'on. Adolfo Sarti ed io, consisteva nello snocciolare quanti più luoghi comuni ci venissero in mente. «Molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare» attaccava lui, ispirato. «Democrazia e progresso nella giustizia sociale», seguivavo io, gravemente. Andavamo avanti per un pezzo. Sarti è un uomo acuto e spiritoso, e sono certo che anche adesso, da ministro, non smetterebbe quell'utile esercizio. L'ironia è il sale della vita; anche dei dibattiti politici.



**Elisabetta Viviani affianca**

**il popolare cantante in «Alle nove della sera», nuova edizione**

**domenicale del varietà  
di Maurizio Costanzo  
e Roberto Dané**

# Biancaneve

di Donata Gianeri

Milano, maggio

**È** come intervistare Biancaneve: la faccia lunare senz'ombra di trucco, gli occhi spalancati, neri e smarriti, il sorriso dolce, i capelli bruni e lisci ben pettinati, con la riga nel mezzo. Dice continuamente «mi scusi», oppure «credo di non aver capito la domanda»; dice «mi dia del tu, per favore, altrimenti mi sento a disagio». Quando finalmente la scusi, ha capito e le dai del tu, la conversazione finisce, perché lei si chiude in un impacciaticissimo silenzio. Se risponde, è a monosillabi, oppure con laconici no e sì.

Si chiama Elisabetta Viviani, ha diciannove anni ed è reduce dal suo primo successo in TV con *No, no Nanette*; ora l'hanno chiamata ad affiancare Gianni Morandi come ospite fissa nella nuova edizione di *Alle sette della sera* che andando in onda alle 21 si chiama *Alle nove della sera*.

Il cambiamento d'ora costituisce una promozione per merito. In effetti la trasmissione, partita con 2 milioni e 400.000 spettatori, è arrivata ad averne, in poche settimane, ben sette milioni.

Parlando di sé e della trasmissione la Viviani dice con un soffio di voce infantile: «Mi hanno chiamata come ospite fissa per fare, in ogni trasmissione, una carrellata di motivi tratti da commedie musicali: in coppia con Morandi, ovvio. E poiché la trasmissione è divisa in tre parti, una dedicata ai giovanissimi, un'altra ai meno giovani, la terza ai più anziani, posso dirle che il mio intervento riguarderà i meno giovani. Cominceremo con *My Fair Lady*, seguita da *West Side Story* e così via».

Le sono simpatici tutti coloro che fanno parte della trasmissione, è indubbio. Con Christian De Sica ha in programma una tournée estiva durante la quale si produrranno in canzoni, brani da commedie musicali, sketches. Pensano di avere successo? Lo pensano, certo: anzi, ne sono sicuri. Perché non dovrebbero averlo?

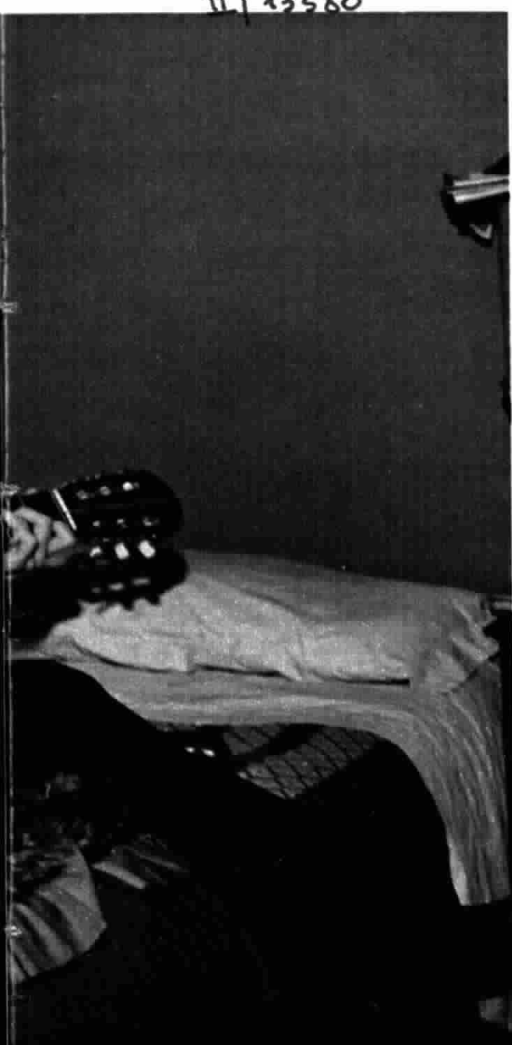
Perché, davvero? Una come lei, che si è trovata a percorrere un cammino liscio, ricoperto di moquette rosa, non concepisce difficoltà né ostacoli: semplicemente, li ignora. Così, guardi questa ragazza anodina che allunga il collo in avanti a ogni domanda e cerca volenterosamente la risposta; la guardi e pensi che non è bellissima, ma nemmeno tanto brutta da costituire un tipo.

E' semplicemente una diciannovenne graziosa, molto per bene, pulita, cortese, la catenina giro collo con la pietra blu. Non si atteggiava a hippy, non dice parolacce; ma soprattutto non possiede, almeno in apparenza, quella dose di grinta che dicono sia indispensabile per arrivare sin qui. Eppure ci è arrivata, con la sua breve storia: iniziò danza classica quando aveva sette anni, a dodici si mise a cantare e partecipò a qualche serata riempiendo



Nelle foto di queste due pagine, alcuni atteggiamenti di Elisabetta Viviani, in palcoscenico e nella vita d'ogni

# per Morandi II



i «vuoti» con la sua voce e una chitarra. Più tardi, si è iscritta all'Accademia di Esperia Sperani, e ha fatto giusto in tempo a debuttare ne *I diari* di Bertoli che la televisione si è accorta di lei, offrendole la parte di protagonista in *No, no Nanette*. Oggi, come «arrivata», non ha grossi problemi: semplicemente, si è limitata a modificare le sue aspirazioni: «Prima pensavo di darmi alla prosa: ora preferirei una commedia musicale in teatro, ma anche in cinema mi potrebbe andare».

La sua vita privata non ha subito grandi scosse, o almeno, non ancora: frequenta gli amici di prima, va a ballare, al cinema, a teatro. Non ha hobby: «Con tutte le cose che faccio, mica ho tempo per gli hobbies; vorrei però che mi venisse l'hobby della fotografia o quello degli animali, mettiamo, per allevare tanti gatti».

Nell'attesa che le arrivino gli hobbies, evita anche di leggere: «Sono pigra e poi ho troppi impegni: le prove, le interviste, le fotografie...». Non si occupa di politica: «Per carità! Sono tanto giovane...». E il femminismo, i problemi sociali, l'aborto? Mi guarda interdetta, arrossisce: «Non amo le ragazze troppo libere, quelle che considerano l'amore una cosa da prendere alla leggera, oggi con uno, domani con l'altro. Per me l'amore è una cosa seria, la più seria di tutte. Penso pure che una donna debba rendersi indipendente dall'uomo, ma senza perdere la sua femminilità: la donna ha bisogno dell'uomo per tante cose». Ha un'incredibile impennata d'avanguardia: «Sono contraria al matrimonio: è un'istituzione superata. Se due si amano, è giusto che vadano a vivere insieme. Io non mi sposerò mai». Però aggiunge: «Sto così bene a casa, coi miei. Non vedo perché dovrei andarmene: tanto più che ho tutta la libertà possibile». I genitori la seguono, a turno, in ogni spostamento: una volta il padre pensionato, una volta la madre casalinga. Oppure il fratello, trentenne, altrimenti la zia. Quest'estate madre o zia l'accompagneranno in Liguria, di balera in balera: perché lei, confessa, ha bisogno di sentirsi in famiglia.

Mentre parliamo, i genitori la aspettano sotto, in macchina. Forseché il mondo dello spettacolo le fa paura, la mette a disagio? Assolutamente no: «E' un mondo che adoro: sono tutti così buoni, gentili, carini con me. Mi avevano detto che c'era tanta invidia, mi avevano detto che si sarebbe cercato di farmi del male; ma io, fin'ora, ho ricevuto soltanto cortesie. Siamo tutti come fratelli, ci vogliamo tanto bene...». E se scoprisse che, invece, non le vogliono poi così bene? Se qualcuno cercasse di darle lo sgambetto? «Credo che gli renderei pan per focaccia col mio sorriso più dolce».

E ciò fa supporre che anche Biancaneve tenga in serbo la sua brava mela stregata.

giorno. Diciannovenne, si dedicò giovanissima alla danza; in seguito ha studiato recitazione con Esperia Sperani

Alle nove della sera va in onda domenica 25 maggio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

**In teoria,  
la fotografia è una cosa  
molto semplice.**

**Lo è anche in pratica  
con una  
Kodak Instamatic.**

Ti ricordi quando a scuola ti annoiavi a sentire  
spiegare come funzionava il principio  
della fotografia?  
Bene.

Noi non vogliamo complicarti la vita ogni volta  
che fai una fotografia.

Vogliamo semplicemente dirti che abbiamo  
cercato di fare la macchina  
fotografica più semplice e pratica che ci sia.

Così piccola che entra in una tasca, in una  
borsetta, in una mano.

Così perfetta che ti dà foto a colori più grandi  
di quanto tu non pensi. (\*)

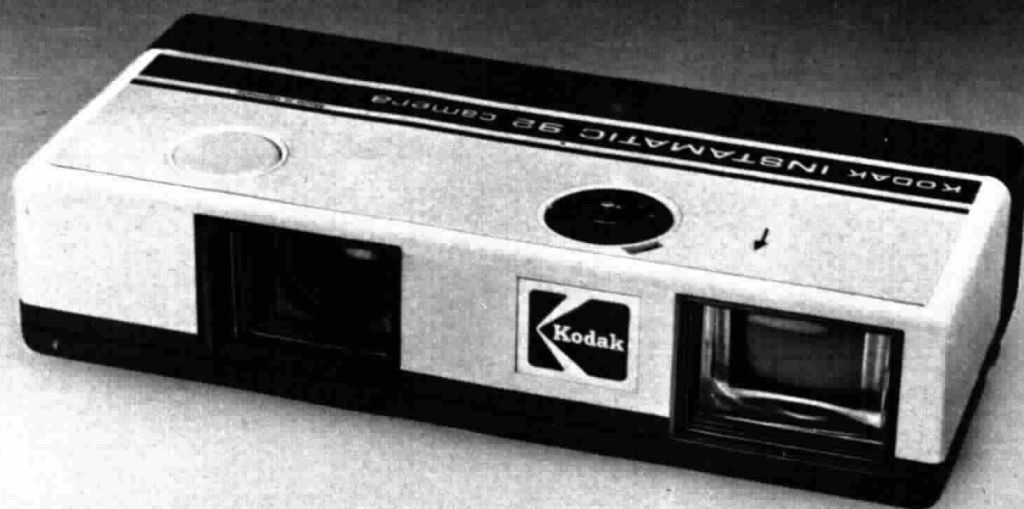
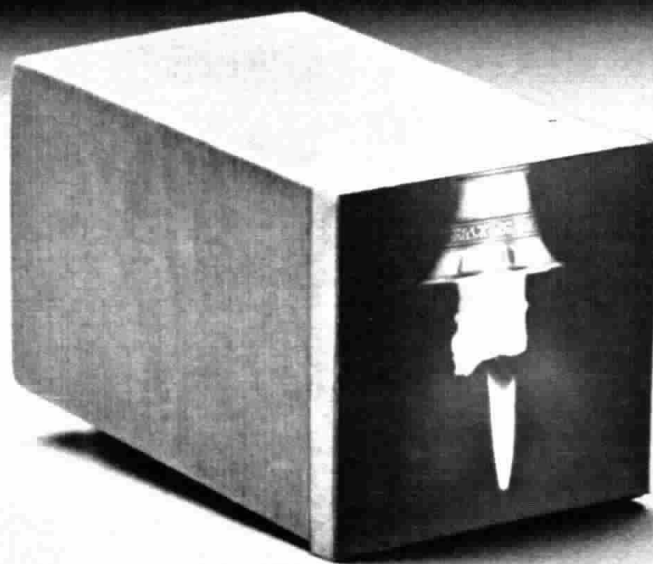
Ma così semplice che non devi fare altro che  
guardare e scattare.

**Apparecchi Kodak Instamatic®**



(\*) Per la precisione, con una pellicola Kodacolor, puoi avere 12 o 20 foto a colori 9x11,5 cm. o 13x18 cm.





# Mari del sud: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.

## Come si verifica la scottatura solare.

I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

## Everisun protegge in maniera nuova.

Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo, che favorisce una abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

zatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

## Everisun: una linea completa.

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse

anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

# Everisun con guanina



Nuova protezione solare

V/C

La rubrica «Settimo giorno»  
dedica un numero a «Horcynus Orca»  
di Stefano D'Arrigo



L'orca marina, ferocissimo cetaceo, è nel libro di D'Arrigo l'emblema del «male» in senso metafisico

# Il libro dell'anno alla televisione

di Mario Novi

Roma, maggio

**A**nche *Settimo giorno*, la rubrica televisiva di attualità culturali della domenica sera, dedica una delle sue trasmissioni a *Horcynus Orca*, il romanzo di Stefano D'Arrigo, in vetrina da due mesi, che tanto scalpore ha suscitato, tra entusiastici consensi e dubitosi dissensi, nel mondo letterario. Quando all'inizio dell'anno ne fu dato un primo annuncio sui giornali italiani e stranieri, ben pochi sapevano chi fosse Stefano D'Arrigo: scrittore misterioso e appartato, nato ad Ali sul versante jonico dello Stretto di Messina, esule volontario ora rinchiuso in una sua casa di Montescaro a Roma vicino all'Aniene, cinquantacinquenne ombroso e tuttavia sicuro del proprio lavoro, lunga e tormentata fatica che solo gli amici hanno potuto seguire da vicino e che è durata quindici anni. E' infatti nel 1960 che Elio Vittorini pubblica sul *Menabò* cento pagine da *I giorni della fera*, titolo provvisorio che D'Arrigo aveva dato al romanzo che stava scrivendo e primo campione del futuro *Horcynus*. In precedenza, dopo la laurea in lettere con una tesi sul poeta tedesco Friedrich Hölderlin, D'Arrigo si era occupato di critica d'arte e aveva pubblicato da Scheiwiller un libro di poesie dal titolo *Codice siciliano*. Le cento pagine pubblicate da Vittorini ebbero subito intensa risonanza nell'ambiente degli addetti ai lavori, soprattutto a causa dell'impasto linguistico: un lessico inventato, una mescolanza di dialetti siciliani e meridionali, con l'aggiunta di termini colti, un tipo di scrittura che costituisce la caratteristica essenziale di *Horcynus Orca*: libro magico, come ha scritto Pasolini. «Un libro magico che bisogna leggere due volte: una per decifrare l'evocazione e l'altra per decifrare le cose evocate. Che ci sia anche la realtà non ha importanza per D'Arrigo: la realtà ad altro non serve che a essere trasformata in scrittura. La scrittura raggiunge in D'Arrigo il suo più alto grado di autonomia: non solo più che in Joyce,



Stefano D'Arrigo è nato ad Ali, sul versante jonico dello Stretto di Messina, cinquantacinque anni fa. Scrittore appartato e misterioso, ha lavorato a «Horcynus Orca» per quindici anni



**Bevo  
Jägermeister  
perchè la porta  
del box è  
decisamente  
stretta per  
la mia 500.**



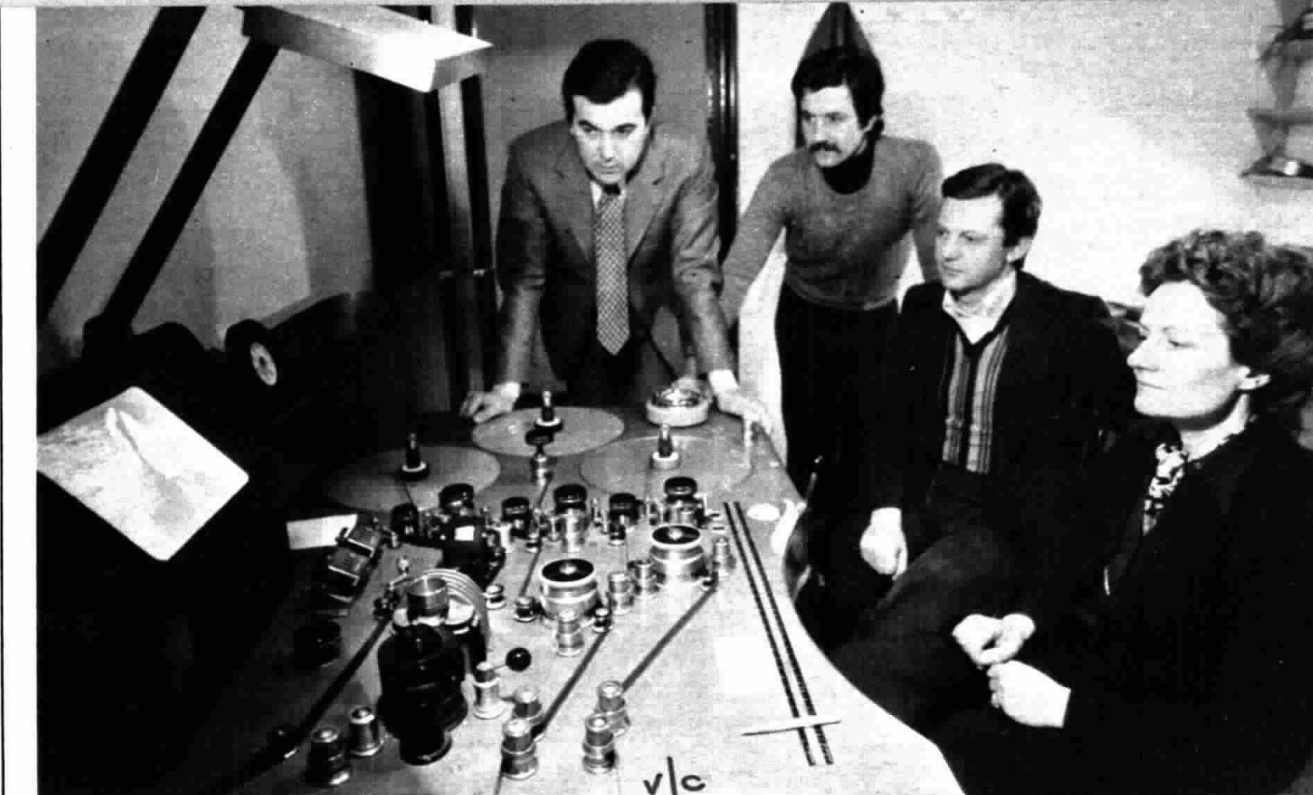
**Jägermeister. Così fan tutti.**

*Karl Schmid*  
merano

# V/C Il libro dell'anno alla televisione

ma addirittura più che in Pizzuto». Il linguaggio usato da D'Arrigo è anche una delle difficoltà che Francesco Bortolini e Emidio Greco — gli autori della trasmissione su *Horcynus* — hanno dovuto affrontare. Pensando giustamente di risolverla con la lettura di due brani esemplari del romanzo, essi si sono quindi trovati dinanzi a una seconda difficoltà: quella di illustrarli con un materiale adeguato. Come si sa *Horcynus* non è un libro agilmente riassumibile: quasi senza trama o con troppa trama nell'arco di 1257 pagine, esso consiste in una storia che si svolge in sette giorni a partire dal 4 ottobre del 1943. E' la storia di un giovane marinaio sbandato, 'Ndria Cambria, che cerca di raggiungere Cariddi, il suo paese, attraverso la Calabria e lo Stretto di Messina. Ma è anche la storia di tante figure umane che egli incontra sul suo cammino: volti individuali come l'omerica Ciccina Circè o, più spesso, personaggi corali come i pescatori (i pellisquadre) o le donne maghe e contrabbandiere (le femminote). Sul fondo della vicenda ammicca oscuramente una terra sconvolta dalla guerra, un mondo da non riconoscersi e il grigio incubo del fascismo e, dentro di essa, incombe il mare, visto con paura e rispetto, spiato con gli occhi dei pescatori che ne conoscono le insidie di morte. Per tutto il romanzo appaiono e scompaiono, ossessivamente, le fere, specie di delfini crudeli, sterminatori di pesci, devastatori di reti, animali immangiabili e inutili ai quali D'Arrigo attribuisce pensieri e sentimenti umani. E infine l'orca: veramente un animalaccio, un cetaceo ferocissimo, che Linneo chiamò tiranna delle balene e che ancor oggi in molte lingue si chiama balena assassina. Puntualizzando nelle fere — alle quali si riferisce l'uno dei brani scelti — l'idea del male umano e nell'orca — l'altro brano — quella d'un male metafisico, Bortolini e Greco hanno cercato di drammatizzare, per quanto possibile, un materiale di repertorio di delfini e di balene quasi sempre ottimismo e giocoso (si vede che la retorica s'insinua anche nei documentari), e per non perdere, dell'*Horcynus Orca*, una sorta di iconografia del fascismo morente che tetramente vi circola, hanno ripreso la fontana di piazza Mazzini a Roma, appunto ideata sui simboli sintomatici del fascio littorio e del delfino.

Il problema degli schieramenti della critica al riguardo del romanzo di D'Arrigo — un pro e un contro sul concetto di capolavoro che probabilmente è un'inutile, compiaciuta e non illuminante radicalizzazione di esperti — è stato affidato a tre interviste: una a Paolo Milano, che ribadisce le sue perplessità sul valore del romanzo; una a Giuliano Manacorda, per il quale *Horcynus Orca* non è solo un romanzo novecentesco, ma è un'opera che tende a collocarsi nella storia perenne della letteratura (Joyce, Omero, Bibbia), una a Ignazio Baldelli che sta preparando uno studio sul linguaggio di D'Arrigo. L'opinione di Baldelli, che ha analizzato la prove-



Nella sala regia di «Settimo giorno», durante la preparazione del numero: da sinistra il regista Luciano Pinelli, il montatore Lisiano Rossetti, il redattore Francesco Bortolini e la curatrice Francesca Sanvitale

## Un viaggio di 1250 pagine

di Francesca Sanvitale

Roma, maggio

**L**o sberleffo, la dissacrazione, la pagina bianca, cioè il totale rifiuto, e il «monstrum» letterario, rappresentano il Giano bifronte della cultura borghese contemporanea. O l'arte è inutile, ed è morta, o l'unico modo perché sia è costringerla a identificarsi alla totalità della vita, credendoci fino alla follia dio o dea al di là di ogni misura temporale e ragionevolezza quotidiana, ma dai due versanti viene lo stesso messaggio: il nulla, che preme l'individuo alle spalle come un'ombra che inghiotte; il caos: la rimozione della tragedia collettiva contemporanea che l'artista può accettare solo se non la vive, ma la ricrea. Di qui la necessità di un «gesto totale» per esistere in una storia che collettivizza uomini e destini: funzionalizzare la nevrosi, sopravvivere nel segno.

Sopra e prima di tutto ciò sta l'eroe, simbolo dell'artista contemporaneo: Don Chisciotte, il grande arcangelo diventato archetipo, e Cervantes, suo servo, vero padre di ogni epoca di decadenza culturale e di manierismo, quindi anche dello scrittore borghese, piccolo o grande che sia, conscio della sua «irragionevolezza sociale».

Il viaggio che Stefano D'Arrigo ha compiuto in *Horcynus Orca*, mille-

duecentocinquanta pagine, scritte in quindici e più anni di solitudine e malattia, nasce da questo «humus», e si identifica totalmente con quello «reale» di 'Ndria Cambria, marinaio della fu Regia Marina che troviamo il quattro ottobre millenovecentoquarantatré sul mare di Scilla e Cariddi da attraversare per l'approdo alla Sicilia e alla sua casa. Alle spalle di 'Ndria Cambria c'è la guerra, davanti ci sarà un mondo deformato e stravolto e l'orca, immagine della morte.

Il tempo s'inarca subito sulla storia del marinaio 'Ndria, fin dall'inizio: Mussolini appare già oggetto arcaico, trasformato nella grottesca maschera che serve per pitale, oppure lo ritroviamo a poppa di una nave, nel sogno e nel ricordo, dio grottesco e barbarico, anche protagonista, con quel suo doppio vestimento, dell'opera dei pupi.

La storia vissuta ripullula sempre nel viaggio di 'Ndria ma immediatamente evocata nel suo «passato prossimo» viene decapitata del «qui ed ora» per assurgere a visione, per cercare all'indietro, in ogni episodio, un suo es eterno. Ogni soldato si assomma, per esempio, nel mitico «spaggiatore» ricoperto di tutti i brandelli delle divise e di tutti i segni delle guerre passate, o i morti in guerra, nel silenzioso affiorare dei cadaveri nel mare di Scilla e Cariddi. D'Arrigo cerca l'epos alle radici del tutto, fatti, paesi o persone, e attraverso il marinaio 'Ndria va all'indietro, sempre più indietro nel suo stesso subconscio dove pullulano e s'intreccia-

no fantasmi psichici, radici culturali che attraverso la Sicilia, e il dialetto, lo portano a un'aristocrazia di lettere, classica e contemporanea, oltre Vittorini e realismo, indietro, financo alla prosa d'arte della Voce di De Robertis. In uno sforzo magmatico e insieme lucido nella dolorosa ostinazione, dal «passato prossimo», dal suo io, dalla sua cultura e dalla sua terra, travalica ancora, come nuotando in fondo a un pozzo, fino agli archetipi eterni della natura e dell'uomo, dove si placa ogni forma di conoscenza: il sogno, il rito, la donna, la fatica, le fere, il dolore, l'orca, il sangue, la vita e la morte, unite sotto il segno dell'eterno immutabile essere.

Di qui l'alzarsi, nel romanzo, delle vele per una traversata di cui non si sa la fine e il libro, volutamente, sfacciatamente, è un «quid» che rinvia a una fatica da accettare, si rifiuta a un rapporto paritario con «gli altri» ma cerca quell'ipotetico interlocutore che è «l'uomo», al di là della sua identità storica. Poiché l'unica identità che conta è solo quella dell'oggetto creato, con tutte le sue sedimentazioni, il suo rombo da grotta marina.

Questo è uno dei tanti modi per avvicinare *Horcynus Orca* e così mi è parso: un messaggio della narrativa lanciato nel mare più profondo di Scilla e Cariddi verso le colonne d'Ercole enigmatiche, mute, dei nostri stessi limiti: un'estrema sfida manieristica che l'es foscoliano dell'artista occidentale indirizza dai propri sepolcri ad altri sepolcri.

nienza e la frequenza delle parole dell'*Horcinus* scortandone l'espressività e l'espressionismo e le ha anche paragonate a quelle de *I giorni della fiera* (si sa al proposito di un dissidio insorto tra lo scrittore e Vittorini, perché quest'ultimo aveva fatto uscire un glossario in appendice alle cento pagine), non è lontana dalla posizione di Giacomo Devoto (il dialetto è — scriveva — «un'alternativa liberatrice alla spersonalizzazione e banalizzazione irradiante dalla lingua letteraria generalizzata nell'uso»). Non meno interessanti sono le opinioni che gli autori della trasmissione hanno raccolto in ambienti meno specialistici, presso quattro librerie a Roma, Firenze, Torino e Palermo. Risulta infatti da questa indagine che i si-

ciliani, ad esempio, spesso non capiscono, neppure loro, le parole in dialetto adoperate nell'*Horcynus*, nettamente contrastando le convinzioni dell'autore che, s'è detto, riputò inutile persino un glossario. Da Torino viene poi una critica severa al riguardo della grande campagna pubblicitaria che ha accompagnato il lancio del romanzo: spesso la gente riporta il libro indietro, è probabile che la pubblicità, sostengono, abbia offeso il pubblico medio. A Firenze, il successo di vendita dell'*Horcynus* viene spiegato con l'alto livello di educazione letteraria della città. A Roma si fa notare che il romanzo viene soddisfacentemente acquistato, malgrado il prezzo non irrilevante di settemilacinquecento lire. Nel dare l'immagine di un li-

bro, che certamente costituisce un fatto grosso nella letteratura italiana del nostro secolo, indipendentemente dalla querelle sul capolavoro o no e dai tanti, forse troppi, riferimenti che *Horcynus* ha suggerito — da Melville all'Ariosto, a Gadda, Verga, Vittorini, Pirandello — la trasmissione di *Settimo giorno* ha insomma esposto le punte di un dibattito, i lati e i punti oscuri di una questione di cui solo il tempo potrà seriamente decidere. (Ne parleranno intanto, in studio, Geno Pampaloni e Enzo Siciliano).

Mario Novi

*Settimo giorno* va in onda domenica 25 maggio alle 22 sul Secondo Programma TV.

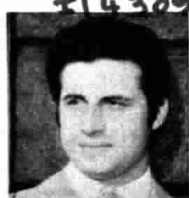
In due puntate presentiamo il panorama delle più importanti sagre musicali dell'estate e del primo autunno. In questo numero pubblichiamo le informazioni essenziali relative a quelle straniere; nel prossimo i dati di quelle italiane

# La geografia dei grandi appuntamenti con la grande musica

## SALISBURGO — FESTIVAL DI SALISBURGO 1975 (26 luglio - 30 agosto)



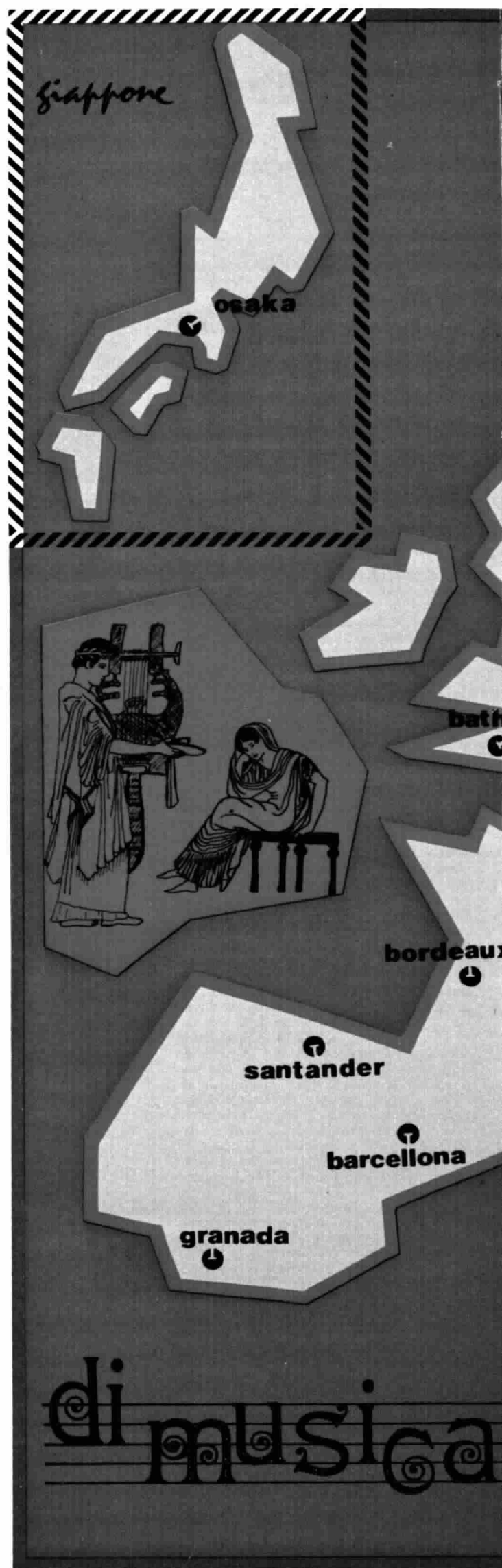
CLAUDIO ABBADO



RICCARDO MUTI

Creata dal poeta Hofmannsthal, da Max Reinhardt, da Schalk e Richard Strauss nel 1917, in omaggio a Mozart. E' il più importante Festival di musica lirica, sinfonica e da camera. Il cartellone operistico di quest'anno comprende: La donna senz'ombra di Richard Strauss, che inaugura il Festival, diretta da Böhm; tre opere di Mozart: Le nozze di Figaro diretta da Karajan il 30-VII, Il ratto dal serraglio con la regia di Strehler il 31-VII, Così fan tutte diretta da Böhm il 5-VIII; Don Carlo di Verdi diretta da Karajan l'11-VIII. Diciassette concerti sinfonici sono affidati a cinque grandi orchestre: la Filarmonica di Vienna diretta da Abbado, Muti, Böhm, Boskovsky, Karajan, Bernstein; la Filarmonica d'Israele diretta da Mehta; la Sinfonica di Londra diretta da Previn, Ozawa, Böhm, Bernstein, Levine; la Filarmonica di Berlino diretta da Karajan; la Sinfonica O.R.F. diretta da Segerstam e da Sawalisch. Si avranno anche sette serate di Lieder (Brahms, Dvorak, Schumann, Wolf, Schubert, Mozart, Strauss e altri autori); le Mozart-matées con l'orchestra del Mozarteum; i recital di Gilels, Weissenberg, Pollini, Perlman-Canino; concerti di musica da camera con i Solisti Veneti, i Festival Strings Luzern, il Quartetto Janacek, il Quartetto Küchli. Nel programma di musica sacra, esecuzione della Messa KV 427 di Mozart con l'Orchestra e Coro del Mozarteum e con il Coro della radio di Salisburgo (chiesa di San Pietro, 2-VIII).

Informazioni: Salzburger Festspiele, A 5010 Salisburgo, Postfach 140 (Austria).





Roma, maggio

I festival li hanno inventati con grande pompa gli inglesi. Lo leggiamo in qualsiasi dizionario musicale che indica come primo e più antico festival quello dei «Sons of the Clergy», istituito il 1655. Tuttavia, trascorsi più di trecento anni da quella data, chi oggi dice «festival» pensa subito a Bayreuth e a Salisburgo. Glorioso il primo per la presenza ideale di Wagner che ne fu il tribolato fondatore; elegante e raffinato il secondo, nato per onorare Mozart, grazie all'entusiasmo di quattro illustri uomini d'arte e di cultura come Hugo von Hofmannsthal, Max Reinhardt, Schalk e Richard Strauss. Altra importantissima istituzione, degna di porsi accanto a quelle citate, il nostro «Maggio Musicale Fiorentino» di cui illustreremo l'attività nel prossimo numero del *Radiocorriere TV*, in un panorama dei festival italiani.

Il quadro delle manifestazioni d'oltralpe, diciamo subito, non è completo. Ma, come tutti sanno, l'attività lirica e concertistica si accresce di anno in anno: e non soltanto in Europa, ma in tutto il mondo. L'uomo tende istintivamente a ricomporre in unità i due termini di arte e natura che nella vita d'oggi vanno separandosi in una sorta di alienante dicotomia. Si svolgono nei grandi giardini, negli antichi cortili, nei teatri all'aperto o nel chiuso di vetusti castelli e palazzi, le sagre estive hanno il merito di richiamare tutti, non soltanto i «parenti stretti» della musica, a una festa in cui gli «otia» della dolce estate si arricchiscono di esperienze spirituali nobilitanti. Peccato che siffatte sagre, troppo spesso, siano all'insegna di una civetteria mondana che le guasta e ne impoverisce il significato. Oggi il numero delle manifestazioni musicali estive è altissimo, praticamente senza limite: sicché, per non commettere ingiustizie di citazione, ci siamo limitati a indicare ai lettori i festival dell'Associazione Europea: trentadue per l'esattezza ove si contino i Festival di Osaka e di Israele che hanno aderito al gruppo europeo.

Ci sono, però, dei festival indipendenti di straordinario livello artistico, che non figurano nella nostra cartina. L'esempio palmare è Glyndebourne. Inizialmente mozartiano, fu fondato da John Christie il 1934 ed ha una «cadenza» annuale. Esecuzioni famose, molte delle quali testimoniate dalle incisioni discografiche, vanno ascritte a merito dei direttori artistici che hanno proseguito l'opera del fondatore con perfetto amore alla musica. Basti citare il nome dell'insigne Vittorio Gui che,



# VIII/Varie festival

## La geografia dei grandi appuntamenti con la grande musica



dopo la morte di Fritz Busch, innalzò il Festival a un grado elevatissimo di civiltà artistica.

Per la stagione 1975, che si concluderà il 6 agosto, Glyndebourne ha in programma una lista di spettacoli assai attraenti. Inaugura con quel capolavoro ch'è *La volpe astuta* di Janacek, prosegue con altri capolavori: l'*Eugenio Onegin*, il *Rake's Progress*, *Così fan tutte* (diretta dall'attuale responsabile artistico del Festival, il maestro John Pritchard), e si conclude con l'*Intermezzo* di Richard Strauss.

Utili all'incremento turi-

stico, alla divulgazione musicale, queste feste sono dunque per l'uomo fonte di gioia e di salute. Ci auguriamo che ad esse possano partecipare tutti, non soltanto i privilegiati. Molti festival praticano già sconti ferroviari e aerei. Ma non basta. Ciascuno di noi, dopo le fatiche invernali, ha il diritto di ricrearsi, d'intrattenersi con Mozart, con Wagner, con Bach e con tutti gli altri grandi consolatori dell'umanità. Per questo abbiamo tracciato un quadro dell'estate musicale europea. Se non è completo, servirà se non altro come indicazione stimolatrice.

Laura Padellaro

### VIENNA — SETTIMANE VIENNESI

XXV Festival dedicato a Johann Strauss nel 150° anniversario della nascita (24 maggio - 22 giugno)

Serata d'apertura con Il pipistrello di Strauss al «Festspielhaus». Dirige Mstislav Rostropovich (otto repliche dello spettacolo). Inoltre, una serie di balletti intitolata Omaggio a Johann Strauss (primo spettacolo il 26 maggio); Una notte a Venezia al «Raimundtheater» (22-VI) e Fanny Elsler (26-V) alla «Wiener Kammeroper». Sotto la direzione di Karl Böhm verrà dato il capolavoro mozartiano *Così fan tutte*, eseguito dal complesso dell'Opera di Stato di Vienna. Tra i direttori d'orchestra che partecipano alle manifestazioni del Festival citiamo Claudio Abbado con la Filarmonica di Vienna (25-V e 1°-VI), Giulini con l'Orchestra Sinfonica di Vienna (26-V e 22-VI). Tra i solisti, Benedetti Michelangeli (11 e 14-VI), Pollini (31-V) e il cantante Luciano Pavarotti (10-VI).

Informazioni: Rathausstr. 9 - 1082 Vienna (Austria).

### BREGENZ — XXX FESTIVAL INTERNAZIONALE

(17 luglio - 18 agosto)

Tra le più importanti manifestazioni del XXX Festival ci sarà la nuova edizione dell'operetta di Strauss *Una notte a Venezia*, allestita sul palcoscenico del lago di Costanza (18-VII, sette repliche). Inoltre, il Don Pasquale di Donizetti, diretto da Carlo Franci (3-VIII, tre repliche). Il 13, con due repliche, si darà *La finta semplice* di Mozart. Fra i concerti: il 21-VII, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Wallberg; il 10-VIII la stessa orchestra diretta da Kitaenko; il 18-VIII la «Bachorchester des Gewandhauses» di Lipsia.

Informazioni: Bregenzer Festspiele, Kornmarkstrasse, 6, Bregenz (Austria).

### GRAZ — AUTUNNO MUSICALE STIRIANO

(4-26 ottobre)

Il Festival è dedicato alla musica contemporanea. Fra i compositori, notissimi autori italiani come Goffredo Petrassi, Sylvano Bussotti, Luigi Nono.

Informazioni: Mandellstr. 38-8010 Graz (Austria).

### VLAANDEREN — XVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE FIANDRE

(26 luglio - 23 settembre)

La manifestazione si articola in varie località e presenta un ricco programma di opere, balletti, concerti sinfonici, corali, da camera, nonché recital di solisti. Segnaliamo l'Orfeo di Monteverdi (26-VII); l'omaggio a Ravel con *L'heure espagnole* e *L'enfant et les sortilèges* (8 e 11-IX). Tra i balletti, il «Balletto del XX Secolo» di Maurice Béjart. Tra i concerti: l'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Boulez (2 e 3-IX); la Filarmonica di Vienna diretta da Abbado (9 e 10-IX); l'Orchestra di Cleveland diretta da Lorin Maazel (10, 11 e 13-IX); la Filarmonica di Mosca diretta da Kondrascin (22 e 23-IX). Per la musica sacra è in programma il 27-VII e il 27-VIII la Messa in do minore KV 427 di Mozart; il 5-VIII il Vespere della Beata Vergine di Monteverdi. Tra i recital di solisti, segnaliamo: Elisabeth Harwood e John Streets con Walter Boykens al clarinetto il 4-IX; Elly Ameling e Irwin Cage il 5-IX.

Informazioni: BRT Room 9 L 26 Reyerslaan 52 B-1040 Brussels (Belgio).

### PRAGA — FESTIVAL «PRIMAVERA DI PRAGA»

XXX EDIZIONE (12 maggio - 4 giugno)

Incontro musicale dei Paesi centro-orientali europei con esecutori di fama mondiale. Nel programma operistico sono incluse opere di Mozart, Mussorgsky, Martinu, Smetana e altri. Numerosi concerti saranno eseguiti da 21 orchestre sinfoniche e da camera delle principali città dell'Est europeo, compresa Mosca. Fra i solisti spiccano Salvatore Accardo (23-V) e Arturo Benedetti Michelangeli (29-V e 31-V).

Informazioni: Secrétariat du «Printemps de Prague», Festival International de Musique, Dum Umelcu Alesovo nabrezi 12 - 11000 Praha 1 (Cecoslovacchia).

### BRATISLAVA — XI FESTIVAL MUSICALE DI BRATISLAVA

(4-19 ottobre)



CARLO ZECCHI, SALVATORE ACCARDO, SEVERINO GAZZELLONI

La manifestazione internazionale prevede un intenso programma di concerti orchestrali e da camera, recital, opera, balletto. Tra i direttori d'orchestra il nostro Carlo Zecchi. Tra i solisti sono presenti Salvatore Accardo, Luigi Bianchi, Severino Gazzelloni.

Informazioni: Segreteria c/o Slovkoncert CS umelecka agentura, Leningradska 5 - 89036 Bratislava (Cecoslovacchia).

### BORDEAUX — XXVI MAGGIO MUSICALE INTERNAZIONALE

(9-25 maggio)

Lirica, concerti sinfonici e da camera, oratori, recital, balletti. Fra le opere, segnaliamo *Ariadna* - La comédie sur le pont del compositore ceco Bohuslav Martinu eseguita dall'Opera da Camera del Teatro Nazionale di Praga (9, 11-V). Tra i concerti, uno dell'Orchestra Sinfonica di Tolosa (12-V) in omaggio a Ravel nel centenario della nascita. Tra gli oratori, il 17-V la Passione secondo San Giovanni di Haydn, eseguita dal Collegium musicum di Bonn; il 10-V, recital di Renata Tebaldi e di Alessandro Slobodianik.

Informazioni: Segreteria del Festival, 252 Faubourg St-Honoré, 75008 Parigi (Francia).

### STRASBURGO — XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

(12-28 giugno)

Inaugurazione il 12 giugno con il Don Carlo di Verdi in un nuovo allestimento dell'edizione italiana con l'Orchestra Filarmonica di Strassburgo diretta da Alain Lombard. Le repliche sono previste il 16, 22 e 25 giugno. Altre esecuzioni di rilievo: il 14-VI *Lieder* di Schubert interpretati da Hermann Prey; il 23 musiche di Bach; il 24 *Les vèpres* di Rachmaninov eseguiti dal Coro a Cappella di Bratislava; il 27 musiche di Ravel nel centenario della nascita. Un omaggio ad Albert Schweitzer il giorno 26 sarà offerto da Helmut Walcha che eseguirà opere organistiche di J. S. Bach.

Informazioni: 24 rue de la Mésange, F. 67081 Strasbourg - Cedex (Francia).

### LIONE — XXX FESTIVAL DE LYON

(10 giugno - 8 luglio)

Si inaugura con uno spettacolo del Ballet de Lyon. Dall'interessante programma segnaliamo in particolare: il «Concorso d'improvvisazione» nella Sala Molire (17-VI); la Missa solenne di Beethoven che verrà data nell'Auditorium Ravel (19-VI) con 400 esecutori; un concerto di musica contemporanea con il Duo Kontarsky (20-VI). Inoltre l'Opera di Sofia e l'Orchestra di Lione eseguiranno Il principe Igor di Borodin.

Informazioni: Secrétariat Général, Hôtel de la Ville 69, Lyon (Francia).

### AIX-EN-PROVENCE — FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE LIRICA E DI MUSICA

(10-31 luglio)

Il più celebre Festival francese, creato nel 1947 (direttore artistico Bernard Le Fort). Le manifestazioni si svolgono prevalentemente nello scenario naturale di un teatro all'aperto. Fra le opere, due novità per il Festival: Il carnevale di Venezia di Campra (10, 15, 24, 27-VII) e Elisabetta, regina d'Inghilterra di Rossini (11, 13, 25, 28-VII). Inoltre, un nuovo allestimento dell'Elisir d'amore di Donizetti (18, 22, 26, 31-VII). Tra i recital: Trio Pinnock che esegue musiche francesi e inglesi dei secoli XVII e XVIII; Ella Fitzgerald. Il 17 e il 21-VII due concerti dedicati a Ravel. Un altro avvenimento spiccante è costituito dalla Messa di requiem di Verdi, eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Strassburgo e il Coro dell'Opera del Reno.

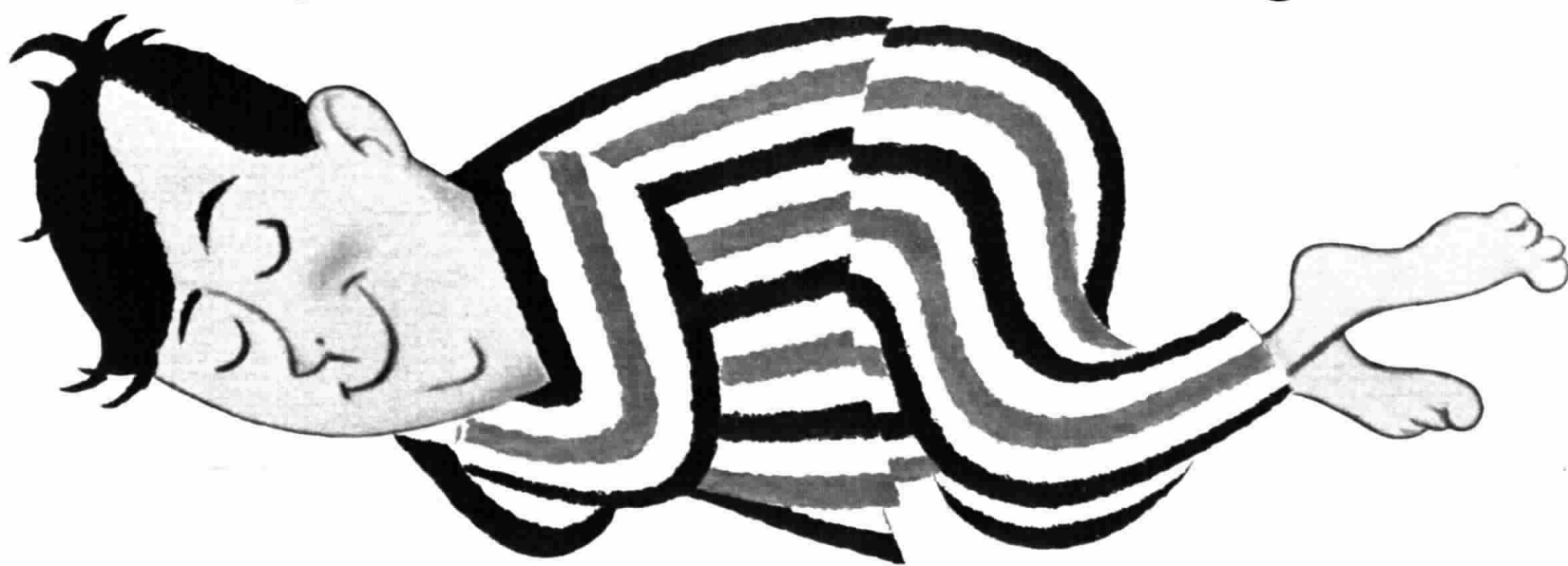
Informazioni: 2 bis, boulevard de la République, 13100 Aix-en-Provence - Francia.



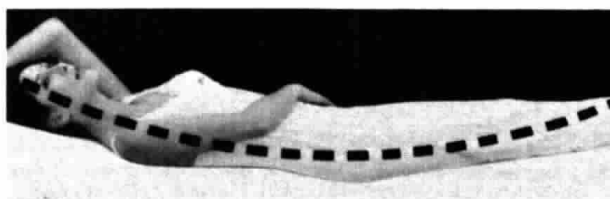
# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

## **permaflex**

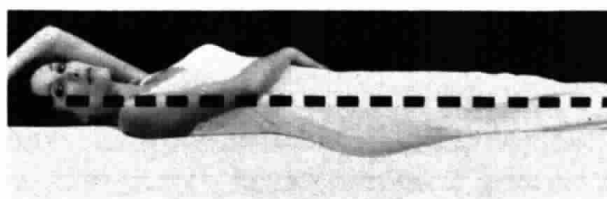
### il famoso materasso a molle difende il tuo riposo



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

**EQUILIBRATO:** le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

**CLIMATIZZATO:** ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

**ELEGANTE:** bellissimi tessuti, forti e resistentissimi anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà.  
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".



# La geografia dei grandi appuntamenti con la grande musica

## BESANCON — XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA (4-14 settembre)

La celebrazione del centenario di Ravel è il tema principale di questo Festival. Segnaliamo, in particolare, i concerti dell'Ensemble instrumental di Losanna, del Beaux Arts Trio di New York e il quindicesimo Concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra.

Informazioni: Parc des Expositions, 25000 Besançon (Francia).

## MONACO DI BAVIERA — FESTIVAL DELL'OPERA LIRICA (10 luglio - 3 agosto)

Il secondo Festival europeo per anzianità (1901), prevalentemente consacrato al teatro lirico con il concorso dell'Opera di Stato bavarese. Dal programma segnaliamo in particolare: Falstaff di Verdi (12 e 21-VII); Don Carlo di Verdi (15, 18, 20, 23, 26-VII); Il barbiere di Siviglia di Rossini (22 e 25-VII). Tre interessanti « matinées » di Lieder avranno luogo il 18, 24 e 27 luglio. Fra i direttori d'orchestra presenti al Festival Wolfgang Sawallisch, Claudio Abbado, Karl Böhm, Reynald Giovanetti, Carlos Kleiber.

Informazioni: Brieffach 8, München 1 (Germania Federale).

## BAYREUTH — FESTIVAL WAGNERIANO (25 luglio - 28 agosto)

Il più antico Festival europeo (1876) in un teatro voluto e realizzato da Wagner, interamente dedicato alle opere wagneriane. Il Festival si inaugura il 25 luglio con il Parsifal che verrà replicato nei giorni 3, 6, 9, 20, 23 e 27 - VIII. Le altre opere: Tristano e Isotta (26-VII e 4, 7, 19, 22, 26-VIII); I maestri cantori di Norimberga (27-VII e 5, 8, 12, 21, 24, 28-VIII); L'oro del Reno (28-VII e 13-VIII); La Walkiria (29-VII e 14-VIII); Sigfrido (31-VII e 16-VIII); Il crepuscolo degli dei (2 e 18-VIII).

Informazioni: Bayreuther Festspiele, Postfach 2320, 8580 Bayreuth 2 (Germania).

## BERLINO — FESTIVAL DI BERLINO (6 settembre - 1° ottobre)

La manifestazione berlinese si conclude il 1° ottobre con una nuova edizione del Parsifal, diretta da Gerd Albrecht. Partecipano al Festival la Filarmonica di New York, diretta da Boulez (7 e 8-IX); la Filarmonica d'Israele diretta da Mehta (11 e 13-IX); la Filarmonica di Cleveland diretta da Maaazel (16-IX); la Filarmonica di Berlino diretta da Karajan (20 e 30-IX), da Karlheinz Stockhausen (14-IX) e da Ozawa (18 e 19-IX).

Informazioni: Büro Berliner Festspiele GmbH Berlin 15, Bundesallee (Germania).

## OSAKA — XVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI OSAKA (7-28 aprile)

L'interessante manifestazione di grandi concerti orchestrali e di recital è purtroppo terminata. Ne diamo ugualmente notizia per rilevare il successo dell'iniziativa musicale favorita dalla presenza di artisti famosi come il pianista Alexis Weissenberg, il tenore Nicolai Gedda, il mezzosoprano Teresa Berganza.

## ATENE — FESTIVAL DI COMPLESSI NAZIONALI E STRANIERI DI TEATRO, OPERA, CONCERTO E BALLETO (6 luglio - 14 settembre)

Il programma operistico è allestito dall'Opera Nazionale di Atene e di Praga. Fra le esecuzioni di musica orchestrale segnaliamo in particolare i concerti dell'Orchestra Nazionale di Atene il 21 e 28-VII, il 4 e il 18-VIII. Tra i balletti, il 23, 24, 25, 26, 27, 28-VII, il famoso « Royal Ballet » del Covent Garden di Londra con la partecipazione di Nureyev.

Informazioni: Athens Festival, 2 Amerikis Str. Athens (Grecia).

## BATH — FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA (23 maggio - 1° giugno)

Direttore artistico: Sir William Glock. Musica sinfonica e da camera con la partecipazione dell'Orchestra da Camera Inglese (23-V), dell'Orchestra Sinfonica della BBC (1°-VI). Notevoli anche il recital di Alfred Brendel (25-V) con musiche di Beethoven, un concerto del Philip Jones Brass Ensemble e Cantores in Ecclesia (28-V) con musiche antiche di Gabrieli, Byrd, Passereau; e un concerto del complesso italiano I Musici (29-V) dedicato a Vivaldi e Bach.

Informazioni: Festival Office, 1 Pierrepont Place, Bath (Inghilterra).

## EDIMBURGO — XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI EDIMBURGO (24 agosto - 13 settembre)



MAURIZIO POLLINI, TERESA BERGANZA, ANTONIO BALLISTA

Il Festival fu creato dal celebre impresario Rudolf Bing, sovrintendente del Metropolitan di New York, recentemente scomparso. L'interessante programma si apre (25-VIII) con un nuovo allestimento dell'Opera del Festival di Le nozze di Figaro di Mozart. L'Opera scozzese presenta Hermiston di Robin Orr (27 e 29-VIII); l'Opera di Berlino presenta Lulu di Alban Berg (9-IX) e una edizione già nota di Salome di R. Strauss (11-IX). Altro spettacolo di rilievo « The Royal Ballet » con i celebri ballerini L. Seymour e R. Nureyev, quest'ultimo per la prima volta presente a Edimburgo (dal 1° al 6-IX). Fra i concerti in programma spiccano nomi noti di esecutori italiani: C. M. Giulini che dirige l'Orchestra Filarmonica di Londra (26-VIII), C. Abbado, L. Bernstein, A. Prévin che dirigono l'Orchestra Sinfonica di Londra (2, 5, 6-IX). Maurizio Pollini, Teresa Berganza, Bruno Canino, Antonio Ballista e la Nuova Compagnia di Canto Popolare sono presenti fra gli esecutori.

Informazioni: 21 Market Street, Edimburgo, EH1 1BW (Inghilterra).

## FESTIVAL DI ISRAELE (12 luglio - 14 agosto)

L'importante Festival di musica contemporanea lirica, concertistica e jazz si articola nelle quattro città di Gerusalemme, Cesarea, Tel Aviv e Haifa. Segnaliamo alcune eccezionali esecuzioni in programma: nei giorni 12, 14 luglio prima esecuzione mondiale di Jerusalem di Mordechai Seter con l'Orchestra Sinfonica di Gerusalemme; nei giorni 13, 17, 20, 22, 24 luglio Aida di Verdi con l'Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Zubin Mehta e, fra i cantanti, Gilda Cruz-Romo e Rafael Arié; Leonard Bernstein dirige proprie composizioni con l'Orchestra Filarmonica d'Israele nei giorni 15, 19, 21, 23 luglio; composizioni proprie anche per Krzysztof Penderecki che dirige l'Orchestra Sinfonica di Gerusalemme nei giorni 26 e 27 luglio.

Informazioni: P.O.B. 29874, 52 Nachlat Benjamin St. Tel Aviv (Israele).

## HELSINKI — FESTIVAL DI HELSINKI (21 agosto - 5 settembre)

Festival internazionale di musica classica e moderna, creato per onorare la memoria del compositore scandinavo Sibelius. Dall'interessante programma scegliamo una serata con Luigi Nono (3-IX) e due note opere del più grande compositore inglese vivente, Benjamin Britten: Curlew River e Burning Fiery Furnace.

Informazioni: Unioninkatu 28, SF 00100 Helsinki 10 (Finlandia).

## DUBROVNIK — XXVI FESTIVAL DI DUBROVNIK (10 luglio - 25 agosto)

L'importante manifestazione internazionale offre ogni anno una rassegna sempre più ampia dei maggiori successi musicali dell'anno. Tra i concerti di musica contemporanea, tutti di grande rilievo, segnaliamo: La passione secondo Luca di Penderecki, eseguita dalla Filarmonica di Zagabria con il Coro della televisione e il Coro di voci bianche di Vienna; la Messa glagolitica di Janacek e il Te Deum di Dvorak, affidati ai medesimi complessi di esecutori. Sono in lista anche la Sinfonia di salmi e l'Oedipus rex di Stravinski.

Informazioni: Dubrovnik Summer Festival, Od Sigurate 1, Dubrovnik (Jugoslavia).

## BERGEN — XXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BERGEN (21 maggio - 4 giugno)

Il programma festivaliero della città natale di Grieg annuncia la partecipazione di importanti complessi orchestrali operistici, sinfonici e da camera, norvegesi e stranieri. Segnaliamo in particolare, il giorno 28 maggio, un concerto dell'Orchestra da Camera di Vienna diretto da Carlo Zecchi; il giorno 22 maggio una esibizione del chitarrista John Williams; il 28 maggio il tenore Peter Pears, accompagnato da Osian Ellis, canta arie di Schubert, Schumann, Britten e altri. Il giorno 30 maggio viene data l'opera Le nozze di Figaro di Mozart.

Informazioni: P.O.B. 183, 5001 Bergen (Norvegia).

## VARSAVIA — XIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA (20-28 settembre)

Per l'Autunno Musicale di Varsavia, creato nel 1956, è previsto un interessante programma di concerti sinfonici e da camera eseguiti da importanti orchestre nazionali dell'Est europeo e dall'Orchestra della Radio Svedese, nonché esecuzioni dell'Opera di Stato di Brno.

Informazioni: Rynek Starego Miasra 27, 00262 Varsavia (Polonia).

Milioni di donne  
considerano la pentola a pressione Lagostina  
un buon investimento.



**Milioni di donne usano ogni giorno una pentola di sicurezza Lagostina.**  
per risparmiare tempo e per risparmiare denaro  
(esattamente la metà). E per guadagnare sapore, tanto sapore  
in tutte le ricette, anche le più  
semplici. Merito del suo  
fondo esclusivo, il famoso  
Thermoplan, e di una  
concezione insuperabile

per linee, finiture, e materiali pregiati. Se poi si aggiunge  
il formidabile sistema di valvole che fa della pentola  
a pressione Lagostina una vera pentola di sicurezza,

si capisce perchè milioni  
di donne la considerano un  
vero e proprio investimento,  
in 25 anni di fuoco  
e di buona cucina.

**LAGOSTINA**

vale di più

## piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli



Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

### Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI. Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. Una scatola contiene la dose per otto bagni e costa lire 500.

### Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con BALSAMO RIPOSO, la crema antifatica, dona immediato benessere ed una andatura agile e sciolta. Il tubo grande è in vendita a 600 lire.

### E i piedi sudati? E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta ESATIMODORE, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa 600 lire mentre la confezione familiare costa lire 1200 (flacone triplo davvero conveniente). L'autentico ESATIMODORE è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



## La geografia dei grandi appuntamenti con la grande musica

### AMSTERDAM - DEN SCHEVENINGEN - ROTTERDAM XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE (1°-23 giugno)

Il Festival si estende in pratica a tutta la regione e presenta ogni anno esecuzioni spicanti di opere, concerti, balletti. Il programma dell'Opera Olandese di Amsterdam comprende l'Orfeo di Gluck diretto da Vonk e un'eccezionale esecuzione trilingue di Orfeo all'inferno di Offenbach con la medesima orchestra diretta da Allers. Una serie di concerti sinfonici sarà affidata a sei grandi orchestre nazionali. Altra manifestazione di rilievo, la Messa in si minore (versione originale) di J. S. Bach. Informazioni: Holland Festival, Houtoorstraat 10, Amsterdam (Olanda).

### ZURIGO — FESTIVAL INTERNAZIONALE DI GIUGNO (1° giugno - 2 luglio)

Fra gli avvenimenti notevoli del Festival, l'esecuzione del Freischütz di Weber nei giorni 1°, 4, 13, 19 e l'opera Die Kluge di Carl Orff che verrà data il 15-VI (con quattro repliche il 16, 20, 26 e 27-VI) per onorare il compositore nel suo ottantesimo compleanno.

Informazioni: Verkehrsverein Zurich, P.O.B. 8023 Zurich (Svizzera).

### LUCERNA - SETTIMANE INTERNAZIONALI DI MUSICA XXXVII EDIZIONE (13 agosto - 6 settembre)

Fondato nel 1939, è il più importante avvenimento musicale dell'estate svizzera. L'Orchestra del Festival diretta da Ferencsik darà il primo concerto il 13-VIII. Altri concerti verranno eseguiti dal medesimo complesso sinfonico sotto la direzione di Varviso (16-VIII), di Atzmon (20-VIII) di Riccardo Muti (23-VIII), di Bour (25-VIII) e di Kobayashi (26-VIII). L'Orchestra Filarmonica d'Israele si esibirà il 28-VIII sotto la guida di Mehta e il 30-VIII sotto la guida di Tilsen Thomas. I Berliner Philharmoniker suoneranno il 31-VIII e il 1°-IX con Karajan sul podio; la New York Philharmonic darà due concerti il 4 e 6-IX.

Informazioni: Internationale Musikfestwochen, Postfach CH/6002 Luzern (Svizzera).

### MONTREUX — FESTIVAL DI MUSICA DI MONTREUX-VEVEY (31 agosto - 6 ottobre)

Questo importantissimo Festival, di cui è direttore artistico René Klopstein, ha in programma 28 concerti fra cui alcuni recital d'organo dedicati a Johann Sebastian Bach. Le manifestazioni si apriranno a Montreux il 31-VIII con un concerto dell'Orchestra Bach del Gewandhaus di Lipsia. Altri concerti di rilievo si avranno il 5-IX con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone; il 9-IX con l'Orchestra Sinfonica della N.D.R. di Amburgo diretta da René Klopstein; il 30-IX con la Filarmonica di Mosca e il 2-X con l'Orchestra Sinfonica di Cleveland.

Informazioni: Avenue des Alpes, 27 bis - CH 1820 Montreux (Svizzera).

### BARCELLONA — XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA (26 settembre - 31 ottobre)

Organizzato dalle Jeunesses Musicales il Festival prevede concerti sinfonici e da camera, recital, opera e balletto.

Informazioni: via Layetana, 139, 4, 1 a, Barcellona (Spagna).

### GRANADA — XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA (23 giugno - 6 luglio)

In programma concerti sinfonici e da camera, recital, balletti, concerti di musica sacra e il V Concorso internazionale di musica «Manuel De Falla». Da segnalare un concerto del pianista Alexis Weissenberg.

Informazioni: Palacio de la Deputación, Carrera del Gentil, Granada (Spagna).

### SANTANDER — XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E DANZA (1°-31 agosto)

Musica sinfonica e da camera, balletti, recital. Con il concorso della Royal Philharmonic di Londra, l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola e l'Orchestra da Camera di Praga. Previsti recital della cantante Montserrat Caballé, del violinista Y. Menuhin, dell'arpista N. Zabaleta e del pianista F. Gulda.

Informazioni: Festival di Musica e Danza, Place de Valarde, Santander (Spagna).

A cura di Franca Patacchini



**A 130 km/h, basta metà potenza**

# **questo è risparmio!**

Alle massime velocità consentite le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza. Motori così non sono mai sotto sforzo, e durano anni. E tutta-

via un'Alfa Romeo, a parità di dotazioni, non costa più delle sue concorrenti.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

## **Consumi**

**1** La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

## **Durata**

**2** Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

## **Manutenzione**

**3** I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



# **Alfa Romeo**

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni  
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

*chiamami Peroni  
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia  
Lo sapevi?*



# Ermelinda, Bice



## FRANCA NUTI: "Contro tutti aiutò la figlia a trovare la felicità"

**I**nterpretare un personaggio come quello di Ermelinda nel «Marco Visconti» è stata una cura disintossicante, per me», afferma Franca Nuti, «come un lungo relax, in una clinica svizzera. Le spiego. Sono un'attrice moderna, abituata a recitare con registi quali Trionfo e Quartucci. Per anni mi sono divertita a fare cose strane, demistificando tutto e tutti: a lungo andare anche questo ti stanca. Allora hai voglia di tornare in grembo alle storie semplici, persino romantiche, come questa, appunto. D'altronde, è una esigenza abbastanza diffusa: ho appena compiuto un giro per le capitali europee e dovunque mi è balzata agli occhi una certa involuzione del teatro, un tentativo di tornare all'uso corretto della parola, abbandonando suoni e fonemi: cioè alla recitazione che suscita sentimenti, impulsi emotivi».

Ci sono corsi e ricorsi anche in teatro: e dopo tanta avanguardia, è naturale che si desideri respirare aria pura, risentire i buoni versi di un tempo declamati come usava un tempo, assistere a spettacoli che siano la fedele riproduzione di un'epoca. Interpretare un personaggio chiaro, che non imponga problematiche, né elucubrazioni mentali è il rilassante bagno di schiuma sognato dall'attore. Continua la Nuti: «Anche un'attrice moderna come me sente il bisogno di proporre se stessa al grande pubblico in forme più semplici, elementari, comprensibili. In Ermelinda non vi sono messaggi reconditi, simbolismi nascosti. Si tratta d'una donna che, vista nel '300, può sembrare persino coraggiosa e di vedute magari avanguardistiche: decide infatti di far sposare la figlia col suo amato, non solo contro i voleri del marito, ma

anche contro quelli di Marco, che pure ha in mano le redini della situazione. Ermelinda è un personaggio nato dalla fantasia del Grossi — la famiglia Del Balzo non è mai esistita — che ne fa una figura teneramente poetica, mentre nel copione di Majano appare tormentata e piena di risentimenti. E' abbastanza facile uscire dal seminato con un personaggio che non ha radici storiche e quindi non ti limita entro confini precisi: e spesso viene descritto in un modo e interpretato in un altro completamente diverso. Per conto mio, ho cercato d'infonderle un minimo di civetteria, cosa abbastanza difficile quando sei costretta in abiti monacali e imbruttita dalle acconciature dell'epoca. Senza contare che si tratta di un personaggio totalmente estraneo a me come attrice e come donna: lei è docile e mite, io passionale e aggressiva».

Aggiungiamo che Franca Nuti non assomiglia a Ermelinda neppure fisicamente: il piccolo schermo non le dona e certe acconciature impletose, la scriminatura in mezzo, i capelli tirati che convergono in due pagnottelle di trecce sulle orecchie le danno il colpo di grazia, facedole tratti duri e spigolosi, da madonna tedesca del '200. Nella realtà, ha un viso morbido e dolce, che si affaccia tra capelli biondi e lunghissimi, ondeggianti sulle spalle.

Franca Nuti ha cominciato a invecchiare per la scena prestissimo: e se ci sono attrici che possono permettersi di affrontare il ruolo di ninfetta sino a settant'anni, lei, già nel '73, interpretava la madre di Corrado Pani nel «Peer Gynt». Poco dopo, in «Più grandiose dimore» di O'Neill sosteneva la parte di una matura dama sospesa tra i cinquanta e i settant'anni e ora, in «Marco Visconti», è una donna sfiorita, legata al fantasma di un amore giovanile: «Questo non è il problema: se ci sono esigenze artistiche, se l'autore è valido, sono pronta a diventare l'antenata di me stessa. L'età non ha importanza; quel che conta è la qualità». Purtroppo anche la qualità scarseggia e per non arrugginire, per non farsi dimenticare dal pubblico, si accettano le parti meno adatte. La Nuti, da vent'anni sulla breccia, è apparsa sì e no una quindicina di volte alla televisione. Eppure, notevoli tappe contrassegnano la sua strada di attrice: «I sequestrati di Altona» di Sartre, «Le avventure di Maria» di Svevo, «Il grande coltello» di Odets, il «Tito Andronico» con la regia di Trionfo. Ha ricevuto tre premi San Genesio e un premio Saint-Vincent; ha interpretato un film sulle prime purghe staliniane, «E venne il giorno della bufera», con la regia di De Gregorio. Un po' di tutto; ma troppo poco. «Siamo al punto che quando ricompaio sulle scene dopo una lunga pausa, parlano di me come di una rivelazione: continuo a "rivelarmi" da vent'anni». Ma lei stessa ammette di frapportare molte remore; non è mai completamente disponibile, anzi è continuamente occupata dalle persone che ama, il marito, Giancarlo Dettori, e due deliziosi figli. «Sono stati la mia ancora nei momenti tempestosi. Il fatto di essermi realizzata completamente come donna mi compensa del non esser riuscita a realizzarmi completamente come attrice. Sento di avere ancora molte cose da dire; ma non trovo nessuno che me le faccia dire. E il tempo passa: per cui molte di queste cose sono già andate perdute perché legate ad un'età particolare. Ho un'ancora per consolarmi anche di questo. E' una frase di Sarah Ferrati: «Non ha nessuna importanza che il tempo passi per un'attrice, perché il tempo che passa dentro e su un'attrice costruisce per lei e basta soltanto aspettare l'occasione più adatta perché tutte le cose perdute riaffiorino e ti diano la possibilità di esprimerle in una grande interpretazione».



# Il nuovo reggiseno Carezza Magica.



Fa per la tua figura ciò che un ombretto luminoso fa per i tuoi occhi o un rossetto vellutato per le tue labbra. E anche di più, perché...



## È la parte più importante del tuo trucco.

Come un cosmetico, infatti, il suo leggerissimo tessuto e le coppe morbidamente arrotondate, addolciscono la linea del tuo seno in modo giovane e naturale dandoti una figura ancora più giovane e attraente.



E per i fianchi,  
**Guaina Carezza Magica**  
il trucco leggero che elimina  
i piccoli difetti della tua linea.



Disponibile in bianco e nudo.

Disponibile in bianco, nero e nudo.

**Carezza Magica** il cosmetico che si indossa, di **PLAYTEX®**

# Ermelinda, Bice



## PAMELA VILLORESI: "La mia ragazza innamorata passava per una ribelle"

**D**ice: « Pare quasi impossibile, oggi, che siano potute esistere donne come Bice del Balzo. Tutta remissiva, dolce come un sussurro... E pensare che per i suoi tempi era addirittura una ribelle; perché ha voluto seguire la sua strada, contro le imposizioni paterne ». Dice: « Certo che noi due non abbiamo nulla in comune, ci mancherebbe. Siamo agli antipodi, per fortuna: lei pura e ingenua, io che non mi considero né pura né ingenua. Lei soave, io no; lei che si muove come se sfiorasse appena la terra, mentre io sono goffa e sgraziata, rovescio tutto; dove passo, rompo ».

Ride. A trovarsela di fronte, questa Pamela Villoresi con la sua faccia moderna, gli occhi allungati, il naso impertinente, i jeans sdruciti, la risata franca e canzonatoria, viene da chiedersi come abbia potuto entrare nei panni rarefatti e un po' convenzionali della giovane Bice, amata da Marco Visconti: « Boh, non lo so neppure io. Al-

l'inizio ci stavo un po' stretta e la paura di venir fuori sdolcinata e graziosina mi mozzava il fiato; allora ho deciso d'impormi una maschera fissa, severa, che ho tenuto dal principio alla fine. Mi sono detta: questa è contessa, perennemente afflitta da pene amorose, facciamola seria, e non parliamone più. Senza contare che io non avevo mai recitato in televisione e mi hanno preso alla sprovvista. In teatro è diverso: in teatro segui un personaggio nel suo arco logico, fai un discorso continuato. Qui, la registrazione è a pezzetti che vengono messi insieme all'ultimo, come in un puzzle. Io, figurati, ho dovuto cominciare dalla scena finale, quella della mia morte. Perciò, mi sono scelta la faccia triste, che poteva andar bene in qualunque occasione ». Ride di nuovo, passandosi le dita fra i capelli spettinati, castano-rossicci, dalle punte crespe per una vecchia permanente: non è certo di quelle che si fanno condizionare dal personaggio. Lei, d'altronde, ha già rotto ogni cor-

done ombelicale con la Bice di Tommaso Grossi per entrare nei panni dell'Agnese goldoniana del « Campiello ». Però anche Agnese la lascia sul palcoscenico ogni sera alle dieci: perché questa Villoresi ha già una personalità ben definita, malgrado abbia appena compiuto i diciott'anni e conservi sorriso e sguardo infantili. Indubbiamente i quattro anni di teatro che ha sulle spalle le sono serviti a farsi le ossa: ossa dure.

Cominciò ragazzina, benché non sia mai stata un'enfant prodige, etichetta leziosa, che non le si addice. Diciamo quindi che è salita sulle scene giovanissima: a quattordici anni debuttò nel « Re nudo » di Schwartz in uno spettacolo per le scuole. A quindici, entrò nella troupe di Marco Parodi, abbandonando Prato, sua città natale, per la prima tournée in cui apparve in « Il carcere » e « La Cauteraria » al Festival di Spoleto; segue « L'ispettore generale » di Gogol con la regia di Missiroli, nel « Teatro Insieme ». A questo punto

la Villoresi entra a far parte di una cooperativa teatrale e interpreta Rossana nel « Cirano di Bergerac », regia di Marco Gagliardo; ed è questa la tappa artistica più importante della sua precocissima carriera. « Avevo solo sedici anni: e una parte come quella di Rossana, a sedici anni, non è facile, ti scava dentro. E' un personaggio così vario, in cui la struggente dolcezza si alterna a una rabbia terribile, sino alla pazzia. Mi ha stregato, ogni sera uscivo da lei completamente distrutta. Quello sì che è teatro ». Dal momento in cui lasciò Prato si è stabilita a Roma, che adora e dove, all'inizio, divideva un appartamento con un'amica; da un anno e mezzo vive in un enorme attico a Monteverde, sul Gianicolo, insieme al suo ragazzo Gibo, a un'amica e una coppia di fiorentini con figlia.

Però non ha mai tagliato i ponti con la famiglia, appartenente alla ricca borghesia laniera di Prato: e ne parla con affetto quasi materno, sorridendo della smania per il tennis di suo padre e della smania per i viaggi di sua madre, una tedesca, che ogni tanto si mette, da sola, in giro per il mondo. Una vita che poteva esser la sua e che non rimpiange: come non rimpiange di aver sacrificato l'adolescenza alla carriera. « A volte, si capisce, ho voglia di far mattane, come tutti i ragazzi della mia età; ma non posso, perché scatta subito la molla dell'autocritica e mi sento cretina. Non che io sia più matura dei miei coetanei; ma certe cose le ho già superate a discorsi. Abbiamo discusso tanto, abbiamo parlato tanto in questi tre anni che ho vissuto con Gibo, il mio ragazzo: e questo mi ha aiutata moltissimo, mi ha cambiata, mi ha portato a una completa libertà interiore ».

L'incontro con Anton Giulio Majano, avvenuto quando la Villoresi interpretava Rossana in un teatro « underground », a Roma, ha fatto subire alla sua carriera una svolta impensata: ora conosce, essendovi coinvolta, l'influenza macroscopica del mezzo televisivo: « Presentando il « Marco Visconti » hanno parlato di me come di un'esordiente: mi ha dato molto fastidio. Ma allora quattro anni di teatro non contano niente, non conta niente tutto il sudore che hai versato sul palcoscenico, non contano le diciotto ore di prove quotidiane, tutto viene cancellato dal momento in cui la tua faccia appare sul piccolo schermo? Eh, no, ragazzi, scherziamo? Non basta: prima ancora che uscisse il « Marco Visconti » mi raddoppiavano la paga, le mie quotazioni salgono vertiginosamente. E non sapevano neppure se avevo recitato bene o male: l'importante era che avessi recitato. Che pena, ragazzi. E allora se questo è il mondo dello spettacolo, tanto vale sfruttarne le regole: recitare in televisione mi rende, e io recito per la televisione. E' un puro calcolo, bada. Un giorno grazie a questo video strepitoso sarò nota e potrò permettermi di fare delle scelte. Il mio sogno è di condurre un discorso teatrale politico e sociale ».

Marco Visconti va in onda domenica 25 maggio alle 20,30 sul Nazionale TV.

**Vi spieghiamo perché, fra tutte le qualità di pesche, noi della cooperativa Valfrutta, per i nostri succhi di frutta, usiamo solo pesche a pasta gialla.**

**E così dovrebbero far tutti...**



Nella foto: Michele Tamburini, uno dei tecnici della Cooperativa, controlla lo stadio di maturazione delle pesche dei frutteti di uno dei soci Valfrutta.

Cominciamo dalla cooperativa.

Cooperativa significa unione: nel caso della Valfrutta, cooperativa, significa 8000 contadini, tecnici specializzati che si sono messi insieme per lavorare meglio.

Alla Valfrutta si fa tutto in casa, nel senso che la stessa gente che coltiva la terra, raccoglie anche i suoi frutti.

Non tutta la frutta, però, è adatta per essere messa in bottiglia.

Prendiamo il succo di pesche, ad esempio.

Valfrutta, per i succhi di pesca, coltiva solo pesche a pasta gialla, quelle più ricche di polpa.

Ma non è tutto: pesche a pasta gialla raccolte nel mese d'agosto quando sono più ricche di vitamine, più nutrienti.

I tecnici della Valfrutta provvedono poi all'imbottigliamento.

Ma chi sono questi tecnici?

Un tecnico, alla Valfrutta, è prima di tutto un buon contadino, uno che conosce la terra, perché è nato su quella terra.

Ma tecnico, per la Valfrutta, significa anche un giovane che ha studiato, uno specialista della frutta, perfetto conoscitore di tutti i suoi problemi.

Uno che ha capito che collaborando in tanti, l'agricoltura non è

ancora finita, che è un mestiere serio.

Per questo è rimasto con i suoi, per aiutarli a costruire un'agricoltura nuova.

Questi sono i succhi di frutta Valfrutta, succhi genuini, fatti da gente onesta, da contadini veri, da tecnici specializzati.

Questa è una delle differenze fra un succo di frutta Valfrutta e un succo di "fabbrica".

Ecco perché un succo di frutta Valfrutta è il modo più sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta Valfrutta.

**Succhi di frutta Valfrutta.  
8.000 contadini che raccolgono,  
sceglono, imbottigliano.**





a cura di Carlo Bressan

Incontro con Paulo Ghiglia

## IL PITTORE DELLA VERNA

Lunedì 26 maggio

Franco Simongini e Mario Zanieri hanno realizzato per la rubrica *Immagini dal mondo* curata da Agostino Ghilardi, un ampio servizio su Paulo Ghiglia, uno dei più noti ritrattisti italiani, che in questi giorni espone ad Assisi, in una sala della basilica di San Francesco, una serie di quadri dedicati al francescanesimo, tema molto caro all'artista, il quale ama trascorrere gran parte dell'anno in una sua casa sul monte della Verna, dove si trova il convento fondato da san Francesco, che vi ricevette le stimmate (17 settembre 1224).

Ghiglia è toscano, proviene da una famiglia di artisti famosi, ha iniziato a dipingere sin da ragazzo e mai ha abbandonato il suo stile ed il suo modo di vivere.

Nel servizio odierno di *Immagini dal mondo* viene fuori appunto oltre all'artista, colto sul lavoro dinanzi al cavalletto, anche l'uomo estroso, semplice e ironico.

«Prima che un singolare artista», ha scritto di lui Indro Montanelli, «Ghiglia è un personaggio singolare. All'origine della sua forza espressiva c'è una curiosità divorante, un inesausto interesse per quello che gli è sempre sembrato il più ispiratore ed esaltante dei paesaggi: l'anima umana...».

Nel medesimo numero di *Immagini dal mondo* verrà

presentato un altro servizio di particolare interesse dedicato ai «Ragazzi del Bangla Desh».

Durante il recente raduno promosso dall'UNICEF a Gardone, giovani di quattordici Paesi si sono impegnati a svolgere un'azione unitaria e concreta a favore dei ragazzi del terzo mondo. Nello spirito di questo incontro, il segretario italiano dell'UNICEF, dott. Arnoldo Farina, illustrerà ai telespettatori la situazione dei bambini del Bangla Desh, una delle zone più calde della miseria, che continua ad essere al centro delle preoccupazioni internazionali, anche se sui quotidiani questa situazione, passati i giorni critici, non ha più avuto spazio per lasciare posto ad altri avvenimenti internazionali.

Infine, Maurizio Giandinoto ha seguito i campionati giovanili di scherma che si sono svolti al Palazzo dello Sport di Roma. Si tratta di una manifestazione, giunta ormai alla sua dodicesima edizione, alla quale prendono parte i migliori elementi selezionati nelle gare regionali di fioretto, spada e sciabola. I partecipanti alle gare, provenienti da ogni regione d'Italia, sono suddivisi in tre categorie.

Nel reportage di Giandinoto potremo assistere alle varie fasi delle gare, con particolare riguardo agli incontri di fioretto, in cui è risultato vincitore assoluto l'allievo Borella.



Il regista Franco Simongini, il pittore Paulo Ghiglia ed il giornalista Mario Zanieri nella rubrica «Immagini dal mondo» che viene trasmessa lunedì alle ore 17,45

Spettacolo sull'Appia Antica

## INSIEME IN ALLEGRIA

Giovedì 29 maggio

Nessuna strada è nota al mondo come la via Appia. Questa strada, superbamente detta «regina viarum», fu iniziata da Appio Claudio nel 312 a.C. Uno dei punti più celebri della via Appia è il «Quo Vadis?», dove, secondo una leggenda, l'apostolo Pietro ebbe una visione di Gesù. Sull'Appia An-

tica vi sono anche, e sono le più visitate, le catacombe di san Sebastiano, di santa Domitilla e di san Callisto. Queste ultime sono oggi affidate alla custodia dei padri Salesiani, ai quali si deve la organizzazione della nona edizione di *La Scaletta*.

Che cos'è *La Scaletta*? Un festoso appuntamento annuale, un incontro di ragazzi italiani e stranieri all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. E' l'attuazione, nella forma più viva e cordiale, del programma che un santo giovinetto, Domenico Savio, scelse come regola di vita: «Per noi la santità consiste nello stare sempre allegri». Domenico era alunno di san Giovanni Bosco, morì a 15 anni, a Torino, fu beatificato nell'Anno Santo del 1950 e canonizzato nel 1954.

Lo spettacolo, che andrà in onda giovedì 29 maggio, viene allestito all'aperto, nel vasto giardino di San Callisto, in uno scenario d'incomparabile bellezza tra pini antichissimi, cipressi alti come torri, rosai e oleandri. I padri hanno lasciato mano libera ai ragazzi. Ed ecco esplodere la sagra della vivacità e della fantasia, fatta dai ragazzi per i ragazzi. Il conduttore del programma è Roberto Chevalier quasi un ragazzo anche lui. Robertino è cresciuto, si può dire, negli studi televisivi, nelle sale di doppiaggio, sui palcoscenici di prosa, sui set cinematografici. A dieci, undici anni era già considerato un «veterano» fra i ragazzi attori. Eppure non gli è mai piaciuto di essere chiamato un «enfant prodige». Un ragazzo come gli altri, con un immenso amore per la recitazione, ecco tutto.

Ed ora diamo uno sguardo al programma. Aprono lo

spettacolo i bravi «sbandieratori petroniani» nei bellissimi costumi medievali. Questo gruppo viene da Bologna. I ragazzi di Caserta, anch'essi nei tipici costumi della loro regione, arrivano cantando un inno che è un invito a rompere le barriere dell'egoismo. Le ragazze di Cinesello Balsamo hanno composto un «giornale» mimato e cantato in cui propongono una «controcontestazione», positiva e costruttiva, ai turbamenti della società moderna.

Il gruppo di San Cataldo (Caltanissetta) nel suggestivo canto *La donna sicula* esalta i valori tradizionali della famiglia.

Attraverso due canti: *Agur Jaunak* e *Desde su casa* e due *Jote*, le ragazze di Pamplona e di Saragozza superano contrasti e prevenzioni della faziosità con gentilezza e brio.

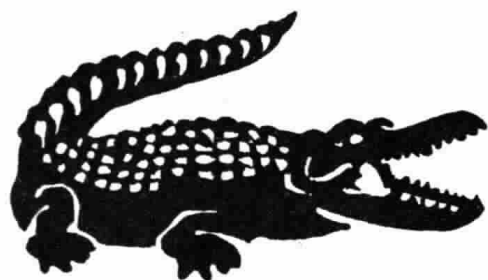
I ragazzi di Chignolo Po provengono dall'Istituto Medico Psico Pedagogico «Cusani Visconti», amministrato dalla «Caritas Italiana» di Pavia, sorto per la formazione, l'educazione e il recupero scolastico e sociale dei bambini dai 6 ai 14 anni. Il numeroso gruppo che partecipa alla *Scaletta* è composto da ragazzi e ragazze in bellissimi costumi regionali che eseguono con impeccabile precisione una vivacissima tarantella.

Il gruppo dei ragazzi ucraini si esibirà in due numeri di efficacia spettacolare: *La danza dei carovanieri di Crimea* e *La danza delle spade*.

L'incontro si concluderà con un canto eseguito da tutti i partecipanti: «Ogni uomo è mio fratello - e non importa se non ha un accento come il mio - anche lui ha un cuore che batte - e questo basta per amarci».



Il gruppo di ragazzi ucraini esegue la «Danza delle spade» nello spettacolo «La scaletta» presentato da Roberto Chevalier che va in onda giovedì 29 maggio alle 17,15

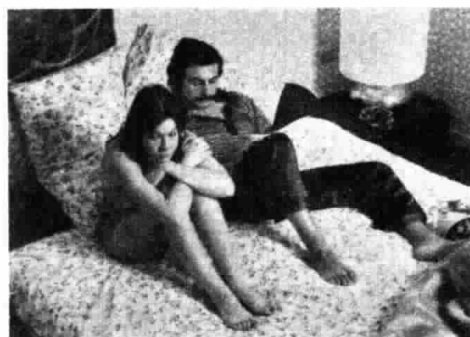


**Stasera alle 22,25  
guardate cosa capita  
a un coccodrillo.**



distribuzione per l'Italia.

**LA  
CHEMISE  
LACOSTE**



**Se alla sera  
non hai più voglia di niente,  
Tai-Ginseng!**

Le tue giornate, frenetiche e stressanti, danneggiano l'organismo ed il sistema nervoso. Tensione, esaurimento, depressione ne sono le conseguenze.

Così incomincia. Non c'è da scherzare.

Nella radice del ginseng, però, la natura ci ha dato quel potere vitale che efficacemente combatte i fenomeni nefasti del nostro vivere frenetico e malsano.

L'esperienza ha ormai confermato quanto la scienza orientale da secoli sapeva.

Tai-Ginseng ne offre la prova. Seramente. Stimola e riattiva l'organismo ed il sistema nervoso.

Contiene tutto il potere vitale del ginseng: in un elisir naturale creato e rigorosamente controllato dall'industria farmaceutica tedesca.

Tai-Ginseng aiuta a riavere vitalità e brio.

**Tai-Ginseng,  
ne hai bisogno.  
Oggi e domani.  
Lo trovi in farmacia.**



Distribution Service srl - Milano - viale San Gimignano 38

# TV 25 maggio

## Nazionale

**11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Gropello Cairoli (Pavia)**  
**SANTA MESSA**

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Galotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

**12,15 A - COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Maricla Boggio

**12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI**

Gli antenati  
Baby Barney  
Regia di William Hanna e Joseph Barbera  
Produzione: Hanna & Barbera

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

☞ BREAK

**13,30 TELEGIORNALE**

☞ BREAK

**14 — COME SI FA**

Un programma di Paolini e Silvestri  
condotto da Giampiero Albertini  
Regia di Maria Maddalena Yon

☞ BREAK

**15 — MELISSA**

Originale televisivo di Francis Durbridge  
Versione di Franca Cancogni  
Revisione ed adattamento di Daniele D'Anza  
**Quinta puntata**

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Guy Foster Rossano Brazzi  
Ispettore Cameron Turi Ferro  
George Antrobus

Andrea Matteuzzi

Sergente Stafford Stefano Satta Flores

Joyce Dean Luisella Boni

Norman Swanson Franco Volpi

Un agente Paolo Falace

Paula Hepburn Laura Adani

Felix Hepburn Aroldo Tieri

Una infermiera Donatella Gemmò

Don Page Massimo Serato

Musiche di Fiorenzo Carpi

Scene di Pino Valenti

Costumi di Guido Cozzolino

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione Giuseppe Ardolino

Regia di Daniele D'Anza

(Registrazione effettuata nel 1966)

(Replica)

**16 — SEGNALE ORARIO**

**la TV dei ragazzi**

**LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO**

Un programma di cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera

— Bagno improvviso

— Neve a volontà

Distr.: C.B.S.

**16,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Gli uccelli di Len Hill

Regia di Ned Kelly

Prod.: B.B.C.

☞ GONG

**17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

☞ GONG

**17,15 PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

**17,30 NAPO ORSO CAPO**

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera

Guarda il tuo guardiano

Distr.: C.B.S.

☞ GONG

**17,50 TANTO PIACERE**

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e

Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Complesso diretto da Tony

De Vita

Regia di Adriana V. Borgonovo

☞ TIC-TAC

**19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

**20,30**

**MARCO VISCONTI**

di Tommaso Grossi

Riduzione televisiva in sei

puntate di Anton Giulio Ma-

jano e Franco Monicelli

**Quarta puntata**

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Marco Visconti Raf Vallone

Azzone Visconti

Carlo Sabatini

Lodrisio Warner Bentivegna

Oldrado Sandro Tuminelli

Bice Pamela Vilforesi

L'abate Giovanni Visconti

Umberto Tabarelli

Gentiluomo Armando Celso

Il decano del popolo

Ottorino Aldo Pierantoni

Lupo Gabriele Lavia

Birago Gianni Garko

Sergio Renda

Gino Murri

Popolani Giancarlo Fantini

Gianni Riso

Evaldo Rogato

Mario Silvestri

Gianni Cereghini

Una popolana

Serena Cantalupi

Pelagrua Carlo Montagna

Lauretta Maresa Gallo

Il vescovo di Lucca

Ottavio Fanfani

Primo gentiluomo lucchese

Mario Mattia Giorgetti

Secondo gentiluomo lucchese

Sergio Masieri

Vinciguerra Marcello Mandò

Tremacoldo Herbert Pagani

Il piovano Leonardo Severini

Ambrogio

Francesco Di Federico

Marianna Liliana Feldmann

Ermelinda Franca Nuti

Musiche di Giancarlo Chia-

ramello

Scene e costumi di Enrico

Tovaglieri

Regia di Anton Giulio Majano

☞ DOREMI'

**21,40 LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti

sui principali avvenimenti

della giornata

☞ BREAK

**22,45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

**18,20 — EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Zolder

**AUTOMOBILISMO**

Gran Premio del Belgio Formula 1

— ROMA: IPPICA

Premio Presidente della Repubblica di Galoppo

**18,15 58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della 9° tappa

Sorrento-Frosinone

Telecronista Adriano De Zan

☞ GONG

**19 — HAWK L'INDIANO**

L'ultima missione

Telefilm - Regia di Alex Singer

Interpreti: Burt Reynolds,

Jennifer West, Larry Haines,

Vincente Gardenia, Robert

Genninger, Vincente Bagget-

ta, Leon Janney, Milton Sel-

zer

Distribuzione: Screen Gems

**19,50 TELEGIORNALE SPORT**

☞ TIC-TAC

**20 — ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

**20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

☞ INTERMEZZO

**21 — ALLE NOVE DELLA SERA**

Spettacolo musicale

di Maurizio Costanzo e Ro-

berto Danè

Condotta da Gianni Morandi

con Evelina Sironi e Elisa-

betta Viviani

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

☞ DOREMI'

**22 — SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca San-

vitale

con la collaborazione di En-

zo Siciliano

**22,45 PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 — Oswald von Wolkenstein**  
Sänger und Politiker  
Ein Film von Otto Anton Eder  
Verleih: ORF

**20 — Kunstkalender**

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Hermann Parth

20,10-20,30 Tagesschau



XII/V Varie  
**SANTA MESSA e  
DOMENICA ORE 12**

**ore 11 nazionale**

Dopo la Messa, aprendo la terza serie di riflessioni sul tema dell'Anno Santo, «la riconciliazione». Domenica ore 12 ricorda il significato del pellegrinaggio, nel quale si riflette in certo modo il destino degli uomini in perenne cammino. Don Ciro Sarnataro e il regista Mario Procopio ripropongono alla considerazione la sorte dell'uomo, che continuamente si sposta da un luogo all'altro alla ricerca di nuovi spazi per il proprio sviluppo. Personalità della vita di tutti i giorni ed esponenti della scienza (tra cui il botanico Salvatore Santisi) testimoniano che ogni cammino — come avviene particolarmente nei pellegrinaggi religiosi — è occasione di rinnovamento e, appunto, di riconciliazione.

V/P  
**MELISSA - Quinta puntata**

**ore 15 nazionale**

Le indagini sulla morte di Melissa Foster hanno stabilito che gli alibi dei maggiori indiziati sono piuttosto deboli: quello dei coniugi Hepburn, di Don Page, di Carol Stewart e di Guy Foster, marito di Melissa. Questi è in difficoltà proprio per le dichiarazioni dei suoi amici e per le affermazioni contrarie del dottor Swanson e della sua infermiera Joyce Dean. Le indagini hanno poi rivelato una seconda vita di Melissa di cui tutti erano all'oscuro. In seguito si sono verificate altre strane e delittuose circostanze: l'uccisione di Mary Antrobus, un tentativo di omicidio, un'aggressione subita da Guy Foster da parte del presunto padre di Mary Antrobus. Cameron, l'ispettore inquirente, scopre che anche Paula Hepburn è sfuggita per miracolo a un attentato.

II/S  
**MARCO VISCONTI - Quarta puntata**

II/8072/S



Gabriele Lavia (Ottorino) e Gianni Garko (Lupo) nel teleromanzo diretto da Majano

**ore 20,30 nazionale**

Seconda giornata del torneo: la più attesa, che impegna i partecipanti a scontri diretti. Nessuno osa sfidare Ottorino, il più forte in campo: all'improvviso appare un cavaliere, chiuso nella sua armatura e impegna il giovane in un duello all'ultimo sangue. Bice assiste dalla tribuna allo scontro. Ottorino, ferito e sbalzato da cavallo, è tuttavia risparmiato dallo sconosciuto, che si allontana conservando l'incognito. Lodrisio riconosce nel misterioso vincitore del torneo Marco, tornato segretamente a Milano da Lucca per umiliare Ottorino agli occhi di Bice. Il comportamento romantico di Marco delude Lodrisio, che ha fatto della politica la sua unica ragione di vita, e lo spinge a manovrare affinché un altro Visconti, Azzone, si ponga alla testa della ribellione di Milano al dominio del Bavaro. Anche Ottorino ha riconosciuto nel suo avversario Marco e non comprende la ragione del suo odio improvviso. Bice, che di nascosto è andata a trovare l'innamorato convalescente, non osa svelargli che il vero motivo dell'ostilità di Marco è il suo amore per lei. Intanto Marco, riportando una netta vittoria sui nemici di Lucca, è diventato signore della città. La sua popolarità di condottiero è ormai leggendaria. Tuttavia Marco

è triste; questa vittoria e questo prestigio avrebbe voluto ottenerli nella sua Milano, per liberarla dall'oppressione straniera. Pelagrua arriva a Lucca con un messaggio di Lodrisio: Milano si è ribellata all'imperatore e sta subendo un forte assedio. La città rischia di essere presa per fame. Marco, non potendo accorrere in aiuto dei milanesi, indica a Pelagrua il punto più vulnerabile della cinta delle mura: la Postierla di S. Agisio, che deve essere difesa ad ogni costo. Quanto a Bice e Ottorino, le loro nozze devono essere impediti. La preziosa informazione di Marco fa scattare il doppio gioco di Lodrisio. Se la Postierla e con lei la città cadessero nelle mani del Bavaro, l'Imperatore nominerebbe lui suo vicario. Un agguato alla Postierla fallisce: i Limontesi, capeggiati da Lupo, tengono saldamente la posizione. Ottorino, guarito dalle ferite, vuole assolutamente ottenere da Lodrisio la mano di Bice. Per lui intercede il pievano di Limonta, ma Oldrado è sempre irremovibile. Niente nozze, senza il consenso di Marco. Solo dopo l'intervento di Ermelinda, che gli apre gli occhi sulla vera natura dei sentimenti di Marco per Bice, Oldrado cede: tuttavia, per precauzione, impone ai due giovani di partire subito dopo le nozze, che saranno segrete. (Servizio alle pagine 43-45).

V/E  
**ALLE NOVE DELLA SERA**

**ore 21 secondo**

Da Alle sette della sera del mercoledì, a Alle nove della sera della domenica. La trasmissione, guidata per molte settimane da Christian De Sica e ora condotta da Gianni Morandi, con questo numero cambia collocazione e, mantenendo intatta la formula, si rinnova. In primo luogo, addio ad Anna Maria Rizzoli e ad Ingrid Schoeller che non saranno sostituite; ma a Gianni Morandi presterà mano Elisabetta Viviani, giovane attrice e

cantante che molti spettatori ricorderanno protagonista dell'operetta No, no Nanette; pure da questo numero l'orchestra sarà diretta da Aldo Bonocore. Sulla passerella di questa sera sfileranno Maurizio Fabrizio con la canzone Azzurri orizzonti, il complesso vocale strumentale degli Ashantis, I Ricchi e Poveri con Giorno e notte, Sergio Bruni con La serenata di Pulcinella, Nora Orlandi e il suo complesso con un pezzo di Paganini; sarà della partita anche Carlo Silva per parlarci di My fair Lady. (Servizio alle pagine 26-27).

l'ottico sa  
cosa ti dà Luxottica



Cornici per occhi.

Il tuo ottico è un tecnico, sa consigliarti bene e per te sceglie LuxOttica, cornici leggere, in tante forme e tanti modelli, per valorizzare le caratteristiche del tuo viso e sottolineare la tua personalità.

Cornici delicate garantite per un anno.

Questa sera in Break 2  
alle 22.40  
sul programma Nazionale

**LUXOTTICA** ★★

Modelli diversi per  
visi diversi.



# radio

domenica **25** maggio

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Beda.

Altri Santi: S. Urbano, S. Gregorio, S. Maria Maddalena de' Pazzi.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,55 e tramonta alle ore 20,04; a Milano sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 20,00; a Trieste sorge alle ore 4,28 e tramonta alle ore 19,42; a Roma sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,35; a Palermo sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,21; a Bari sorge alle ore 4,30 e tramonta alle ore 19,15.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1681, muore a Madrid lo scrittore Pedro Calderón de la Barca.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini sono tanto attaccati alla loro misera vita, che non c'è dura condizione che non accettino per poterla mantenere. (Montaigne).



Il pianista Friedrich Gulda suona nel «Concerto Sinfonico» diretto da Claudio Abbado per il «Festival di Vienna» in onda alle 11 sul Terzo

### radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,15 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee di ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: «Altenburger Sängerknaben Pueri Cantores Austria» diretti da Leopold Friedl: Cantate Domino, Verbum caro factum est, di F. Doppelbaner; Salve Regina, di F. Schubert; Tenebrae factae sunt, di M. Haydn; Angeli et pastores, di Z. Kodaly; Beati sunt mortui, di H. Distler; Cantatus Nataliciae, canto popolare; Pronuntiatio Adventi, tradizionale; Esti dal, di Z. Kodaly; Angeli Jubilant, di L. Friedl. 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale, a cura di Giuseppe Perricone: Franz Liszt: «Fantasia e Fuga» sopra il Corale: Ad nos ad salutem undam (Organista Jeanne Demessieux). 14 Concerto per un giorno di festa: Rimsky-Korsakov: Sadko (Musical Picture); May night (Ouverture) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Capriccio Spagnolo, op. 34 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Echi delle Cattedrali», di Mons. Florino Tagliaferri: «Padre Felix, animatore del progresso cristiano (1810-1891)». 20,30 Duch Sw, w naszym zyciu - Rozroznianie znakow czasu, 20,45 Canonisation de Juan Garcia, Trinitaire. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Okumenischer Bericht aus Irland. 21,45 Eyes on the Pope's Window. «School for Action». 22,15 O Año Santo em Roma. 22,30 Fiesta española en San Pedro. 23 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 536)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'Agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35

Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Complesso Renzo Landi. 9,10 Conversazione evangelica del pastore Ivo Bellacchini. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Franck Pourcel. 10,30 Notiziario. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Dischi vari. 11,45 Conversazione religiosa di don Isidoro Marcionetti. 12 Le nostre corali. Musiche di Agnelli, Ceragioli, Capizzi, Dubiński e Nodari. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). 13,45 Qualità, quantità, prezzo. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'anima tzigana. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Scienze umane. 20,30 Simon Curle. Radiodramma di Charles Hutton. Regia di Bernardo Malacrida. 21,45 Ballabili. 22,15 Notiziario. 22,20 Studio pop. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. 14,35 Musica pianistica. Karol Szymanowsky: Fantasia in fa minore, op. 14. 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica (Replica dal Primo Programma). 16 Orfeo ed Euridice. Azione teatrale per musica in tre atti di Raniero de Calzabigi. Musica di Christoph Willibald Gluck. Münchener Bach Orchester diretta da Karl Richter. 17,45 Dischi vari. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La gloria dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni. 20,45-22,30 I grandi incontri musicali: Sündfunk-Sinfonie-Orchester diretta da Sergiu Celibidache. Igor Strawinsky: «Der Kuss der Fee». Divertimento; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore KV 543; Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Registrazione del 29 novembre 1974).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, con due mandolini (Revisione di Alfredo Casella) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Jean-Philippe Rameau: Les Paladins, suite (Orchestra Sinfonica Lamoureux diretta da Pierre Colombo)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Johannes Brahms: Quattro danze ungheresi (orchestrazione di Antonin Dvorak) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Jean Absil: Divertimento per quartetto di saxofoni e orchestra (Marcel Mule, sax soprano; George Gourdet, sax contralto; Guy Lacour, sax tenore; Marcel Josse, sax baritono - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataúlfo Argenta)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - La Trinità: meta della nostra fede. Servizio di Carlo Cremona e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arioaldo Beni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — Pasquale Chessa presenta:  
**Bella Italia**  
(amate sponde...)  
Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI: 1960-1975**  
Un programma di Luciana Della Seta (10°)
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT  
**PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni  
— Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Giulio Marchetti, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 15 — **Giornale radio**  
Tra le ore 15 e le ore 16  
58° Giro d'Italia - da Frosinone  
Radiocronaca diretta dell'arrivo della 9° tappa  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi  
— Terme di Crodo
- 15,10 **ORCHESTRE IN PARATA**
- 16,10 **Lello Luttazzi**  
presenta:  
**Vetrina di Hit Parade**  
**DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**  
**Iva Zanicchi**  
MUSICA E CANZONI  
— Crodino Analcolico Biondo

- 17,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**
- 18 — **UNA VITA PER LA MUSICA**  
**Giulietta Simionato**  
a cura di Rodolfo Celletti  
Seconda trasmissione



Giancarlo Guardabassi  
(ore 12)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Casano  
Regia di Pino Gilioli  
(Replica del Secondo Programma)
- 20,20 **MASSIMO RANIERI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgo
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **LA VOCE DI GILBERT BECAUD**
- 21,30 **DETTO - INTER NOS**  
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti  
Realizzazione di Bruno Perna
- 22 — **CONCERTO DEL COLLEGIUM MUSICUM DI ZAGABRIA**  
Johann Friedrich Fasch: Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e basso continuo: Andante - Allegro - Affettuoso - Allegro ♦ Vincenz Jelic: Bone Jesu, concerto spirituale per soprano (dalla collezione «Parnassia Militia») ♦ Georg Friedrich Haendel: Singe, Seele, Gott zum Preise, aria per soprano ♦ Amandus Ivancic: Sonata a tre in fa maggiore per flauto, violino e basso continuo ♦ Marc'Antonio Ziani: Alma Redemptoris Mater, cantata per soprano, oboe e basso continuo (Collegium Musicum - Mirjana Bohanes, soprano; Theo Tabaka, flauto; Ivo Olup, oboe; Marijan Kobetic, fagotto; Branko Kosir, violino; Mladen Raukar, basso continuo)  
(Registrazione effettuata il 13 luglio dalla Radio Jugoslava in occasione del «Festival di Dubrovnik 1974»)
- 22,35 **INCONTRO A DUE VOCI**  
Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo  
Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 23,05 **GIORNALE RADIO**  
— I programmi della settimana  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura

- 6** — **IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
— **Gruppo G. Visconti di Modrone**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buonigiorno con i Camaleonti, Tony Bruni e Filippo Trecca**  
Attimi, Alla tunnara, Alle sette della sera, Perché ti amo, Che è 'nnammurato 'e te, Hot dog, Amicizia e amore, Dicitencello vuje, Zucchero e caffè, Il mare e lei, O sciupafemmine, Acapulco, Il campo delle fragole  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **IL MANGIADISCHI**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Amurri e Jurgens presentano:**  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— **Vim liquido**  
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

## 13,30 Giornale radio

- 13,35** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Crodino Analcoolico Biondo**
- 14** — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30** **Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
**Lipari:** Standing room only (Vilo Perry) • **Bernet-Doering-Chemonny:** Here we go round (Lee Roy) • **Al Rain:** In my diary (The Peaches) • **Fabrizio Salvatore-Fabrizio Maurizio:** Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) • **Salerno-Baldacci:** Malata d'allegria (Giovanna) • **Denver:** Sweet surrender (John Denver) • **Polizzi-Natili-Ramolino:** Tornerò (Il Santo California) • **Tommasi-Gualdi:** La mazurka del fico fiorone (Hengal Gualdi)

- 19,20** **58° Giro d'Italia - da Frosinone**  
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti, Giacomo Santini** e **Rino Icardi**  
— **Terme di Cirodo**
- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**
- 21** — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera retta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25** **IL GIRASKETCHES**
- 22** — **I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700**  
a cura di **Bruno Cagli**  
1. Lorenzo da Ponte e la sua collaborazione con Mozart
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29** **Chiusura**

- 11** — **Sandra Milo**  
presenta:  
**Carmela**  
Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
— **All Multigrado per lavatrici**
- 11,30** **A TEMPO DI ROCK**  
— **All Multigrado per lavatrici**
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**  
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15** **Ricordate Fats Domino?**
- 12,30** **Giornale radio**
- 12,35** **Un disco per l'estate**  
**Fase eliminatória**  
Ultima trasmissione  
Risultati delle votazioni delle giurie per la scelta delle finaliste del sesto gruppo ed elenco definitivo delle 24 canzoni ammesse a Saint Vincent  
Presenta **Mike Bongiorno**  
Regia di **Adriana Parrella**  
— **Mira Lanza**

## 15 — La Corrida

- Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Lubiam moda per uomo**
- 17** — **SUONA IL DANIEL SENTACRUZ ENSEMBLE**
- 17,25** **Giornale radio**
- 17,30** **Musica e sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40** **BALLATE CON NOI**



Elena Saez (ore 11)

- 8,30** **Concerto dell'organista René Saorgin**  
**Gaspard Corrette:** Messa sull'VIII tono (à l'usage des Dames religieuses) ♦ **Dietrich Buxtehude:** Corale « In dulci jubilo »
- 9,10** **L'arte nei pubblici edifici.** Conversazione di **Mario Penelope**
- 9,20** **Musiche di scena**  
**Henry Purcell:** Musiche dalla tragedia « Re Artù », di **John Dryden** (adattamento e traduzione di **Gabriele Baldini**) - Seconda parte  
(Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Franco Caracciolo** - Maestro del Coro **Giulio Bertola** - Regia di **Massimo Binazzi**)
- 10** — **Pagine scelte da**  
**SANSONE E DALILA**  
Opera in tre atti di **Ferdinand Lemaire**  
Musica di **Camille Saint-Saëns**  
Dalila **Risë Stevens**  
Sansone **Mario Del Monaco**  
Il Sommo Sacerdote di **Dagon** **Clifford Harvuot**  
**Abimelech** **Ezio Flagello**  
Orchestra e Coro del « Metropolitan » di New York diretti da **Fausto Cleva**  
Maestro del Coro **Kurt Adler**

## 13,05 Intermezzo

- Ottorino Respighi:** Gli Uccelli, suite per piccola orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Istvan Kertész**) ♦ **Ernesto Halffter:** Concerto per chitarra e orchestra (Chitarrista **Narciso Yepes** - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Española diretta da **Odon Alonso**) ♦ **Bedrich Smetana:** La sposa venduta (Orchestra « New York Philharmonic » diretta da **Leonard Bernstein**)
- 14,05** **Folklore**  
Tradizioni musicali del Giappone: La strada verso Izumo: Il sole tramonta sul tempio di Kyoto - La festa - I raggi del sole sul lago: Il piovare: Temi da « Rokoudan » (Complesso di strumenti tradizionali giapponesi)
- 14,30** **CONCERTO DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX**  
Pianisti **Clara Haskil** e **Istvan Hajdou**  
**Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in fa maggiore K 376, per vl. e pf. ♦ **Ludwig van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 47 - a Kreutzer - ♦ **Claude Debussy:** Sonata in sol minore
- 15,35** **L'IMPORTANZA DI ESSERE COSTANTE**  
di **Oscar Wilde**  
Traduzione di **Luciano Codignola**  
**Giovanni Worthing** **Nando Gazzolo**  
**Agénore Moncrieff**  
**Massimo De Francovich**  
Il reverendo **Chasuble**  
**Quinto Parmeggiani**  
**Merriman** **Mario Lombardini**

## 19,15 Concerto della sera

- Ludwig van Beethoven:** Cristo sul Monte degli Ulivi, oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra (testo di **Franz Xaver Huber**) (**Elisabeth Harwood**, soprano; **James King**, tenore; **Franz Crass**, basso - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro « Singverein » di Vienna diretti da **Bernhard Klee** - Maestro del Coro **Helmuth Froschauer**)
- 20,15** **PASSATO E PRESENTE**  
L'Unione Sovietica e la Società delle Nazioni  
a cura di **Alberto Indelicato**
- 20,45** **Poesia nel mondo**  
I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo  
a cura di **Nanni de Stefani**  
Quarta trasmissione. Letture di **A. Guidi**, **L. Modugno**, **G. Sbragia**
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30** **Club d'ascolto**  
**Il figlio della serva**  
Carattere e destino di **August Strindberg**  
Programma di **Franco Monicelli**  
Prendono parte alla trasmissione: **L. Bottigelli**, **E. Cappuccio**, **A. Caravaggi**, **M. Carrese**, **W. Di Donato**, **S. Dulfus**, **R. Lori**, **V. Lottero**, **A. Marcelli**, **E. Marcucci**, **M. Mordegia Mari**, **G. Mavara**, **F. Patano**, **P. Pavese**, **F. Vaccaro**  
Regia di **Massimo Scaglione**

## 11 — Festival di Vienna 1975

- Dalla Sala Grande del « Konzerthaus » di Vienna**  
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
- CONCERTO SINFONICO**  
diretto da **CLAUDIO ABBADO**  
Pianista **Friedrich Gulda**  
Soprano **Elisabeth Söderström**  
**Franz Schubert:** Sinfonia n. 1 in re maggiore; Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 595, per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro ♦ **Alban Berg:** Cinque Lieder su testi di cartoline illustrate di **Peter Altenberg** op. 4, per voce e orchestra: Seele, wie bist du schöner - Sahst du nach dem Gewitterregen - Über die Grenzen des All - Nichts ist gekommen - Hier ist Friede ♦ **Johann Strauss:** « Seid umschlungen Millionen »
- Orchestra Filarmonica di Vienna**  
Nell'intervallo (ore 12,15 circa):  
Economia e società nella Calabria del Cinquecento. Conversazione di **Franco Pellegrini**

- Lane** **Remo Foglino**  
**Lady Bracknell** **Giuseppe Raspani Dandolo**  
**Guendalina Fairfax** **Claudia Giannotti**  
**Cecilia Cardew** **Maria Grazia Antonini**  
**Miss Prism** **Elena Da Venezia**  
Regia di **Mario Missiroli**
- 17** — **Virgilio Mortari**  
Concerto per flauto e orchestra (Solisti **Aurèle Nicolet** - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da **Philippe Bender**)  
(Registrazione della Radio Francese)
- 17,20** **DONAUESCHINGEN MUSIKFEST 1974**  
**Bruno Maderna:** Hyperion, suite dall'opera (Joan Carroll, soprano; **Michael Löcke** e **Horst Meyer**, flauti; **Lothar Faber**, oboe; **Gert Westphal**, voce recitante - Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da **Ernest Bour**) ♦ **Luciano Berio:** Points on the curve to find... per pianoforte e ventidue strumenti (Pianista **Anthony di Bonaventura** - Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da **Ernest Bour**)  
(Registrazioni effettuate il 19 e 20 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)
- 18,10** **LA BIENNALE DI VENEZIA**  
a cura di **Ludivico Mamprin**  
4. I gruppi di lavoro
- 18,45** **Toni Benetton** maestro del ferro.  
Conversazione di **Gino Nogara**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaello Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

## notturno italiano

- Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31** C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# Se perdete i capelli non perdete la testa: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di super-nutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma

riacquista volume, soffici-tà, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah! *Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20100 MILANO - P.ZZA DUSE, 1

## TUTTO DA TE

SIGNORA ROSSI... SIGNORINA BIANCHI...  
NON RIMANETE INOPEROSE..

IMPARATE INVECE TANTE COSE UTILI:  
LA MAGLIA, L'UNCINETTO, RICAMARE,  
CUCIRE, TAPPEZZARE, CUCINARE, ESSERE  
BELLE.., FARE L'IDRAULICO O MAGARI  
L'ELETTRICISTA.

CON "TUTTO DA TE" LAVORARE E' UN  
GIOCO ED INOLTRE LAVORARE E' DI  
MODA!

DUE REGALI IN OGNI COPIA!

**IN EDICOLA**

## TUTTO DA TE

# TV 26 maggio

## Nazionale

### AVVERTENZA PER I LETTORI

I programmi televisivi di questa settimana subiranno delle varianti in relazione alle trasmissioni di «Tribuna elettorale»

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore: Il giornale della scienza, a cura di Guerrino Gentilini e Stefania Pini - Consulenza di Stefano Rolando - Regia di Aldo Vergine e Antonio Vergine - (3a) Il futuro passa per la chimica

10,50 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - Lo sviluppo intellettuale del bambino - Programma per gli insegnanti della Scuola Materna di Mauro Laeng con la collaborazione di Michele Pellery, Franco Guadagni, Livio Nuzzolo, a cura di Anna Amendola e Luigi Parola - Regia di Paquito Del Bosco - Terza puntata

11,10-11,30 Scuola Secondaria Superiore: Le minoranze linguistiche, a cura di Luigi Parola - Consulenza di Sergio Salvi - Regia di Enzo De Amicis - (4a) I sardi e i catalani (Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*Il cabaret*  
Consulenza di Romolo Siena  
Terza puntata (Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi  
Regia di Raoul Bozzi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30

### TELEGIORNALE

### 14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 Scuola Secondaria Superiore: La Chiesa nel mondo dei giovani, a cura di Mariella Serafini Giannotti - Consulenza di Gaetano Bonicelli - Collab. di Luigi Mistrorigo - Regia di Giorgio Fabretti - (2a ed ultima) Religione e comunità

16,20 Scuola Media: Porti d'Europa: Trieste e Monfalcone: un sistema portuale di Tilde Capomazza - Consulenza di Ugo Marchese - Regia di Vinicio Zaganelli

16,40 Scuola Elementare: (Il ciclo) Le leggi: libertà e ordinamenti oggi di Simona Gusberti e Daniela Palladini - (4a) Nella pace - Consulenza pedagogica di Angelo Broccoli - Consulenza giuridica di Nicolò Lipari - Regia di Nicola De Rinaldo

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 LA STORIA DELLA SALVEZZA

Terza puntata

Testo di Davide Maria Turoldo

Regia di Roberto Piacentini con Nicola De Buono, Bruno Portesani e Serenella Cenci

### 17,35 IL VENDITORE DI FEZ

Disegno animato

Produzione Filmbulgaria

### la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

### 18,15 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

dal romanzo di Giulio Verne  
Sceneggiatura di Umberto Simonetta e Enrico Vaime

Sesta puntata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Regia di Peppo Sacchi

### ☛ GONG

### 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

### ☛ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ☛ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

### ☛ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ☛ CAROSELLO

20,40

### IL SUO ONORE GRIDAVA VENDETTA

Film - Regia di Raoul Walsh  
Interpreti: Rock Hudson, Donna Reed, Phil Carey, Lee Marvin, Neville Brand  
Produzione: Columbia

### ☛ DOREMI

### 22,30 L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 30° Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

### 10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 18-18,40 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone

Serie arte italiana

### — Prima puntata

Il nucleo della città medioevale: Pisa

di Stefano Ray

Regia di Pier Francesco Bargellini

### — Seconda puntata

Giotto: la nascita della bottega artistica

di Antonio Pinelli

Regia di Luigi Faccini

### ☛ GONG

### 19 — TELEGIORNALE SPORT

### 58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della 10° tappa

Frosinone-Tivoli

Telecronista Adriano De Zan

### ☛ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

### ☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### ☛ INTERMEZZO

21 —

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giaccovazzo

### ☛ DOREMI

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Boris Pozena

Peter Ilic Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (Patetica): a) Adagio - Allegro non troppo; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto vivace; d) Finale (Adagio lamentoso - Andante)

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Herbert von Karajan

(Produzione Unitel-ZDF-ORF)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Stülpner Legende Fernsehfilmserie in 7 Folgen über den Rebellen aus dem Erzgebirge In der Hauptrolle: Manfred Krug  
3. Folge: «Die Pfändung» Regie: Walter Beck Verleih: Fernsehen der DDR

19,50 Autoreport Über den Umgang mit dem Auto und seine physikalischen Gesetze  
3. Folge: «Geschwindigkeit» Verleih: Berlin-Film

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau



# lunedì

## TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

L'«attualità della settimana» offre all'attenzione del pubblico due opere: La fine del mito americano di Massimo Teodori e La crisi americana di Alberto Ronchey. Quest'ultimo libro, opera del noto giornalista e commentatore politico, completa, dopo Atlante ideologico e Ultime notizie dall'URSS, dello stesso Ronchey, il quadro della situazione mondiale con un'analisi dell'attuale realtà americana. Si esaminano la «crisi del potere» attraverso la polemica tra il Congresso e la Casa Bianca e «il conflitto di competenze» tra i due massimi organi politici del Paese, la situazione economica e l'evoluzione della politica interna ed estera degli Stati Uniti in quelli che sono stati definiti «i dieci anni neri» dall'uccisione di Kennedy nel '63 allo scandalo del Watergate. Per l'«angolo

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

Si concludono questa settimana, in coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico, le trasmissioni televisive dedicate alla scuola elementare, media e secondaria superiore. Proseguono invece nella loro programmazione

## 58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

ore 19 secondo

Il Giro d'Italia offre oggi una tappa non troppo impegnativa: la Frosinone-Tivoli di 176 chilometri. Una frazione che porterà i corridori dalla provincia di Frosinone a quella di Roma. Due le asperità di rilievo: Palestrina (quota 418), dopo soli 50 chilometri dalla partenza ed il Bivio di Monte Flavio (quota 690) a meno di 40 chilometri dall'ar-

## IL SUO ONORE GRIDAVA VENDETTA

ore 20,40 nazionale

Nel 1953 il «bravo artigiano» Raoul Walsh, uno dei più prolifici registi hollywoodiani della vecchia guardia, diresse la bellezza di quattro film, tre dei quali avevano per protagonista un «divo» relativamente nuovo: Rock Hudson. Uno di essi è questo Il suo onore gridava vendetta, intitolato nell'originale Gun Fury e tratto dal romanzo Ten Against Caesar di K.R.G. Granger. A tradurre le pagine del libro in copione cinematografica provvidero gli sceneggiatori Roy Huggins e Irving Wallace; gli altri interpreti principali furono Donna Reed, Lee Marvin, Phil Carey e Neville Brand. Gun Fury è un western, genere nel quale Walsh, durante la sua lunga carriera, si è più volte illustrato, a partire dal celebre Il grande sentiero, che è del '30, fino a Far West, venuto trentatré anni dopo. Ha una particolarità: è stato girato col sistema «3-D», tentativo di cinema tridimensionale che ebbe breve fortuna all'inizio degli anni Cinquanta ma fu rapidamente abbandonato perché tecnicamente troppo macchinoso e, inoltre, piuttosto scomodo da seguire per gli spettatori (l'edizione televisiva è stata ovviamente stampata con metodologie «normali»). «Contraria-

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Si conclude stasera il ciclo sinfonico dedicato a Ciaikowski. Interprete della Sesta in si minore, op. 74 è Herbert von Karajan, che dai quattro celeberrimi movimenti (Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace e Finale, Adagio lamentoso - Andante) sa far rinascere convincentemente quegli stati d'animo, poetici e terribili insieme, che hanno fatto intitolare quest'opera «La patetica» del musicista russo. «Mi sembrerà del tutto naturale se questa sinfonia dapprincipio incontrerà derisione o scarsa approvazione», confessava l'autore, «io la considero certamente come la mia opera migliore e specialmente la più sincera. Ho per essa un amore quale non ho mai provato per nes-

della narrativa» viene presentato, tra gli altri, La battaglia di Lepanto di Gianni Granzotto. Il tema dello scontro navale che nel 1571 vide la vittoria della Lega Sacra (Chiesa, spagnoli, veneziani) sui Turchi viene trattato dall'autore come se egli avesse preso parte in prima persona agli eventi descritti. Ricorrendo a un tradizionale espediente fabulatorio Granzotto finge di avere ritrovato il commentario di un nobile umbro che partecipò su invito dei Colonna a quell'avvenimento e immagina di trascriverlo con pochi emendamenti. Il racconto, in virtù della finzione, si snoda con smaltizzata eleganza nella dotta terminologia diplomatica e marinaresca che Granzotto ha pazientemente ricostruito. Segue lo «scaffale del teatro» (Fare teatro di Dacia Maraini, Sporcarsi le mani a cura di Mariela Boggio e altri). Conclude il consueto «panorama editoriale».

le rubriche TVE-Progetto di educazione permanente, Insegnare oggi di aggiornamento per gli insegnanti, Scuola aperta, settimanale di problemi educativi, e Sapere. (A pag. 94 pubblichiamo il calendario delle trasmissioni educative e scolastiche in onda questa settimana).

rivo. Questa parte centrale del Giro è forse la meno impegnativa. Le difficoltà maggiori, comunque, sono riservate agli ultimissimi giorni di gara quando i ciclisti saranno costretti ad affrontare prima il tappone con quattro colli, compreso il Passo Pordoi (m. 2.239) e poi la conclusione sullo Stelvio a quota 2.757: Cima Coppi. Secondo gli esperti questa novità non condiziona il Giro, semmai serve a vivacizzarlo.

mente ad un Howard Hawks, più regolare, più solido, ma che non trascende mai lo stadio dell'analisi morale», ha scritto il critico francese Bertrand Tavernier, «Raoul Walsh ci proietta, con squarci folgoranti, in un universo profondamente romantico, dilacerato, intriso di cataclismi, di sconvolgimenti, di passioni. Due aspetti del cinema di comportamento. Due volti del cinema americano». Forse un giudizio così perentorio non si attaglia troppo esattamente a Gun Fury, nel quale sono soprattutto evidenti le qualità di uomo di spettacolo del regista; ma queste qualità, nel film, ci sono tutte, e lo rendono mosso e avvincente. La vicenda riguarda un reduce dalla guerra civile americana, Ben Warren, al quale Slayton, un bandito sudista, ruba la fidanzata, ed è naturalmente centrata sul tema della «caccia» che il protagonista conduce contro il suo nemico. Ben è aiutato da un fratello di Slayton, Jess, che ha lasciato la banda, da una donna che è stata l'amante del rapitore, e da un indiano. Le avventure si susseguono a ritmo serrato; alla fine Slayton è raggiunto sulle montagne ai confini del Messico, e si ingaggia la battaglia. Jess è ucciso dal fratello; Ben farebbe la stessa fine se non intervenisse l'indiano a salvarlo togliendo di mezzo il fuorilegge.

na delle mie precedenti creature musicali». Il maestro, che la farà conoscere al pubblico nel 1893, pochi giorni prima della sua morte, temeva infatti che il lavoro, troppo colmo delle proprie tristezze, non dovesse piacere alle folle. «C'è una cosa che mi rende perplesso nella mia ultima sinfonia, che ho finito proprio ora e che sta per essere eseguita per la prima volta il 16 ottobre. C'è in essa un'atmosfera immanente, che fa volgere il pensiero al contenuto di un Requiem». Il culmine lirico e spirituale della partitura si raggiunge nell'ultimo tempo: un autentico contrappunto di pensieri di morte. Commenterà Richard Stein che anche se Ciaikowski non avesse scritto altro che le ultime venticinque battute di questa Sinfonia, sarebbe da considerare uno dei più grandi compositori del nostro tempo.

# CALDERONI è durata



**Trinox** la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovasellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

## CALDERONI fratelli

28022  
Casale  
Corle Cerro  
(Novara)

## RIUNIONE NAZIONALE FORZA VENDITA DE LA ROCCA D'ASOLO

La forza vendita de La Rocca d'Asolo, composta da 182 venditori e 11 ispettori si è riunita alle Padovanelle. L'Amministratore delegato, il signor Gianni Zuccolotto, apriva la convention e illustrava la politica aziendale per l'anno 1975. Il signor Suter, presidente dell'agenzia di pubblicità STZ, presentava gli spots televisivi e gli annunci della campagna pubblicitaria per l'amaro Jorghe. Per l'agenzia promozionale Unipro il dott. Clemente presentava le campagne promozionali.

## TERRIBILI LE SS

pronunciate senza  
super-polvere

## orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

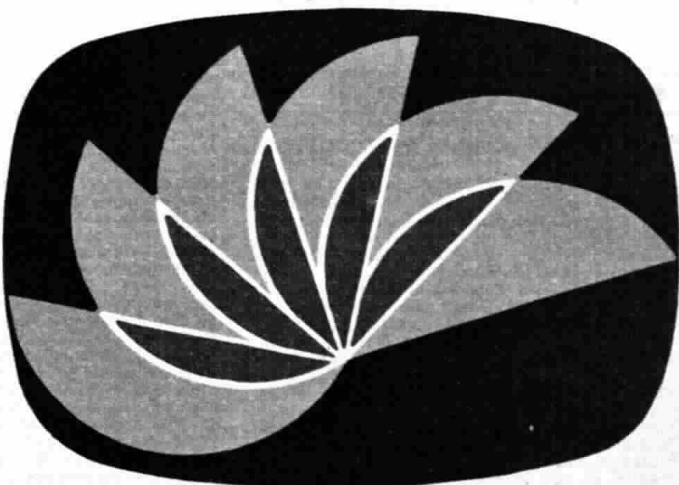
Umberto e Ignazio Fruguelet

oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## questa sera in tv TIC-TAC



**Big** drink  
bibite

# radio

**lunedì 26 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Filippo Neri.

Altri Santi: S. Eraclio, S. Paolino, S. Anna Maria.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,54 e tramonta alle ore 20,05; a Milano sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 20,01; a Trieste sorge alle ore 4,28 e tramonta alle ore 19,43; a Roma sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 19,36; a Palermo sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,22; a Bari sorge alle ore 4,30 e tramonta alle ore 19,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, nasce a Mosca Aleksandr Puškin.

PENSIERO DEL GIORNO: Nulla è più pericoloso dell'adulazione: si sa ch'essa mentisce, e tuttavia le si crede. (Rückert).



Leontyne Price è Madame Butterfly nell'opera di Puccini (19,55, Secondo)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonetti - « Mame nobiscum », di Mons. Florino Tagliaferri. 20,30 Sw. Magdalena Zofia Barat. 20,45 L'oratorio de Philippe de Neri. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 News from the Vatican. « We have read for You ». 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini. « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musiche del mattino. Willy Krancher: Preludio drammatico (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta dall'Autore); Edward Elgar: « Romance » per fagotto e orchestra (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 13,15 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... Un appuntamento con Vera Florence. 18,30 Notiziario. 18,35 Il coro e l'orchestra di Kai Warner. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 Concerto commemorativo. Musiche di Luigi Dallapiccola: Tempus destruendi - Tempus aedificandi per coro misto a cappella (Composto per « Testimonium 1970 Gerusalemme ») (Coro della Radio della Svizzera Italiana diretto da Edwin

Loehrer); Tartiniiana seconda - Divertimento per violino e orchestra (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Edwin Loehrer); « Il prigioniero », un prologo e un atto per solisti, coro e orchestra (La madre: Romana Righetti; il prigioniero: Donald Bell; il carceriere: Herbert Handt; due sacerdoti: Adriano Ferrario e James Loomis; il grande inquisitore: Herbert Handt - Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana diretti da Francis Irving Travis). 21,45 Terza pagina: La 23<sup>a</sup> settimana di Studi Altomedioevali a Spoleto, in una relazione di Giovanni Gentile. Il parte: « Aspetti metodologici ». 22,15 Notiziario. 22,20 Louis Spohr: Doppio Concerto per violino, arpa e orchestra in sol maggiore (Hansheinz Schneeberger, violino; Ursula Holliger, arpa - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Peter Lukas Graf). 22,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Aronsky); Robert Schumann (revisione Marc Andrae): Sinfonia in sol minore (Orchestra della RSI diretta da Marc Andrae). 18,05 Nell'atelier del musicista. Opere giovanili di grandi autori scelte da Myrta Cereghetti. Richard Strauss (1864-1949): « Aus Italien », Fantasia sinfonica op. 16 (1886) (Janacek-Philharmonie diretta da Otakar Trhlik); Olivier Messiaen (1892): « Apparition de l'Eglise Eternelle » (1932) (Gaston Litalze al grande organo della Chiesa di S. François-Xavier di Parigi). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 Notiziario. 19,30 Novitade. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio (Replica del Primo Programma). 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove, a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromantica.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli Italiani in Europa.

## Nazionale

### AVVERTENZA PER I LETTORI

I programmi radiofonici di questa settimana subiranno delle varianti in relazione alle trasmissioni di Tribuna elettorale

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
6,25 Almanacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
7 — Giornale radio  
7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini  
7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

#### Hit Parade

— Palmolive

14 — Giornale radio

### 14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 IL VELO DIPINTO

di Somerset Maugham

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

11<sup>a</sup> puntata

La Madre superiora Anna Bolens  
Waddington Mico Cundari  
Kitty Marisa Belli  
La Principessa Angela Cavo  
ed inoltre: Laura Bottigelli, Simona Dollfus, Ivana Erbetta, Rita Ferrero, Erika Mariatti, Daniela Scavelli

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MA CHE RADIO E'

Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci

19,55 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Armando Adolghiso

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

- 8 — GIORNALE RADIO  
8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Piano piano piano (Rosanna Fratello) • La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Paraviso e fuoco eterno (Angela Luce) • Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • Io (Patty Pravo) • Meglio (Equipe 84) • Che sarà (Paul Mauriat)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano

Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti

— Crème Caramel Cammeo

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Fred Bongusto presenta:

#### Mezzogiorno al night

Programma di Sergio Bardotti

Tra le ore 15 e le ore 16

58° Giro d'Italia - da Tivoli

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 10<sup>a</sup> tappa  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi

— Terme di Crodo

15,10 Raffaele Cascone

presenta:

#### PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano  
Regia di Luigi Durissi

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 NOTTI INSONNI A VILLA SUZY

giallo radiofonico per ragazzi di Silvano Balzola  
Seconda parte

18 — ALLEGREMENTE IN MUSICA

Incontri con gli scrittori: Neri Pozza e il suo romanzo « Comedia familiare » a cura di Carlo Della Corte - Rodolfo Paoli: poesie di Trakl - Nicola Chiarletta: il « Tar-tufo » di Tognazzi all'Argentina di Roma

21,45 LA STRABUGIARDA

Rivistina della sera di Lidia Fallar e Silvano Nelli con Lauretta Masiero

22 — DINO SIANI AL PIANOFORTE

22,15 XX SECOLO

« Gli scritti sul fascismo » di Gaetano Salvemini. Colloquio di Paolo Alatri con Guido Verucci

22,30 RASSEGNA DI SOLISTI

a cura di Michelangelo Zurletti  
Violinista ITZHAK PERLMAN

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buon giorno con Luciano Rossi, Tina Turner e Peppino Principe**  
Bella, The love that lights our way, Principino, Se per caso domani, If you love me, Carnevale di Venezia, L'amore a sedici anni, Help me make it through the night, Rapsodia del Gargano, Amore mio bene mio tesoro mio cocca mia, I'm moving on, Il volo del calabrone, De nescosto  
**Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**8,55** **P. I. Ciaikovski**: Giovanna d'Arco: Aria di Giovanna (Msopr. I. Arkhipova - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. G. Rojdestvenski) ♦ **V. Bellini**: La Sonnambula: « Son geloso del zefiro errante » (J. Sutherland, sopr.; N. Monte, ten. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. R. Bonyngel) ♦ **G. Verdi**: Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » (Sopr. L. Price - Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) ♦ **G. Rossini**: Il barbiere di Siviglia: « Ah! qual colpo inaspettato » (T. Berganza, msopr.; L. Alva, ten.; H. Prey, bar. - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Abbado)

- 9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **Il velo dipinto**  
di **Somerset Maugham**  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belsario Randone - 11ª puntata  
La Madre superiore Anna Bolens  
Waddington Mico Cundari  
Kitty Marisa Belli  
La Principessa Angela Cavo  
ed inoltre: Laura Bottigelli, Simona Dollfus, Ivana Erbetta, Rita Ferrero, Erika Mariatti, Daniela Scavelli  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- **Formaggino Invernizzi Milione**  
**9,55** **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Gabriella Farinon**  
**10,24** **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**CARME, 72**  
di **Catullo**. Lettura di **Giulio Bosetti**
- 10,30** **Giornale radio**  
**10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**. Regia di **N. Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**  
**12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13** **30** **Giornale radio**  
**13,35** **Io la so lunga, e voi?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Chopin**: Tristezza (James Last) ♦ **Pace-Giacobbe-Avogadro**: Piccola mia piccola (Gianni Nazzaro) ♦ **Vistarini-Lopez**: La voglia di sognare (Ornella Vanoni) ♦ **Conte**: Onda su onda (Bruno Lauzi) ♦ **O'Sullivan**: You are you (Gilbert O'Sullivan) ♦ **L. e H. Lawrence-B. Lawrence**: Yes, I will (Mary Featt) ♦ **Scott-Dyer**: Who do you think you are (The British Lions Group) ♦ **Cook-Greenaway**: Melting pot (Blue Mink) ♦ **Barimar-Licrate**: Obsession (Barimar e Capricorn College)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaboraz. di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19** **20** **58° Giro d'Italia - da Tivoli**  
Servizio speciale dei nostri inviati  
**Claudio Ferretti, Giacomo Santini**  
e **Rino Icardi**  
— **Terme di Crodò**
- 19,30** **RADIOSERA**
- 19,55** **Madama Butterfly**  
Opera in tre atti (tragedia giapponese) di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**, da un dramma di **David Belasco**, tratto da una novella di **John Luther Long**  
Musica di **GIACOMO PUCCINI**  
**Madama Butterfly** **Leontyne Price**  
**Suzuki** **Rosalind Elias**  
**Benjamin Franklin** **Pinkerton**  
**Richard Tucker**  
**Kate Pinkerton** **Anna Di Stasio**  
**Sharpless** **Philip Maero**  
**Goro** **Piero De Palma**  
**Il Principe Yamadori** **Robert Kern**  
**Il Bonzo** **Virgilio Carbonari**

- Yakusidé** **Leo Pudis**  
**Il Commissario Imperiale**  
**Arturo La Porta**  
**L'Ufficiale di stato civile**  
**Mario Rinaudo**  
**La madre di Cio-Cio-San**  
**Fernanda Cadoni**  
**La zia** **Gianna Lollini**  
**La cugina** **Silvia Bertana**  
**Direttore** **Erich Leinsdorf**  
**Orchestra e Coro della « RCA Italiana »**  
**Maestro del Coro** **Nino Antonellini**  
(Ved. nota a pag. 90)
- 22,15** **Ricordo di Franco Mojoli**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8** **30** **Progression**  
Corso di lingua francese  
a cura di **Enrico Arcaini**  
**14ª lezione**
- 8,45** **Concerto di apertura**  
**Frédéric Chopin**: Sonata n. 3 in si minore op. 58: Allegro maestoso - Molto vivace (Scherzo) - Largo - Presto non tanto (Finale) (Pianista **Dino Ciani**) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due viole e violoncello: Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace (« Bamberg String Quartet » e **Paul Hannevogl**, altra viola)
- 9,45** **Scuola Materna**  
Per i bambini  
« Un'arancia con tanti spicchi », racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valentini Ronco**. Regia di **Giorgio Ciarpaglini** (Replica)
- 10** — **La settimana di Weber**  
**Carl Maria von Weber**: Sinfonia n. 2 in do maggiore: Allegro - Adagio non troppo - Allegro (Minuetto) - Presto (Finale) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Ettore Gracis**): Konzertstück op. 79, per pianoforte e orchestra (Pianista **Robert Casadesu** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Kirill Kondrascin**): Concerto n. 1 in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non

- troppo - Rondò (Allegretto) (Clarinetista **Gervase De Peyer** - Orchestra « New Philharmonia » diretta da **Rafael Frühbeck de Burgos**)
- 11** — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
Alla scoperta del Vangelo: La Madre di Gesù, a cura di **Nino Amante** e **Giovanni Romano**
- 11,30** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40** **La religiosità corale dei Romantici**  
**Giuseppe Verdi**: Te Deum (dal « Quattro Pezzi sacri ») (Orchestra Sinfonica della NBC e Corale « **Robert Shaw** » diretti da **Arturo Toscanini**) ♦ **Max Reger**: Due Mottetti a cinque voci miste per coro a cappella ♦ **Anton Bruckner**: Ave Maria, per coro a cappella a sette voci miste: Christus factus est, per coro a cappella a quattro voci miste (« **Junge Kantorei** » di Darmstadt diretta da **Joachim Martin**)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Giacomo Manzoni**  
Parole da **Beckett**, per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana e Coro da Camera della RAI diretti da **Bruno Maderna** - Maestri dei Cori **Gianni Lazzari** e **Mino Bordignon** - Nastri magnetici realizzati presso lo Studio di Fonologia musicale di Milano della RAI [Tecnici del suono **Marino Zuccheri** e **Giovanni Battista Merighi**]): Improvvisazione, per viola e pianoforte (**Rinaldo Tosatti**, viola; **Antonio Beltrami**, pianoforte)

- 13** — **La musica nel tempo**  
**IL VENIR MENO DELLA RELIGIONE CORALE**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
**Arnold Schoenberg**: Preludio al Genesi op. 44, per coro e orchestra ♦ **Igor Stravinsky**: Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra: Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in sanctis eius ♦ **Luigi Dallapiccola**: Job, una sacra rappresentazione
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **Interpreti di ieri e di oggi: Pianisti ALFRED CORTOT e VLADIMIR HOROWITZ**  
**Robert Schumann**: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra ♦ **Johannes Brahms**: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra
- 15,45** **Pagine rare della vocalità**  
**Dietrich Buxtehude**: Cantata « O Gottes Stadt », per soprano, due violini, viola e basso continuo (Soprano **Heleen Donath** - Orchestra « **Bach Collegium** » di Stoccarda diretta da **Helmuth Rilling** - Clavicembalista **Martin Galling**)
- 16** — **Itinerari strumentali: in nome di Bach**  
**Franz Liszt**: Variazioni su « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen » (Organista **Ferdinand Klinda**) ♦ **Ferruccio Busoni**: Fantasia contrappuntistica, Variazioni sul corale « Ehre sei Gott in der

- Höhe »** (Pianisti **Peter Serkin** e **Richard Good**) ♦ **Arthur Honegger**: Preludio, Aria e Fughetta sul nome di **Bach** (Orchestra da camera « **Musici Pragensis** » diretta da **Ljibor Hlavacek**) ♦ **Heitor Villa Lobos**: Bachianas Brasileiras n. 4: Preludio - Corale - Aria - Danza (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Mario Rossi**)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **Fogli d'album**
- 17,25** **CLASSE UNICA**  
Spagna, gli anni della decisione: 1898-1936, di **Ludovico Incisa**  
8. La rinascita cattolica
- 17,40** **MUSICA, DOLCE MUSICA**
- 18,10** **Il disco fonografico. Conversazione di Sergio Gibello**
- 18,15** **Musica leggera**
- 18,30** **Scuola Materna**  
Per le educatrici e i genitori  
« Il bambino e il gioco, in famiglia e a scuola. La scelta del buon giocattolo. Giochi e giocattoli per i bambini ammalati », a cura del professor **Luigi Volpicelli**
- 18,45** **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
**C. Fieschi**: L'educazione sanitaria per i lavoratori dell'industria - **L. Gratton**: Campi magnetici primordiali nella formazione delle stelle - **P. Brenna**: Nuovi metodi diagnostici per l'otosclerosi - **Taccuino**

- 19** **15** **Dall'Auditorium della RAI**  
**I CONCERTI DI NAPOLI**  
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
**Direttore**  
**Elio Boncompagni**  
**Pianista** **Franco Mannino**  
**Franz Joseph Haydn**: Le sette ultime parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla Croce (versione orchestrale): Introduzione (Maestoso e Adagio) - Sonata I: « Pater, dimitte illis, quia nesciunt quid faciunt » (Largo) - Sonata II: « Hodie mecum eris in Paradiso » (Grave e cantabile) - Sonata III: « Muller, ecce filius tuus » (Grave) - Sonata IV: « Deus meus, Deus meus, utquid dereliquisti me? » (Largo) - Sonata V: « Sitio » (Adagio) - Sonata VI: « Consummatum est » (Lento) - Sonata VII: « In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum » (Largo) - Il Terremoto (Presto e con tutta la forza) ♦ **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro - Presto)
- Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana**  
**Fogli d'album**  
**20,45** **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **Attacco alla coscienza**  
Sette momenti di **Mario Bagnara**  
**Il dottor Gras** **Renato De Carmine**

- L'ispettore** **Vittorio Sanipoli**  
**Padre Franz** **Warner Bentivegna**  
**Lisa** **Bianca Toccafondi**  
**Il professore** **Edoardo Toniolo**  
**Padre B** **Sandro Merli**  
**La governante** **Maria Fabbri**  
**L'agente** **Salvatore Lago**  
**Regia di** **Giorgio Bandini**  
(Registrazione)  
**Al termine:** Chiusura

### notturno italiano

**Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**  
**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo maggiorenni - 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Lukebox - 5,36 Musiche per un buon giorno.  
**Notiziari in italiano:** alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; **in francese:** alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; **in tedesco:** alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



questa sera in  
**CAROSSELLO**



**MONTANA**  
la scatola di carne scelta

QUESTA SERA IN ARCOBALENO  
1° CANALE

**"Perché  
tonno Nostromo  
è diverso?"**



**NOSTROMO**

**TV 27 maggio**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Perché Totò**  
a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini  
Prima puntata

#### 12,55 GIORNI D'EUROPA

Periodico di attualità diretto da Luca Di Schiena

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: Il giornale della scienza, a cura di Guerrino Gentilini e Stefania Pini - Consulenza di Guido Botta - Regia di Aldo Vergine e Antonio Vergine - (40') La dimensione invisibile

16,20 La culture et l'histoire: Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisnée - Presenta Jacques Sernas - Movimenti artistici del Novecento: Le mime Marceau - Ultima trasmissione

16,40 Fun with English: Lezioni di inglese per la Scuola Elementare, di Mary Finocchiaro - Coordinamento della serie di Mirella Melazzo de Vincolis - Presentano Harvey Chaiken e Shirley Herbert - Regia di Armando Tamburri - (120' ed ultima) We really had a good time!

#### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

#### 17,15 IL DIRIGIBILE

condotto da Tony Santagata con Mimmo Craig e Maria Giovanna Elmi

Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno Scene, costumi e pupazzi di Bonizza

Regia di Romolo Siena

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:

Il genio dell'avidità

Regia di Charles A. Nichols

Prod.: Hanna e Barbera

Distr.: Screen Gems

#### 18,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Numero 145

Realizzazione di Lydia Cattaneo

#### ☞ GONG

#### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Visitare i musei**

Seconda serie  
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe

Regia di Romano Ferrara

Tredicesima puntata

#### ☞ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

#### LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

#### CRONACHE ITALIANE

#### ☞ ARCOBALENO

#### CHE TEMPO FA

#### ☞ ARCOBALENO

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ☞ CAROSSELLO

#### 20,40

### LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc

con Georges Descrières

Terzo episodio

### IL SEGRETO DELLA ROCCIA

Adattamento televisivo di Albert Simonin

Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin

Georges Descrières

della Comédie-Française

Guerchard Roger Carel

Genéviève Catherine Rouvel

Beautrellet Bernard Giraudeau

Grogard Yvon Bouchard

Wilson Yves Barsacq

Herlock Sholmes Henri Virlojeux

Il prefetto Jacques Monod

Lande Max Amyl

Poliziotto inglese Robert Rollis

Regia di Jean-Pierre Desagnat

(Coprodotto O.R.T.F.-Mars Int. Prod.-Société Nouvelle Pathé Cinema)

#### ☞ DOREMI'

#### 21,40 INVENTARIO

a cura di Claudio Savonuzzi

Prima puntata

Mantova: il Palazzo dei Gonzaga

Regia di Luciano Arancio

#### ☞ BREAK

### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 30ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

### 10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Trasmissioni sperimentali per i sordi

#### 18,15 NOTIZIE TG

#### 18,25-18,45 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

#### ☞ GONG

#### 19 — TELEGIORNALE SPORT

#### — 58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi dell'11ª tappa

Roma-Orvieto

Telecronista Adriano De Zan

#### ☞ TIC-TAC

#### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

#### ☞ ARCOBALENO

#### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### ☞ INTERMEZZO

#### 21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni

Un programma di Luciano Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri

Presenta Umberto Orsini

Decima puntata

Gli italiani in costume

#### ☞ DOREMI'

#### 21,45 CARAVELLA DEI SUCCESSI 1974

Presenta Bruno Cirino con Micaela Pignatelli

Regia di Siro Marcellini  
(Ripresa effettuata dal Teatro Aristo di Gaeta)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19 — Um Haus und Hof

Familienfilmserie

8. Folge

Regie: Volker Vogeler

Verleih: Bavaria

#### 19,25 Geschichte unter unseren

Füssen

Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Adrian v. Müller

9. Folge

Die Römer an Rhein und Donau -  
Regie: Dr. Klaus Riemer  
Verleih: Polytel

#### 19,55 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst Perle

20,10-20,30 Tageschau

# martedì

## GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

Giorni d'Europa, il periodico d'attualità coordinato da Antonio Ciampaglia ed Armando Pizzo, dedica questo 47° numero al tema Gran Bretagna-Europa. Alla vigilia del referendum sulla permanenza del Regno Unito nella Comunità dei Nove, che si svolgerà in Inghilterra il 5 giugno prossimo, l'intendimento non è tanto quello di anticipare previsioni sull'esito della consultazione, quanto di approfondire le motivazioni d'ordine psicologico, politico, economico che hanno sempre diviso l'opinione pubblica sul tema dell'Europa comunitaria. L'argomento viene affrontato in un servizio filmato, realizzato da Sandro Paternostro, che illumina

gli aspetti anche meno appariscenti e periferici, per così dire, di questo discorde atteggiamento dell'opinione pubblica britannica. Il tema Gran Bretagna-Europa viene poi ripreso in studio da una conversazione fra il giornalista Michele Tito ed Enrico Palermo della CEE che affrontano l'altra faccia del problema: qual è l'impostazione ed il significato soprattutto politico, per gli altri Paesi del vecchio continente, dell'associazione dell'Inghilterra al comune processo di integrazione ed unità.

Il punto sulle principali scadenze ed avvenimenti della politica comunitaria viene fatto, anche in questo numero del periodico, da Francesco Mattioli nella consueta nota informativa da Bruxelles.

## SAPERE: Visitare i musei

ore 18,45 nazionale

La Pinacoteca Nazionale di Siena ha un carattere tutto particolare; rappresenta in modo omogeneo e ben documentato le origini della pittura italiana e le caratteristiche della scuola senese che risentì del periodo di splendore e di libertà comunale che tra il 1200 e il 1500 diede tanto impulso anche alle attività economiche della città. L'arte senese è permeata di influssi romanici tra

il XII e il XIII secolo, e più tardi dall'esperienza gotica ammorbidita da una dolcezza calma e serena che doveva portare alle Madonne incastonate sui fondi oro. Creata verso la metà del XVIII secolo per merito dell'erudito abate Giuseppe Ciaccheri, la Pinacoteca fu in seguito ampliata e trasformata in Pinacoteca pubblica nel 1816. Ha sede nello storico Palazzo Bonsignori lasciato dall'ultimo discendente della casata al Comune affinché ospitasse il museo.

## LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

### Il segreto della roccia

ore 20,40 nazionale

Lupin si introduce nella torre di Londra e ruba tutto il tesoro della corona più una preziosa pergamena, che racchiude un segreto scritto in codice. Subito alla ricerca della refurtiva si mette Herlock Sholmes, aiutato da Isidora Beutrellet giornalista francese. Un vecchio studioso (Lupin travestito) dichiara di aver avuto dai frati del convento di San Dragobert in Normandia una copia della famosa pergamena, che però gli è stata rubata da Lupin. Egli ne aveva frattanto

copiato dei brani che consegna a Sholmes. Questi con la Beutrellet si reca in Normandia a San Dragobert dove Lupin diventa frate-priore e indica loro una falsa traccia e li confonde ancora di più. Però Sholmes ha capito che nella roccia segnata con una croce nella scogliera c'è un passaggio segreto che porta a un rifugio di Lupin. Sia Sholmes sia Beutrellet vengono però rapiti dal ladro gentiluomo che li tiene nascosti, mentre Guerchard nelle vicinanze fa pasticcio di ogni genere per ritrovarsi. Lupin frattanto prepara la consueta beffa finale.

## CINEMATOGRAFO - Decima puntata

ore 21 secondo

Fra il 1905 e il 1906 nasce il cinema italiano: due sono le case di produzione, una, l'Ambrosio, a Torino, l'altra, la Cines, a Roma. Questo cinema assume ben presto un carattere fondamentale, basando la sua produzione quasi esclusivamente su film in costume. Romanzi, drammi, poemi vengono così saccheggianti. Proprio il cinema italiano che nella sua piena maturità ha fatto della realtà il suo massimo interesse, ai suoi inizi, a differenza di quello degli altri Paesi come si è visto per l'Inghilterra e l'America, esclude qualsiasi attenzione verso problemi e tensio-

ni che possono risultare dalle cronache dei giornali, sia pure dalla cronaca nera. In questa puntata compaiono alcuni esempi di quel tipo di cinema. Il conte Ugolino (1909) di Pastrone, Ero e Leandro (1909) della Casa Ambrosio, L'Inferno di Dante (1909) di Giuseppe de Liguoro (Milano film), La caduta di Troia (1910) di Pastrone, Re Lear (1910) della Film d'arte italiana con Ermete Novelli e Francesca Bertini, qui a uno dei suoi primi film, Caio Gracco tribuno (1911) della Lattum film, Nozze d'oro della Casa Ambrosio (1911). La comica finale è con una delle prime «maschere» comiche del cinema italiano: Cretinetti, e si intitola Il Natale di Cretinetti.

## INVENTARIO - Mantova: il Palazzo dei Gonzaga

ore 21,40 nazionale

Comincia questa sera un breve ciclo di quattro puntate a cura di Claudio Savonuzzi dedicato ad alcune splendide opere d'arte, fra le migliaia del patrimonio italiano presentate in modo il più possibile «spettacolare». Il primo appuntamento è con il Palazzo Ducale dei Gonzaga a Mantova, girato dal regista Luciano Arancio. Il Palazzo, una delle più antiche e vaste reggie d'Italia, è il protagonista assoluto, con le sue dimensioni e le sue preziosità pittoriche: iniziato nel 1200 e terminato circa nel 1700, è cresciuto a strati continuamente su se stesso nell'arco di cinque secoli. Le sue 300 stanze hanno conosciuto gli splendori della corte mantovana assistendo a tutto il periodo, dall'inizio al tramonto, del sistema delle Signorie italiane: frutto del mecenatismo dei suoi signori sono sia la sua costruzione a cui hanno dato mano i più insigni artisti e architetti, sia il numero cospicuo di affreschi all'interno, dove all'opera di Pisanello che vi lavorò intorno al 1450, è succeduta quella di Mantegna, nel 1470, e di Giulio Romano, cui si deve anche l'ampiamiento del fabbricato.

## CARAVELLA DEI SUCCESSI 1974

ore 21,45 secondo

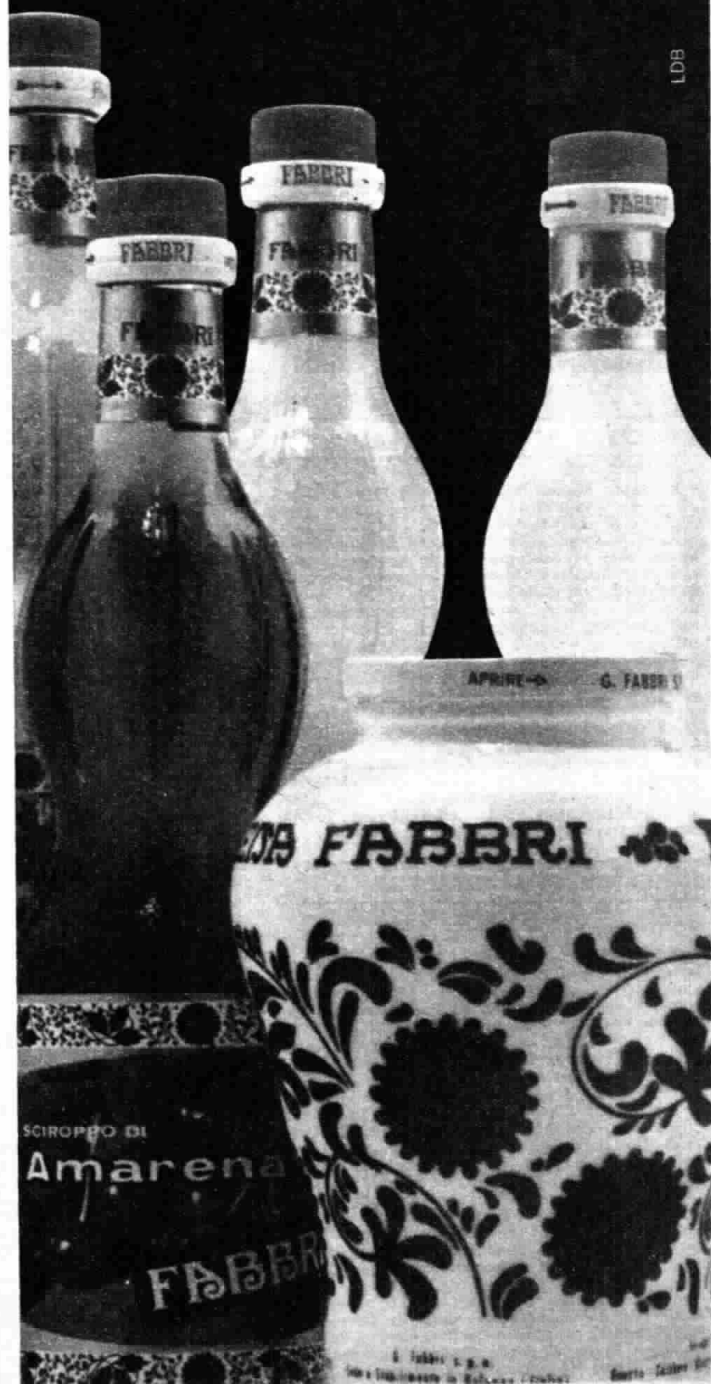
La Caravella dei Successi 1974, quest'anno ha cambiato sede: da Bari è passata a Gaeta, la cittadina della costa laziale, dove si sono dati appuntamento i più famosi nomi del mondo della canzone italiana. Con la regia di Siro Marcellini, il pubblico vede sfilare sul palcoscenico del teatro Ariston cantanti, per lo più cantautori, che sulla scia dei vari Paoli, Tenco, Battisti, ecc. hanno rinnovato la canzone italiana. Partecipano infatti Claudio Baglioni che canta E me lo chiami amore e Il mattino si è svegliato, Antonello Venditti con Campo de' fiori e Marta, Riccardo Cocciante con Se io fossi e Quando finisce un amore, Francesco de Gregori con Storie di ieri e Piccola mela, Ultimo cantautore è Umberto Balsamo che, a differenza degli altri che appartengono alla cosiddetta scuola romana, viene dal sud: questa sera canta Vorrei o non vorrei e Passato, presente, futuro. Partecipano inoltre Mia Martini (con Il mondo e Principessa di turno) e la Schola Cantorum con Nella testa di Nina e Jella. Presenta la manifestazione Bruno Cirino, con la collaborazione di Micaela Pignatelli.

Questa sera  
in CAROSELLO

# SCIROPPI e AMARENA FABBR

presentano

# C'E' CHE NON C'E'



LDB



# radio

**martedì 27 maggio**

## calendario

IL SANTO: S. Agostino.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Restituta, S. Bruno.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,53 e tramonta alle ore 20,06; a Milano sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 20,02; a Trieste sorge alle ore 4,27 e tramonta alle ore 19,44; a Roma sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 19,37; a Palermo sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,23; a Bari sorge alle ore 4,29 e tramonta alle ore 19,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, muore Giovanni Calvino.

PENSIERO DEL GIORNO: Per far fortuna non ci vuole ingegno, basta non avere delicatezza. (De Bruix).



Romolo Valli partecipa alle « Interviste impossibili » (ore 11,10, Nazionale)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Sociologia per tutti, del Prof. Gianfranco Morra - « Economia e religione » - « Con i nostri anziani »: colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20,30 Intencje Apostolstwa Modlitwy na czerwiec. 20,45 Theologies autochtones? 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Niels Stensen. 21,45 Religious Events. 22,15 Cultura Religiosa. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 13,15 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Kaiserwalzer di Johann Strauss. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varie attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 La volpe rossa. Commedia di Sergio Maspoli. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia dell'Autore (Replica). 22 La voce di... 22,15 Notiziario. 22,20 Il naso di Cleopatra. Radiodramma di Fabio De Agostini e Lilliana Fontana. Regia di Dante Raiteri. Registrazione offerta dalla RAI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 RSR. 17 RSI. Charles Valentin Alkan: Marcia funebre per la morte di un pappagallo, per coro misto e quattro strumenti ad ancia; Heinrich Schuetz: « Es steh Gott auf ». Concerto tedesco per due soprani, due violini e basso continuo SWV 356; Johann Sebastian Bach (Trascrizione di Bruno Martinotti): « Arte della fuga » (Parte terza); Anton Webern: Cantata n. 2 op. 31 per soli, coro misto e orchestra. Testo di Hildegard Jone. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio (Replica dal Primo Programma). 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Claude Debussy: Dodici studi per pianoforte (Il libro n. 7-12) (Pianista Henri Gauthier). 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15 Note contro. Autori e stili in contrasto. Igor Stravinsky: « Greeting Prelude » (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore); Franz Schubert: Momento musicale n. 3 in fa minore (Pianista Alfred Brendel); Igor Stravinsky: « Ragtime per 11 strumenti » (Siegfried Schmidt, cymbalum; Günter Rumpel, flauto e piccolo; Antony Morf, clarinetto; Kurt Hanke, corno; Henri Adrebrecht, tromba; Branimir Slogar, trombone-tenore; Roland Manigley, percussione; Ulrich Lehmann e Vasile Chirila violini; Henrich Crafoord, viola; Edgar Kremsa, contrabbasso. Direttore Charles Dutoit); Franz Schubert: « Der Wanderer » D. 493 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); Igor Stravinsky: « Circus Polka » (Orchestra Sinfonica CBC diretta dall'Autore); Franz Schubert: Momento musicale n. 5 in fa minore (Pianista Alfred Brendel); Igor Stravinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra (Orchestra Sinfonica CBC diretta dall'Autore); Franz Schubert: « Auf den Tod einer Nachtigall » D. 399 « Hölthy » (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Ludwig van Beethoven: Allegro vivace, dalla « Sinfonia n. 4 in si bem. magg. » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Joseph Krips) • Georges Bizet: L'Arlésienne, suite n. 2 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet (Orch. del Royal House del Covent Garden dir. Jean Morel)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Alfredo Casella: Toccata, per pianoforte (Pianista Gloria Lanni) • Fritz Kreisler: Liebesleid (Pena d'amore) - Liebesfreud (Gioia d'amore) (Fritz Kreisler, vl.; Karl Lamson, pf.) • Heitor Villa-Lobos: Uirapurù, balletto (Orch. « Stadium Symphony » di New York dir. Leopold Stokowsky)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Louis Herald: Zampa, ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Emmanuel Chabrier: Habanera (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. André Cluytens)

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Salerno-Balducci: Malata d'allegria (Giovanna) • Angelieri: Dove giocano i bambini (Angeleri) • Califano-Baldan: Minuetto (Mia Martini) • Giuffan-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Parente-E. A. Mario: Dduje paravise (Gloria Christian) • Minellono-Sotgiu-Gatti: Torno da te (Ricchi e Poveri) • Renis: Quando quando quando (Arturo Mantovani)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano  
**Speciale GR (10-10,15)**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
Fabio Carpi incontra  
**Flaubert**  
con la partecipazione di Romolo Valli - Regia di Fabio Carpi (Replica)
- 11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**  
Caccia al concorrente  
presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Margarina Vallé Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **IL VELO DIPINTO**  
di Somerset Maugham  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
12<sup>a</sup> puntata  
Il Colonnello Yu Iginio Bonazzi  
Walter Raoul Grassilli  
Kitty Marisa Belli  
La Madre superiora Anna Bolens  
Liu Clara Droetto  
Waddington Mico Cundari  
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Simona Dollfus, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Ottavio Marcelli, Erika Mariatti, Claudio Parachinotto, Daniela Scavelli  
Regia di Ernesto Cortese  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
(Replica)  
— Formaggino Invernizzi Milione

- 15 — **Giornale radio**  
Tra le ore 15 e le ore 16  
58° Giro d'Italia - da Orvieto  
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 11<sup>a</sup> tappa.  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi  
— Terme di Crodo
- 15,10 **Raffaele Cascone presenta:**  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico  
a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano  
Regia di Luigi Durissi
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCINTRERA
- 17,40 **Programma per i ragazzi**  
**IL GIRANASTRI**  
a cura di Gladys Engely
- 18 — **Musica in**  
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **Concerto « via cavo »**  
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
- 20,20 **DOMENICO MODUGNO**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adolgo
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **Radioteatro**  
**LA DISCUSSIONE**  
Radiodramma di Mavor Moore  
Traduzione di Elio Nissim  
Lui Carlo Alighiero  
Lei Marisa Belli  
Regia di Gennaro Magliulo
- 21,45 **HIT PARADE DE LA CHANSON**  
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 22 — **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura



Marisa Belli (ore 21,15)



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 **Buongiorno con i Nuovi Angeli**,  
**Eugenia Foligatti e Nini Rosso**  
Vecchioni-Pareti: Susy • Benati: Amore  
e libertà • Lai: Le voyou • Limiti-  
Pareti: Carovana • Benati: L'emigrante  
• Colazzo: La ultima notte • Vec-  
chioni-Pareti: Stasera clown • Benati:  
Io ti chiedo perdono • Lai: Vivere  
pour vivre • Vecchioni-Pareti: Musi-  
canti • Benati: Una canzone al vento  
• Velasquez: Cachito • Limiti-Pareti:  
Anna da dimenticare  
— **Formaggino Invernizzi Milione**  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA**  
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di **Alice Luz-  
zatto Fegiz**  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Il velo dipinto**  
di **Somerset Maugham**  
Traduzione e adattamento radio-  
fonico di **Belisario Randone**  
12° puntata

- 13,30 Giornale radio**  
13,35 **Io la so lunga, e voi?**  
Puntatine al microfono di **Woody  
Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
**Meazza-Spruzzola-Bazzari**: Mari-  
posa (Pueblo) • R. Gaetano: Ma il  
cielo è sempre più blu (Rino Gae-  
tano) • **Tombolato-Carpenter-Bet-  
tis**: Presto (Fiammetta) • **Featu-  
ring-Ainon Love-Thomphins Jr.**:  
The miracle (The Stylistics) • **Co-  
stantinos-Vlavianos**: From souve-  
nirs to souvenirs (Demis Roussos)  
• **Shelley**: Gee baby (Peter Shel-  
ley) • **Scola-Trovajoli**: Io ero San-  
dokan (Maria Teresa) • **Fossati**:  
Cane di strada (Ivano Fossati) •  
**Roy-Bachelet**: Emmanuelle (Gian-  
ni Oddi Sax)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura

- 19,20 58° Giro d'Italia - da Orvieto**  
Servizio speciale dei nostri inviati  
**Claudio Ferretti, Giacomo Santini**  
e **Rino Icardi**  
— **Terme di Crodo**  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Crema Clearasil**  
21,19 **IO LA SO LUNGA, E VOI?**  
Puntatine al microfono di **Woody  
Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
21,29 **Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**  
22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
23,29 **Chiusura**

- Il colonnello Yu  
Walter  
Kitty  
La Madre superiora  
Liù  
Waddington  
ed inoltre: Angelo Bertolotti, Simona  
Dolfus, Ivana Erbetta, Paolo Faggi,  
Ottavio Marcelli, Erika Mariatti, Clau-  
dio Parachinetti, Daniela Scavelli  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Torino della RAI  
— **Formaggino Invernizzi Milione**  
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Mita Medici**  
10,24 **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**URLO**  
di **Allen Ginsberg**  
Lettura di **Giulio Bosetti**  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Co-  
stanzo e Giorgio Vecchiato** con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
12,10 **Alto gradimento**  
12,30 di **Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni** — **Sciroppi Fabbri**

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15,40 **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo e Franco  
Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
17,50 **CHIAMATE**  
**ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da **Paolo Cavallina** con la  
collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**



Mita Medici (ore 9,55)

## 3 terzo

- 8,30 Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
16° lezione  
8,45 **Concerto di apertura**  
**Johann Sebastian Bach**: Suite n. 1 in  
do maggiore, per orchestra (BWV  
1066) (Orchestra da camera della Sar-  
re diretta da **Karl Ristenpart**) • **Carl  
August Nielsen**: Concerto op. 33, per  
violino e orchestra (Violinista **Tibor  
Varga** - Orchestra Sinfonica Reale  
Danese diretta da **Jerzy Semkov**)  
9,45 **Scuola Materna**  
Per i bambini  
• Un'arancia con tanti spicchi •,  
racconto sceneggiato di **Maria Lui-  
sa Valenti Ronco**. Regia di **Gior-  
gio Ciarpaglini**  
(Replica)  
10 — **La settimana di Weber**  
**Carl Maria von Weber**: Tre Ouvertures:  
**Abu Hassan - Preciosa - Turandot**,  
op. 37 (Orchestra « A. Scarlatti » di  
Napoli della RAI diretta da **Massimo  
Freccia**); Andante e Rondò ungherese  
op. 35 per viola e orchestra (Violista  
**Bruno Giuranna** - Orchestra « A. Scar-  
latti » di Napoli della RAI diretta da  
**Ferruccio Scaglia**); Concerto in fa  
maggiore op. 75 per fagotto e orche-  
stra (Fagottista **Henri Helgaerts** - Or-  
chestra della Suisse Romande diretta  
da **Ernest Ansermet**); Invitation à la

- 13 — La musica  
nel tempo**  
**MUSICA CONGELATA: DAL CA-  
RILLON ALL'ORGANO DI BAR-  
BERIA**  
di **Edward Neill**  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **ANTONIN DVORAK**  
**Santa Ludmilla**  
Oratorio in tre parti per soli, coro  
e orchestra su libretto di **Jaroslav  
Vrchlicky**  
**Ludmilla** Eva Zikmundova  
**Svatava** Vera Soukupova  
**Borivoj** Beno Blauchut  
**Ivan** Richard Novak  
**Un paesano** Vladimir Krejcik  
**Direttore** **Vaclav Smetacek**  
**Orchestra** Filarmonica Ceka e  
Coro  
**Maestro del Coro** **Josef Veselka**  
17 — **Listino Borsa di Roma**

- 19,15 Concerto della sera**  
**Georg Friedrich Haendel**: Concerto  
n. 16 in fa maggiore, per organo e  
orchestra • **Alessandro Stradella**: Se-  
renata per soli, orchestra d'archi e  
cembalo (realizzazione e revisione di  
**Guido Turchi**) • **Igor Stravinsky**: Con-  
certo in mi bemolle maggiore per 16  
strumenti « Dumbarton Oaks »  
20,15 **IL MELODRAMA IN DISCOTECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**CARMEN (II)**  
Dramma lirico in quattro atti di  
**Henry Meilhac e Ludovic Halévy**,  
da **Mérimée**  
Musica di **Georges Bizet**  
**Direttore** **Alain Lombard**  
**Orchestra** Filarmonica di Strasbur-  
go - Coro de l'Opéra du Rhin e  
Coro di ragazzi di Saint-Maurice  
**Maestro del Coro** **Gunter Wagner**  
(Disco Erato)  
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE  
DEI COMPOSITORI 1974 - IN-  
DETTA DALL'UNESCO**  
**Hans Kox**: L'Allegria per soprano e  
orchestra da camera (1952-73) (testo  
di **Giuseppe Ungaretti**): Solitudine -  
Universo - Stasera - Peso - Sempre  
notte (Marilyn Tyler, soprano - Orche-  
stra Omroep diretta da **Hubert Sou-  
dant**) (Opera presentata dalla Radio  
Olandese) • **Teizo Matsumura**: Con-  
certo per pianoforte e orchestra (1973)  
(Solista **Minoru Nojima** - Orchestra  
Sinfonica della NHK diretta da Hi-

rokyu Iwaki) (Opera presentata dalla  
Radio Giapponese) • **Marek Stachow-  
ski**: Neusis II, per coro di solisti,  
coro misto, percussioni, violoncelli e  
contrabbassi (1968) (Orchestra Filar-  
monica di Cracovia diretta da **Jerzy  
Katlewicz**) (Opera presentata dalla Ra-  
dio Polacca)  
22,25 **Libri ricevuti**  
Al termine: **Chiusura**

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(I ciclo Elementari)  
Osservare ed esplorare: Voci del-  
la natura, a cura di **Alberto Manzi**.  
Allestimento di **Paolo Leone**  
11,30 **Responsabilità della scuola verso  
il futuro**. Conversazione di **Mar-  
cello Camilucci**  
11,40 **Musiche cameristiche di Maurice  
Ravel**  
**Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré**,  
per violino e pianoforte (**Jean-Jacques  
Kantorow**, violino; **Maria Bergmann**,  
pianoforte); **Habanera**, per flauto e  
pianoforte (**Severino Gazzelloni**, flau-  
to; **Bruno Canino**, pianoforte); **Histoi-  
res naturelles**, per voce e pianoforte  
(testo di **Jules Renard**) (**Pierre Bernac**,  
baritono; **Francis Poulenc**, pianoforte);  
**Valse nobles et sentimentales** (Pia-  
nista **Dino Ciani**)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Lino Livibella**: Suite fiabesca, per  
piccola orchestra (Orchestra « A. Scar-  
latti » di Napoli della RAI diretta da  
**Manno Wolf Ferrari**); Tema, Variazioni  
e Fuga (Pianista **Ornella Vannucci  
Trevese**) • **Edoardo Farina**: Ouverture  
da concerto (Orchestra « A. Scarlatti »  
di Napoli della RAI diretta da **Ferruc-  
cio Scaglia**)  
17,10 **Musica leggera**  
17,25 **CLASSE UNICA**  
Il marketing verso il Duemila, di  
**Giulio Gautier**  
1. Dalla prima rivoluzione indu-  
striale all'Italia degli anni Sessanta  
17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato  
da **Marcello Rosa**  
18,05 **LA STAFFETTA**  
ovvero « Uno sketch tira l'altro »  
Regia di **Adriana Parrella**  
18,25 **Gli hobbies**  
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**  
18,30 **Donna 70**  
Flash sulla donna degli anni set-  
tanta, a cura di **Anna Salvatore**  
18,45 **LA NUOVA AFRICA: UN'IDEOLO-  
GIA PER L'INDIPENDENZA**  
a cura di **Giampaolo Calchi Novati**  
3. Matsna e Kimbangu: il messia-  
nismo nero

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e  
dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della  
Filodiffusione.  
23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di  
fine giornata - 0,06 Musica per tutti - 1,06  
I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica  
musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36  
Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo  
di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera -  
4,06 Musica in celluloide - 4,36 Canzoni  
per voi - 5,06 Complessi alla ribalta -  
5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
**Break 2**

**Evita  
il mal di schiena  
con la fermezza di  
DORSOPEDIC®**

MATERASSI  
**SIMMONS**



DELTA



Il Comm. Romeo Romanutti, Direttore Generale della Lambert Roma, riceve il Trofeo del Centro Internazionale per la diffusione del film di animazione e cinema per la gioventù, dalle mani dell'On. Rinaldo Santini presidente della Giunta Regionale Lazio, assegnato alla GIRM.

**Novità!**



**Per rendere  
i vostri piedi  
più sani e più belli  
una nuova crema  
alle  
ALGHE MARINE**

Con un'applicazione rapida e piacevole, la nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE dona ai vostri piedi freschezza e benessere. Rinforzata dalle sostanze attive delle

ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, cala il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna olce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Ion unge. In tutte le farmacie.

**TV 28 maggio**

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,50 La culture et l'histoire  
Corso integrativo di francese  
11,10-11,30 Fun with english  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visitare i musei  
Seconda serie  
Consulenza di Bruno Molaio-  
li e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
Tredicesima puntata  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Serie speciale sull'artigianato  
di Angelo Dorigo  
Terza parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

### 13,30

### TELEGIORNALE

### 14-14,30 INSEGNARE OGGI

Aggiornamenti per gli insegnanti  
a cura di Donato Goffredo  
e Antonio Thiery  
Esperienza ludica e sviluppo cognitivo  
Regia di Antonio Bacchieri

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: La civiltà inquinata, a cura di Loredana Rotondo e Patrizia Todaro - Consulenza di Stefano Rolando - Regia di Sandro Rossi - 4ª ed ultima trasmissione

16,20 Scuola Media: La persona e la comunità - Un programma di Andrea Manzella, a cura di Franco De Salvo, Giovanni Garofalo, Alessandro Melicani - Una ricerca archeologica - Regia di Rosmarie Courvoisier

16,40 Scuola Elementare (I ciclo): Pensiamoci anche noi - Conversazione, a cura di Licia Cattaneo e M. Paola Turrini - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

17,15 LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE dal romanzo di Daniel Defoe Sceneggiatura di Guido Stagnaro e Mino Milani  
Ottava ed ultima puntata  
Protagonista Carlos de Carvalho  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Silvia Garbagnati  
Musiche di Gino Negri  
Regia di Guido Stagnaro

### 17,45 LA GRANDE BARRIERA

Perle in fondo al mare

Personaggi ed interpreti:  
Joe James Ted King  
Rowena Wallace Tracey Deane

Ken James Kip Young  
Harold Hopkins Steve Gabo  
George Assang Jack Meurauki

Regia di Peter Maxwell  
Prod.: Norfolk International - Ansett Transport Industries

### 18,10 IL NAVIGATORE SOLITARIO

Un documentario di Giorgio Moser

### ☞ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Da uno all'infinito  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Prima puntata

### ☞ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

### ☞ ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

### ☞ ARCOBALENO

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ☞ CAROSELLO

### 20,40

### ALCUNE AFRICHE

di Alberto Moravia

e Andrea Andermann

Regia di Andrea Andermann

### Quinta ed ultima puntata

(Una coproduzione RAI-TV-Rada Film. Taurus-Film München)

### ☞ DOREMI

### 21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

### ☞ BREAK

### 22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Für Kinder und Jugendliche:

Kleine Zoogesellschaften

• Fridolin und der Präriehund

Regie: Horst Latzke

Verleih: N. von Ramm

So spielen sie in Lubljana

Ein Betthupferl Für die Kleinen

Verleih: Dr. Werner Lütje

Kunst für Kinder

Ernst Fuchs präsentiert

• Pablo Picasso •

Regie: Georg Wildhagen

Produktion: Alpina Film

### 19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 30ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

### 10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 18-18,40 TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

Città e territorio: Taranto

Prima e seconda puntata

di Giorgio Piccinato

Regia di Luigi Faccini

### ☞ GONG

### 19 — TELEGIORNALE SPORT

— 58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Sintesi della 12ª tappa

Chianciano-Forte dei Marmi

Telecronista Adriano De Zan

### ☞ TIC-TAC

### 20 — CONCERTO DELLA SERA

Hector Berlioz: La mort de Cléopâtre

Scena lirica per soprano e orchestra (Testo poetico di P. A. Vieillard)

Soprano Gwyneth Jones

Direttore Thomas Schippers

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Enrico Colosimo

### ☞ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### ☞ INTERMEZZO

### 21 — MAESTRI DEL CINEMA: VITTORIO DE SICA

Presentazioni di Marcello Clemente realizzate da Sandro Spina

(X)

### SCIUSCIA'

Film - Regia di Vittorio De Sica

Interpreti: Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni, Emilio Cigoli, Aniello Mele, Bruno Orsenzi, Gino Saltamerenda, Antonio Nicotra, Claudio Ermelli, Maria Campi, Aldo Marianecchi

Produzione: Alfa Cinematografica

### ☞ DOREMI



## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

**ore 12,55 nazionale**

Nell'ambito delle inchieste sulle professioni è iniziato il 14 maggio un nuovo ciclo in sei parti dedicato al più numeroso dei settori dell'artigianato, quello dei servizi. Ci si riferisce, cioè, a quel vastissimo arco di prestazioni, di larghissimo interesse per l'utenza, che va dai meccanici riparatori di auto ai tassisti, fino ai riparatori di elettrodomestici. La serie è stata suddivisa per argomenti toccando gli spazi di maggiore attua-

lità. Nella prima parte si è parlato delle competenze spettanti alle regioni sull'artigianato in base alle nuove norme legali; nella seconda delle diverse iniziative nel campo delle formazioni professionali promosse sia dalle regioni sia direttamente dalle organizzazioni di categoria. Nella terza parte, che va in onda oggi, si discuterà sulla validità, in un mondo come quello attuale, della tradizionale « scuola-bottega » e sul suo superamento. Saranno anche trattati l'assetto sindacale e previdenziale della categoria.

## SAPERE: Da uno all'infinito

**ore 18,45 nazionale**

Ha oggi inizio un ciclo in otto puntate che vuole portare l'attenzione del pubblico medio sul tema della matematica, tema « difficile » e da molti considerato inaccessibile. Non sono pochi infatti gli adulti, anche tra quelli affermati in altri campi, i quali si ritengono negati completamente alla matematica. Attraverso un'analisi condotta a livello scientifico e didattico, ma anche pedagogico e sociologico, si cerca di approfondire questo problema soprattutto in rapporto alle nuove generazioni, quelle cioè che entrano per la prima volta in contatto con i nuovi sistemi di insegnamento della matematica, che

si stanno divulgando in Italia ed in tutto il mondo. Le riprese sono state condotte presso il laboratorio « Guido Castelnuovo » dell'Università di Roma, il « Museo d'arte progressiva » a Livorno, il CNUCE (Centro Nazionale Universitario di Calcolo Elettronico) del CNR ed in alcune scuole. La trasmissione è inoltre ricca di « giochi » matematici e di interviste a esperti di matematica, pedagogisti, psicologi, musicisti, biologi. Intervengono anche genitori, maestri e allievi delle scuole italiane di ogni ordine. Il ciclo è curato da Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice, con la collaborazione di Adriana Foti. La regia è di Angelo D'Alessandro.

## CONCERTO DELLA SERA

**ore 20 secondo**

Per il consueto concerto della sera si avrà oggi una brillante interpretazione di La mort de Cléopâtre di Hector Berlioz da parte di Thomas Schippers sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. La toccante scena lirica per soprano e orchestra su testo poetico di P. A. Vieillard sarà sostenuta nella parte solistica dal soprano Gwyneth Jones. La mort de Cléopâtre, messa a punto nel 1829, può dirsi ancora lavoro giovanile (Berlioz aveva allora ventisei anni), ma nelle sue battute già

s'avvertono le maniere espressive sia strumentali, sia vocali che diverranno in seguito caratteristiche dell'arte compositiva del compositore francese. Già s'iniziava qui quel cammino stilistico che detterà i nuovi indirizzi estetici dell'Ottocento. Non a caso Henri Prunières affermava che Berlioz aveva posto la prima pietra dell'intero movimento rivoluzionario delle nuove forme musicali, di cui i compositori francesi si fecero i campioni dal 1870 al 1920: « Egli abbatté tutte le forme e le leggi tradizionali che soffocavano la musica e spalancò la porta al futuro ». La regia del programma è di Enrico Colosimo.

## ALCUNE AFRICHE - Quinta ed ultima puntata

**ore 20,40 nazionale**

Il viaggio nel Ciad porta dai confini della Repubblica Centrafricana fino al deserto. E' questa l'ultima tappa della ricerca di « alcune Aفرiche » fatta dallo scrittore Alberto Moravia e dal regista Andrea Andermann. Il Ciad con quel nome corto che è anche quello di uno dei maggiori laghi dell'Africa, è un Paese etnicamente composito, come tutti i Paesi africani del resto, però forse più degli altri. E' anche un Paese anfibio, tra l'acqua e la sabbia. I villaggi del sud con le capanne

sparse su larghi spazi sono come dei prolungamenti della savana, che a sua volta è molto rada. In questi villaggi vivono tribù di grande bellezza e purezza di tratti. Nel Ciad sette anni di siccità hanno lasciato un po' dappertutto tracce evidenti e drammatiche. A Bol, un villaggio ai bordi del lago, i nomadi sono costretti per sopravvivere, ad inseguire le acque che si ritirano sempre più. Intanto il deserto avanza alla velocità di 30 miglia all'anno, su un fronte di 2.200 miglia. A Faya Largeau nel cuore del deserto termina il viaggio della troupe televisiva.

## SCIUSCIA'

**ore 21 secondo**

« La ripresa della nostra industria cinematografica era lenta. Solo nel '46 uscì un nuovo film girato da Vittorio De Sica, Sciuscià », ha ricordato il critico Gianfranco Calderoni: « Un primo soggetto esisteva già, ma all'ultimo momento De Sica e il produttore Tamburella vollero interpellare Zavattini. Quattro ore dopo, lo scrittore poteva leggere ai due l'abbozzo di un soggetto completamente nuovo. Entusiasti, regista e produttore decisero di realizzarlo subito. Zavattini ebbe per compenso 3 mila lire; poi, insieme a De Sica, partecipò alla sceneggiatura. Nacque così una delle opere più intelligenti e interessanti della cinematografia. Un documentario umano, un'inchiesta coraggiosa, un passo verso quel rinnovamento della tematica del film che tanto deve a questi due uomini del nostro cinema. Incontrò una forte opposizione proprio fra quei critici che avrebbero dovuto aiutare il pubblico a superare la durezza del tema in nome di una verità non solo artistica. Ma il solito conformismo borghese trovò semplicemente riprovevole che un italiano volesse far conoscere una realtà che tutti sapevano dura e disumana: la realtà dell'infanzia in quegli anni terribili. Ma ecco che, appena varcati i confini, Sciu-

scià trova estimatori entusiasti, un pubblico commosso, e una serie di riconoscimenti artistici che obbligano anche i più ottusi a aprire gli occhi. Critici, pubblico, noleggiatori, che avevano rifiutato di prendere in considerazione l'opera di De Sica, si sentono improvvisamente fieri del connazionale. Ma il successo ottenuto all'estero non aumentò d'un sol punto le quotazioni commerciali di De Sica regista. Quando volle realizzare Ladri di biciclette, dovette bussare per due anni a decine di porte che rimanevano ostinatamente chiuse... Ladri di biciclette De Sica dovette produrselo da solo ». Questa storia triste ed esemplare dà il quadro della situazione entro cui venne alla luce uno dei film più belli e poetici di De Sica-Zavattini, con il quale si conclude stasera il « ciclo » intitolato al regista scomparso. Cosa c'era di così « disturbante » nella storia narrata dai due cineasti? C'erano Pasquale e Giuseppe, due ragazzini nel marasma del dopoguerra. Fanno i lustrascarpe per vivere, restano coinvolti in una rapina, finiscono in riformatorio. Finché uno di essi causa la morte dell'altro. « Una delle più coraggiose difese dell'infanzia », definì il film Luigi Chiarini, e contemporaneamente un'accusa contro la società che scatena guerre: ecco perché Sciuscià non piacque a chi, della guerra, voleva dimenticarsi al più presto.



# «la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

## Falqui basta la parola

F 075 - Reg. 4514 - Minisan 3913 - 6-7-74



# radio

mercoledì **28** maggio

## calendario

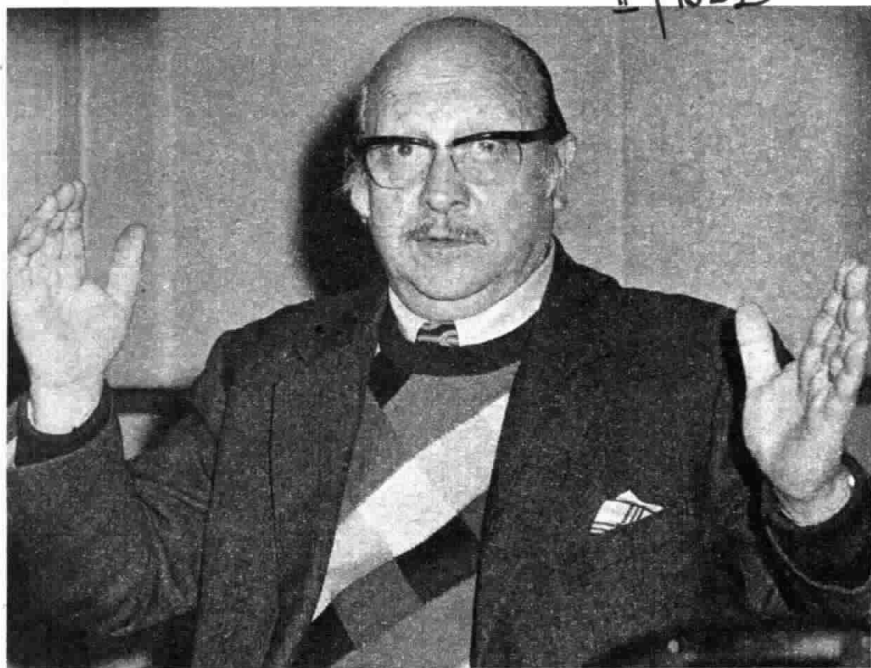
IL SANTO: S. Emilio.

Altri Santi: S. Felice, S. Priamo, S. Luciano, S. Bernardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,52 e tramonta alle ore 20,07; a Milano sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 20,03; a Trieste sorge alle ore 4,26 e tramonta alle ore 19,45; a Roma sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 19,38; a Palermo sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,23; a Bari sorge alle ore 4,28 e tramonta alle ore 19,18.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1866, muore a Locarno il poeta Angelo Brofferio.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Tutti sono ambiziosi, ma nessuno confessa la propria ambizione se non è favorito dalla fortuna. (De Bersancourt).



Carlo Romano guida «Voi ed io», rubrica di musica ed attualità in onda tutti i giorni, esclusa la domenica, alle ore 9 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani: «Il Santuario Padre Santo, di Genova» - «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20,30 Aktualnosci Roku Sw. 20,45 Accueil pontifical aux pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Meeting the Pope. 22,15 Audiencia geral da semana. 22,30 Con el Papa en la audiencia general. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia - 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Capriccio d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Panorama musicale. 21 Thomas Mann nel 1<sup>o</sup> centenario della nascita. 21,40 Solisti strumentali. 22 Piano-jazz.

22,15 Notiziario. 22,20 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RDRS. 17 RSI. Johann Sebastian Bach (trascrizione Bruno Martinotti): «Arte della fuga» (Parte IV); Anonimo: Due laudi a tre voci: «Il pietoso Gesù», «Anima mia, che pensi?»; Klaus Huber: «Oratio Mechtildis» für Kammerorchester mit Altstimme. 18,05 Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 Notiziario. 19,30 Novità. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio (Replica dal Primo Programma). 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. 9<sup>a</sup> trasmissione. Alison Bauld: Inghilterra. «Una perle: una monodie» per soprano e quartetto d'archi (Soprano Jane Manning - Allegri String Quartet: Hugh Maguire e David Roth, violini; Patrick Ireland, viola; Bruno Schrecker, violoncello); Roland Corijn (Belgio): Quattro movimenti per orchestra sinfonica (Philharmonie di Anversa diretta da Frederik Devreese). 20,45 Rapporti '75: Arti Figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Olivier Messiaen: «Oiseaux exotiques» per pianoforte solista, due clarinetti, xylofono e orchestra (Pianista Yvonne Loriod - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vaclav Neumann); Igor Stravinsky: «L'uccello di fuoco» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Leopold Stokowski); Alexander Cerepnin: Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra, op. 96 (Al pianoforte l'Autore - Orchestra della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelick); Aram Kachaturian: Due danze armena (Eastman-Rochester Orchestra diretta da Frederick Fennell).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Charles Gounod: Piccola Sinfonia per 9 strumenti a fiato (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) • Carl Maria von Weber: Rubenzal, ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Marchetto Cara: «Non è tempo d'aspettare», frottola (Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola) • Joaquín Turina: Fandanguillo, per chitarra (Chit. Bruno D'Amario Battisti) • Gregor Dincic: Hora staccato, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) • Germaine Tailleferre: Concertino per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Isaac Albeniz: Cordoba (Orch. «The Philharmonia» dir. Rafael Fruhbeck de Burgos) • Franz Liszt: Mazurka brillante, per pianoforte (Pf. France Clidat) • Giuseppe Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada)

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**  
Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Margarita Vallé Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **IL VELO DIPINTO**  
di Somerset Maugham  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - 13<sup>a</sup> puntata  
Kitty Marisa Belli  
La Madre superiore Anna Bolens  
Waddington Mico Cundari  
Il colonnello Yu Ignio Bonazzi  
Walter Raoul Grassilli  
Regia di Ernesto Cortese  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)  
— Formaggino Invernizzi Susanna
- 15 — **Giornale radio**  
Tra le ore 15 e le ore 16  
58<sup>o</sup> Giro d'Italia - da Forte dei Marmi  
Radiocronaca diretta dell'arrivo della 12<sup>a</sup> tappa  
Radiocronisti Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi  
— Terme di Crodo

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **MUSICA 7**  
Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi
- 20,20 **CATERINA CASELLI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **Incontri con l'autore**  
a cura di Ruggero Jacobbi  
**Il muro di silenzio**  
Due tempi di Paolo Messina  
La madre Regina Bianchi  
La nuora Cecilia Polizzi  
Antonio Andrea Lala  
Giacomo Mico Cundari  
Leonardo Elio Zamuto  
Andrea Giampiero Becherelli  
Regia di Umberto Benedetto  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Bracchi-Martinelli: Arrotino (Fred Bongusto) • Pace-Panzeri: Gira l'amore (Caro bebè) (Gigliola Cinquetti) • Testoni-Rossi: Amore baciarmi (Claudio Villa) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Bonagura-Carosone: Marruzella (Sergio Bruni) • Ripp: Nilo blu (Marisa Sacchetto) • Martini-Pallesi-Polizzi-Natili: Voglia di mare (I Romans) • Bottero: Il tango delle rose (Frank Chacksfield)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 15,10 Raffaele Cascone presenta:  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di Flaminio Bollini e Vincenzo Romano  
Regia di Luigi Durissi
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **ffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**
- 17,35 **Programma per i ragazzi**  
**MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**  
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens  
Musiche di Gino Conte  
Regia di Marco Lami (Replica)
- 18,05 **Musica in**  
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 22,45 Una storia dell'uomo. Conversazione di Fernando Luciani
- 22,50 Intervallo musicale
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura



Marisa Sacchetto (ore 8,30)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con The Rubettes, Wess e Klaus Wunderlich**  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**Wolfgang Amadeus Mozart**: Don Giovanni: «Il mio tesoro intanto» (Tenore Plácido Domingo - Orchestra «Royal Philharmonic» diretta da Edward Downes) • **Charles Gounod**: Saffo: «O ma lyre immortelle» (Soprano Régine Crespin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Alain Lombard) • **Giuseppe Verdi**: Falstaff: «Ehil tavernierel mondo ladro» (Baritone Fernando Corena - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • **Giacomo Puccini**: Madama Butterfly: «Gettiamo a piene mani» (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano - Orchestra «New Philharmonia» diretta da Anton Guadagno)
- 9,30 Giornale radio**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Io la so lunga, e voi?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Bell-Kool and The Gang**: Jungle boogie (Kool and The Gang) • **N. Diamond**: Longfellow serenade (Neil Diamond) • **Toussaint**: Shoorah! Shoorah! (Betty Wright) • **Zappa-Aulehla**: Improvisamente verso le due del mattino (Aulehla e Zappa) • **Car-Allen**: It takes too long to learn to live alone (Eydle Gorme) • **L. Rossi**: Belle (Luciano Rossi) • **Des Parton**: Sweet dreamer (Sweet Sensation) • **T. B. Feghali**: Digidam digidoo (Tony Benn) • **Ortolani**: L'altalena (Riz Ortolani)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 19,20 58° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi**  
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi**  
— Terme di Crodo
- 19,30 RADIOSERA**
- 20 — IL DIALOGO**  
Appuntamento mensile di «Ascolta, si fa sera»
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
- 21,39 IO LA SO LUNGA, E VOI?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)
- 21,49 Michelangelo Romano presenta:**  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 9,35 Il velo dipinto**  
di **Somerset Maugham**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Belisario Randone**  
**13ª puntata**  
Kitty Marisa Belli  
La Madre superiore Anna Bolens  
Waddington Mico Cundari  
Il colonnello Yu Iginio Bonazzi  
Walter Raoul Grassilli  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 9,55 UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Sabina Cluffini**
- 10,24 Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**BOMBA**, di **Gregory Corso**  
lettura di **Giulio Bosetti**  
**Giornale radio**
- 10,30 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Un disco per l'estate**  
Presenta **Alberto Lupo**  
— **Tronchetto Algida**
- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti presenta:**  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
- 22,50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**



Wess (ore 7,40)

## 3 terzo

- 8,30 Progression**  
Corso di lingua francese  
a cura di **Enrico Arcaini**  
**15ª lezione**
- 8,45 Concerto di apertura**  
**John Field**: Notturmo n. 11 in mi bemolle maggiore (Pf. Rodolfo Caporali) • **Leos Janacek**: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Robert Tear, ten.; Elisabeth Bainbridge, msopr.; Philip Ledger, pf.; Elisabeth Gale, sopr.; Rosanne Creffield, msopr.; Marjorie Bigger, contr.)
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Grandi musicisti: **Franz Schubert**, a cura di **Giovanna Santa Stefano**.  
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
- 10 — La settimana di Weber**  
**Carl Maria von Weber**: Peter Schmolli und seine Nachbarn, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Alfredo Gorzanelli); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Presto) (Pf. Lya De Barberis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Theodore Bloomfield); Grande Polonaise op. 20, per violoncello e orchestra: Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte)
- 13 — La musica nel tempo**  
**LE FIAMME DI UN MUSICISTA**  
**PETROSO: LUIGI NONO**  
di **Michelangelo Zurletti**  
**Luigi Nono**: Canto Sospeso (Dorothy Dorow, sopr.; Anna Reynolds, contr.; Petre Munteanu, ten. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Michael Gielen); Cori di Didone, per coro misto e percussioni (Coro Bayerischer Rundfunk dir. Kurt Prestel); Intolleranza, suite da concerto per soprano e orchestra (Sopr. Katherine Gayer - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)  
**Listino Borsa di Milano**
- 14,20 INTERMEZZO**  
**Luigi Boccherini**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12 (Emanuel Hurwitz, Kenneth Moore, vl.i.; Norman Jones e Rowena Ramsell, vc.i - Orch. «New Philharmonia» dir. Raymond Leppard) • **Carl Reinecke**: Concerto in re maggiore op. 283, per flauto e orchestra (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)
- 15,15 Le Cantate di J. S. Bach**  
**Johann Sebastian Bach**: Cantata n. 6 «Bleib' bei uns, denn es will Abend werden»; Cantata n. 18 «Gleich wie die Regen und Schnee vom Himmel fällt» (Paul Eswood, contraten.; Kurt Equiluz, ten.; Max von Egmond, bs. - «Concentus Musicus» di Vienna, «Wiener Sängerknaben» e «Chorus Viennensis» dir. Nikolaus Harnoncourt - M° del Coro Hans Gillesberger)
- 19,15 Concerto della sera**  
**Mily Balakirev**: Islamey, fantasia orientale (Orchestrazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • **Richard Strauss**: Vier letzte Lieder, per soprano e orchestra: Frühling - September - Beim schlafengehen - Im Abendrot (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan) • **Edouard Lalo**: Concerto in re minore, per violoncello e orchestra: Lento, Allegro maestoso - Intermezzo (Andantino con moto, Presto) - Andante, Allegro vivace (Vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini)
- 20,15 LA VIA DEI PETRODOLLARI**  
Inchiesta di **Gino Bianco**  
(Programma realizzato con la collaborazione del Servizio Italiano della BBC)  
2. Conflitto o cooperazione?
- 20,45 L'amicizia di Madame de Staël e di Julietta Récamier. Conversazione di Trieste De Amicis**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**  
Mezzo secolo di incisioni a confronto  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**Undicesima trasmissione**
- 7,11 — La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
Gli altri e noi: Un patrimonio di tutti, a cura di **Silvano Balzola e Gladys Engely**  
Regia di **Marco Lami**
- 11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE**  
Tenori **Giovanni Martinelli** e **Mario Del Monaco**  
Soprani **Elisabeth Schumann** e **Irmgard Seefried**  
**Giuseppe Verdi**: Emami: «Come rugiada al cespite» (Giovanni Martinelli); Otello: «Niun mi tema» (Mario Del Monaco) • **Ruggero Leoncavallo**: Zazà: «O mio piccolo tavolo» (Giovanni Martinelli) • **Umberto Giordano**: Andrea Chénier: «Un dì all'azzurro spazio» (Mario Del Monaco) • **Franz Schubert**: Fischerweise op. 96 n. 4, Gretchen am Spinnrade op. 2 (Elisabeth Schumann, sopr.; Gerald Moore, pf.) • **Johann Sebastian Bach**: Dalla «Passione secondo San Matteo»: «Blute nur, du liebes Herz» (Irmgard Seefried) • **Richard Strauss**: Morgen, op. 27 n. 4 (Elisabeth Schumann) • **Hugo Wolf**: Italienisches Liederbuch: «Mir haben lange Zeitgeschwiegen» - «Mein liebster singt» (Irmgard Seefried, sopr.; Erik Werba, pf.)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Paolo Castaldi**: Moll (1964) (Pf. Antonio Ballista) • **Arrigo Gentilucci**: Fantasia per flauto, archi, pianoforte e percussioni: Recitativo (Lento) - Contrasto (Andante) - Finale (Vivace) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Umberto Cattini)
- 15,50 Il disco in vetrina**  
**Daniel Auber**: Le domino noir: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff) • **Johann Strauss**: Il pistrello: Ouverture (Orch. Filarmonica di Los Angeles dir. Zubin Mehta) • **Bedrich Smetana**: La sposa venduta: Ouverture (Orch. «Süddeutsche Philharmonie» dir. Alfred Scholz) (Dischi Decca e PDU)
- 16,15 POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**  
Listino Borsa di Roma
- 17 — Musica leggera**
- 17,10 CLASSE UNICA**  
Spagna, gli anni della decisione: 1898-1936, di **Ludovico Incisa**  
9. Il mito della repubblica
- 17,40 Musica fuori schema**, programma presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
- 18,05 ... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **R. Nissim**  
Realizzazione di **Claudio Viti**
- 18,25 PING PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
**G. Ferrara**: La fine della Repubblica romana in un libro di **Erich Gruen** - **A. Pedone**: L'aumento della spesa pubblica nei Paesi industrializzati - **F. Gaeta**: «Lenin e la rivoluzione»: un saggio di **Arturo Colombo** - **Taccuino**
- 22,45 Roma nell'Anno Santo: San Paolo e le Tre Fontane. Conversazione di Pasquale Pennisi**  
Al termine: Chiusura
- notturmo italiano**
- Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.**
- 23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontri musicali - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano:** alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; **in francese:** alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; **in tedesco:** alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# CARAPELLI questa sera in DOREMI'

sul programma  
nazionale



5 Kg. di olive  
per ogni litro  
di olio Carapelli

**Carapelli**  
FIRENZE

una tradizione di genuinità

## TV 29 maggio

### Nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Luca in Torino  
**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Carlo Baima  
e  
**RUBRICA RELIGIOSA**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,30 **SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Prima puntata (Replica)

12,55 **NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD**  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☎ BREAK

13,30  
**TELEGIORNALE**

14 — **COME SI FA**  
Un programma di Paolini e Silvestri  
condotto da Giampiero Albertini  
Regia di Maria Maddalena Yon

15 — **MELISSA**  
Originale televisivo di Francis Durbridge  
Versione di Franca Cancogni  
Revisione e adattamento di Daniele D'Anza  
**Sesta ed ultima puntata**  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Felix Hepburn Aroldo Tieri  
Guy Foster Rossano Brazzi  
Ispettore Cameron Turi Ferro  
Sergente Stafford  
Stefano Satta Flores  
Nottingham Carlo Bagno  
Don Page Massimo Serato  
Norman Swanson

Franco Volpi  
Paula Hepburn Laura Adani  
Carol Stewart

Antonella Della Porta  
Un impiegato David Brook  
Joyce Dean Luisella Boni  
James Coburn Gianni Solaro  
Melissa Foster

Esmeralda Ruspoli  
Musiche di Fiorenzo Carpi  
Scene di Pino Valenti  
Costumi di Guido Cozzolino  
Arredamento di Gerardo Viggiani  
Delegato alla produzione  
Giuseppe Ardolino  
Regia di Daniele D'Anza  
(Registrazione effettuata nel 1966)  
(Replica)

per i più piccini

16,20 **LE STORIE DEL CAVALLO**  
a cura di Donatella Ziliotto  
da « Storia delle storie del mondo » di Laura Orvieto  
Edizione Bemporad - Marzocco  
**Ottava puntata**  
Narratore Gabriele Lavia

Illustrazioni di Ulla Kampmann  
Regia di Angelo D'Alessandro

16,40 **CI SONO FAVOLE E FAVOLE!**  
Favola a disegni animati  
Sceneggiatura di V. Larin  
Regia di I. Aksencjuk  
Prod.: Sojuzmultfilm

17 — **SEGNAL ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,15 **LA SCALETTA N. 9**  
Tutti insieme con allegria  
Presenta Roberto Chevalier  
Regia di Salvatore Baldazzi

☎ GONG

18,15 **LA PROVA**  
da un racconto di Nikolaj Hajtov  
Sceneggiatura di Nikolaj Hajtov  
Personaggi ed interpreti:  
Liu Philippe Triphonov  
Karata Valtcho Kamarashev  
La fidanzata  
Snejina Balabanova  
Il Saggio Petre Svavov  
Il Padre Nikola Todev  
Lo Zoppo Stefan Mavroudiev  
Il figlio di Mitu il Grosso  
Eftime Kyrilov

Regia di George Dulgherov  
Produzione: Studio Film-Sofia  
**SEGNAL ORARIO**  
☎ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE  
**CRONACHE ITALIANE**  
☎ ARCOBALENO  
**CHE TEMPO FA**  
☎ ARCOBALENO

20 —  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
☎ CAROSELLO

20,40

**IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO**

Il gioco delle conchiglie

Telefilm - Regia di Tony Leander

Interpreti: Raymond Burr, Sorrel Booke, Charles Aidman, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Johnny Seven, Simon Scott, Lisa Todd, Robert Doqui, John Holland, John Dennis, Robert Christopher

Distribuzione: M.C.A.

☎ DOREMI'

21,45 **IL TULIPANO A SEI CORDE**  
Spettacolo musicale con Wan Wood  
Testi di Gustavo Palazio  
Regia di Eugenio Giacobino

☎ BREAK

22,45

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

### 2 secondo

17-18 **TORINO: PALLANUOTO Italia-Romania**  
Telecronista Giorgio Martino

18,15 **PROTESTANTESIMO**  
a cura di Giovanni Ribet

18,30-18,45 **SORGENTE DI VITA**  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

☎ GONG

19 — **TELEGIORNALE SPORT - 58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**  
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport  
Sintesi della 13° tappa  
Circuito di Forte dei Marmi a cronometro individuale  
Telecronista Adriano De Zan

☎ TIC-TAC

20 — **ORE 20**  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Tricoli

☎ ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO TELEGIORNALE**

☎ INTERMEZZO

21 —  
**SPACCAQUINDICI**

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza  
presentato da Pippo Baudo  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

☎ DOREMI'

22,15 **A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE**

Un programma di Franco Simongini  
Cesare Brandi ha scelto e commenta:  
**Due quadri del Canaletto**  
Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Graf Luckner**  
Fernsehspielserie  
In der Titelrolle:  
Heinz Weiss  
6. Folge:  
« Der Schatz des Abdul Shaim »  
Regie: Theodor Grädler  
Verleih: Polytel  
19,25 **Böhmisch-mährisches Mo-saik**  
Filmbericht  
Verleih: Telepool  
20,10-20,30 **Tagesschau**



**giovedì**

**SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA**

**ore 11 nazionale**

Dopo la Messa, nella Rubrica Religiosa si ripercorre la lunga vicenda dell'ideazione e della realizzazione della «Via Crucis» dello scultore bergamasco Piero Brolis tra il 1965 e il 1971: dai disegni ai bozzetti alle fasi decisive della modellazione e infine della fusione in bronzo. Piero Brolis suole parlare dell'intimo legame che, nel cristianesimo, stringe il dolore alla speranza. Questa sua

convinzione egli ha trasfuso, in particolare, nella grande «Via Crucis» in bronzo del tempio di Ognissanti presso il cimitero di Bergamo, della cui validità artistica hanno detto ampiamente gli esperti. Si tratta di un'opera dalle dimensioni inconsuete che si sviluppa su una superficie di 46 metri con 82 personaggi di altezza naturale, scolpiti con rilievo di 19 centimetri secondo le esigenze di prospettiva e d'impostazione architettonica del tempio.

**MELISSA - Ultima puntata**

**ore 15 nazionale**



Turi Ferro è l'ispettore Cameron che risolverà oggi il «giallo» di Durbridge

**58° GIRO CICLISTICO D'ITALIA**

**ore 19 secondo**

Il Giro d'Italia entra oggi forse nella fase decisiva: la tredicesima tappa, infatti, potrebbe anche imporre scelte determinanti. I corridori sono impegnati a Forte dei Marmi sul circuito della Versilia lungo 40 chilometri, nella frazione a cronometro individuale, una specialità che ha sempre procurato selezioni di rilievo. Quest'anno il Giro presenta come unica novità l'arrivo in salita, per il resto

ricalca temi ed interessi tecnici della scorsa stagione. I chilometri complessivi da percorrere sono 3.868 divisi in 23 frazioni con una lunghezza media di tappa di chilometri 184. Quattro gli arrivi in salita, nove le frazioni pianeggianti e sei quelle ondulate. Un solo giorno di riposo (domani) fra due tappe a cronometro: quella di oggi e quella di dopodomani, la cronoscalata del Ciocco, che porterà i corridori da quota 174 a 670 in soli 13 chilometri di corsa.

**IRONSIDE - Il gioco delle conchiglie**

**ore 20,40 nazionale**



Raymond Burr, granitico protagonista del telefilm avventuroso diretto da Tony Leader

**A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE**

**ore 22,15 secondo**

Questa sera il critico Cesare Brandi intrattiene il pubblico su due dei più straordinari quadri di Antonio Canal, detto il Canaletto. Si tratta de «La festa dell'Ascensione» e de «Il ricevimento dell'Ambasciatore conte Bolagno» che fanno parte della Collezione privata di Milano. Sono due vedute assolate, movimentatissime, piene di gente e d'imbarcazioni che costituiscono una testimonianza eccezionale di un pittore che non è mai passato di moda, ha sempre raggiunto valutazioni cospicue eppure non è conosciuto come

merita. La pittura del Canaletto, ad una prima occhiata, sembra la dimostrazione che l'arte è imitazione della natura, ma si cercherà di dimostrare la infondatezza di questo pregiudizio. «La spazialità del Canaletto», avverte Cesare Brandi, «pur fondata sulla prospettiva rinascimentale, sul punto focale dell'orizzonte, in realtà si avvanza dall'orizzonte verso lo spettatore, ma non come avviene nel microscopio che ingrandisce l'infinitamente piccolo per renderlo visibile. L'immagine del Canaletto sorge dalla distanza come dall'oblio, si presenta in modo perentorio e folgorante: come si presenta, così è».

**CITTERIO**

vi invita questa sera  
in Carosello



TESTA

**Dalla strada  
alla TV  
Honda  
cambia tutto**

Honda, la moto a tempo pieno,  
oggi recita in TV.



**HONDA**

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA

# radio

**giovedì 29 maggio**

## calendario

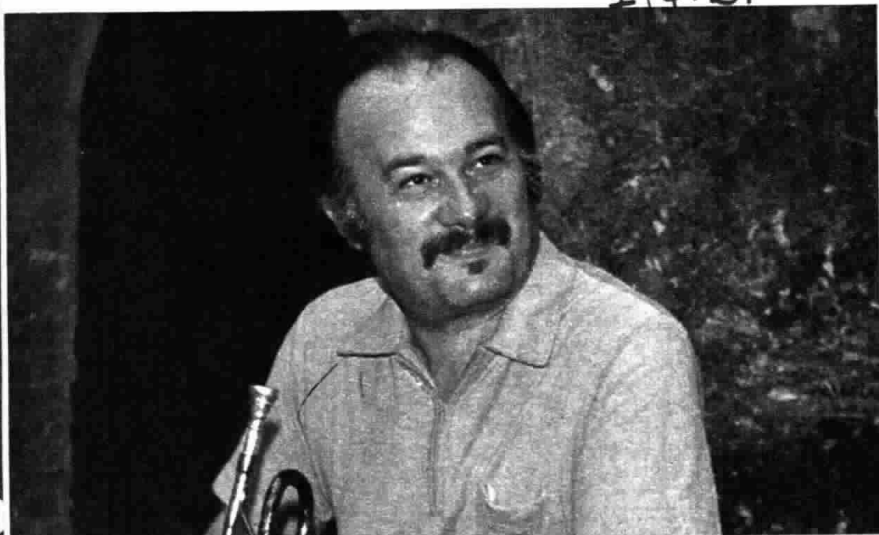
IL SANTO: S. Massimino.

Altri Santi: S. Martirio, S. Teodosia, S. Sisinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,52 e tramonta alle ore 20,08; a Milano sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 20,04; a Trieste sorge alle ore 4,25 e tramonta alle ore 19,46; a Roma sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 19,39; a Palermo sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,24; a Bari sorge alle ore 4,28 e tramonta alle ore 19,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, hanno luogo le battaglie di Curtatone e Montanara.

PENSIERO DEL GIORNO: Persone di tua dimestichezza abbine molte, ma possessore del tuo segreto sia uno fra mille. (Bibbia).



Ascolteremo il trombettista Nunzio Rotondo nell'«Appuntamento» a lui dedicato che viene trasmesso alle ore 17,40 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa Italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Speciale Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: Ermínio Polidori: «Benedictus e Agnus Dei», dalla Missa: Clama ne cesses (Coro Vallicelliano diretto da P. Sartori - Organista G. Agostini); C. G. Garofalo: «O salutaris hostia», per soprano, violino e organo; Panis Angelicus, per soprano, contralto e organo (Bruna Rizzoli, soprano; Cynthia Treggor, violino; Giuliano Sagasta, organo); Lorenzo Perosi: «O Sacrum Convivium» (Coro della Cappella musicale Pontificia diretto da Domenico Bartolucci); Domenico Bartolucci: «Adoro te devote» (Coro della Cappella musicale Pontificia diretto dall'Autore). 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale, a cura di Giuseppe Perricone: Jubilate Deo: «Canti gregoriani» (Schola cantorum del Pontificio collegio internazionale dei Benedettini di S. Anselmo in Roma. Direttore P. Notker Wolf). 14, Concerto per un giorno di festa: Bruch: «Concerto per violino e orchestra in sol minore» (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: Elevazione Spirituale per il Corpus Domini, di Mons. Florino Tagliarini. «La Eucarestia, pane degli umili e dei poveri». 20,30 Uroczystosc Bozego Ciala. 20,45 Grande Procession du Corpus Christi. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Betrachtung zu Fronleichnam. 21,45 Religious News. 22,15 Attualidades. 23 Fiesta del Corpus en Roma. 23 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Conversazione religiosa, di don Isidoro Marclonetti. 12,15 Esecuzioni della Corale Juventus di Bellinzona. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Il partigiano

Johnny, di Beppe Fenoglio. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra. 18,30 Notiziario. 18,35 Otmar Nussli: Notturno italiano (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta dall'Autore). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Celebrazioni per il 40° di fondazione della Radiorchestra. 5° Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Hermann Scherchen. Darius Milhaud: Caroles (Testi di Charles d'Orléans); Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Registrazione del 5 aprile 1965). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,20 Dexter Gordon Quintet (Registrazione effettuata il 25 aprile 1974 ad Epalinges). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 RSR. 17 RSI. Alfonso Rendano: Allegro in la minore per due pianoforti (Pianisti Elena Bollato e Folco Perrino); Anton Webern: Quattro pezzi per violino e pianoforte op. 7 (Juan Carlos Rybin, violino; Maria Isabella de Carli, pianoforte); Ludwig van Beethoven: Trio op. 97 in si bemolle maggiore detto l'«Arciduca» (Trio di Milano: Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte). 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. César Franck: Secondo Corale in si minore (Organista Jiri Ropek); Max Reger: Benedictus (Organista Giuseppe De Donà) (Registrazioni effettuate alla Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 Notiziario. 19,30 Novitades. Emissione retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio (Replica del Primo Programma). 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 Ritorno al commissario Paron: Il delitto dell'Estero. Radiodramma di Louis C. Thomas. Traduzione di Saverio De Marchi. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Alberto Canetta. 22,15-22,30 Novità in discoteca.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Georg Friedrich Haendel: Berenice: Ouverture (English Chamber Orch. dir. R. Bonyngel) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia n. 36 in re maggiore «Haffner» K. 385 (Columbia Symphony Orch. dir. B. Walter) ♦ Antonin Dvorak: Finale: Allegro con fuoco, dalla Sinfonia n. 5 «Dal nuovo mondo» (Orch. Filarm. Ceka dir. K. Ancerl)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Johann Christian Bach: Quartetto in fa maggiore (J.-P. Rampal, fl.; R. Gendreau, vl.; R. Lepauw, vla; R. Bex, vc.) ♦ Franz Liszt: Ballata in re bemolle maggiore per pianoforte (Pf. F. Clidat) ♦ Pablo Sarasate: Fantasia sopra motivi dell'opera «Carmen», per violino e orchestra (Vi. I. Perlmann - Orch. «Royal Philharmonia» dir. L. Forster) ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: La Dama Boba: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi) ♦ Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo dir. S. Isserstedt) ♦ Johann Strauss: Il pipistrello, Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. H. von Karajan)

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Antonio Smaraglia: Pittori fiamminghi: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. T. Petralia) ♦ Johann Strauss: Mephistos Holtenruffe (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9,15 Musica per archi

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arioaldo Beni

10,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

11,10 **Le interviste**

**impossibili**

Giorgio Manganelli incontra

**Gaudi**

con la partecipazione di Paolo Bonacelli

Regia di Vittorio Sermonti (Replica)

11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12,10 **Quarto programma**

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Due voci, due stili**

da New York Frank Sinatra  
da Memphis Elvis Presley

14 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli,  
con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 **IL VELO DIPINTO**

di Somerset Maugham

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

14ª puntata

Kitty Marisa Belli

Dorothy Laura Panti

Charlie Marcello Mandò

ed inoltre: Clara Droetto, Paolo Faggi, Flavio Micheli

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

15 — **Giornale radio**

Tra le ore 15 e le ore 16

58° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi

Radiocronaca diretta dell'arrivo della 13ª tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi

— Terme di Crodo

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **I grandi del jazz**

Il mondo di Charlie Parker

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA  
E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **DALL'INGHILTERRA AL SUD AMERICA: TED HEATH ED EDMUNDO ROS**

21,45 **UN CLASSICO ALL'ANNO**

**Il principe galeotto**

Lettura dal Decameron di Giovanni Boccaccio

4. Andate e sforzatevi di vivere Claudio Villa canta l'ammonimento di Prudenza e Gianni Pettenati la quartina del Passa passa

15,10 Raffaele Cascone presenta:

**PER VOI  
GIOVANI**

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Luigi Durissi

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **Programma per i ragazzi**  
**STORIE DELLA STORIA DEL MONDO**

di Laura Orvieto  
Adattamento di Giorgio Prosperi  
Regia di Enzo Convalli

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Musiche originali di Carlo Fraxese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolli, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega

Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti

22,15 **CONCERTO LIRICO**

Direttore Leone Magiera

Soprano Michie Akisada

Tenore Roberto Merolla

Baritono Lino Puglisi

Basso Carlo Zardo

Amilcare Ponchielli: I lituani: Sinfonia - O rimembranze - Come lugubre e tetro - A me l'anfora d'orbasso; Il figliol prodigo: E' la Pasqua del Signore - Raccogli e calma - Tenda natal

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Giulio Bertola

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**  
Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Massimo Ranieri, Paola Orlandi e George Saxon**  
Per una donna, Sempre, Emmanuelle, Cara libertà, Nessuno mai, Bellissima, Forse è allora che ho incontrato Dio, Rock your baby, Più ci penso, Bravo, Ciao mare, Door to door, Ho già scelto lei  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Il velo dipinto**  
di **Somerset Maugham**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Belisario Randone**

**14ª puntata**  
**Kitty** Marisa Belli  
**Dorothy** Laura Panti  
**Charlie** Marcello Mandò  
ed inoltre: **Clara Droetto, Paolo Faggi, Flavio Michielli**  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**

- 9,55 UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Gabriella Andreini**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12,10 Napoli oggi: La Nuova Compagnia di Canto Popolare**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Lacca Protein 31**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Io la so lunga, e voi?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
**Phil Lipari:** Funky march (Pound of Flesh) • **Villard-Miquel:** Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • **J. Dobbs:** Tell me that you care (Ina Harris) • **Derewitsky-Martelli-Neri:** Serenata sincera (I. Vianella) • **Amendola-Gagliardi:** Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • **Bigazzi-Bella:** Piccoli diavoli (Marcella) • **Philips:** Candy baby (Beano) • **Cassia-Carlino-Aloise:** Una farfalla non strappa il fiore (Laura) • **Bickerton-Waddington:** Juke box jive (Rubettes) • **Nivison-Fulterman:** Ain't it crazy (Wizz) • **Inti Illimani:** Tema de la Quebrada de Humahuaca (Inti Illimani) • **S. Fabrizio-M. Fabrizio:** Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) • **Lauzi:** Alibi (Ornella Vanoni) • **McCartney:** Junior's farm (Paul McCartney & Wings) • **Al Raiti:** In my diary (The Peaches) • **Maigoglio-Carlos:** Testardo io (Roberto Carlos) • **Paoli-Raggi-Serrat:** Il manichino (Gino Paoli)

- 19,20 58° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi**  
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti, Giacomo Santini** e **Rino Icardi**  
— **Terme di Crodo**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Dall'Auditorio «A» di Torino**  
**Supersonic**  
con **Franco Battiato, Il Canzoniere del Lazio, Francesco de Gregori** e **Napoli Centrale**  
— **Brandy Florio**
- 21,19 IO LA SO LUNGA, E VOI?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
— **Cornetto Algida**
- 21,29 Massimo Villa**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**



Massimo Villa (ore 21,29)

## 3 terzo

- 8,30 Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
**17ª lezione**
- 8,45 Concerto di apertura**  
**Gioacchino Rossini:** Duetto per violoncello e contrabbasso (Giuseppe Gramolini, violoncello; Giuseppe Penta, contrabbasso) • **Giovanni Battista Bassani:** Serenata da «Languidezza, amoro» (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero) (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte) • **Ferruccio Busoni:** Fantasia contrapuntistica, per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
- 9,45 La settimana di Weber**  
**Carl Maria von Weber:** Jubel-Ouverture, in mi maggiore op. 59 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); Concertino in do minore op. 26, per clarinetto e orchestra (Clar. David Glazer - Orch. Sinf. di Innsbruck dir. Robert Wagner); Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra (Margherita Kalmus, sopr.; Luisa Ribacchi, msopr.; Enzo Tel, ten.; Teodoro Rovetta, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Ruggero Maghini)
- 10,45 Concerto della Banda della Guardia di Finanza**  
Direttore **Olvio Di Domenico**  
**Paul Hindemith:** Sinfonia in si bemolle, per banda • **Irma Ravinale:** Invenzione concertata, per 15 strumenti ♦

- 11,40 Il disco in vetrina**  
**Bach-Busoni:** Ciacona, per pianoforte (dalla «Partita in re minore n. 2» per violino di J. S. Bach) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli) • **Erk Satie:** Grande ritournelle - Valse du Mystérieux Baiser dans l'Oeil da «La belle excentrique» musique de music-hall (The London Festival Players dir. Bernard Herrmann) • **George Gershwin:** Song book (Libro di canzoni), per pianoforte: Swanes - Nobody but you - I'll build a stairway to Paradise - Do it again - Fascinating rhythm - Oh, Lady be good - Somebody loves me - Sweet and low down - That certain feeling - The man I love - Clap yo' hands - Do do do - My one and only - 's wonderful - Strike up the band - Liza - I got rhythm - Who cares (Pf. William Bolcom) (Dischi EMI - La Voce del Padrone, Decca e Ricordi-Nonesuch)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Bruno Bettinelli**  
Concerto per due pianoforti e orchestra da camera (Duo pff. Gino Gorini, Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet); Due Liriche lunari, per canto e pianoforte: Finita è la notte - Era dolce la luna di settembre (Jolanda Torriani, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); Sonatina (Maena Kessick, fl.; Bruno Canino, pf.)

- 13 — La musica nel tempo**  
IN UNA GALLERIA DI RITRATTI D'EPOCA  
di **Sergio Martinotti**  
**Franz Liszt:** Sándor Petőfi, dai «Ritratti storici ungheresi» • **Edvard Grieg:** Pastorello op. 54 n. 1 (Gjaetergut) • **Claude Debussy:** The little shepherd n. 5 da «Children's corner»; La fille aux cheveux de lin, n. 8 dal «Libro dei Preludi» • **Edward Elgar:** Variazioni su un tema originale «Enigma» op. 36 • **Frank Bridge:** Sir Roger de Coverley • **Ralph Vaughan Williams:** Intermezzo n. 3 dalla «Partita per doppia orchestra d'archi» (Hommage to Henry Hall) • **Béla Bartók:** Due Ritratti op. 5 per orchestra: Ideale - Grottesco
- 14,30 Ritratto d'autore:**  
**Antonin Reicha**  
(1770-1836)  
Quartetto in re maggiore per quattro flauti: (Fl. Frantisek Cech, Vaclav Zilka, Jaroslav Josifko e Miloslav Klement); Sonata in si bemolle maggiore per fagotto e pianoforte (George Zuckermann, fg.; Ermelinda Magnetti, pf.); Quintetto in fa minore, per fiati (Quintetto Danzi)
- 15,40 Pagine clavicembalistiche**  
**Domenico Zipoli:** Sonata in si minore (Clav. Gabriella Gentili Verona); Suite in sol minore (Clav. Igor Kipnis)

- 19,15 Concerto della sera**  
**Ferruccio Busoni:** Ouverture giocosa op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti) • **Mussorgski-Ravel:** Quadri di un'esposizione: Passeggiata; Gnomo, Passeggiata; Il vecchio castello; Passeggiata; Le Tuileries; Bydlo; Passeggiata; Balletto dei pulcini nel loro guscio; Samuel Goldenberg e Schmuyle; Il mercato di Limoges; La capanna sulle zampe di gallina (Baba Yaga); La grande porta di Kiev (Orchestra del Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)
- 20 — Carmen**  
Dramma lirico in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy, da una novella di Prospero Mérimée  
Musica di **GEORGES BIZET**  
**Carmen** Régine Crespin  
**Don José** Gilbert Py  
**Micaëla** Jeannette Pélou  
**Escamillo** José Van Dam  
**Frasquita** Maria Rosa Carminati  
**Mercédès** Nadine Denize  
**El Dancaïro** Jacques Trigeau  
**El Remendado** Remy Corazza  
**Zuniga** Pierre Thau  
**Morales** Paul Guigue  
Direttore **Alain Lombard**  
Orchestra Filarmonica di Strasburgo, Coro de l'Opéra du Rhin e Coro di ragazzi di Saint-Maurice  
Maestro del Coro Gunter Wagner  
(Novità discografica ERATO)

- 16 — Lo speciale**  
Opera buffa in un atto, di Carlo Goldoni  
Musica di **FRANZ JOSEPH HAYDN**  
Sempronio, lo speciale: Otello Borgonovo; Mingone, apprendista nella farmacia di Sempronio: Carlo Franzini; Grilletta, protetta di Sempronio: Edith Martelli; Volpino, giovane e brillante signore: Florindo Andreolli  
Direttore **Ferdinando Guarnieri**  
Orchestra e Coro del «Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo» con i «Comedianti in musica della Cetrà»  
(Ved. nota a pag. 91)
- 17 — Fogli d'album**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
Il marketing verso il Duemila, di **Giulio Gautier**  
2. L'impresa di fronte al mercato
- 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18,05 Aneddotta storica**
- 18,10 Musica leggera**
- 18,20 L'omeostasi, sincronia nell'autoregolazione. Conversazione di Michele Giammaroli**
- 18,25 IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**
- 18,45 Pagina aperta**  
Rotocalco di attualità culturale

- Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestra - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonumore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# Radiosveglia elettronica Breil Okay

**Da oggi svegliarsi è un sogno (...finalmente)**

Radiosveglia elettronica Breil Okay: il modo migliore che possiate immaginare per svegliarvi. Per svegliarvi sereni e di buonumore. Perché la radiosveglia elettronica Breil Okay vi dice "che è ora" con la musica e con la suoneria della sveglia. Silenziosissima durante la notte, la radiosveglia elettronica Breil Okay è più che mai discreta al mattino. Infatti se desiderate riposare qualche attimo in più è sufficiente premere un tasto per arrestare il suono della sveglia, suono che però riprenderà dopo una decina di minuti. Come ra-



dio, la radiosveglia elettronica Breil Okay è uno stupendo apparecchio a onde medie e a modulazione di frequenza che vi permette di ricevere con la massima nitidezza tutti i programmi preferiti. Se siete di quelle persone che amano prendere sonno cullati dalla musica, con la radiosveglia elettronica Breil Okay niente problemi: è dotata di un dispositivo automatico che spegne la radio dopo un determinato periodo. Resta da dire che la lettura dell'ora è del tipo digitale - non a palette ma a luminosità diretta - e l'intensità luminosa dei numeri può essere variata per il giorno e la notte. Versatile al massimo, la radiosveglia elettronica Breil Okay può essere usata anche come contaminuti o timer. Il modello più completo è in vendita a L. 68.000, mentre il più semplice è disponibile a L. 32.000. Radiosveglia elettronica Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie distribuita e garantita da I. BINDA S.p.A. Via Cusani, 4 - 20121 Milano.

## TV 30 maggio

### Nazionale

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*Il baseball*  
Realizzazione di Giorgio De Vincenti

12,55 FACCIAMO INSIEME  
a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei  
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30-14

#### TELEGIORNALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 - Scuola Secondaria Superiore:  
*Il giornale della scienza*, a cura di Guerrino Gentilini e Stefania Pini - Consulenza di Guido Botta - Regia di Aldo Vergine e Antonio Vergine - (50') - **Macchine ad uranio**

16,20 Scuola Media: *Ogni uomo è mio fratello* - (40') *Di che colore è la pelle di Dio*, a cura di Alberto Pellegrinetti con la collaborazione di Luisa Collodi - Consulenza religiosa di Giuseppe Rovea - Regia di Carlo Ferrero

16,40 Scuola Elementare (Il ciclo):  
*Le leggi: libertà e ordinamenti oggi*, di Simona Gusberti e Daniela Palladini - (50') *Nella disubbidienza* - Consulenza pedagogica di Angelo Broccoli - Consulenza giuridica di Nicolò Lipari - Regia di Nicola De Rinaldo

#### 17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### per i più piccini

#### 17,15 LA RONDA DEL METRO-NOTTE

Telefiaba di Tinin Mantegazza  
*Sesta puntata*  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Musiche di Beppe Moraschi  
Scene di Graziella Evangelisti  
Regia di Eugenio Giacobino

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Duilio Marcante, Enzo Maiorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu  
*Sesta puntata*  
**L'A.R.A. autorespiratore ad aria**

Prod.: Berol Cinematografica

#### 18,15 SCUSAMI GENIO

Una noiosa ossessione  
Personaggi ed interpreti:  
Genio Hugh Paddick  
Cobbledick Roy Barraclough  
Al Addin Ellis Jones  
Patricia Lynette Erving  
Regia di Robert Reed  
Prod.: Thames TV

#### ☞ GONG

#### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**L'attesa di un figlio**  
Testi di Giulietta Vergom-bello  
Regia di Roberto Capanna  
*Ottava puntata*

#### ☞ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO  
CRONACHE ITALIANE

#### ☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

#### ☞ ARCOBALENO

#### 20 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ☞ CAROSELLO

20,40

#### STASERA G-7

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

#### ☞ DOREMI'

#### 21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop  
a cura di Adriano Mazzeletti  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Luigi Turolla

#### ☞ BREAK

#### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - *Die Zauberflöte*  
Oper von W. A. Mozart  
Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg  
Inszenierung: Peter Ustinov  
Fernsehbearbeitung und Regie: Joachim Hes  
Es singen und spielen: Sarastro: Hans Sotin; Prinz Tamino: Nicolai Gedda; Sprecher: Dietrich Fischer-Dieskau; Königin der Nacht: Cristina Deutekom; Pamina, ihre Tochter: Edith Mathis; Erste Dame: Leonore Kirschstein; Zweite Dame: Paula Page; Dritte Dame: Cvetka Ahlin; Papageno: William Workman; Papagena: Carol Malone; Drei Knaben: Bernd Rüter, Klaus Reimers, Axel Pätz; Erster Priester: Kurt Marschner; Zweiter Priester: Herbert Fliether; Erster Geharnischter: Helmut Melchert; Zweiter Geharnischter: Kurt Moll und der Chor der Hamburgischen Staatsoper  
Dirigent: Horst Stein  
Musikalische Oberleitung: Prof. R. Liebermann  
1. Akt  
Verleih: Polytel (Wiederholung)  
20,10-20,30 Tagesschau

### 2 secondo

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 30ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

#### 10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 14 - ROMA: TENNIS

Campionati Internazionali d'Italia

Telecronista Guido Oddo

#### 18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente

coordinato da Francesco Falcone

Comunità in trasformazione: Pisticci

Prima e seconda puntata

di Paolo Giunchi

Regia di Roberto Capanna

#### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### ☞ GONG

#### 19 - ROTTA KARACHI

Testo di Giorgio Gatta

Regia di Vittorio Nevano

#### ☞ TIC-TAC

#### 20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

#### ☞ ARCOBALENO

#### 20,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

#### ☞ INTERMEZZO

#### 21 -

#### TRE GIORNI TUTTI PER NOI

(Lullaby)

Due tempi di Don Appel

Traduzione di Lea Danesi

Riduzione televisiva di Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Johnny Emilio Cappuccio

Eadie Maria Grazia Antonini

La mamma Elsa Merlini

Un ragazzo di albergo

Valentino Macchi

Scene e arredamento di Antonio Capuano

Costumi di Mariolina Bono

Regia di Guglielmo Morandi

Nell'intervallo:

#### ☞ DOREMI'

#### INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

#### 22,30 PREMIO NAPOLI DI NARRATIVA 1975

Proclamazione dei vincitori

Telecronista Luciano Luisi

Regista Giovanni Coccoresse

## V/C Serv. cult. TV FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Un gruppo di giovani di Perugia si è organizzato per raccogliere aiuti diversi da inviare ai Paesi del Terzo mondo. Questi ragazzi si sono organizzati con l'assistenza di «Mani tese», l'associazione a carattere internazionale che si interessa particolarmente del Terzo Mondo. Il lavoro di questi ragazzi di Perugia è stato filmato da Vincenzo Gama e verrà proposto nella puntata di oggi della rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei e la regia di Gianni Viano. Con la proposta filmata la rubrica svilupperà il discorso degli aiuti a questi Paesi con un dibattito in studio al quale parteciperanno i rappresentanti del Bangla Desh e dello Zaire, un giornalista che ha vissuto in questi ultimi anni in diversi Paesi in via di sviluppo per ragioni di lavoro, e Dante Fasciolo, coordinatore per l'Italia di «Mani tese».

## V/D Varie ROTTA KARACHI

ore 19 secondo

Realizzato da Vittorio Nevano e Giorgio Gatta, rispettivamente regista e autore del testo, va in onda questa sera il documentario Rotta Karachi; si tratta della storia di un viaggio fatto da quattro camionisti olandesi da Rotterdam a Karachi, a causa del blocco del canale di Suez, dopo la guerra del Kipur. La rotta viene infatti seguita abitualmente per attuare i collegamenti commerciali, affidando così ai soli autocarri questo compito. Passando attraverso la Germania, la Jugoslavia, la Turchia, l'Iran e infine il Pakistan, i quattro si scontrano con una realtà ben diversa da quella cui sono abituati, passano a sistemi socialisti e ad altri

## II S TRE GIORNI TUTTI PER NOI



Elsa Merlini (la mamma) nella commedia

## V/E ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il notiziario musicale televisivo curato da Adriano Mazzeletti, con la regia di Luigi Turrola, propone una lunga serie di novità del mondo discografico. Questa settimana accanto a grossi nomi come Alice Cooper, compagno Shirley and company con la canzone Shame shame shame, Pilot con January e Paola Musiani. Partecipano inoltre Rosalino, che, ormai lontano dal suo primo cliché sanremese, si ripresenta al pubblico con un

## V/G SAPERE: L'attesa di un figlio

ore 18,45 nazionale

Una giovane mamma fa gli ultimi preparativi prima di recarsi in clinica per mettere al mondo il suo primo bambino. Tutte le fasi del parto vengono seguite nell'ottava puntata del ciclo che Sapere dedica a «L'attesa di un figlio». La mamma sa come deve comportarsi, le è accanto il marito, il ginecologo e una donna come lei, che ha avuto dei figli e che l'ha preparata da mesi a questo momento. In sala parto è presente anche il pediatra neonatologo. Ma non tutti i bambini vengono al mondo con queste garanzie, anche se la scienza possiede oggi strumenti sicuri per aiutare tutte le mamme. La scoperta del fattore RH nel sangue, l'amniocentesi, cioè il prelievo e l'esame del liquido amniotico, i più nuovi sistemi per misurare le dimensioni e l'accrescimento del feto, possono salvare la vita di molti bambini. Nel corso della trasmissione vedremo come.

ancora dove la realtà è fatta di miseria e di buio. Nei trenta giorni in cui dura il viaggio i camionisti fanno alcune soste più lunghe, circa due-tre giorni, a Istanbul, a Teheran, e da ultimo nella stessa Karachi: se in un primo tempo sono affascinati dalla dimensione scenografica — a Istanbul il più giovane dei quattro comincia la classica visita turistica alle moschee — in seguito abbandonano questo cliché, interessandosi viceversa alle dure e contrastanti condizioni di vita. In conclusione: questi Paesi e le loro società vengono visti nel documentario attraverso i finestrini di un camion, cioè attraverso gli occhi di operai che si sentono vicini alla lotta per l'esistenza che impegna altri popoli.

ore 21 secondo

La commedia ha come bersaglio polemico la prepotenza tirannica, ammantata di parvenze di dedizione e di amore, della «mamma» americana; una figura tipica, in quanto versione derivata del «matrimonio», di un certo costume d'oltre oceano ma che trova il suo esatto riscontro in quel «mammismo» che viene tradizionalmente considerato come uno dei tratti più caratterizzanti della famiglia mediterranea. Perennemente tenuto sotto controllo da una madre accentratrice e possessiva, Johnny è arrivato, timido e debole, sulla soglia dei quarant'anni, senza mai pensare seriamente al matrimonio. L'incontro con Eadie, trentenne, che lavora in un night, scolorita ma ancora in attesa dell'amore definitivo, riesce tuttavia ad infondergli una improvvisa carica di euforia e coraggio, che lo spinge a sposare la ragazza. Trascorsa la breve luna di miele in Pennsylvania, Johnny deve decidersi ad annunciare alla madre o, per lo meno, a lasciarle intuire per telefono, che ha osato sposarsi: per di più senza averla neppure consultata. La terribile «mamma» non perde un istante. Lascia New York decisa a riprendere possesso di suo figlio. E ci riesce, installandosi ben presto nella casa che era sua e che aveva ceduto, andando a vivere presso una amica vedova, ai due sposi, illusi di aver oramai felicemente risolto un difficile problema. Ma il matrimonio ha finalmente fatto di Johnny un uomo vero, che non vuole più rinunciare alla sua autonomia e al suo amore.

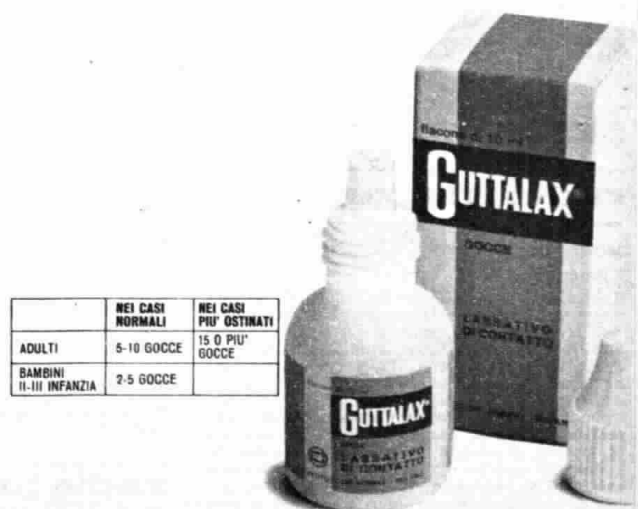
nuovo pezzo Esperienze, Gianni Nazzaro, vincitore del passato «Disco per l'estate», con la canzone Manuela, e Drupi con il suo ultimo pezzo Due. Come sempre esistono nel corso della puntata particolari sezioni dedicate al jazz, al folk e alla musica classica: questa settimana le novità di questi tre settori sono date da Palladini e Fiorini, che per il folk propongono la canzone romana, da Aldulescu, un violoncellista di musica classica di origine rumena, e dal notissimo jazzista Mc Coy Tyner.



## “Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati”

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile

goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia: anche ai bambini e alle donne in gravidanza.



|                        | NEI CASI NORMALI | NEI CASI PIU' OSTINATI |
|------------------------|------------------|------------------------|
| ADULTI                 | 5-10 GOCCE       | 15 O PIU' GOCCE        |
| BAMBINI 11-13 INFANZIA | 2-5 GOCCE        |                        |

**Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.**



# radio

venerdì **30** maggio

## calendario

IL SANTO: S. Giovanna D'Arco.

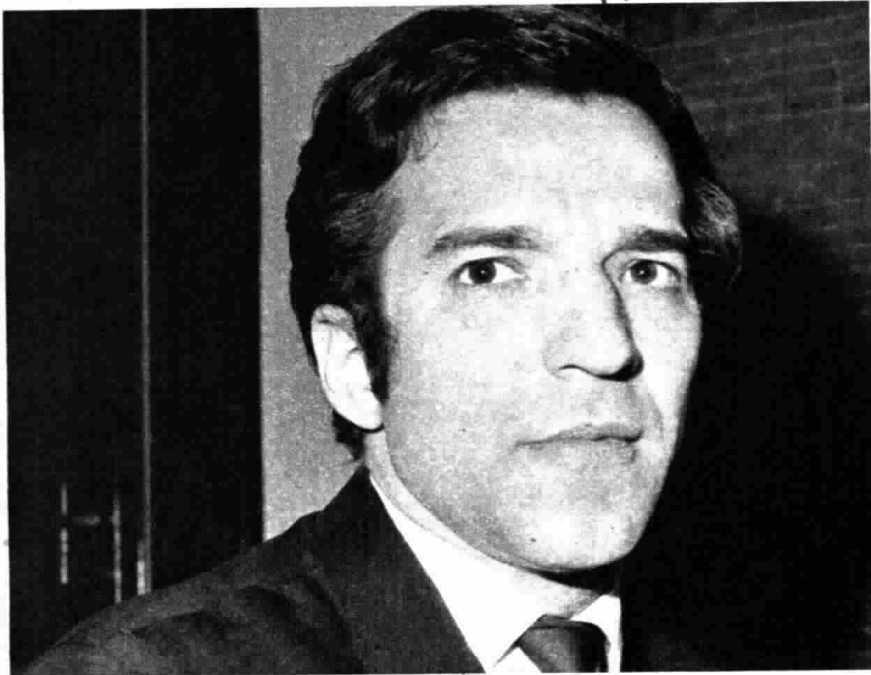
Altri Santi: S. Anastasio, S. Ferdinando.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,51 e tramonta alle ore 20,09; a Milano sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 20,05; a Trieste sorge alle ore 4,25 e tramonta alle ore 19,47; a Roma sorge alle ore 4,42 e tramonta alle ore 19,40; a Palermo sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,25; a Bari sorge alle ore 4,27 e tramonta alle ore 19,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Parigi Voltaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Avrai sempre quelle sole ricchezze che avrai donate. (Marziale).

12 286



Il pianista Vladimir Ashkenazy suona musiche di Franz Schubert e di Sergei Rachmaninov nel « Concerto » che va in onda alle 15,50 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Lectora Patrum, di Mons. Cosimo Petino: - Paolo Diacono, storico dei Longobardi - Schede filmografiche - Schede bibliografiche - « Mane nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20,30 Refleksje dla chorych. 20,45 La Congrégation pour la discipline des sacrements. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Frohbotenschaft zum Sonntag. 21,45 News from local Churches. 22,15 Com os enfermos. 22,30 El hoy de la teología mariana. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito -, di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 12,45 Due note in musica. 13,15 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola: « Finestra aperta » - Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Aliseo. Un programma di musica con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 20,45 Orchestra Bert Kaempfert. 21 La RSI all'Olympia di Parigi. Récital di Claude Nougaro (Registrazione effettuata il 27-9-1974). 22 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 22,15 Notiziario. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 RDRS. 17 RSI. Camille Saint-Saëns: « Sansone e Dalila ». Selezione dall'opera: Dalila: Rita Gorr, mezzosoprano; Sansone: Jon Vickers, tenore; Ernest Blanc, baritono; Anton Diakov, basso; Rémy Corazza, tenore; Jacques Potier, tenore; Jean-Pierre Hureau, basso. Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi e Coro - René Duclos - diretti da Georges Prêtre. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Folklore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,15 Notiziario. 19,30 Novità. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio (Replica dal Primo Programma). 20,15 Suona la Civica Filarmonica di Balerna. Direttore Mario Carli. Carli: « Grand parade », marcia; Walters: « The Westerners », ouverture; Sousa: « The Thunderer », marcia; Carli: « Modern Band », marcia. 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 Musiche di Giambattista Martini - detto Padre Martini - elaborate e concertate dal Mo ospite Padre Santucci: Pastorale per due flauti e orchestra d'archi; Ad arma, ad arma, Mottetto per due bassi, violini e continuo (Laerte Malaguti, baritono; James Loomis, basso); Castae virgines, Cantata per due voci, coro femminile e orchestra d'archi (Maria Grazia Ferracini, soprano; Stella Condati, mezzosoprano); Sinfonia in re maggiore (Orchestra e Coro femminile della RSI). 21,55 Ritmi sudamericani. 22,10-22,30 Orchestre jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 308

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto n. 8 in fa minore: Allegro - Larghetto - Allegro (Orchestra Festival Strings di Londra diretta da Rudolf Baumgartner) ♦ Franz Schubert: Largo, Allegro vivace, dalla « Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Niccolò Paganini: La campanella, per violino e pianoforte (Janine Andrade, violino; Alfred Hotacek, pianoforte) ♦ Maurice Ravel: Ondine, per pianoforte (Pianista Robert Casadesus) ♦ Fernando Sor: Minuetto in sol maggiore, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ George Gershwin: Rapsodia in blue (Pianista Jerome Lowenthal - Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)
- 7 — Giornale radio  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me** - Programma giorno per giorno condotto da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Franz Schubert: Alfonso e Estrella, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Heribert Hesser) ♦ Giuseppe Verdi: Aida: Danze (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Lauzi: La casa nel parco (Bruno Lauzi) ♦ Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nada) ♦ Deani-Rivi-Forte: Io t'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) ♦ Albertelli-Colonnello: Da troppo tempo (Milva) ♦ Barbieri-Di Chiara: Bella mia (Nino Fiore) ♦ Malgoglio-Carlos: Testarda io (Iva Zanicchi) ♦ Martelli-Neri-Simi: Com'è bello fa l'amore quando è sera (I Vianella) ♦ Musikus-Mescoli: Serena (Raymond Lefèvre)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **CINEMA CONCERTO**  
Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni  
Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi  
Presenta Mita Medici  
Regia di **Manfredo Matteoli**

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,20 **Una commedia in trenta minuti**  
**BUONANOTTE, PATRIZIA**  
di Aldo De Benedetti  
Riduzione radiofonica di Belisario Randone  
con Andreina Pagnani  
Regia di Daniele D'Anza
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **LINEA APERTA**  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**
- 14,40 **IL VELO DIPINTO**  
di Somerset Maugham  
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
15<sup>a</sup> ed ultima puntata  
Kitty Marisa Belli  
Charlie Marcello Mandò  
Ku-Sciù Renzo Lori  
Mr. Brown Ugo Bologna  
Waddington Mico Cundari  
ed inoltre: Attilio Ciciotto, Paolo Faggi, Claudio Parachinotto  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
(Replica)  
— Formaggino Invernizzi Susanna
- 15 — **Giornale radio**

- 15,10 Raffaele Cascone presenta:  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Luigi Durissi
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**
- 17,35 Programma per i ragazzi  
**MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!**  
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens  
Musiche di Gino Conte  
Regia di Marco Lami  
(Replica)
- 18,05 **Musica in**  
Presentano **Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**  
Regia di Cesare Gigli  
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**  
19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST**
- 20,20 **OMBRETTA COLLI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**  
Regia di **Armando Adolgo**
- 21 — **GIORNALE RADIO**  
21,15 **CONCERTO DEI PREMIATI AL V CONORSO INTERNAZIONALE - PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI - 1974**  
Piotr Iljich Ciaikowski: Dal Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato (Solista **Ruben Agaronjan**, secondo classificato - URSS - Direttore Arvid Jansons) ♦ **Giuseppe Verdi**: Ernani: « Ernani, Ernani involami » (Soprano **Silvia Shaz**, seconda classificata - Ungheria - Direttore Jurij Simonov) ♦ **Camille Saint-Saëns**: Dal Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra:

Allegro scherzando - Presto (Solista **Mlung Van Ciung**, secondo classificato - USA - Direttore Dmitrij Kitajenko) ♦ **Giuseppe Verdi**: Don Carlos: « Ella giammai m'amò » (Basso **Kolos Kovac**, secondo classificato - Ungheria - Direttore Jurij Simonov) ♦ **Jean Sibelius**: Dal Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra: Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Solista **Eugene Fodor**, secondo classificato - USA - Direttore Arvid Jansons) ♦ **Piotr Iljich Ciaikowski**: Variazioni su un tema Rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Solista **Boris Pergamentsikov**, primo classificato - URSS - Direttore Fuat Mansurov); Dal Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Andantino semplice - Allegro con fuoco (Solista **Andre Gavrilov**, primo classificato - URSS - Direttore Dmitrij Kitajenko)

**Orchestra Sinfonica Accademica della Filarmonica di Stato di Mosca** (Programma scambio con la Radio Russa)

- Al termine:  
Una belva italiana: la vipera. Conversazione di Angiolo Del Lungo
- 22,50 Intervallo musicale
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Gianni Nazzaro, Quinta Feira e Kai Warner**  
— Formaggino Invernizzi *Susanna*
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
*Domenico Cimarosa*: L'impresario in angustia: «Senti, senti, l'augellino» (Laura Lodi, soprano; Ugo Benelli, tenore - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Rino Majone) ♦ *Giacchino Rossini*: La gazza ladra: «Di piacer mi balza il cor» (Soprano Nicoletta Panni - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ♦ *Alfredo Catalani*: La Wally: «Già il canto ferido» (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Fausto Cleva) ♦ *Gaetano Donizetti*: Lucia di Lammermoor: «Tombe degli avi miei» (Tenore Carlo Bergonzi - Orchestra Sinfonica della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre)
- 9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **Il velo dipinto**  
di **Somerset Maugham** - Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - 15ª ed ultima puntata  
Kitty Marisa Belli  
Charlie Marcello Mandò  
Ku-Sciù Renzo Lori  
Mr. Brown Ugo Bologna  
Waddington Mico Cundari  
ed inoltre: Attilio Ciciotto, Paolo Faggi, Claudio Parachinotto  
Regia di **Ernesto Cortese**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Micaela Esdra**
- 10,24 **Corrado Pani**  
presenta una poesia al giorno  
**DAL CANTO XLV, di Ezra Pound**  
Lettura di **Giulio Bosetti**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Kodak**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
— *Palmolive*
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Io la so lunga, e voi?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— *Cornetto Algida*
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Nichols*: Do it ('Til you're satisfied) (B. T. Express) ♦ *Cobb-Lee-Malgoglio*: Io non ci provo gusto (Fred Bongusto) ♦ *Barry-Raleigh*: Tell Laura I love her (Wednesday) ♦ *Luberti-Cassella-Foresi*: Rose (Fiorella Manola) ♦ *Al Rain*: Ready and willing (The Peaches) ♦ *Caprio*: Riflessioni (Antonio Caprio) ♦ *Pallavicini-Onward*: Il primo sentimento (Nancy Cuomo) ♦ *Prandoni-Danza-Censi*: Ahi Susanna (Pino Riccardi) ♦ *Urso-Campoli*: Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — **Silvano Giannelli** presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
• Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- 19,20 58° Giro d'Italia - da Forte dei Marmi**  
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti, Giacomo Santini** e **Rino Icardi**  
— *Terme di Crodo*
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— *Crema Clearasil*
- 21,19 **IO LA SO LUNGA, E VOI?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
— *Cornetto Algida*
- 21,29 **Fiorella Gentile** presenta:  
**Popoff**  
— *Baby Shampoo Johnson*
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**



**Oreste Lionello**  
(ore 13,35 e 21,19)

## 3 terzo

- 8,30 Progression**  
Corso di lingua francese  
a cura di **Enrico Arcaini**  
16ª lezione
- 8,45 **Concerto di apertura**  
*Hector Berlioz*: Béatrice et Bénédict: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) ♦ *Ferdinand Ries*: Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Larghetto - Rondò (Allegretto) (Pianista Felicia Blumental - Orchestra di Salisburgo diretta da Theodore Guschlbauer)
- 9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Narratori d'oggi: Pochini e Tamburini, di Aldo Palazzeschi  
Adattamento di **Mario Vani**  
Regia di **Enzo Convalli**
- 10 — **La settimana di Weber**  
*Carl Maria von Weber*: Sei Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fildale); Sonata n. 5 in la maggiore op. 10 b); Tema dell'opera «Silvana» (Andante con moto) - Finale (Siciliana) (Pina Carmirelli, violino; Lya De Barberis, pianoforte); Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro molto - Scherzo - Andante espressivo - Finale (Severino Gazzelloni, flauto; Enrico Mainardi, violoncello; Guido Agosti, pianoforte)

- 13 — La musica nel tempo**  
**DOPO STALIN, ALL'EST QUALCOSA DI NUOVO**  
di **Luigi Bellingardi**  
*Dmitri Sciozakovic*: Adagio (Baby Yar), dalla Sinfonia n. 13 ♦ *Edison Denisov*: Canto degli uccelli, per pianoforte preparato e nastro magnetico ♦ *Witold Lutoslawsky*: Livre pour orchestre ♦ *Marek Kopelent*: Canto intimo per flauto e vibrafono ♦ *György Ligeti*: Aventures, per soprano, contralto, baritono e 7 strumenti ♦ *Branimir Sakac*: Sei Epigrammi per due pianoforti
- 14,20 **Listino Borsa** di Milano
- 14,30 **INTERMEZZO**  
*Franz Liszt*: Rapsodia ungherese n. 9 in mi bemolle maggiore - Carnaval de Pest - (Orchestra del Gewandhaus diretta da Vaclav Neumann) ♦ *Niccolò Paganini*: Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra «La Campanella» (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Elio Boncompagni) ♦ *Moritz Moszkowski*: Cinque danze spagnole (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)
- 15,30 **Liederistica**  
*Robert Schumann*: Due Lieder da «Dichterliebe», su testi di Heinrich Heine (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) ♦ *Maurice Ravel*: Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé (Baritono Jean-Christophe

- 19,15 Concerto della sera**  
*Carl Maria von Weber*: Nove variazioni op. 40 sull'aria russa «Schöne Minka» (Pianista Hans Kahn) ♦ *Franz Schubert*: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi: Allegro ma non troppo; Adagio; Scherzo; Allegretto; Allegro ma non troppo; Adagio; Scherzo; Allegretto (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt e John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello e Jacqueline Dupré, altro violoncello)
- 20,15 **IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**  
2. Genetica ed embriologia della Drosophila  
a cura di **Claudio Barigozzi**
- 20,45 **Ricordo di Vann'Antò**. Conversazione di **Nicoletta Oddo**
- 21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 **Orsa minore**
- Il cantante**  
(Der Kammersänger)  
Un atto di **Frank Wedekind**  
Traduzione di **Italo Alighiero Chiusano**  
Oskar, cantante wagneriano  
Alfredo Bianchini  
La signora Elena Francesca Benedetti  
Il musicista Dühring Carlo Bagno  
Miss Cœurne Luciana Negrini  
L'albergatore Müller Giampaolo Rossi  
Georg, cameriere di Oskar  
Gianni Bortolotto

- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(I ciclo Elementari)  
— Racconti di ieri e di oggi: Il gigante egoista, di Oscar Wilde. Adattamento di **Gladys Engely**  
— La bottega del Signor Felice, a cura di **Mario Virginio Pucci**. Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
- 11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**  
*Wolfgang Amadeus Mozart*: «Ave Verum Corpus», mottetto in re maggiore K. 618, per coro e orchestra (Orchestra e Coro della Volksoper di Vienna diretti da Peter Maag); «Kyrie» in re minore K. 341, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra e Coro diretti da Colin Davis - Maestro del Coro Arthur Oldham); «Vesperae solennes de confessore» in do maggiore K. 339, per soli, coro, orchestra e organo (Orchestra e Coro di Roma della RAI diretti da Istvan Kertesz - Maestro del Coro Gianni Lazzari)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Guido Pannain**: Trio per pianoforte, violino e violoncello: Moderato, quasi allegretto - Allegro festoso - Vivo (Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatroff, violoncello) ♦ **Felice Quaranta**: Momenti per flauto, clarinetto, fagotto, violino, viola, violoncello e percussioni (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)
- Benoit - Complesso strumentale dell'Orchestra di Parigi diretto da Jean-Pierre Jacquillat
- 15,50 **Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy**  
*Franz Schubert*: Sonata in la maggiore n. 15 op. 120: Allegro moderato - Andante - Allegro ♦ *Sergei Rachmaninov*: Venti variazioni su un tema di Corelli
- 16,35 **Avanguardia**  
*Ivan Vidor*: Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Daniele Paris)
- 17 — **Listino Borsa** di Roma
- 17,10 **Fogli d'album**
- 17,25 **CLASSE UNICA**  
Spagna, gli anni della decisione: 1898-1936, di **Ludovico Incisa** 10ª ed ultima. I ruggenti anni Trenta
- 17,40 **DISCOTECA SERA**  
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
- 18 — **Musica leggera**
- 18,25 **La remota storia dell'arpa**. Convezione di **Maria Antonietta Pavese**
- 18,30 **Antonin Dvorak**: Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3 (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdravkovich)
- 18,45 **Piccolo pianeta**  
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

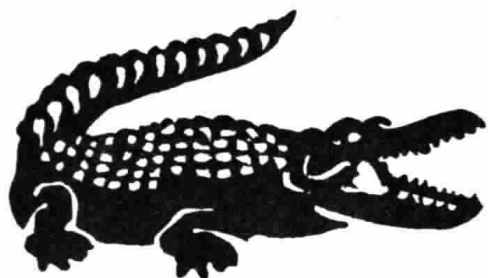
- Il ragazzo dell'ascensore  
Giorgio White  
Collaborazione musicale di **Cesare Brero**  
Regia di **Sandro Sequi**  
(Registrazione)
- 22,30 **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1:03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



**Stasera alle 22,25  
guardate cosa capita  
a un coccodrillo.**



distribuzione per l'Italia.

**LA  
CHEMISE  
LACOSTE**



**Il dentifricio della dentiera  
non è un dentifricio.**

**E' Steradent, il trattamento  
all'ossigeno superattivo.**

La dentiera è molto più facile a macchiarsi dei denti e non si può pulire allo stesso modo. Solo un prodotto specifico rimuove a fondo tracce di cibo, fumo, caffè, bevande che macchiano la protesi dentaria e la rendono riconoscibile. Per questo chi sa pulire la dentiera si affida a Steradent,

l'unico veramente efficace per un'igiene completa. Steradent libera ossigeno superattivo che raggiunge gli interstizi, elimina in profondità macchie, impurità, agenti infettivi. Basta immergere per dieci minuti la dentiera in un bicchier d'acqua con una compressa di Steradent. In farmacia, anche Steradent fissatore.

**Steradent.  
E i tuoi "denti" sembrano veri.**

**TV 31 maggio**

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**L'attesa di un figlio**  
Testi di Giulietta Vergom-  
bello  
Regia di Roberto Capanna  
*Ottava puntata*  
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**  
*Harry e i cowboys*  
Distribuzione: Frank Viner  
— **Dottore, senta il mio polso**  
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30 TELEGIORNALE

14,10-14,45 SCUOLA APERTA  
Settimanale di problemi edu-  
cativi  
a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore:  
*Il giornale della scienza*, a cura  
di Guerrino Gentilini e Stefania  
Pini - Consulenza di Guido Botta -  
Regia di Aldo Vergine e Antonio  
Vergine - (6ª ed ultima) Tempi  
lunghi per il tokamak

16,20 Laboratorio TV-Sperimentazioni  
didattiche: a cura di Enzo Scotto  
Lavina e Marina Tartara - *Lo svi-  
luppo intellettuale del bambino* -  
Programma per gli insegnanti del-  
la Scuola Materna di Mauro  
Laeng, con la collaborazione di  
Michele Pellerrey, Franco Guada-  
lupi, Livio Nuzzolo, a cura di  
Anna Amendola e Luigi Parola -  
Regia di Paquito Del Bosco -  
Quarta puntata

16,40 Scuola Secondaria Superiore:  
*L'Italia combatte - Testimonianze  
di lotta 1944: Castel Maggiore* -  
Un programma di Luigi Parola e  
Patrizia Todaro - Regia di Lore-  
dana Dordi Pareja - Seconda  
parte

17 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO

**per i più piccini**

17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De  
Salvia e Michele Scaglione  
*Ottava puntata*  
Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Scenografia di Andrea De  
Bernardi  
Regia di Michele Scaglione

## la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Polato  
Testi di Cino Tortorella e  
Guglielmo Zucconi  
Regia di Cino Tortorella

☞ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*Il cabaret*  
Consulenza di Romolo Siena  
*Quarta ed ultima puntata*

18,55 L'ANFITEATRO FLAVIO  
DETTO COLOSSEO

Un documentario di Ugo La  
Rosa

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti  
Conversazione di Mons. Set-  
timio Cipriani  
Realizzazione di Luciana Ce-  
ci Mascolo

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —  
TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40 Gino Bramieri presenta:

**PUNTO E BASTA**

Spettacolo musicale  
a cura di Terzoli e Vaime  
con **Sylvie Vartan**  
Orchestra diretta da Pino  
Calvi

Coreografie di Tony Ventura  
Scene di Giorgio Aragno  
Costumi di Enrico Rufini  
Regia di Romolo Siena

Sesta puntata

☞ DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME  
E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di Pao-  
lo Bellucci  
Regia di Silvio Specchio

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Per Roma e Palermo e zone ri-  
spettivamente collegate, in oc-  
casione della 23ª Rassegna Cam-  
pionaria Generale e della 30ª  
Fiera Campionaria Generale In-  
ternazionale del Mediterraneo  
10,15-11,50 PROGRAMMA CI-  
NEMATOGRAFICO

14 — ROMA: TENNIS  
Campionati Internazionali d'Italia  
Telecronista Guido Oddo

18-18,30 INSEGNARE OGGI  
Aggiornamenti per gli insegnanti  
a cura di Donato Goffredo e An-  
tonio Thiery  
Esperienza ludica e sviluppo  
espressivo  
Regia di Antonio Bacchieri

☞ GONG

19 — TELEGIORNALE SPORT  
— 58° GIRO CICLISTICO  
D'ITALIA  
Organizzato dalla Gazzetta dello  
Sport  
Sintesi della 14ª tappa  
Cronoscalata de Il Ciocco  
Telecronista Adriano De Zan

☞ TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSI-  
TORI ITALIANI DEL DOPO-  
GUERRA

a cura di Luciano Chailly  
**Franco Donatoni**  
— *Settimino - For Grilly* -  
Piergiorgio Fossati, violino; Re-  
nato Riccio, viola; Carlo Mereu,  
violoncello; Gabriele Gallotta,  
flauto; Primo Borali, clarinetto;  
Alfio Gerbi, clarinetto basso;  
Franco Campani, percussione  
— *Voci, per orchestra*  
Orchestra Sinfonica di Milano  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta dall'autore  
Regia di Sandro Spina

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
☞ INTERMEZZO

21 —  
**CHI DOVE  
QUANDO**

a cura di Claudio Barbati  
**Bernard Berenson**  
Un programma di Stephen Hearst  
scritto e narrato da Kennet Clark  
☞ DOREMI'

22 — LE INCHIESTE DELL'A-  
GENZIA - O -

di Georges Simenon  
*Il dottore - tanto peggio* -  
Sceneggiatura di Marc Simenon  
Personaggi ed interpreti:  
Emile: Jean Pierre Moulin; Tor-  
rence: Pierre Tornade; Berthe:  
Marlene Jobert; Barbet: Michel  
Robin; Dottor Maupin: Jean Ser-  
vais; Janvier: Luis Arbessier; Bi-  
chon: Noël Roquevert; Sig.ra Pe-  
dretti: Renée Barelli; Sig.ra De-  
lamain: François Deldick  
Regia di Marc Simenon  
(Una coproduzione O.R.T.F.-CO-  
FERC con la collaborazione di  
Radio Canada)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Curd Jürgens erzählt**  
— Ein Herr von der Polizei -  
Mit: Curd Jürgens, Hildegard  
Knef, Otto Wernicke  
Regie: Gerhard Overhoff  
Verleih: TV Star

19,15 **Die Zauberflöte**  
Oper von W. A. Mozart  
Eine Aufführung der  
Staatsoper Hamburg  
Musikalische Leitung: Horst  
Stein - Fernsehbearbeitung  
und Regie: Joachim Hess -  
Künstlerische Oberleitung:  
Prof. Rolf Liebermann - 2.  
Akt, Teil I - Verleih: Polytel  
20,10-20,30 Tagesschau



XII/F Scuola

## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Si conclude oggi l'indagine sull'« educazione estetica » nella scuola che, dopo aver esaminato i risultati dei piccoli allievi nel campo dell'espressione e della musica, prende in considerazione in questa puntata tutta la gamma di esperienze che vanno dal « fumetto » al « cinema ». Il servizio ha scoperto a Bologna una scuola elementare, la Carducci, che tiene un « corso di fumetto ». Si è notato infatti che il bambino, anche molto piccolo, è sempre predisposto alla lettura del fumetto e che ne viene ben presto condizionato. Lo scopo di questo corso è di convincere i ragazzi del condizionamento, accompagnandoli nello studio dello stesso. L'analisi del fumetto porta a distinguere le caratteri-

V/B

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

I brani biblici che la Chiesa fa leggere nella giornata domenicale, visti nel loro insieme, sembrano determinare antitesi e opposizioni. Da una parte infatti un brano ripreso dal Deuteronomio e uno dal Vangelo di Matteo accentuano l'impegno di « mettere in pratica » la parola di Dio, dall'altra parte un testo fondamentale della lettera di san Pao-

V/A Varie I

## PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

ore 20 secondo

Per il ciclo a cura di Luciano Chailly si farà oggi il punto su Franco Donatoni, compositore veronese, dal 1970 docente ai corsi estivi di composizione dell'Accademia Chigiana di Siena. Il maestro confessa che alla sua formazione hanno fondamentalmente contribuito, nel 1953, la conoscenza con Bruno Maderna e la frequenza dei Ferienkurse di Darmstadt. Mario Bortolotto ha osservato che « le opere di Donatoni si sono costituite secondo progressivi accostamenti a Webern prima, poi ai giovani maestri di Darmstadt. Molto saggiamente, il compositore non s'è affrettato a bruciare i ponti, preferendo semmai votare a una certa provvisorietà talune sue partiture ». Diplomatosi nel 1951 al Conservatorio di Bologna, Franco Donatoni ha avuto tra i suoi maestri Ettore Desderi, Adone Zecchi, Lino Liviabella e Ildebrando Pizzetti. Per Puppenspiel II ottenne nel 1966 l'ambito Premio Marzotto. E' altresì autore di molti saggi nonché del volume Questo pubblicato a Milano nel 1970. (Servizio alle pagine 102-104).

V/L

## CHI DOVE QUANDO: Bernard Berenson

ore 21 secondo

L'odierna trasmissione è dedicata alla rievocazione del particolare clima artistico in cui visse ed operò Bernard Berenson, forse il più celebre dei critici e storici d'arte nostri contemporanei. Nato nel 1865 in Lituania ma emigrato giovanissimo con la famiglia negli Stati Uniti, studiò a Harvard e ritornò quindi in Europa, dove perfezionò i suoi studi di storia dell'arte a Berlino e a Dresda; finì poi con lo stabilirsi definitivamente (dal 1888) a Firenze, avendo deciso di dedicarsi alle ricerche sull'arte italiana da Giotto e Duccio al tardo Cinquecento. Venne pubblicando in seguito vari studi, corredati da completi cataloghi delle opere degli artisti,

II/S

## LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O »: Il dottore « tanto peggio »

ore 22 secondo

L'agenzia « O » è alle prese con il dottor Maupin, soprannominato « tanto peggio ». Una giovane donna si reca all'agenzia, affinché indaghi sui rapporti fra il dottore e una sua anziana zia. La donna afferma che Mau-

stiche dei vari tipi di fumetti e, in un secondo momento, a disegnare fumetti sempre più vicini alla propria personalità. Dal fumetto si passa alla fotografia: corsi di fotografia esistono da ben dieci anni nella scuola media Pacinotti di Pontedera e l'esperienza si è dimostrata positiva nonostante i grandi sforzi necessari per portarla avanti. L'inchiesta si sofferma infine sul modo migliore per evitare che i giovani « bevano » passivamente le immagini che vedono sullo schermo cinematografico. Questo è l'intento che da anni si propone l'insegnante Mario Benvenuti che durante la trasmissione spiegherà come i suoi alunni riescano a creare dei veri e propri film particolarmente espressivi pur non essendo in possesso di complesse nozioni tecniche.

lo ai Romani esalta l'atto di fede in Cristo come il gesto decisivo della salvezza, respingendo ogni pretesa delle « opere della legge » a « giustificare » l'uomo. Il biblista mons. Settimio Cipriani, preside della facoltà teologica di Napoli, pone l'interrogativo come si possano conciliare queste due posizioni. Si tratta — risponde — di accettare la fede come principio e criterio del nostro agire, e di provocare, con il nostro agire, la fede.

V/E

## PUNTO E BASTA

ore 20,40 nazionale

Il varietà del sabato sera, con cui Gino Bramieri e Sylvie Vartan sono tornati al pubblico televisivo, è ormai giunto alla sesta puntata (terza per il regista Romolo Siena che ha sostituito Eros Macchi). Come i telespettatori sanno dal consueto schema del programma, Bramieri, dopo un monologo e alcuni sketches — stasera impersona un cameriere che tenta di dar da mangiare a tre clienti, una americana, una indiana, una milanese, che hanno ordinato piatti nazionali differenti dal loro Paese di origine, con la conseguente confusione —, impersona alcune vedette del mondo dello spettacolo, dandone una caricatura bonariamente ironica: questa sera è la volta del folk, con un cantante pugliese, uno toscano e uno sardo. Alla Vartan è riservata la parte musicale, con le canzoni Irresistibilmente e Fumo di legna, e il balletto sulle note di una canzone francese. Ospiti della serata: Larry Parker, un prestigiatore comico, e Eumir Deodato, il notissimo arrangiatore e compositore sudamericano, conosciuto in Italia per alcuni particolari arrangiamenti di brani di musica classica.

che portarono a sistemazioni e attribuzioni critiche fondamentali per la storia della pittura rinascimentale italiana: ricordiamo, tra le opere più importanti, I pittori italiani del Rinascimento e Lorenzo Lotto. Divenuto così il più esperto conoscitore dell'arte rinascimentale, elaborò la sua teoria sui « valori tattili » della pittura (cioè quelli messi in atto da Giotto, prima, e poi nel Rinascimento, in una pittura fondata sulla resa del volume e dello spazio). Berenson fu anche un fortunato collezionista, oltre che consulente di vari musei e fondazioni d'arte, sia in Europa, sia in America. Con l'età avanzata (sarebbe morto ultranovantenne, nel 1959, nei pressi di Firenze) si era dedicato prevalentemente al giornalismo.

pin murerebbe alla morte della vecchia signora: questa, in effetti, dopo due giorni dalla visita, muore e il dottore viene arrestato. Il caso sembrerebbe risolto molto facilmente, ma gli investigatori trovano un elemento che li aveva confusi e assicurano alla giustizia il vero colpevole.

l'ottico sa  
cosa ti dà Luxottica



Cornici per occhi.

Il tuo ottico è un tecnico, sa consigliarti bene e per te sceglie LuxOttica, cornici leggere, in tante forme e tanti modelli, per valorizzare le caratteristiche del tuo viso e sottolineare la tua personalità.

Cornici delicate garantite per un anno.

Questa sera in Break 2  
alle 22.40  
sul programma Nazionale

LUXOTTICA☆☆

Modelli diversi per  
visi diversi.



# radio

sabato **31** maggio

## calendario

IL SANTO: S. Petronilla.

Attri Santi: S. Lupicino, S. Pascasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 4,50 e tramonta alle ore 20,10; a Milano sorge alle ore 4,43 e tramonta alle ore 20,06; a Trieste sorge alle ore 4,24 e tramonta alle ore 19,46; a Roma sorge alle ore 4,42 e tramonta alle ore 19,41; a Palermo sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,26; a Bari sorge alle ore 4,27 e tramonta alle ore 19,20.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1817, viene eseguita la prima di *La gazza ladra* di Rossini alla Scala di Milano.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Sii casto come il ghiaccio e puro come la neve, non sfuggirai mai alla calunnia. (Shakespeare).



Krzysztof Penderecki dirige, per le « Manifestazioni musicali per l'Anno Santo », i « Concerti di Roma » in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: « 6963555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », - « La Liturgia di domani », di P. Gualberto Giacchi - « Mene nobiscum », di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Niedziela Dniem Panskim; program audycji. 20,45 Les signes de la visitation. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Missionsgebetsmeinung. 21,45 News Round-up. 22,15 Momento Liturgico. 22,30 Noticias del mundo y reflexion cristiana. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Le consolazioni. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Orchestra di musica leggera RSI. 13,15 II

partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci del Grigione Italiano. 18,30 Notiziario. 18,35 Amate cime. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronache sportive di attualità. 22,15 Notiziario. 22,20 Hector Berlioz: Aroldo in Italia, per viola e orchestra op. 16 (Violista Claude Ducrocq - Orchestra Philharmonia di Strasburgo diretta da Alain Lombard). 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Prima di dormire.

#### Il Programma

9,30 Musica varia. 10 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. 13,30 Registrazioni storiche. 14,10 Musica sacra. 14,30 I grandi interpreti. Direttore Rafael Kubelik. 15 Squarci. 17 Pop folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 L'orchestra tzigana di Bela Babka. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il partigiano Johnny, di Beppe Fenoglio (Replica dal Primo Programma). 20,15 Solisti della Svizzera italiana. 20,45 Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I Concerti del sabato.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Franz Joseph Haydn: Il mondo della luna: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando Gatto) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 20 in re maggiore K. 133: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Franz Schubert: Tema e Variazioni, dal quintetto in la maggiore « La trota » (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) ♦ Igor Stravinsky: Quattro Canti di contadini russi (Coro di Torino della RAI) ♦ Alexander Tansman: Fantasia su valzer di J. Strauss (Duo pianistico J. Reding-M. Piette) ♦ Bedrich Smetana: La sposa venduta: Danza dei commedianti (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

7,10 **Cronache del Mezzogiorno**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Nicolai Rimski-Korsakov: Lo Zar Saltan: Il volo del calabrone (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Roberto Benzi) ♦ Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ François Adrien Boieldieu: Il califfo di Bagdad: Ouverture (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Richard Bonynge) ♦ Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto: Intermezzo (Or-

chestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campiello: Balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Dolce di giorno, Senza titolo, L'avventura, Mi... ti... amo, Elisa Elisa, La riuà, Tutto a posto, Il re di denari

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,10 **Le interviste**

**impossibili**

Luigi Malerba incontra

**Epicuro**

con la partecipazione di **Paolo Poli**  
Regia di Vittorio Sermoniti (Replica)

11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**  
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**  
— **Prodotti Chicco**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**  
Realizzazione di **Pasquale Santoli**  
— **Unijeans Pooh**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

I pericoli nello spazio interplanetario. Colloquio con **Giuseppe Forti**

15 — **Giornale radio**

Tra le ore 15 e le ore 16

58° Giro d'Italia - da **Il Ciocco**  
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 14<sup>a</sup> tappa

Radiocronisti **Claudio Ferretti**, **Giulio Santini** e **Rino Icardi**

— **Terme di Crodo**

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **Amurri e Jurgens**

presentano:

**GRAN VARIETA'**

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini**, **Walter Chiari**, **Aldo Fabrizi**, **Catherine Spaak**, **Nino Taranto**, **Romolo Valli**, **Bice Valori**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica del Secondo Programma)

— **Vim liquido**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **ALLEGRO CON BRIO**

18 — **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones**, **Sergio Leonardi**, **Barbara Marchand**, **Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Il Campanello**

Testo e musica di **GAETANO DONIZETTI**

Don Annibale Pistacchio

Enrico Fissore  
Serafina Maria Luisa Carboni  
Madama Rosa

Maria Grazia Manescalchi  
Enrico Claudio Desderi  
Spiridione Carlo Franzini

Direttore **Francesco De Masi**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Fulvio Angius**  
Presentazione di **Guido Piamonte**

(Registrazione RAI 1974)

(Ved. nota a pag. 90)

21,05 **GIORNALE RADIO**

21,20 **La lettera anonima**

Opera buffa in un atto su parole di **Giulio Genoino**

Revisione di **A. G. Pedrazzoli**

Musica di **GAETANO DONIZETTI**  
La contessina Rosina

Benedetta Pecchioli

Lauretta Carla Virgili

Mellita Rosa Laghezza

Filinto Pietro Bottazzo

Il conte Don Macario

Rolando Panerai

Gilberto Franco Ventriglia

Flageolet Carlo Zardo

Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro « Amici della Polifonia » diretti da **Piero Cavalli**

Presentazione di **Guido Piamonte**

(Registrazione RAI 1972)

(Ved. nota a pag. 90)

22,40 **C'è modo e modo**

Considerazioni quasi serie di **Ada Santoli**

23,05 **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— **Buonanotte**

Al termine: **Chiusura**

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Lucio Battisti, Capricorn College e Enrico Simonetti**  
**Mogol-Battisti**: Mi ritorni in mente • **Perri-Barimar-Zauli**: Una donna come te • **Joplin**: The entertainer • **Mogol-Battisti**: Abbracciata, abbracciati, abbracciati • **Perego-Zauli**: Come vuoi • **Simonetti**: Per dirti ciao • **Mogol-Battisti**: Due mondi • **Bordoni-Barimar-Zauli**: La vita ha solo un'ora • **Hamlisch**: The way we were • **Mogol-Battisti**: Innocenti evasioni • **Licrate-Beretta-Barimar**: LP di primavera • **Bacharach**: Alfie • **Mogol-Battisti**: Il nostro caro angelo  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**
- 9,30 Giornale radio**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Io la so lunga, e voi?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Mc Cartney**: Junior's farm (Paul Mc Cartney e Wings) • **Panzari-Morgan**: Il bimbo (Rosanna Fratello) • **Bardotti-Bembo**: Aria (Dario Baldan Bembo) • **Quintilio-Bertolazzi**: Rosina (Maria Teresa con I Mescaleros) • **Denver**: Poems prayers and promises (John Denver) • **Renard-Playboy**: Il mio problema (Sylvie e Johnny) • **Malgoglio-Carlos**: Testardo io (Roberto Carlos) • **P. Anka**: Diana (Twins) • **L. Mangoni**: Crazy men (Roberto Pregadio)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**
- 15,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare

- 19,10 A tutto gas!**
- 19,20 58° Giro d'Italia - da Il Ciocco**  
Servizio speciale dei nostri inviati **Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icardi**  
— **Terme di Crodò**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Calzaturificio Borri**
- 21,19 IO LA SO LUNGA, E VOI?**  
Puntatine al microfono di **Woody Allen**, doppiate da **Oreste Lionello**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
— **Cornetto Algida**
- 21,29 Dario Salvatori**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
- 23,29 Chiusura**

- 9,35 Una commedia in trenta minuti**  
**L'OPERA DEGLI STRACCIONI**  
di **John Gay**  
con **Milly**  
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**
- 10,05 UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Enrica Bonaccorti**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Casano**  
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 POKER D'ASSI: GILBERT O'SULLIVAN, BARBRA STREISAND, DEMIS ROUSSOS, ORNELLA VANONI**
- 15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**  
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 Il quadrato senza un lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Anno II - N. 16  
Un programma di **Franco Quadri**  
Allestimento di **Giovanni Lombardo Radice**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**  
**Cronache della cultura e dell'arte**
- 17,50 KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**  
con **Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Giulio Marchetti, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valme**  
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**



Gabriella Andreini (ore 6)

## 3 terzo

- 8,30 Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
18ª lezione
- 8,45 Concerto di apertura**  
**Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto, assai meno presto - Allegro con brio (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Zubin Mehta**)
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
Trasmissione di chiusura dell'anno radioscolastico 1974-75  
— Un amico da ricordare: **Enrico Medi**, a cura di **Anna Maria Romagnoli**
- 10 — La settimana di Weber**  
**Carl Maria von Weber**: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24: Allegro - Adagio - Minuetto - Moto perpetuo (Pianista **Michele Campanella**): Quattro Lieder, per voce e pianoforte: Sonetto op. 23 n. 4 - Das Veilchen im Thale, op. 66 n. 1 - Unbefangtheit, op. 30 n. 3 - Mein Schatzel ist hübsch (Miwako Kuo Matsumoto, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Quartetto in si bemolle maggiore op. 18, per archi e pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro ma non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Quartetto **Brahms**: **Montserrat Cervera**, violino; **Luigi Sagrati**, viola; **Marçal Cervera**, violoncello; **Pier Narciso Masi**, piano-forte)
- 11 — ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di **Diego Carpitella**
- 11,40 Civiltà musicali europee: la Scuola americana**  
**Roger Sessions**: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Finale (Pianista **Pietro Scarpini** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Mario Rossi**) • **Roy Harris**: American Ballades, per pianoforte: Le strade di Laredo - Lo straniero sperduto - L'uccellino - Il mio amore ha i capelli neri - L'isola dell'olio di merluzzo (Pianista **Vera Franceschi**) • **Otto Luening**: Suite n. 2 in quattro tempi, per flauto: Lyric - Scene - Intermezzo - Song finale (Flautista **Saverino Gazzelloni**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Claudio Gregorati**: Sonata, per violoncello e pianoforte: Allegro deciso - Adagio - Allegretto - Presto (Bruno Morselli, violoncello; **Ermelinda Magnetti**, pianoforte) • **Attilio Parelli**: Aria di Rosaura, da «I dispettosi amanti» (testo di **Enrico Comitti**) - Ingrate (testo francese di **Scarron**) - Invocazione a Venere (dall'opera «Kermesse») (testo di **Enrico Comitti**) (Tina Toscano Spada, soprano; **Loredana Franceschini**, pianoforte)
- 13 — La musica nel tempo**  
**I TRII DI SCHUMANN**  
di **Claudio Casini**  
**Robert Schumann**: Trio in re minore op. 63: Con energia - Vivace ma non troppo presto - Lento, con intimo sentimento - Con fuoco (Mieczyslaw Horzowski, pianoforte; **Alexander Schneider**, violino; **Pablo Casals**, violoncello); Trio n. 2 in fa maggiore op. 20: Molto vivace - Con sentimento - Moderato; Trio n. 3 in sol minore op. 110: Mosso ma non troppo - Moderatamente lento - Presto - Con forza ed umorismo (Trio **Beaux Arts**)
- 14,20 Evgenij Onegin**  
Opera in tre atti di **Piotr Iljich Ciaikovski** e **Konstantin S. Shilovskij** (da un poema di **Pushkin**)  
Musica di **PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI**  
**Larina**, proprietaria terriera  
**Mira Vershevic**  
**Tatjana** sue figlie **Valeria Heybalova**  
**Olga** figlie **Biserka Tzveych**  
**Filipjewna**, loro nutrice  
**Melanie Bugarinovich**  
**Evgenij Onegin** **Dushan Popovich**  
**Lenski** **Drago Starz**  
**Principe Gremin**  
**Miro Changalovich**
- 17 — Michelangelo Buonarroti e le cave versiliesi. Conversazione di Stefania Donati**
- 17,10 Fogli d'album**
- 17,25 Ugo Pagliai presenta:**  
**LO SPECCHIO MAGICO**  
Un programma di **Barbara Costa**  
Musiche originali di **Gino Conte**
- 18,05 Il linguaggio della visione. Conversazione di Lamberto Pignotti**
- 18,10 Musica leggera**
- 18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**
- 18,45 La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro  
a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 MANIFESTAZIONI MUSICALI PER L'ANNO SANTO**  
**Dalla Chiesa di S. Ignazio**  
**I CONCERTI DI ROMA**  
**Stagione Pubblica della RAI**  
Direttore  
**Krzysztof Penderecki**  
**Basso Bernard Ladysz**  
**Krzysztof Penderecki**: «Stabat Mater», a tre cori a cappella; «Canticum Canticorum Salomonis», per coro e orchestra da camera; «Magnificat», per basso solo, insieme vocale, doppio coro, voci bianche e orchestra (Insieme vocale: **Zdzislaw Adamkiewicz**, **Zenon Migacz**, **Stefan Starzyk**, **Jacek Dutka**, **Jozef Solawa**, **Ignacy Ciolczyk**, **Andrzej Namaczynski**)  
**Orchestra Sinfonica di Roma della RAI**  
Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia  
Maestri dei Cori **Adam Palka** e **Bronislaw Wietrzny**  
— Al termine: **Musica e poesia**, di **Giorgio Vigolo**
- 20,35 Fogli d'album**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di **Leonardo Pinzauti**
- 22 — FILOMUSICA**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Ouverture «1812» op. 49 (Versione con coro) (Orchestra Filarmonica di Berlino e «Don Kosaken Choir» diretti da **Herbert von Karajan** - Maestro del Coro **Serge Jaroff**) • **Frédéric Chopin**: Tre Valzer op. 34 (Pianista **Philippe Entre-**

### notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 1,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,31 C'è posta per tutti - 1,06 Orchestre a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33



## programmi regionali

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti » Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 L'arte nel passato storico del Trentino-Alto Adige. « Il convento di S. Floriano di Egna ». Programma di Nicolò Rasmo a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il Prometeo ». Profili di artisti regionali d'oggi a cura di Gian Pachier. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco » quaderni di scienza, arte e storia trentina. La flora del Trentino, a cura del Dott. Attilio Arrighetti.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 « Fente na canta ». Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDÌ:** 12,30-13 Coro da camera del Conservatorio « Claudio Monteverdi » di Bolzano - Dir. Prof.ssa Johanna Blum. 14-14,30 Da melodia a melodia. 19,15-19,30 Canti popolari. Coro « Castel Flavon » di Bolzano diretto da don Tarcisio Valduca.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 « La realtà della Chiesa in Regione » a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Una sera per hobby », a cura di Sandra Tafner.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

### TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dia da leur: lunesc, merdi, mierculdi, venderdi y sada, dala 14

### piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA:** 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia • romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA:** 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA:** 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

ala 14,20: Nutizie per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission « Dai crepes di Sella ». Lunesc: I cunsàies nuèves dla scòles; Merdi: Cian Bolpin; Mierculdi: Problemes d'alidandché; Juebia: Le diéjo de nusc paurs zacàn; Venderdi: Discusion de religion; Sada: Se tignón devolér.

### friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana, indi: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa della Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Con i complessi di Sergio Boschetti e Guido Percacci. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il Portolano », di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 28).

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best seller » - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con « Piccolo atlante » del prof. G. B. Pellegrini - « Superstizioni e credenze popolari nella Regione » di Fulvia Costantini - « Incontri istriani » di Guido

Miglia e Rinaldo Derossi - Pres. e coord. di A. Gruber. 16,30-17 Concerto della Camerata Strumentale « A. Casella » diretta da Enrico Correggia - D. Zanetovich; « Collage » su poesie di Paolo Molinari per voce femminile, recitante e gruppo strumentale (Reg. eff. il 28-4-1975 durante il concerto organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « D. J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con « Svevo e la società triestina » a cura di G. Petronio (10) - Part. E. Apil e C. Magris - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La fiôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il Portolano » di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 « Quadrangolo ». Presentano Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Pavoglio. 16,40-17 I Solisti del « Musiclub » dir. Alessandro Bevilacqua. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

### lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**DOMENICA:** 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA:** 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale. **FERIALI** (Escluso il giovedì): 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA:** 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglia

**DOMENICA:** 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 « Il dispart », supplemento domenicale. **FERIALI** (Escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA:** 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale. **FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni (Escluso giovedì). 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e venerdì « Calavrisianu ». sabato: « Oggi nei nostri studi ».

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Piccoli complessi: « Trio Andrea Centazzo Ictus ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Friuli teatrale » di Nico Pepe - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter (10). 15,45 Piccolo concerto con il complesso di Gianni Safred. 16 Concerto sinfonico dir. A. Ceccato - J. Brahms: Ouverture accademica opera 80 - L. Janacek: « Messa glagolitica » per soli, coro e orchestra - Sostri: L. Bosabalán, sopr.; C. Ahlin, sopr.; H. Laubenthal, ten.; G. von Kannen, br - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Maestro del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 7-6-1974 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di G. Viozzi. 16,10 Il racconto della settimana: « Il paese abbandonato » di C. Sgorlon. 16,20 Coro « A. Illersberg » di Trieste dir. M. Strudthoff. 16,35-17 « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergo-

lada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con « e fra » gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 « Eva: miele amaro » - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30-16 « La piramide », incontro quiz tra gli alunni delle scuole medie realizzato da Annalaura Pau. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Le nostre campagne note e appunti di Francesco Alziator. 15,15 Varietà musicale isolana. 15,40-16 Radioscioc. 19,30 « Come difendere la salute dei sardi », a cura di Bebo Cara. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,15-15,35 Studio Zero Trasmissione per i dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari » in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione Musicale. 15,30-16 « L'angolo del folk ». 19,30 « Settegiorni in libreria », a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « R-parlami » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

### sicilia

**DOMENICA:** 14,30 « RT Sicilia » a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregò, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « Retrospectiva sulla giornata agonistica », a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. Partecipa Lillo Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Fra zagare e limoni, con Gustavo Sciré e Franco Pollaro. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Prima fila, di Fabrizio Carli. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Parliamone in tre, di Anna Pomar ed Eggle Palazzolo, con Pippo Spicuzza. 15,30 Musica leggera. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di Franco Sapia Vitranò e Franco Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Un secolo di cultura siciliana, di Aldo Scimé e Felice Cavallaro. 15,30-16 A mezza luce, rassegna di complessi siciliani di musica leggera. Complesso « Il pomo d'Adamo ». 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. « Lo sport domani », a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di varietà, di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Spicuzza, Nino Lombardo e il suo trio, Carlo, Tony e Geo. 15,30-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.



# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 25. Mai:** 8 Musik zum Festtag. 8.30 Künstlerporträt. 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11. Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt. 13. Nachrichten. 13.10-14. Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt. Märchen aus dem Engadin. 17. Immer noch beliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Marie von Ebner-Eschenbach. Ein kleiner Roman. 8. Teil. 18.02-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20. Nachrichten. 20.15 Wiener Festwochen 1975. Eröffnungskonzert. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 26. Mai:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8. Musik bis acht. 9.30-12. Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Karl Springenschmid: Engel in Lederhosen. Es liest: Ernst Grisseman. 11.30-11.35 Nägel in das Sprachgewissen. 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14. Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten. 17.45-18.45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17.45-18.15 Alpenländische Miniaturen. 18.15-18.45 Chormusik. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19.19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Thomas Mann: Die Buddenbrooks. Funkbearbeitung in sechs Teilen von Palma. 2. Teil. Sprecher: Gerd Westphal, Dieter Borsche, Lil Dagover, Gisela Peltzer, Angelika Weinrich, Wolfgang Liebeneiner, Horst Tappert, Kurt Ebbinhaus, Hans Quest, Hermann Lenschau, Anneliese Rehse, Claus Biederstedt, Hans Korte, Friedrich Kollander, Renate Schroeter. Regie:

Wolfgang Liebeneiner. 21.30 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: Ausschnitte aus der Oper Tannhäuser. Ausf.: Leonie Rysanek, Wolfgang Windgassen, Eberhard Wächter, Josef Greindl; Chor der Bayerischen Rundfunks, Württembergisches Staats-Orchester. Dir.: Ferdinand Leitner. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 27. Mai:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8. Musik bis acht. 9.30-12. Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Grosse Maler - Ihr Leben und Werk. Vincent van Gogh. 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes. 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14. Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Der Kinderfunk. Waldemar Bonsels: Die Biene Maja und ihre Abenteuer. 8. Folge. 17. Nachrichten. 17.05 Lieder von Richard Strauss. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier. Hugo Wolf: Drei Lieder. Der Gartner. Auf einer Wanderung. Auf ein altes Bild. Ausf.: Kathleen Ferrier, Alt; Phyllis Spurr, Klavier. 17.45 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. Pop-

news ausgewählt von Charly Mazagg. 18.45 Heinz Piontek: Der Mann am Klavier. Es liest: Helmut Wlasak. 18.55-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Freude an der Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Wolfgang, unser Studiogast. 21. Die Welt der Frau. 21.30 Jazz. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 28. Mai:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8. Musik bis acht. 9.30-12. Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 11.11.50 Klingendes Alpenland. 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14. Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17.17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte. 19.19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Volkstümliche Klänge. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Frédéric Chopin: Klavierkonzert Nr. 1 e-moll op. 11 - Variationen über Reich mir die Hand mein Leben.

aus Don Giovanni von Mozart, B-Dur op. 2. Ausf.: London Philharmonic Orchestra. Dir.: Elihu Inbal. Solist: Claudio Arrau, Klavier. 21.20 Bücher der Gegenwart. 21.28 Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 29. Mai:** 8 Musik zum Festtag. 8.30 Künstlerporträt. 8.35 Unterhaltungskonzert. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. 10.35-12. Musik am Vormittag. Dazwischen: 11.30-11.45 Karl Springenschmid: Engel in Lederhosen. Es liest: Ernst Grisseman. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Leichte Musik. 13. Nachrichten. 13.10-14. Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern Wilhelm Tell von Gioacchino Rossini, Lucia di Lammermoor von Gaetano Donizetti, Die Perlenfischer von Georges Bizet, Othello von Giuseppe Verdi, Manon Lescaut von Giacomo Puccini, Lohengrin von Richard Wagner. 14.30 Schlager. 15. Südtiroler Mundartdichter: Filomena Ladurner-Parthanes. 15.20 Musizierende Jugend in Südtirol. 16. Gebrüder Grimm: Von dem Fischer und seiner Frau. 16.42 Musikparade. 17.45 Jugendklub. 18.45 Geschichte in Augenzeugenberichten: Der Dreissigjährige Krieg. 19.

11 D.P.V.



Filomena Ladurner-Parthanes liest eigene Gedichte (Sendung am Donnerstag um 15 Uhr)

19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musikalisches Intermezzo. 20. Nachrichten. 20.15 Russisches Roulette. Hörspiel von Alfred Andersch. 21.05 Musikalisches Cocktail. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 30. Mai:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8. Musik bis acht. 9.30-12. Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14. Operettenklänge. 16.30 Für unsere Kleinen. Helga Trebbod: Das Märchen vom Peter und der Wunderpeitsche. Teddybär Huchsel holt sich Rat. 16.45 Kinder singen und musizieren. 17. Nachrichten. 17.05 Volkstümliches Steildiehl. 17.45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt. Dr. Peter Ortner: Räuber - Beuteverhältnis im Tierreich. 19.19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15-21.57 Bunter Allerlei. Dazwischen: 20.25-20.34 Für Eltern und Erzieher. Inspektor Siegfried Beghella: Hilfen für ein Kind mit Lernschwierigkeiten. 20.45-20.50 Nägel in das Sprachgewissen. 21.21.15 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21.15-21.57 Kleines Konzert. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 31. Mai:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8. Musik bis acht. 9.30-12. Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.22 Volksagen aus Südtirol. 11.11.45 Aus unserem Archiv. 12.10-12.30 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten. 13.30-14. Musik für Bläser. 16.30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17.05 Für Kammermusikfreunde. Antonin Dvorak: Trio in f-moll op. 65. Ausf.: Klaviertrio Lev Oborin, Klavier. David Oistrakh, Violine; Sviatoslav Knushevitski, Violoncello. 17.45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18.45 Lotto. 18.48 Aus Guido Piovenes: Achtzehn Mal Italien. 19.19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Unter der Lupe. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Musikalischer Hoamgartn. Eine volkskundliche Sendung von Hans Fink. 21.21.57 Tanzmusik. Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 25. maja:** 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojšanu. 9.45 Ludwig van Beethoven: Godalni kvartet št. 1 v f duru, op. 18. št. 1. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11.15 Mladinski oder Vžgalnik. Napisal Hans Christian Andersen, prevedel Rudolf Kresal, dramaturgiral Desa Kraševac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Ljiljana Lombard. 12. Nabožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skrinja. 13. Kdo, kdaj, zakaj. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila. Nedeljski vestnik. 15.45 Zenska v času. Radijska drama, ki sta jo napisali Floriana Bossi in Bianca Garufi, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16.50 Revija ansamblov. 17.30 Sport in glasba. 18.30 Nedeljski koncert. Antonio Vivaldi: Koncert št. 11 v d molu iz zbirke L'estro armonico; George Gershwin: Koncert v f duru za klavir in orkester; Peter Iljič Čajkovski: Italijanski capriccio, op. 45. 19.30 Zvoki in ritmi. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika, prazniki in obetnice, slovenske viže in popevke. 22. Nedelja v sportu. 22.10 Sodobna glasba. Milo Cipra: Etuda za Juricu; Boris Papandopolu: Kaleidoskop 74. Pianistka Jurica Murai. Posnetek za Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22.25 Ritmične figure. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.

**PONEDELJEK, 26. maja:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šole (za srednje šole). Gorske poti in travertine. 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30

za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Tenorist Anton Dermota, pianistka Hilda Dermota, Samospevi Josipa Pavčiča, Emilia Adamiča, Antona Lajovca, Janka Ravnika in Marija Kogoj. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica 4. aprila letos v Kulturnem domu v Trstu. 19.10 Družinski obzorik. 19.30 Zbori in folklor. 20. Sport. 20.15 Poročila. Danes v deželni upravi. 20.35 Simfonični koncert. Vodi Marko Munih. Sodeluje hornist Jože Falout. Marij Kogoj-ork. Alojz Srebotnjak: Bagatele; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert št. 3 v es duru za rog in orkester, KV 447; Dmitrij Šostakovič: Simfonija št. 1 v f duru, op. 10. Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 12. decembra lani. 21.40 Pesmi brez besed. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.

**TOREK, 27. maja:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Pratika, prazniki in obetnice, slovenske viže in popevke. 12.50 Medigra za pihala. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. Pianist Dino Ciani. Claude Debussy: Preludij št. 7-12 iz 2. zvezka. 18.55 Silvio Donati jazz group. 19.10 Čopova pisma Francu Leopoldu Saviu: 9. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. 19.25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20. Sport. 20.15 Poročila. Danes v deželni upravi. 20.35 Marij Kogoj: Črne maske, opera v dveh dejanjih in petih slikah. Simfonični orkester in zbor Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad. 22.30 Nežno in tiho. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.

**SREDA, 28. maja:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol). Veselo zaražajmo! 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30

Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Tenorist Anton Dermota, pianistka Hilda Dermota, Samospevi Josipa Pavčiča, Emilia Adamiča, Antona Lajovca, Janka Ravnika in Marija Kogoj. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica 4. aprila letos v Kulturnem domu v Trstu. 19.10 Družinski obzorik. 19.30 Zbori in folklor. 20. Sport. 20.15 Poročila. Danes v deželni upravi. 20.35 Simfonični koncert. Vodi Marko Munih. Sodeluje hornist Jože Falout. Marij Kogoj-ork. Alojz Srebotnjak: Bagatele; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert št. 3 v es duru za rog in orkester, KV 447; Dmitrij Šostakovič: Simfonija št. 1 v f duru, op. 10. Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 12. decembra lani. 21.40 Pesmi brez besed. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.

**ČETRTEK, 29. maja:** 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Godalni orkestri. 9. Sv. maša iz župne cerkve v Rojšanu. 9.45 Lucijan Marija Škerjanc: Trio. Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violonist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. 10.10 Glasbena matineja. 11.15 Mladinski oder - Pravilica o čudežni roži. Napisal Tone Penko. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 11.35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Violinist Igor Ozim, pianist Marijan Lipovšek. Marij Kogoj: Andante; Sedem skladb - Slovenski ansambli in zbori. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15 Poročila. Dejstva in mnenja. 14.45 Country in western. 15.30 Operne uverture in zbori. 16.15 Filmska glasba. 17. Za mlade poslušavce. 18.30 Skladbe tržaskih avtorjev. Daniele Zanetovich: Adagio za godala. Alessandro Mirt: Four Shakespeare Songs za glas, godalni orkester in čelesto; Guido Pipolo: Koncert v enem stavku za flavto in go-

dala; Marco Sofianopolo: Concerto breve za godala. Komorni orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli. Solista: sopranistka Gloria Paulizzu in flavtist Bruno Dapretto. 19.10 Narava in sodobni človek: 9. oddaja, pripravlja Tone Penko. 19.25 Za najmlajše: Pisanji balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.30 - Jevgenij Onjegin. Roman, ki ga je napisal Aleksander Sergejevič Puškin, prevedel Mile Klopčič. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 22.20 Južnoameriški ritmi. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.

11 D.P.V.



Marij Kogoj (1892-1956) v poslednjih letih, kakor ga je videl slikar Robert Hlavaty. Kogojeva opera Črne maske je na sporedu v torek, 27. maja, ob 20 uri 35

**PETEK, 30. maja:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol). Zdaj pa zapojmo! 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. Dejstva in mnenja. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18.50 Sodobni italijanski skladatelji. Bruno Maderna: Aura. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Nino Sanzogno. 19.10 Pripovedniki naše dežele: Aleksij Pregarc. Babna hiša. 19.25 Jazzovska glasba. 20. Sport. 20.15 Poročila. Danes v deželni upravi. 20.35 Delo in gospodarstvo. 20.50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodita Antonino Votto in Tullio Serafin. Sodeluje tenorist Giuseppe Di Stefano. Orkester milanske Scale. 21.20 V plesnem koraku. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 31. maja:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila. Dejstva in mnenja. 15.45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncertisti naše dežele. Klavirski duo Edda Calvano-Bruna Della Pietra. Muzio Clementi: Sonata v b duru; Riccardo Nielsen: Musica a due pianoforti. 18.55 Glasbeni collage. 19.10 Lik i naše preteklosti - Anton Požar, pripravil Adrijan Rustja. 19.20 Orkester proti orkestru. 19.40 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 Resnične ali skoraj resnične zgodbe - Rimska mamica. Napisal Fortunat Mikuletič, dramaturgiral Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21.05 Orkestri in zbori. 21.30 Vaše popevke. 22.30 15 minut z Barrym Whitom. 22.45 Poročila. 22.55-23. Jutrišnji spored.



# Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**GNOCCHI « Grande Vitesse »** (per 4 persone) — Portate alla ebollizione 200 gr. di acqua con 1 cucchiaino di sale, unitevi 200 gr. di latte freddo e versate il liquido in una terrina contenente una busta di fiocchi di patate, poi, trascorso un minuto, mescolate. Aggiungetevi 1 cucchiaino abbondante di farina, 2 uova intere, leggermente sbattute, 3 cucchiaini di parmigiano grattugiato ed un pizzico di noce moscata. Con il composto formate, con le mani unte e bagnate, circa 26 palle della grossezza di un piccolo uovo, che appiattirete. Ungete con RAMA una tortiera o una pirofila, cospargetela di pangrattato e disponetevi un primo strato di gnocchi; versatevi sopra 30 gr. di margarina RAMA sciolta e cospargete di parmigiano grattugiato. Poi fate un altro strato di gnocchi ancora condito di margarina RAMA e formaggio, quindi mettetevi in forno caldo per circa mezz'ora, finché saranno dorati. Servite nello stesso recipiente di cottura.

**TRIPPA ALLA CRIOLLA** (per 4 persone) — Tagliate a listarelle 1 kg. di trippa acquistata già lessata. In una casseruola rosolate 50 gr. di margarina RAMA con una rossa cipolla tritata, poi unite un trito composto di 30 gr. di pancetta di maiale ed 1 spicchio di aglio, 1 foglia di alloro, e dopo pochi minuti aggiungetevi 300 gr. di pomodori pelati e spezzettati, 2 peperoni verdi a listarelle, la trippa, sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e 1/4 unendo del brodo se necessario.

**FINOCCHI AL SUGO DI CARNE AL FORNO** (per 4 persone) — Mondate 800 gr. di finocchi poi lessateli a metà cottura in acqua bollente salata. Sgocciolateli, metteteli su un telo ad asciugare poi tagliateli a fette piuttosto spesse od a spicchi. Metteteli a strati in una pirofila alternandoli con cucchiaini di sugo di arrosto o brasato (oppure di ragù alla bolognese), parmigiano e fiocchetti di margarina RAMA. Poneteli in forno moderato (180°) e toglieteli quando saranno dorati.

**UOVA STRAPPAZZATE CON PROSCIUTTO** (per 4 persone) — Fate sciogliere 50 gr. di margarina RAMA poi unitevi 150 gr. di prosciutto cotto in una fetta sola tagliato a dadini. Dopo pochi minuti versate 6 uova sbattute con sale e pepe e su fuoco lento basso, mescolando con il cucchiaino di legno, lasciate rapprendere leggermente le uova. Mescolatevi un cucchiaino di prezzemolo tritato molto finemente e servitele subito caldissime.

**COZZE AL PREZZEMOLO** (per 4 persone) — In un tegame largo e basso, mettetevi 50 gr. di Olio di Semi di Girasole RAMA, un ciuffo di prezzemolo, timo, alloro, disponetevi 1 kg. e mezzo di cozze raschiate e lavate e bagnate con 1 bicchiere e 1/2 di vino bianco secco. Coprite e lasciate cuocere a fuoco vivo. Togliete le cozze appena si saranno aperte, spaccatene il mezzo guscio contenente il mollusco e tenetelo al caldo in un altro tegame. Rimettete sul fuoco, con 50 gr. di Olio di Semi di Girasole RAMA, il primo tegame di cottura delle cozze dal quale toglierete il prezzemolo, il timo e l'alloro. Salate, pepate, mescolate ed appena sarà caldo versate il sugo sulle cozze cospargendole di prezzemolo tritato.

L.B.

## Domenica 25 maggio

- 10 Da Prilly (VD): Santa Messa  
10,50-11,30 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (a colori)  
13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori)  
13,35 TELERAMA (a colori)  
14 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA MILITARE. Ripresa differita dallo Stadio di Berna  
15,20 In Eurovisione da Zolder (Belgio): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL BELGIO. Cronaca diretta (a colori) - Nell'intervallo (ore 16,15): ISOLA NIPPONICA. Documentario di Armando Luadi (a colori)  
17,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)  
17,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati  
17,55 LA CAVIA. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)  
18,45 PIACERI DELLA MUSICA. Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bem. magg. (Orchestra della RSI diretta da Zdenek Macal). Regia di Sandro Briner (a colori)  
19,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)  
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch  
19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Andy Warhol - Tra cinema e pittura. Servizio di Enrico Romero (a colori)  
20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Aldabra: un'isola in pericolo ». Documentario di Tony Beamish (a colori)  
20,45 TELEGIORNALE. 4ª edizione (a colori)  
21 OPERAZIONE VALCHIRIA di Helmut Pigge. Claus von Stauffenberg: Joachim Hansen; Ludwig Beck: Rolf Müller; Carl Goerdeler: Willi Rose; Erich Hoepner: Ernst Dietz; Erwin Rommel: Friedrich Siemens; Guenther von Kluge: Wolfgang Engels; Werner von Haeften: Manfred Spies; Caesar von Hofacker: Goetz von Langheim; Friedrich Olbricht: Werner Rundshagen; Fritz Fromm: Harry Kahlenberg. Regia di Franz Peter Wirth - 1ª puntata (a colori)  
Questo programma in tre puntate, prodotto a colori dalla Bavaria di Monaco è stato premiato con la « Goldene Kamera » per i suoi indiscutibili valori di ricerca e analisi di un particolare momento dell'opposizione alla dittatura hitleriana. Operazione Valchiria (Operation Walküre) era il nome di un piano d'allarme dell'esercito tedesco durante la seconda guerra mondiale. I cospiratori del 20 luglio 1944 (quasi tutti alti ufficiali della Wehrmacht) avevano intenzione di provocare un colpo di stato in Germania servendosi di questo piano. Gli avvenimenti sono noti: l'attentato di von Stauffenberg alla Wolfsschanze (quartier generale di Hitler) fallì: Hitler uscì pressoché illeso dallo scoppio della bomba. La rappresaglia fu tremenda: quasi tutti i cospiratori vennero giustiziati. In questo programma, a 30 anni dalla fine della guerra, vengono intervistati i superstiti di questa oscura pagina della resistenza, e a guisa di sceneggiato sono presentati i momenti più salienti di quelle drammatiche giornate.  
22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)  
23-23,10 TELEGIORNALE. 5ª edizione (a colori)

## Lunedì 26 maggio

- 18 Per i bambini: I WOMBILU'. 15. L'aspirapolvere (a colori) - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - LE STORIE DI FRANCO. 7. « La balena e la farfalla ». Disegno animato (a colori)  
18,55 AMANTI DEL BRIVIDO. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori) - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori) - TV-SPOT  
19,45 OBIETTIVO SPORT (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
20,15 ERNIE E' INNAMORATO. Telefilm della serie: « Io e i miei tre figli » (a colori) - TV-SPOT  
20,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)  
21 ENCICLOPEDIA TV. Eredità Europea, 2. « Siena: Una corsa nel tempo ». Realizzazione di Leandro Castellani (a colori)  
21,50 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA. Franz Schubert: Sinfonia in si minore « Incompiuta ». Orchestra della Radio ungherese diretta da György Lehel. Presentazione di Carlo Piccardi (a colori)  
22,25 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Frosinone-Tivoli  
23-23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

## Martedì 27 maggio

- 8,10-9 Telescuola: LA SVIZZERA IN GUERRA: 1939-1945. 12. « Spionaggio ». 2ª parte. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)  
10-10,50 TELESUOLA (Replica)  
18 Per i giovani: ORA G. In programma: GERI PALAMARA LA VEDE COSI'. Considerazioni in musica - UNO SPORT DA CONOSCERE: LA CANOA. Realizzazione di Ivan Paganetti (parzialmente a colori)  
18,55 SINGAPORE DI GIORNO E DI NOTTE. Documentario della serie « Lyon's City » (a colori) - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT  
19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librerie, a cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT  
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT  
20,45 TELEGIORNALE. 2ª ediz. (a colori)  
21 ISADORA. Lungometraggio biografico-musicale interpretato da Vanessa Redgrave, James Fox, Ivan Tschchenko, Bessie Love, Libby Glenn, John Fraser, Jason Robards. Regia di Karel Reisz (a colori)  
La vicenda inizia nel 1927. Isadora Duncan vive a Nizza in un lussuoso albergo, dove sta dettando le sue memorie. Racconta quarant'anni vissuti in modo straordinario, tumultuoso, con successi strepitosi alternati a disillusioni spesso amare e tragiche. La famiglia Duncan vive a Chicago; nel 1896 Isadora si esibisce per la prima volta in pubblico. L'arte l'appassiona e insieme la ossessiona talmente che porta la sua famiglia a Londra, dove arriva senza un soldo ma, seguendo uno degli impulsi che marcheranno tutta la sua vita, entra e convince la direzione di uno dei più lussuosi alberghi londinesi a provvedere camere, cibo e bevande per i suoi affamati familiari. Sparirà in seguito da una delle porte di servizio. All'inizio di questo secolo Isadora comincia ad essere accettata e cercata dal pubblico. Il suo amore con un poetico scenografo si conclude con la nascita di una figlia, Deirdre. Un suo successivo amore con l'erede delle fortune Singer le darà un figlio, Patrick, oltre la possibilità di aprire una scuola di danza in un favoloso castello a Parigi. Ma i due figli di Isadora finiscono tragicamente la loro giovane vita precipitando nella Senna con un taxi. Isadora abbandona Singer e gira l'Europa per cinque anni. Nel 1918 si reca una prima volta in Russia per ritornarvi, su invito del nuovo regime, ed aprire una scuola di danza. Dopo essersi anche esibita nelle più grandi città russe, Isadora si sposa con il famoso poeta Essenin e ritorna con lui in America. Ma, invece del successo, causano scandalo ed Essenin abbandona Isadora, che si reca a Nizza. Siamo nel 1927 e la danzatrice sta cercando di terminare le sue memorie. Sempre a Nizza la danzatrice fa conoscenza con un affascinante automobilista: Bugatti. I due salgono sulla potente macchina sportiva e cantando la canzone Bye Bye Blackbird si allontanano. Qui accade il tanto famoso quanto tragico incidente della sciappa. E' la morte della grande Isadora Duncan.  
23,05 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Roma-Orvieto  
23,25-23,35 TELEGIORNALE. Terza ed. (a colori)

## Mercoledì 28 maggio

- 18 Per i bambini: PUZZLE. Incastro di musica e giochi - LE STORIE DI FRANCO. 8. « Il drago e il cavaliere ». Disegno animato (a colori) - TV-SPOT  
18,55 JAZZ CLUB. John Klemmer al Festival di Montreux - 1ª parte (a colori) - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori) - TV-SPOT  
19,45 ARGOMENTI. L'abolizione della caccia (a colori) - TV-SPOT  
20,10 In Eurovisione da Parigi: CALCIO: LEEDS UNITED-BAYERN MONACO. Finale della Coppa europea dei Campioni. Cronaca diretta (a colori) - Nell'intervallo (ore 21): TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)  
22,15 OPERAZIONE VALCHIRIA, di Helmut Pigge. Claus von Stauffenberg: Joachim Hansen; Ludwig Beck: Rolf Müller; Carl Goerdeler: Willi Rose; Erich Hoepner: Ernst Dietz; Erwin Rommel: Friedrich Siemens; Guenther von Kluge: Wolfgang Engels; Werner von Haeften: Manfred Spies; Caesar von Hofacker: Goetz von Langheim; Friedrich Olbricht: Werner Rundshagen; Fritz Fromm: Harry Kahlenberg. Regia di Franz Peter Wirth - 2ª puntata (a colori)  
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)  
23,10-23,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa Chianciano Terme-Forte dei Marmi

## Giovedì 29 maggio

- 16,10 I CINQUE PENNY (The five pennies). Lungometraggio musicale interpretato da Danny Kaye, Barbara Bel Geddes, Louis Armstrong. Regia di Melville Shavelson (a colori)  
Loring « Red » Nichols (Danny Kaye), ragazzo di campagna e suonatore di tromba, arriva a New York negli anni Venti, carico di ambizioni e di principi. Trova lavoro presso l'orchestra di Wil Paradise (Bob Crosby, il fratello di Bing), facendosi amico di Tony Valani (Harry Guardino) che gli fa conoscere la graziosa e dotata cantante Bobbie (Barbara Bel Geddes). Red e Bobbie si sposano presto. Red lascia l'orchestra perché Wil non vuol usare i suoi arrangiamenti musicali. Bobbie, che Red ha convinto a non più cantare, dà alla luce una bella bambina, Dorothy. Il successo di Red e della sua musica è ora grandissimo, il suo stile « Dixie » è ascol-

tato e cercato. Ma, ad una vigilia di Natale, la tragedia lo colpisce. La sua piccola Dorothy si ammala gravemente di poliomielite e Red se ne fa una colpa. Crede di aver trascurato la sua famiglia a causa della musica. Red sparisce dal suo mondo, non suona più, nessuno sa dove si trova con la famiglia. Il tempo passa e Red, che ha portato Dorothy a Los Angeles perché il clima le si confà meglio, ha un giorno una sorpresa: Dorothy, ormai tredicenne, ha scoperto i suoi dischi che le piacciono. Così incoraggiato, Red ricomincia a suonare senza troppo successo fino al momento dell'apparizione dell'indimenticabile Louis Armstrong. Si assisterà e si potrà gustare una spettacolare « jam session » a cui si aggiungeranno anche Jimmy Dorsey, Dave Tough e Glenn Miller, tutti già facenti parte in precedenza dell'orchestra di Red. A questo avvenimento si aggiungerà un'altra sorpresa, patetica, che farà felice la famiglia Nichols. Per gli amanti della precisione diremo che in questo film biografico-romanzato, la tromba suonata da Danny Kaye è in realtà suonata dal vero Red Nichols.

- 18 Per i ragazzi: VITA A CEYLON. Documentario (a colori) - LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO. III. « Calandrinio e i Visigoti ». 1ª parte, con Nino Davoli, Antonello Campodifiore, Maria Monti. Regia di Carlo Tuzi (a colori)  
18,55 COCCODRILLI, MATRIMONI E PELLEGRINI. Documentario della serie « Lyon's City » (a colori) - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori) - TV-SPOT  
19,45 PERISCOPIO - TV-SPOT  
20,15 POP, POP, POPEYE. Minestrone pazzo di mare, sole, luna e spiaggia con: Olivia, Braccio di Ferro, i pupazzi di Velia Mantegazza, Massimo Boldi, Ricky Gianco e Nella Martinetti. Regia di Mascia Cantoni - 3ª puntata (a colori) - TV-SPOT  
20,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)  
21 REPORTER (parzialmente a colori)  
22 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balestra  
23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)  
23,15-23,45 CICLISMO: GIRO D'ITALIA. Sintesi della tappa a cronometro - Circuito della Versilia -

## Venerdì 30 maggio

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro quindicinale al club dei ragazzi propone oggi: Giochi scientifici con « Zim ». Un film: « Sergio e Amedeo ». L'autore di teatro: Berthold Brecht (a colori)  
18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori) - TV-SPOT  
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. Snaturamento di un paesaggio - Il Luganese. Servizio di Fabio Bonetti e Paolo Fumagalli (a colori) - TV-SPOT  
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT  
20,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)  
21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)  
21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE  
22,50-23 TELEGIORNALE. 3ª edizione (a colori)

## Sabato 31 maggio

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 30 maggio 1975)  
13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera  
14,45 In Eurovisione da Berna: CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA. Gare maschili - Concorso multiplo. Cronaca diretta (a colori)  
17,10 Per i giovani: ORA G. In programma: GERI PALAMARA LA VEDE COSI'. Considerazioni in musica - UNO SPORT DA CONOSCERE: LA CANOA. Realizzazione di Ivan Paganetti (parzialmente a colori) (Replica del 27 maggio 1975)  
18 POP HOT. Musica per i giovani con i « Blut sweet and Tears » (a colori)  
18,25 LA MINIERA DI JOHILIPUR. Telefilm della serie « Jonny Quest » (a colori)  
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT  
19,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione (a colori) - TV-SPOT  
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO  
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini - TV-SPOT  
20,05 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT  
20,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione (a colori)  
21 I RIBELLI DEL KANSAS (The Jayhawkers). Lungometraggio western interpretato da Jeff Chandler, Fier Parker, Nicole Maurey. Regia di Melvin Frank (a colori)  
22,35 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione Nazionale - Notizie  
23,25-23,35 TELEGIORNALE. 3ª ediz. (a colori)

# filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA**

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 6-12 luglio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere-TV» n. 16 (13-19 aprile 1975).

IX/L

## In «Intermezzo» Saint-Saëns sull'archetto

IL 6387



Ascolteremo questa settimana il celebre violinista Zino Francescatti nel «Concerto n. 3 in si min.» per violino e orchestra di Saint-Saëns. Il solista settantenne si esibirà in «Intermezzo» in onda lunedì 26 maggio alle 11 sul IV Canale

## Questa settimana suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto sabato) ore 14: La settimana di Dvorak

|           |       |                                                                                                                                                   |
|-----------|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica  | ore   |                                                                                                                                                   |
| 25 maggio | 11,45 | Ritratto d'autore: Jean-Philippe Rameau                                                                                                           |
|           | 17    | Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Budapest (musiche di Beethoven, Brahms e Bartok)                                                           |
|           | 21,30 | Itinerari operistici: Gli intermezzi e l'opera comica nel '700                                                                                    |
| Lunedì    | 20    | Montezuma, opera in tre atti di Federico il Grande, versione italiana del «poeta di corte» Tagliozucchi (musica di Karl Heinrich Graun)           |
| 26 maggio |       |                                                                                                                                                   |
| Martedì   | 11    | Arturo Toscanini: riascoltiamolo (musiche di Verdi, Beethoven e Schubert)                                                                         |
| 27 maggio |       |                                                                                                                                                   |
| Mercoledì | 20    | Roméo et Juliette, opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare (musica di Charles Gounod)         |
| 28 maggio |       |                                                                                                                                                   |
| Giovedì   | 9     | Enrico Caruso interpreta brani dalla Carmen di Bizet (incisione 1909-1910) e dalla Aida; Bianca Scacciati dalla Bohème di Puccini e dalla Loreley |
| 29 maggio |       |                                                                                                                                                   |
| Venerdì   | 12,30 | Itinerari strumentali: il pianoforte nei complessi da camera                                                                                      |
| 30 maggio | 18    | Due voci due epoche: tenori Tito Schipa e Robert Tear; baritoni Titta Ruffo e Sherril Milnes                                                      |
| Sabato    | 12,30 | Concerto del pianista Maurizio Pollini (musiche di Chopin e Schumann)                                                                             |
| 31 maggio | 21    | Concerto diretto da André Cluytens (musiche di Beethoven, Schumann e Ravel)                                                                       |



### canale V musica leggera

#### CANTANTI ITALIANI

|           |    |                                                                                     |
|-----------|----|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica  | 8  | Invito alla musica                                                                  |
| 25 maggio |    | Adriano Pappalardo: «Con il martello»; Ivano Fossati, Oscar Prudente: «E' l'aurora» |
| Martedì   | 20 | Meridiani e paralleli                                                               |
| 27 maggio |    | Roberto Murolo: «Dduje paravise»; Anna Identici: «Quaranta giorni di libertà»       |
| Giovedì   | 8  | Intervallo                                                                          |
| 29 maggio |    | Ornella Vanoni: «Come si fa»; I Pooh: «Tanta voglia di lei»                         |

#### GRANDI ORCHESTRE

|           |    |                                                                                      |
|-----------|----|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Lunedì    | 12 | Colonna continua                                                                     |
| 26 maggio |    | Boston Pops: «The yellow submarine»; Ernest Gold: «Exodus»; Johnny Harris: «Imagine» |
| Mercoledì | 8  | Invito alla musica                                                                   |
| 28 maggio |    | Love Unlimited: «Love's theme»; Eumir Deodato: «West 42nd Street»                    |
| Sabato    | 8  | Colonna continua                                                                     |
| 31 maggio |    | Waldo De Los Rios: «Rondò 13»; Count Basie: «Have a nice day»                        |



#### SOLISTI ITALIANI

|           |    |                                                                                           |
|-----------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica  | 16 | Il leggìo                                                                                 |
| 25 maggio |    | Roberto Pregadio: «Aperitivo»                                                             |
| Martedì   | 8  | Intervallo                                                                                |
| 27 maggio |    | Pino Calvi: «Mysterious»; Franco Cerri: «Miss Iva»                                        |
| Venerdì   | 20 | Invito alla musica                                                                        |
| 30 maggio |    | Gianni Oddi: «Tie a blue ribbon 'round the ole oak tree»; Fausto Papetti: «Voglio ridere» |

#### POP

|           |    |                                                                                                              |
|-----------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Giovedì   | 14 | Scacco matto                                                                                                 |
| 29 maggio |    | Rare Earth: «Chained»; Harry Nilsson: «Makin' whoopee»; T. Rex: «Light of love»                              |
| Sabato    | 18 | Scacco matto                                                                                                 |
| 31 maggio |    | Leo Sayer: «The show must go on»; The Temptations: «Plastic man»; Banco del Mutuo Soccorso: «Non mi rompete» |



## domenica 25 maggio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Due Rondò: n. 1 in do minore op. 1 - n. 2 in fa maggiore op. 5 - a la mazurka -; Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pf. Adam Harasiewicz); A. Dvorak: Quartetto in mi bem. magg. op. 67, per pianoforte e archi: Allegro con fuoco, Poco sostenuto e tranquillo - Lento - Scherzo (Allegro moderato, grazioso) - Finale (Allegro ma non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Strumentisti del Quartetto - Guarneri -)

#### 9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

H. Schütz: 5 Piccoli Concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanelli); G. Verdi: Te Deum, dai 4 Pezzi sacri - (Orch. Sinf. della NBC e - Robert Shaw Chorale - dir. Arturo Toscanini)

#### 9,40 FILOMUSICA

E. Grieg: 4 Pezzi lirici: n. 1, n. 3, n. 6, n. 2, n. 4, n. 5 (Pf. Walter Gieseking); J. Sibelius: Elegie, da Suite op. 27 dalle Musiche di scena per King Christian (Orchestra - London Promenade - dir. Charles Mackerras); J. Brahms: da Neue Liebesliederwalzer op. 65: n. 13 Mein Geliebter - n. 14 Flammenauge, dunkler Haar - Nun, ihr Musen, genügt (Sopr. Elsie Morison, contr. Marjorie Thomas, ten. Richard Lewis, bar. Donald Bell, pf. Vitya Vronski e Victor Babin); B. Smetana: La Moldava (Orch. - New York Philharmonic - dir. Leonard Bernstein); J. Turrina: Homenaje a Terraza op. 69 (Chit. Narciso Yepes); N. Rimski-Korsakov: Fandango asturiano, da - Capriccio spagnolo - op. 34 (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Georges Prêtre); R. Strauss: Il cavaliere della rosa: - Mir ist die Ehre - (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich); B. Bartók: da Quindici Hungarian Songs, per flauto e pianoforte: Chants populaires tristes - Scherzo - Vieilles danses (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix)

#### 11 INTERMEZZO

N. Rota: Divertimento concertante per contrabbasso e orchestra: Allegro maestoso - Marcia (Allegro moderato) - Aria - Finale (Allegro marcato) (Cb. Franco Petracchi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini); A. Copland: Rodeo, suite dal balletto: Buckaroo Holiday - Corral Nocturne - Saturday night waltz - Hoe down (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

#### 11,45 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683-1764)

Les Paladins, suite dalla commedia-balletto (versione originale: Ouverture - Air gay - Entrée des Paladins - Entrée des Troubadours - Menuet - Contredanse - Air vif - Contredanse - Air gay (Realizz. Jean-Louis Petit) (Cr. Lucien Thevet, vl. Jean-René Gravois - Orch. da camera - J.-L. Petit - dir. Jean-Louis Petit); Cantata: - L'Impatience -, per voce e continuo; - Ce lieuux brillant - (Recit.) - - Ce n'est plus le poid - (Air gay) - - Les oiseaux d'alentour - (Recit.) - - Pourquoy leur envie - (Air tendre) - - Mais Corinne parait - (Recit.) - - Tu te plains - (Air léger) (Sopr. Elisabeth Verlooy, It. Walter Gerwig, v.la da gamba Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart); 4 Pièces de clavecin: Le rappel des oiseaux - Rigaudon I e II - Musette en rondeau - Tambourin (Clav. Michel Delfosse); Suite in re maggiore, per tromba e archi: Air de triomphe - Contredanse en rondeau - Divertissement gay - Passepiéd - Air de triomphe - Entr'acte gay - Passepiéd I e II - Air vif - Gavotte en rondeau - Menuet I e II - Air de Triomphe (Tr. sol. Roger Delmotte - Orch. da camera - J.-L. Petit - dir. Jean-Louis Petit)

#### 12,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Strauss: Trish-tratsch polka, op. 214 - Perpetuum mobile, scherzo musicale op. 257 - Sul bel Danubio blu, valzer op. 314; Johann Strauss-Josef Strauss: Pizzicato Polka; J. Strauss: Unter Donner und Blitz (Sotto tuoni e lampi), polka veloce op. 324 - Rosen aus dem Süden (Rose del Sud), valzer op. 388 - Kaiserwalzer (Valzer imperiale), op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm) (Disco Grammophon)

#### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interludio - Finale (Fl. Maxence Larrieu, v.la Bruno Pasquel, arpa Susanna Mondonian); G. Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gika Zdravkovich)

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Miniature op. 75a), per due violini e viola: Cavatina (Moderato) - Capriccio (Poco allegro) - Romanza (Allegro) - Elegia (Larghetto) (Strumentisti del Quartetto Dvorak); Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal Nuovo Mondo - Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

What have they done to my song ma (Raymond Lefèvre); Il confine (Dik-Dik); Doolindalton (Eagles); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Jungle strut (Santana); A ballad to Max (Maynard Ferguson); E' l'aurora (I. Fosatti e O. Prudente); Come down in time (Elton John); Come get to this (Marvin Gaye); Cindy incidentally (Faces); Minor mode (Barney Kessel); Strana donna (Riccardo Fogli); Carnival (Les Humphries Singers); Share my love (Gloria Jones); Il mio nome è nessuno (Ennio Morricone); Il tempo (Opera Puff); Les rues de Rio (Caravelli); She's a lady (Pete's Band); Sabato sera dalle 9 alle 10 (Vito Tommaso); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Con il martello (Adriano Pappalardo); Samba d'amour (Middle of the Road); So good to you (Lynsey de Paul); Street life (Roxby Music); Marie (Matthew Fisher); Cara Giovanna (Formula 3); Harlem song (The sweepers); Wild world (Frank Pourcel); The fool (Raymond Lefèvre); Minor walk (Dizzy Gillespie); Life is easy (Pegasus); Soul mossa (African Revival); Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

I say a little prayer (Woody Herman); Here's to you (Joan Baez); When something is wrong with baby (King Curtis); Grande grande grande (Mina); Anna (Roberto Carlos); Live and let die (Wings); Mi place (Mia Martini); Whisky in the jar (Thin Lizzy); The Duck (A. Brasseur); Come sei bella (I Camaleonti); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Song of the wind (Santana); Morire tra le viole (Patty Pravo); Spirit in the dark (A. Franklin); In the still of the night (Living Strings); Il poeta (Mina); Signora Lia (C. Baglioni); Saturday nights alright for fightin' (Elton John); Mondo in mi 7a (Adriano Celentano); Black night (Deep Purple); Oh Mary (Riccardo Fogli); The boxer (Simon and Garfunkel); Così parlò Zarathustra (Eumir Deodato); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Women in love (Keith Beckingham); Ti regalo gli occhi miei (Gabriella Ferri); Nights in white satin (The Moody blues); 7 e 40 (Lucio Battisti); Black Baudelaire (Mortimer Shuman); Sassa bumbi tumba (Uele Kalabubu et sa tribù); Dinah (Lionel Hampton)

#### 12 INTERVALLO

Superstition (Quincy Jones); Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi); Carnival (Les Humphries Singers); Comin' down the road (John Fogerty); La canta (Casadei); Il primo appuntamento (Wess); Compartments (José Feliciano); Minuetto (Mia Martini); Theme from Shaft (Isaac Hayes); In cerca di te (Gabriella Ferri); Oh be my love (The Supremes); La filanda (Milva); Israel (Love Generation); Piccolino (Bruno Lauzi); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Priscollinsainsinai (Adriano Celentano); L'Africa (I. Fosatti-O. Prudente); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Il confine (I. Dik Dik); Mambo diable (Tito Puente); I see the light (Hot Tuna); Here's to you (Michel Gagnot); Thanks dad (Joe Quateman); Carly & Carole (Eumir Deodato); Be (Neil Diamond); Corazon (Carole King); Lui e lei (Angeleri); We'll be together (Mike Quatro Jam Band); Per amore (Maurizio); Theme from Crazy Joe (Giancarlo Chiaramello); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); Remember that I love you (Bill Collins); Crocodile rock (Elton John)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Killer Joe (Quincy Jones); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); One more baby child born (Valerie Simpson); Love me like a rock (Paul Simon); Love's theme (Love Unlimited); Jessica (Allman Brother band); Just like a woman (Roberta Flack); Mato Grosso (Irio de Paula-Mandrake-Afonso Vieira); Lady d'Aranville (Cat Stevens); Mother Africa (Santana); Just for a thrill (Ray Charles); It never rains in southern California (Ronnie Aldrich); The city (Ronnie Jones); For the love of (Johnny Griffin); Stand by me (Martha Reeves); Son of sagittarius (Eddie Kendricks); Meditation (Henry Mancini); The sea is my soil (Herb Alpert); Chain of fools (Aretha Franklin); Benny and the jets (Elton John); Blue rondò a la turk (Dave Brubeck); When the saints go marchin' in (Wilbur de Paris); Kansas city (Les Humphries Singers); Green green grass of home (Tom Jones); Tu musica divina (Renato Serio); Très moutarde (Wilbur de Paris)

#### 16 IL LEGGIO

Se una donna non va (Bruno Lauzi); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); America (Bruno Lauzi); Poi sei venuta tu (Bruno Lauzi); Swing low sweet chariot (James Last); Hey Jude (Ella Fitzgerald); Je m'voyais déjà (Charles Aznavour); Blues in the alley (Count Basie); Les Comédiens (Charles Aznavour); S' wonderful (Ella Fitzgerald); Una canzone

forse nascerà (Charles Aznavour); Lay lady lay (Ferrante & Teicher); Forever and ever (Demis Roussos); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); Noi nun moriremo mai (I Vianella); Expressividade (Carlo Cordara); A.B.C. (The Jackson 5); Due più due uguale cinque (Ricchi & Poveri); Dancing machine (The Jackson 5); Penso sorrido e canto (Ricchi & Poveri); Reflections (The Jackson 5); In questa città (Ricchi & Poveri); Aperitivo (Roberto Pregadio); Sei bella negli occhi (Toni Santagata); Figlio dell'amore (Rosanna Fratello); Il ragazzo del sud (Toni Santagata); Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello); Love is here to stay (Yehudi Menuhin-Stephane Grappelly); Crescent moon (The Carpenters); Close to you (The Carpenters); Hallelujah I love her so (Ray Charles); Hurting each other (The Carpenters); Black bottom (Frank Pourcel); M.A.S.H. (Henry Mancini); Kaleidoscope (Procol Harum); That's a plenty surfeit U.S.A. (The Pointer Sisters); Swanne river rock (Ray Charles); Christopher Columbus (Dave Brubeck)

#### 18 SCACCO MATTO

Super strut (Eumir Deodato); Theme one (Van der Graf Generator); Iron man (Black Sabbath); Oye como va (Santana); Brand new key (Melanie); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Fireball (Deep Purple); Bridget the midget (Ray Stevens); I'm still waiting (Diana Ross); Sunny (Jimmy Smith); When will I see you again (The three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna (Procol Harum); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); African rhythm (Exuma); Dragon song (Rufus Thomas); Dragon song (Brian Auger); Respect (Aretha Franklin); Dancing machine (Jackson Five); Wave (Ellis Regina); Ah ah (Tito Puente); Tiger feet (Mud); Per una donna donna (Antonella Bottazzi); Il matto (Loy-Altomare); Searchin' so long (Chicago); Bangla Desh (George Harrison); Anything you can do (Donna Warwick); Hang on to yourself (David Bowie); Forty eight crash (Suzi Quatro); Indian fig (The Duke of Burlington); Ode to Billy Joe (Ronnie Aldrich)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Rat bat blue (Deep Purple); Mas que nada (Sergio Mendes e i Brasil 66); Killin' me softly with his song (Roberta Flack); Lost (Michael Bishop); Malhao de agueda (Amalia Rodriguez); Lady Madonna (The Beatles); My sweet lord (George Harrison); Metti una sera a cena (Bruno Nicolai); Tight rope (Leon Russell); Para los rumberos (Tito Puente); Amada amante (Roberto Carlos); Canzone di Leonardo (Ornella Vanoni); Dimballa (A. Martelli); Guitar boogie (E.S.P.); Up on the roof (Ike e Tina Turner); Patricia (Perez Prado); La banda (Mina); Papa was a Rolling Stone (Temptations); Cherry cherry (Neil Diamond); Rock me baby (David Cassidy); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); La mente torna (Mina); Gipsies tramps and thieves (Cher); All because of you (Geordie); The look of love (Burt Bacharach); Allegro bouzouki (George Zambetas); Ma (Rare Earth); When it's sleepy time down south (Louis Armstrong and His All Stars); The girl from Ipanema (Frank Sinatra); Mama Loo (The Les Humphries Singers); Respect (Aretha Franklin); La canzone dei cavalieri del Caucaso (Balalaika Ensemble Tschaiika); Tickatoo (Dizzy Men's Band); Tempi duri (Ornella Vanoni); Susanne Susanne (Pop Tops); Another day (Paul Mc Cartney)

#### 22-24

L'orchestra e coro di Ray Conniff  
I'll be with you in apple blossom time; You made me love you; Don't be that way; When Mabel comes in the room; White silver sands; The entertainer; Chattanooga choo choo  
Il cantante Elvis Presley  
Take good care of her; Lovin' arms; I got a feelin' in my body; If that isn't love; She wears my ring  
Julian - Cannonball - Adderley ed il suo complesso  
Monologue; Little Benny Hen; Zanek  
Il complesso vocale e strumentale The Four Tops  
Main street people; I just can't get you off my mind; It won't be the first time; Sweet understanding love; Am I my brother's keeper  
Il chitarrista Charlie Byrd  
Arabesque; Theme from - Mr. Lucky -; It's so peaceful in the country; Manha de Carnaval; Tomorrow belongs to me  
Il cantante Harry Belafonte  
Hayashebet baganim; Cruel war; Pig; Sailor man; Merry minuet  
L'orchestra di George Martin  
Vivi e lascia morire; Just a closer walk with thee; Bond meets solitaire; Whisper who dares; Snakes alive; Baron samedi's dance of death; San Monique



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì 26 maggio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Orch. da Camera «Südwestdeutsche» dir. Friedrich Tilgner); J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberman - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); P. Dukas: La Péri, poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

#### 9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XIII «Herr, wie lange» (Ten. Jozsef Reti - Orch. di Stato Ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); B. Bartok: Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orchestra (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki); Festa di Nozze - Ninnanna - Danza dei giovanotti (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

#### 9,40 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Corrente; H. Purcell: Dido and Aeneas: «When I am laid»; G. B. Lulli: Bruits de trompettes; J. S. Bach: Siciliana; L. van Beethoven: Sei Scozzesi; F. Schubert: Otello in fa maggiore - Incompiuto; R. Schumann: Die beiden Grenadiere, op. 49 n. 1; H. Berlioz: Marcia al supplizio, dalla «Sinfonia fantastica»; C. Saint-Saëns: Havanese op. 83, per violino e orchestra; J. Ibert: Intermezzo, per flauto e chitarra; A. Honegger: Intrada, per tromba e pianoforte

#### 11 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); S. Rachmaninov: Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin)

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Trois Gymnopédies: Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave - Quatre Préludes: Fête donnée par les chevaliers normands en l'honneur d'une demoiselle (XI secolo) - Prélude d'Eginhard - 1er prélude du Nazaréen - 2me prélude du Nazaréen (Pf. Aldo Ciccolini); A. Roussel: Tre Pezzi op. 49 per pianoforte (Pf. Jean Doyen)

#### 12,30 CIVILTÀ STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

K. Szymanowski: Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski)

#### 13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Com'è bello quale incanto» (Sopr. Montserrat Caballé - Dir. Carlo Felice Cillario); G. Verdi: Don Carlos: «A mezzanotte ai giardini della Regina» (Msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Flaviano Labò, bar. Ettore Bastianini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); R. Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. «Philharmonia» dir. Otto Klemperer)

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: da Dieci Biblische Lieder op. 99 (Msopr. Lucretia West - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Massimo Freccia - Mo del Coro Giulio Bertola) - Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Sol. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceka dir. George Szell)

#### 15-17 P. I. Ciaikowski: Concerto in si bem. min. op. 23 per pianoforte ed orchestra (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); F. J. Haydn: Sinfonia concertante in si bem. magg. per oboe, fagotto, violino, violoncello ed orchestra (Collegium Aureum dir. Franzjoseph Maier); F. Mendelssohn: Sonata in mi bem. magg. per clarinetto e pianoforte (Cl. Dieter Klöcker, pf. Werner Genuit); W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 447 per corno ed orchestra (Cr. Hubert Cruts - Collegium Aureum dir. Franzjoseph Maier)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (-I Solisti di Stoccarda - dir. Marcel Couraud); E. Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica (Vc. Christian Walewska - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); A. Honegger: Sinfonia n. 4 «Deliciae Basiliensis» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Munch)

#### 18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); Ch. W. Gluck: Concerto in sol maggiore (Rev. Hermann Scherchen) (Fl. Pasquale Esposito - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. José Serebrier)

#### 18,40 FILOMUSICA

M. Mussorgski: La Kovanchina: Preludio; G. Meyerbeer: Gli Ugonotti: «O beau pays»; G. Bizet: La jolie fille de Perth: «Quand la flamme de l'amour»; G. Martucci: Notturmo in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; G. Sgambati: Tre Canti op. 32, per voce e pianoforte: n. 1 «Perché» (testo di Heinrich Heine) - n. 2 «Le allodole» (testo di Robert Hammerling) - n. 3 «Te solo» (Testo di Ada Negri); G. Fauré: Due Pezzi: Notturmo (n. 6) - Improvviso (n. 2); B. Smetana: Hakon, l'usurpatore, poema sinfonico op. 16; A. Adam: Giselle, suite dal I atto del balletto

#### 20 MONTEZUMA

Opera in tre atti di Federico il Grande (Versione italiana del «poeta di corte» Tagliacuci)

#### Musica di KARL HEINRICH GRAUN

Selezione Montezuma, Imperatore del Messico Lauris Elms Eupaforce, Regina di Tiascalá Joan Sutherland Tezucio Joseph Ward Pilpatoe Rae Woodland Erissena Elizabeth Harwood Ferdinand Cortez Monica Sinclair Orch. Filarm. di Londra e «The Ambrosian Singers» dir. Richard Bonynge

#### 21 IL DISCO IN VETRINA: PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT

F. Liszt: Reminiscenze della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti; Coro delle filatrici da «L'Olandese volante» di Wagner; Parafraasi da concerto dal «Rigoletto» di Verdi; «Die Forelle», dal Lied di Schubert; «Ständchen», dal Lied di Schubert; «Meine Dreuden»,

Wright); Harmony (Gil Ventura); Alone again (Fausto Papetti); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Hickey burr (Quincy Jones); Question 67 and 68 (André Kostelanetz); Your wonderful sweet sweet love (The Supremes); Il corvo (Franco Simone); Waterloo (Swedish Group); Without her (Stan Getz); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Nutbush city limits (Ike and Tina Turner); Almost sorry (Blood, Sweat and Tears); It better end son (André Kostelanetz)

#### 10 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); Testardo io (Roberto Carlos); Always (Peggy Lee); Take a letter Maria (Sandy Nelson); E' difficile non amarsi più (Ornella Vanoni); Messina (Roberto Vecchioni); Dune buggy (Gil Ventura); Amarcord (Carlo Savina); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Lamento (Nelson Riddle); Nicchi (Burt Bacharach); Mr. Tambourin man (Bubble Rock); Dueling banjos (Eric Weissberg e Steve Mandel); Signora addio (Sandro Giacobbe); Lonely chase (Rick Van der Linden); Lui (Paul Mauriat); Snowbird (Ann Murray); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Chi me l'ha fatto fa' (Luigi Proietti); Donna Felicita (Giampiero Bonaschi); Limon limonero (Renato Angiolini); Il pappagallo (Ombretta Colli); Viva fantasia (Giorgio La Neve); Toot Toot Toots! Goodbye! (The Doowackadoodlers); Mazurka di periferia (Rita); Vestita di ciliegia (Flashmen); Amico piano (Enrico Simonetti); Rockanalla (Deodato); L'avvenire (Marcella); Hare Krishna (James Last); Dance little sister (Rolling Stones); Samba de sausalito (Santana); Club Manhattan (Tina Turner); Help me (I Dik Dik); Hit the road, Jack (Suzy Quatro); It never rains in Southern California (Ronnie Aldrich); Wein, Wein und Gesang (Raymond Lefèvre)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

«Mädchen Wunsch», da «Sei Canti polacchi» di Chopin; «Liebeslied» dal Lied di Schubert; «Frühlingsnacht» dal Lied di Schubert (Pf. Jorge Bolet)

#### 21,40 MUSICA E POESIA

C. Debussy: La Demoiselle élue, poema lirico, su testo di Dante Gabriele Rossetti (Sopr. Jeanine Micheau, sopr. Anne-Marie Blanzat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Serge Baudo - Mo del Coro Herbert Handt); A. Schoenberg: Ode a Napoleone, op. 41, su testo di George Byron (voce recitante John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

#### 22,30 CONCERTINO

J. Strauss: Künstlerleben op. 136 (Orch. «Philadelphia Symphony» dir. Eugene Ormandy); P. I. Ciaikowski: Pimpinella op. 38 n. 6 (Msopr. Irina Archipova, pf. Semyon Stuchevsky); J. Sibelius: Humoresques op. 87 b), per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadij Rojdestvenski); H. Villa-Lobos: Bachianas Brasileiras, n. 5 per soprano e otto violoncelli (Sopr. Netania Davroth - Strum. della New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore (Vl. Ulrich Grehling, fl. C. Hamppe, comb. Fritz Neumeyer - Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); C. Franck: Intermezzo, da «Redenzione» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); O. Messiaen: Cronocromia, per orchestra (Orch. Sinf. della BBC dir. Antal Dorati)

## V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Alturas - Longuita - Tatati (Inti-Illimani); Cadé Teresa (Rico De Almeida); Live and let die (Ray Conniff); Stupidi Ornella Vanoni); Last time I saw him (Diana Ross); I just want to celebrate (Rare Harth); Amore bello (John Blackinsell); Tema notturno (Piero Piccioni); She's a woman (Count Basie); Casino Royale (Herb Alpert); Punto d'incontro (Anna Melato); Canal Grande (Pino Calvi); Include me in your life (Diana e Marvin); Era fa terra mia (Rosolino Cellamare); Scarborough fair (Garfunkel and Simon); Roller coaster (Blood Sweat and Tears); Hommage à la Camague (Ricardo El Bissaro); The love I lost (Harold Melvin and Blue Notes); I belong (Today's People); Tre case (Renato Pareti); Love's theme (Harry

#### 12 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); Blue monk (The European Stars); Ore d'amore (Fred Bongusto); Main title (dal film: Il mondo di Sisy Wong); Stand by me (Ben e King); A hard day's night (A. Fiedler); Canzone (Don Backy); Desafinado (Getz-Bird); The mule skinner blues (The Fendermen); Crying in the chape (Elvis Presley); El condor pasa (Paul Desmond); Rocket man (Elton John); Milord (Lino Patruno); C'est l'amour qui fait qu'on s'aime (Edith Piaf); Hight society rag (Jimmy Mc Partland); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Ironside (Quincy Jones); Tammurriata nera (Gabiella Ferri); Squeeze me, please me (The Slade); Lo guarracino (Enzo Samaritani); Point me at sky (Pink Floyd); Photograph (Ringo Starr); E poi (Mina); Exodus (Ernest Gold); Piedone lo sbirro (Santo e Johnny); Per chi (I Gens); Imagine (Johnny Harris); Come live with me (Ray Charles); Stardust (Alexander); All the time in the world (Louis Armstrong); Those were the days (A. Fiedler); I can't give you anything but love baby (Cleveland Strings); Muskrat rambles (Louis Armstrong); Il mare è amico mio (Amalia Rodriguez); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

#### 14 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); I could have danced all night (Percy Faith); Come un Pierrot (Patty Pravo); Se ci sta lei (Fred Bongusto); India (Alfredo R. Ortiz); Povera bimba (I Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Let it all fall down (James Taylor); Montagne verdi (Marcella); More (Riz Ortolani); Brasil (Ray Conniff); La mia poesia (Peppino Gagliardi); Amanti (Mia Martini); Hasta mañana (Abba); This guy's in love with you (Peter Nero); Nelle mie notti (Sergio Endrigo); Fa' qualcosa (Mina); A notte da me ben (Bila Sete); Anonimo veneziano (Frank Pourcel); Magnolia (José Feliciano); Barquinho (Elis Regina); Infiniti noi (I Pooh); Also sprach zarathustra (Eumir Deodato); Ti ho inventata io (Wess); My prayer (Arturo Mantovani); Finger (Airtro); Quand j'entends cet air là (Mireille Mathieu); Ballad of easy rider (Odette); Walk on (Neil Young); There o'clock in the morning (Bert Kaempfert); Hey le roy (Jimi Hendrix); Addio primo amore (Gruppo 2001); L'orage (Caravelli)

#### 16 SCACCO MATTO

Brand new Cadillac (Wild Angels); I'm free (Roger Daltrey); Long tall Sally (N.Q.B.); Armed and extremely dangerous (First Choice); Mind games (John Lennon); Re di speranza (Angelo Branduardi); I've seen enough (Joe

Tex); I'm glad your mine (Al Green); Se una donna non va (Bruno Lauzi); In the beginning (Genesis); Rock me baby (Bloomfield, Hammond & Dr. John); I'm falling in love with you (Diana Ross & Marvin Gaye); Joybringer (Manfred Mann Earth Band); Let me sing your blues away (Grateful Dead); Senza senso (Equipe 84); Teenage lament '74 (Alice Cooper); Satisfaction (Jonathan King); Hound dog (John Entwistle Rigor Martis); Southern part of Texas (War); Amanti (Mia Martini); Point me at the sky (Pink Floyd); Quando me ne andrò (Fausto Leali); So soon in the morning (Joan Baez & Phil Wood); Your sister can't twist (Elton John); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); Let your hair down (Temptations); Band on the run (Paul McCartney & The Wings); Amicizia e amore (I Camaleonti); Street life (Roxxy Music); Mother Africa (Santana); El rey del timbal (Tito Puente); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Space oddity (David Bowie); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Dancin' (Barry Blue)

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

Cecilia (Paul Desmond); One finger Joe (Joe Venuti); Sabia (A. C. Jobim); Knock on wood (Ella Fitzgerald); L'esorcista (Richard Hayman); Little green apples (Bing Crosby); I can't give you anything but love (Erroll Garner); Nuages (Django Reinhard); Hello Dolly (Judy Garland & Liza Minnelli); Penelope Jane (Franco Cerri); Goodbye yellow brick road (Elton John); Walk like a man (Grand Funk); Alexander ragtime band (Werner Müller); Be (Neil Diamond); The pinky panter (Ennio Morricone); B side stomp (Blitz); Somebody (Ray Charles); Amarcord (Carlo Savina); This world today is a mess (Donna Hightower); I see the light (Hot Tuna); Free as the wind (Engelbert Humperdinck); Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); Hello satch (Marcello Rosa); Metti una sera a cena (Mina); Il mio canto libero (Lucio Battisti); Piedone lo sbirro (Maurizio De Angelis); Masterpiece (Temptations); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Matilda (Harry Belafonte); Canto de ubiratan (Sergio Mendes); Have a nice day (Count Basie); Pontio (Woody Herman); E poi (Mina); Obladi oblada (Peter Nero)

#### 20 INVITO ALLA MUSICA

Skating in Central Park (Francis Lai); Sometimes (Henry Mancini); Negra paloma (Chuck Anderson); Old cotton wheel (Les Humphries Singers); La città del silenzio (Blue Jeans); Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri); Ma poi... (Drupi); Noche de ronda (Augusto Martelli); Coimbra (Don Costa); Moon river (Frank Sinatra); Thank you (Gladys Knight & The Pips); All the heaven a man really needs (Joe Tex); Questa è la verità (Marcella); Pensa (Camaleonti); Try again (Ferrante & Teicher); Forget it (Severino Gazzelloni); Summertime (Charlie Parker); Do something good (The Edwin Hawkins Singers); Tristeza e solidao (Baden Powell); It better and soon (André Kostelanetz); Quand on n'a que l'amour (Jacques Brel); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Roda viva (Chico Buarque De Hollanda); E poi (Mina); Io si (Luigi Tenco); Ev'ry time we say goodbye (Cal Tjader); La violetta (Frank Chacksfield); I heard the bluesbirds sing (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); A brand new song (The New Seekers); Twenty one (Eagles); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); You can tell the world (Simon & Garfunkel); Il pescatore (Fabrizio De André); Woopie ti-yi-yo (Living Strings & Living Voices); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff Singers); A fool for you (Ray Charles); Sambop (Julian Cannonball Adderley); This world today is a mess (Donna Hightower); Carovana (I Nuovi Angeli); Cielito lindo (Gabiella Ferri); Clouds (Cannonball Adderley)

#### 22-24

— L'orchestra Arturo Mantovani  
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Les moulins de mon cœur; Lemon tree; Wand'rin' star  
— Il cantante B. J. Thomas  
The eyes of a New York woman; Mr. Businessman; Light my fire; Gone; Hooked on a feeling  
— Il complesso Carlos Santana  
Going home; Love, devotion and surrender; Samba de sausalito; When I look into your eyes  
— Canta Carole King  
You've got a friend; Where you lead; Will you love me tomorrow; Smack-water Jack  
— Il trio del pianista Bobby Timmons  
A little barefoot soul; Walkin', wadin', sittin', ridin'; Little one  
— Il cantante Shawn Phillips con il complesso «Collaboration»  
Us we are; Burning fingers; Moonshine  
— The Strings Association Orchestra  
Night and day; Easy to love; You're the top; I've got you under my skin



## martedì 27 maggio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite in la minore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera - I Musici); R. Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re minore (Vl. sol. Harold Parfitt - Orch. - London Philharmonic - dir. Adrian Boult)

#### 9 CONCERTO DELLA "ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS" - DIRETTA DA NEVILLE MARRINER

P. Vejvanovskij: Harmonia romana; T. A. Arne: Ouverture in mi minore n. 1; J. C. Bach: Sinfonia in do maggiore op. 3 n. 2; W. A. Mozart: Serenata n. 8 in re maggiore K. 286

#### 9.40 FILOMUSICA

O. di Lasso: O faible esprit - Gallans qui per terre - Amor che ved'ogni pensiero - Quando mon mari - Matona mia cara; G. Gabrieli: Canzona duodecimi toni; G. F. Haendel: Sonata in sol maggiore op. 1 n. 5 per flauto e basso continuo; F. J. Haydn: Variazioni in fa minore: Andante e variazioni; W. A. Mozart: An die Hoffnung, K. 390 - An Chloe, K. 524; L. Boccherini: Trio in sol maggiore, per violino, viola e violoncello; L. Cherubini: Medea - Solo un pianto; G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in do minore, per archi

#### 11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO G. VERDI: Luisa Miller: Sinfonia: L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - (Reg. - Studio 8 H., 12 marzo 1956) (Orch. Sinf. della NBC)

#### 12 IL DISCO IN VETRINA

E. Varese: Arcana, per grande orchestra (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) - Ionisation, per strumenti a percussione (Compl. di percussioni di Los Angeles dir. Zubin Mehta) (Disco Decca)

#### 12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

M. Car: Cantai mentre nel core (Org. Achille Berruti); F. da Milano: Pescatore che vai cantando - (Lt. Paolo Possiedi); J. Handl (Gallus): Due Motetti: - Ascendit Deus - - Laus et perennis gloria - (Compl. di voci maschili - Ottetto Sloveno); Anonimo sec. XVI: Suite: Basse danse: - Mon desir - Gaillarde: - La roquette - Branle - Basse danse: - Le cœur est bon - Entrée du fol - (Compl. di Zurigo di strumenti antichi); H. Isaac: - Innsbruck, ich muss dich lassen - (Compl. - Monteverdi); di Amburgo dir. Jürgen Jürgens; T. Morley: Due Canzonette: - Sweet Nymph, come to thy lover, a due voci (1595) - O grefi even on the bud, a 5 voci (1597) (Compl. voc. - Ambrosian Singer - dir. Denis Stevens); L. Luzzaschi: Canzona a 4 (Compl. di strumenti antichi dir. Pierre Devey); P. Attaligant: Cinque danze: Basse danse: - La brosse - Tripla - Tournien - Basse danse: - La gatta - Basse danse: - La Magdalena - (Compl. strum. - Ulsamer Collegium)

#### 13 AVANGUARDIA

H. Ulrich: Regions pour un flautiste (Fl. Severino Gazzelloni); G. Ligeti: Quartetto per archi (Quartetto La Salle)

#### 13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

H. Berlioz: La dannazione di Faust: - D'amour l'ardente flamme - (Sopr. Georl Bové - Dir. Serge Baudo); M. Mussorgski: Kovantchina: Danze persiane (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); G. Puccini: La Bohème: - Donde lieta uscì - (Sopr. Renata Scotto, msopr. Jolanda Meneguzzi, ten. Gianni Poggi, bs. Tito Gobbi - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Antonino Votto); U. Giordano: Fedora: - Amor ti vieta - (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Due Furiant op. 42, per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pf. Radoslav Kvapil) - Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 per archi - Americano - (Quartetto Janacek) - Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78, su un tema originale (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis)

15-17 F. Donatoni: Voci, orchesterübung 1972-73 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko); G. Rossini: Messa di Gloria (Rev. Herbert Handt); Kyrie (Sopr. Giovanna Santelli, msopr. Maria Minetto, ten. Vittorio Terranova e Carlo Gaifa, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Handt - Maestro del Coro Giulio Bertola); F. Poulenc: Concerto in sol min. per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Clar. Béla Kovacs - Quartetto Tatrai); F. Liszt: Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe; Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msopr.

Judit Sándor, pf. Kornél Zempléni); C. Debussy: Images, II serie, per pianoforte: Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poissons d'or (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

#### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCO

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da camera - Bath Festival - dir. Yehudi Menuhin); G. F. Haendel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. Marie-Claire Alain - Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard)

#### 18.40 FILOMUSICA

C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); F. Danzi: Quintetto in sol minore op. 58 n. 2 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati di New York); C. M. von Weber: - Abschied - (testo di Eduard Mörke (Bar. Heinrich Schlianus, pf. Sebastian Peshko); J. Brahms: - Gestillte Sehnsuch - op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Friedrich Rückert) (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Phyllis Spurr, vl. Max Gilbert); H. Wolf: - Schlafendens Jesuskind - Lied per voce e pianoforte (testo di Eduard Mörke) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwängler); O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); L. Delibes: Lakmé: - Ah, viens dans la forêt profonde - cantilena di Gérard (Ten. Nicolai Gedda - Orch. del Teatro National de l'Opéra Comique dir. Georges Prêtre); G. Puccini: Edgar: - Addio mio dolce amor - (Sopr. Leontyne Price - Orch. - New Philharmonia - dir. Edward Downes)

#### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MISTISLAV ROSTROPOVIC

A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. George Szell); C. Saint-Saëns: Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. - Philharmonia - dir. Malcolm Sargent)

#### 21 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

B. Galuppi: Tolomeo: - Se mai senti spirarti sul volto - (Sopr. Marcella Poble - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); S. Nasolini: - O cara immagine - (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli - della RAI dir. Wolf Ferrari); S. Mercadante: Virginia: - Corteo al tempio d'Imene - (Rev. Rino Majone) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretta da Rino Majone - Mo del Coro Giulio Bertola)

#### 21.25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41 per pianoforte e archi (Quartetto Beethoven); G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore, per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vl. Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

#### 22.30 CONCERTINO

J. Offenbach: La Périochole: - Tu n'es pas beau - (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); F. Liszt: Ernani, parafarsi (Pf. Claudio Arrau); L. Albeniz: Malagueña, op. 71 n. 6 (Chit. Narciso Yepez); A. Ponchielli: - Noi leggevamo insieme - (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonnyngel); F. Kreisler: Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo (Vl. Salvatore Accardo); J. Massenet: Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Gran duo concertante op. 47 per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino); E. Yaay: Due brani per violino e pianoforte: Chant d'hiver op. 15 - Divertimento in la maggiore op. 24 (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); F. Chopin: Cinque Valzer (Pf. Philippe Entremont)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INTERVALLO

La vuela (Gato Barbieri); Come un Pierrot (Patty Pravo); La stangata (The Ragtime); What'll I do (Gil Ventura); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Sweet 'tater pie (Mango Santamaria); My one and only love (Nelson Riddle); I'm a train (James Last); Saudade vem correndo (Luiz M. Santos); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); Oh, I should say, it's such a beautiful day (Love Unlimited); Oh Lady be good (Joe Venuti); How high the moon (Lionel Hampton); They can't take that away from me (Ella Fitzgerald); Smoke gets in your eyes (Bryan Ferry); To

wait for love (Frank Chacksfield); Souvenir (Francesco De Gregori); Distanze (Mina); Dans mes bras (Augusto Martelli); Noi non moriremo mai (I Vianelli); Ate segunda feria (André Penazzi); Capri, Capri (Fred Bongusto); Mystere (Pino Calvi); Dance little girl (David Essex); Porte chiuse (Loy-Altomare); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Oggi all'improvviso (Antonella Bottazzi); Morena boca de ouro (Simonetti); I am, I said (Kurt Edelhagen); Più ci penso (Gianni Bella); Miss Iva (Franco Cerri); Après toi (Franck Pourcel); Il manichino (Gino Paoli); A taste of honey (André Kostelanetz); Promises promises (Herb Alpert); Jenny (Gli Alunni del Sole); Up up and away (Charles Coleman)

#### 10 COLONNA CONTINUA

Blues in my heart (Count Basie); Frenesi (Gerry Mulligan); Misty (Frank Sinatra); Samba de Orfeu (Hal Posey); The shadow of your smile (Eddie Heywood); Colore di pioggia (Severino Gazzelloni); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Alexander's rag time band (Werner Müller); Rhumba a la jazz (Woody Herman); I'll know (Barbra Streisand); Creole love call (Duke Ellington); Strike up the band (Ella Fitzgerald); Weave me the sunshine (Perry Como); Stardust (Charlie Ventura, Teddy Napoleon, Gene Krupa); Tiger rag (Louis Armstrong); Love for sale (Tony Bennett); Stupidi (Ornella Vanoni); Consolacao (Sergio Mendes); Manolete (Weather Report); La cattiva strada (Fabrizio De André); Tema per Louis (Rosina de Valencia); Summit soul (Jean Luc Ponty); Conversation love (Roberta Flack); I figli del domani (Antonello Venditti); Partito alto (Os Batueiros); Ebony ride (Piero Piccioni); Earth juice (Chick Corea); Ne me quitte pas (Ray Charles); Gli occhi tuoi mi stancano (Jula De Palma); Mama Lou (The Les Humphries Singers); My funny Valentine (J. J. Johnson e Kai Winding); Wolverine blues (Louis Armstrong); Little brown jug (Boston Pops); Persuasion (Santana)

#### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); La gente e me (Ornella Vanoni); Serate a Mosca (Vladimir Troschin); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Daniel (Elton John); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); The last round-up (Boston Pops); Ne me quitte pas (Jacques Brel); April love (A. Mantovani); Amazing grace (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Swedish Group); From Russia with love (Matt Monro); Anata tu watashi (Mina); The beast day (Marsha Hunt); Jesse James (The Wilder Brothers); Don't be that way (Benry Goodman); Et maintenant (Gilbert Bécaud); The godfather (C. Savina); Amara terra mia (Domenico Modugno); Pais tropical (Wilson Simonal); Adios muchachos (F. Chacksfield); Saddle up (the gray) (The New Last City Ramblers); Dune buggy (Oliver Onions); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); An der schoenen blauen Donau (G. Melachrinio); Kalinka (Joska Nemeth); La légende de la nonne (Gigliola Cinquetti); Lisboa antiga (Don Costa); Moon river (Henry Mancini); Adios Pam-pa mia (C. Castiglia); Flamenco rock (Illa Pattacini); Wonderful Copenhagen (Edmundo Ros); Yippi yi, Yippi yo (Sons of The Pioneers); The children's marching song (Mitch Miller); Hier encore (C. Aznavour); Rain and tears (Aphrodite's Child); Romagna mia (R. Casadei)

#### 14 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Get back on your feet (Lucille); Rock your baby (Ronnie Jones); This town ain't big enough for both of us (Sparks); ...e stelle stan piovendo (Mia Martini); Mad dog (America); The loco-motion (Grand Funk); My only vice (Cockney Rebel); Bitter sweet (M.F.S.B.); Anna bellanna (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Jenny (Alunni del Sole); Rocky mountain way (Joe Walsh); I'm the one (Mick Ronson); State of mind (Puzzle); One man band (Leo Sayer); The in crowd (Bryan Ferry); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Valida ragione (Quartossistema); Irené (Donatelli); Help yourself (The Undisputed Truth); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Brother's gonna work it out (Willie Hutch); Byblos (Chicago); Already gone (Eagles); I belong (Today's People); Macumba (Titanic); Rock'n'roll baby (The Stylistics); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Frightened (Richmond); What's going on (The Undisputed Truth)

#### 16 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); Joshua (Miles Davis); Cheek to cheek (Sarah Vaughan); Hit the road, Jack (Double Six); Non credere (Mina); Some kind of love (Buchanan Brothers); Frank Mills (Stan Kenton); Take five (Dave Brubeck); Let it be (Guitars Unlimited); When I look into your eyes (Santana); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Strut-tin' with some barbecue (Paul Desmond-Herbie Hancock); Hello Dolly (Four Freshmen); Madeleine (Jacques Brel); Two male (Ornella Va-

noni); The entertainer (Marvin Hamlisch); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Lover come back to me (Ella Fitzgerald); L'uomo dalla armonica (Franco De Gemini); See see river (Elvis Presley); A white shade of pale (Procol Harum); Early autumn (Woody Herman); The touch of your lips (Bill Evans); Forever & ever (Demis Roussos); At the jazz band ball (B. Beiderbecke & his Gang); Paris canaille (A. Hause); Da troppo tempo (Milla); Be (Neil Diamond); You're sixteen (Johnny Burnette); Clair (Ray Conniff); Shaft (Isaac Hayes); More (Clarke & Boland); Hare Krishna (James Last); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Pagan love song (Fausto Papetti); Les feuilles mortes (Harry James)

#### 18 INVITO ALLA MUSICA

Congratulations (Kenny Woodman); Imagine (John Lennon); Accade a Lisbona (Bruno Nicolai); Carnival (Les Humphries Singers); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); The way we were (Barbra Streisand); Notte a Venezia (Willy Boskovsky); Tea for two (Keith Textor); Ho detto al sole (Gigi Proietti); Don't be cruel (Elvis Presley); Crocodile rock (Dorsey Dodd); Piedone lo sbirro (Santo & Johnny); D'amore si muore (Milla); It never rains in southern California (Il Guardiano del Faro); Run to me (F. Papetti); La gente e me (Ornella Vanoni); Mambo n. 8 (Illa Pattacini); Flesta tropicana (Werner Müller); Senza titolo (Gilda Giuliani); Goodbye friend (Gli Uno); Traumerei from Kinderszenen op. 15 (A. Sciacca); I pattinatori (Jan Garber); Marcia turca (Ekseption); Sempre tua (Iva Zanicchi); Talk to the animals (The Chimpunks); Rhapsody in white (Love Unlimited); Love is here to stay (J. Menuhin, S. Grappelli); Open all nite (Jerry Smith); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Here's to you (Joan Baez); Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble); Theme from Mozart Concerto n. 21 (A. Mantovani); La lontananza (Caravelli); Vado via (Drupe); Bolero (Mia Martini); Keep on keeping on (Woody Herman)

#### 20 MERIDIANI E PARALLELI

Slaughter on Tenth Avenue (Dick Schory); San Juan (Jimmy Chambers); African waltz (John Wilcox); 'A tazzca 'e café (Gabriella Ferri); Kapulay (Los Chachakis); A woman's place (Gilbert O'Sullivan); Autunno a Roma (Stelio Cipriani); Dduje paravise (Roberto Murolo); Maria Elena (André Kostelanetz); O canto de oxum (Los Machucambos); Treize jours en France (Francis Lai); Blue spanish eyes (James Last); Carnival (The Les Humphries Singers); The gentle rain (Stan Freeman); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); Le vieux lion (Georges Brassens); Paris canaille (Alfred Hause); Derecho de vivir en paz (Victor Jara); Variacoes sobre o fado menor (Jorge Fontes); Folk folk folk dal film - Le farò da padre - (José Mascolo); Hard to be friends (Kris Kristofferson e Rita Coolidge); Supame me aye prestam sainya (Shankar Family and Friends); Pau Brasil (Sergio Mendes); Summer of 42 (Arturo Mantovani); Wild night (Martha Reeves); Afrikani (Manu Dibango); Jeux interdits (Manuel Diaz Cano); Around the world (Leroy Holmes); Il sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Huasqueo (Facio Santillan); Felicidade (Armando Patrono); Deep in the heart of Texas (Boston Pops); America (David Essex); Que rico el beso (Carmencita Ruiz); To yelasto pedi (Enoch Light); Un enfant quite Paris (Jean Ferrat); Granada (Ted Heath-Edmundo Ros); Les cha cha typtiques (Les Charlots); Danza tirolese (Enzo Caraglioli)

#### 22-24

- L'orchestra Johnny Keating  
Brave new world; For all we know; Paris; The sacrifice; Everything happens to me
- La voce di Joao Gilberto  
Manha de Carnaval; O pato; Corcovado; Trevo de quatro folhas; Um abraço no Bonfá; Se é tarde me perdoo; Discussao; A felicidade
- Il complesso Booker T. Jones  
Jamaica this morning; Eleanor Rigby; Come together; Soul limbo
- Il complesso vocale e strumentale James Taylor  
One man parade; Nobody but you; Chilli dog; Fool for you; Instrumental; New tune; Back on the street again; Don't let me be
- Il complesso Amaro De Souza diretto da Haroldo De Oliveira  
Capoeira na vila; P'ra chateia; Queimada grande; Pernambuco no frevo; Roda maxixe
- La cantante Vikky Carr  
I've never been a woman before; If you could read my mind; I'll never be home; If I were your woman; I keep it hid
- L'orchestra Ray Martin  
Sing; Release me; Everything is beautiful; Keeper for the castle; I can see clearly now; Black is black



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porre l'antenna sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 85)

## mercoledì 28 maggio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orch. - The New Philharmonic - dir. Pierre Boulez); I. Stravinsky: Renard, storia burlesca (Ten. Jean Giraudeau e Luis Deves, b.s. Jacques Rondeleux e Xavier Deprez, cimbalo Elemer Kiss - Orch. del «Domaine Musical» - dir. Pierre Boulez); B. Martin: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetacek)

#### 9 MUSICHE CAMERISTICHE

F. S. Mercadante: Quartetto in la minore, per flauto, violino, viola e violoncello (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Mosteti, v.a. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); C. Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato (Fl. Jean-Claude Masi, cl. Elio Ovcinnikov e Libero Gaddi, clar. Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr. Sebastiano Panebianco e Leonardo Procono, fg. Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

#### 9,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Due Sonate in fa maggiore, per corno e orchestra (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); N. Paganini: Capriccio op. 4 n. 1 (trascritto da Franz Liszt) (Pf. Sergio Perticari); D. Dragonetti: Concerto in la maggiore, per contrabbasso e orchestra (Revis. di E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); A. Rubinstein: Der Engel, op. 48 n. 1 (Msopr. Elena Zilio, bs. Attilio Burchiellaro, pf. Enzo Marino); A. Glazunov: Concerto in mi bemolle maggiore op. 109, per sassofono contralto e orchestra (Sax alto Georges Gourdet - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); F. Cilea: Adriana Lecouvreur: «Eccoci alfin soli», «No che giova» (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà); O. Respighi: Antiche arie e danze per liuto, terza suite; Italiana - Aria di corte - Siciliana - Passacaglia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

#### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI

G. Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI); O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia); B. Bartók: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. - Royal Philharmonic); G. Petras: Concerto n. 1 per orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di Marcia (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia)

#### 12,10 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Gaspard de la nuit: Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Giorgio Agazzi)

#### 12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

A. Scarlatti: La dama spagnola e il cavalier romano: I parte (Arr. di Giulio Confalonieri) (Perrica: Fiorenza Cossotto; Varrone: Lorenzo Alvary - Compl. strum. italiano dir. Giulio Confalonieri); D. Scarlatti: La Dirindina: intermezzo su libretto di Gerolamo Gigli (trascr. e rev. di Francesco Degradà) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Liscione: Franco Bonisoli; Don Carissimo: Sesto Bruscatini - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Muti)

#### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Gershwin: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Earl Wild - Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler)

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Serenata in re minore op. 44, per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi («Professors Conservatory Pragense Societas Cameralis»); Sette Canzoni tzigane op. 55 - Zigeunermelodien - (Sopr. Eugenia Zareska, pf. Giorgio Favaretto); Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

15-17 L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92. Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado); A. Vivaldi: Concerto in sol min. - Per l'orchestra di Dresda - per violino, 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo: Allegro - Largo non molto - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado); J. Brahms: Rapsodia op. 53 (Da - Harzeise im Winter -) per contralto, coro maschile ed orchestra (Contr. Ira Malaniuk - Orch. Sinf.

e Coro - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); M. Ravel: Concerto in sol magg. per pianoforte ed orchestra: Allegretto - Adagio assai - Presto (Pf. Marta Argerich - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite: Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Ronda delle principesse - Danza infernale del re Katschei - Berceuse - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3: Allegro con moto - Andantino amoroso - Tempo di Minuetto - Presto ma non troppo (Vl. Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, v.a. Norman Jones, vc. Rowena Ramsell); J. Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre: Villano - Ricercare - Las Españolas - Toques de la Caballería de Nápoles - Danza de las Hachas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. - Symphony of the Air - dir. Enrique Jordá); M. de Falla: El sombrero de tres picos, suite n. 2: Los vecinos - Danza del molinero - Danza final (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Artur Rodzinski)

#### 18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI

Sonata n. 3 in fa maggiore: Allegro con moto - Andante cantabile - Allegro giocoso (Pf. Magdi Ruffer); Pezzi infantili op. 27: Studio - Vecchia danza - Scherzino - Toccata - Scherzino - Scherzo - Danza di guerra - Marcetta - Una fiaba - Danza - Frammento drammatico - Piccolo valzer - La caccia - Di notte sul fiume - Turbinii di neve - Canzone della culla - Studio - Racconto di fate - Studio - Uno strano tipo - Il cavaliere (Pf. Eliana Marzeddu)

#### 18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); Così fan tutte: «Soave sia il vento» (terzetto atto I) (Sopr. Brigitte Fassbaender e Lucia Popp, bs. Tom Krause - Orch. - Haydn - di Vienna dir. Istvan Kertesz); G. Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla patria» (atto II) (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opéra di Ginevra dir. Henry Lewis); R. Schumann: Sinfonia in sol minore (rev. di Marc Andree); Allegro molto - Andantino, assai allegretto - Intermezzo, quasi scherzo, Allegro assai, Tempo I (Orch. del Filarm. di Monaco dir. Marc Andree); F. Chopin: Due improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis minore op. 36 (Pf. Alfred Cortot); C. Debussy: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Vc. Aldo Parisot, pf. Lester Taylor); D. Milhaud: Concerto per batteria e piccola orchestra: Vivo rude e drammatico - Moderato (Batt. Franco Campieri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); N. Paganini: Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayr per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovich)

#### 20 ROMÉO ET JULIETTE

Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare Musica di CHARLES GOUNOD

Juliette: Mirella Freni  
Stéphane: Eliane Lublin  
Gertrude: Michèle Vilma  
Roméo: Franco Corelli  
Tybalt: Robert Cardona  
Benvolio: Maurice Auzouville  
Mercutio: Henri Gui  
Paris: Yves Bissou  
Gregorio: Christos Grigoriu  
Capulet: Claude Calés  
Frère Laurent: Xavier Deprez  
Le Duc: Pierre Thau  
Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. Alain Lombard - M° del Coro Jean Laforgue

#### 22,30 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philharmonia di Londra dir. Igor Markevitch)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); M. Ravel: Concerto in re magg. per pianoforte (mano sinistra) e orch.: Lento - Andante - Allegro (Scherzo) - Lento - Allegro (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); J. Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore op. 104: Allegro molto moderato - Allegretto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Love Unlimited); Nun dormi manco te (I Vianella); Dopo l'amore (Charles Aznavour); Max's movida (Cabildo); Alfie (Barbra Streisand); Hey Jude (The Beatles); Tonight (The Rubettes); Caliente blues (Barney Kessel); Papa was a Rolling Stone (The Temptation); La dolce (Milton Di Sao Paulo); All the time in the world (Louis Armstrong); Fa qualcosa (Mina); Georgia (Ray Charles); West 42nd street (Deodato); Inno all'amore (Milva); Raindrops keep falling on my head (Frank Chacksfield); Campo de' fiori (A. Venditti); Se sai se puoi se vuoi (I Pooh); Plaisir d'amour (Norman Candler); Parliami d'amore Mariù (Peppino Di Capri); The entertainer dal film «La stangata» (Max Morath); Donna sola (Mia Martini); Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble); I pattinatori (Werner Müller); A media luz (Robert Stolz); Nothing from nothing (Billy Preston); Stardust (Alexander); Snoopy (Johnny Sax); Limpidi pensieri (Patty Pravo); It never rains in southern California (Ronnie Aldrich); Meglio (Equipe 84); La mia poesia (Peppino Gagliardi); L'orage (Caravelli)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Jerusalem (Herb Alpert); Mood Indigo (Pino Calvi); Minuetto (Blue Marvin); Tu te reconnaitras (Frank Pourcel); Dolce donna calda fiamma (I Profeti); Ci vuole un treno (Fred Bongusto); Touch me in the morning (Diana Ross); Dizzy fingers (Henry René); Begin the beguine (Ted Heath ed Edmundo Ros); Come faceva freddo (Nada); Moliendo café (Charlie Byrd - Aldemaro Romero); Non credere (Armando Sciascia); Argento (Mario Barbaja); Il picchio (Ray Conniff); Io sì (Ornella Vanoni); Un'altra poesia (Gli Alunni del sole); Rockanalia (Deodato); Roll over Beethoven (Electric light orchestra); Bambina sbagliata (Formula Tre); Fate piano (Mina); A summer caresse (Rusca-Baldan); Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno); Pelle di luna (Piero Umiliani); Jambalaya (Blue Ridge Rangers); La mazurka di periferia (Casade); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Proprio io (Marcella); Alone again (Johnny Sax); Anche per te (Lucio Battisti); La voce del silenzio (The Supremes); Somos novios (Bryan Daly); Two stars (René Eiffe); Mes mains (Gilbert Bécaud); Silenciosa (Gilberto Puentes); You're sixteen (Ringo Starr); Come le viole (Frank Pourcel); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Quattro bicchieri di vino (I Dik Dik); La palomella (Fausto Cigliano)

#### 12 INTERVALLO

How high the moon (Percy Faith); Sentimental journey (N. Candler); Cara piccina (Massimo Ranieri); Tili (Caterina Valente); This guy's in love with you (Peter Nero); E poi (Mina); Love me like a rock (Paul Simon); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Già la testa (Ennio Morricone); Washington square (Billy Vaughn); Dueling banjos (Eric Weissberg-Steve Mandel); I shall sing (Arthur Garfunkel); Live and let die (Wings); Feel like makin' love (Roberta Flack); Il dio serpente (A. Martelli); E tu (Claudio Baglioni); Jenny (Alunni del sole); Luna bianca (Mia Martini); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Niente più (Leo Ferré); Also sprach Zarathustra (Deodato); Lookin' for a love (Bobby Womach); Nuages (Barney Kessel); Thunderball (John Barry); California dreamin' (José Feliciano); Tim dom dom (Sergio Mendes e Brasil 66); Killer Joe (Quincy Jones); Ballad of easy rider (Odette); Cry (Ray Charles Singers); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); La festa di Cristo re (I Vianella); Cavaquinho (Edmundo Ros)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Arabesque (Quart. Charlie Byrd); River (Roberta Flack); Moulin Rouge (Paul Mauriat); E le stelle (Mauro Lusini); For the good times (Boots Randolph); Anima mia (I Cugini di Campagna); A place for lovers (Santi Latorre); Classical gas (Hugo Montenegro); Till love touches your life (Shirley Bassey); Satisfaction (Gil Ventura); Nana (Mario Castro Neves); In a gadda-da-vida (The Incredible Bong Band); Candle in the wind (Elton John); Best seller (Gino Mescoli); Troughly modern Millie (Leroy Holmes); Dein ist mein ganzes Herz (Franco Artoli); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Super strut (Eumir Deodato); We're an american band (Grand Funk Railroad); El catri (Tito Puente); Love walked in (Carmen Cavallaro); Um abraço no Bonfá (Laurindo Almeida); Alice (Francesco De Gregori); Milord (Herb Alpert); Kill watch (Johnny Hallyday); Carretera (Aldemaro Romero); La belle vie (Bert Kampfert); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Just want a little bit (Slade); South America getaway (Burt Bacharach); Shine my machine

(Suzie Quatro); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); West Coast blues (Sestetto Wess Montgomery); Blowin' in the wind (Ronnie Aldrich)

#### 16 MERIDIANI E PARALLELI

Indios noches (Los Machecumbas); 'Na sera 'e maggio (Francesco Anselmo); 'A tazza 'e café (Gabriella Ferri); Il sole è tramontato (Compl. Tchaka); Pleure mon cœur (Mirreille Mathieu); Confession (Ubirajara); Testamento (Toquinho e Vinícius); Sabre dance (Caravelli); Home on the range (Percy Faith); Czardas (Arturo Mantovani); Good bye Hawaii (Frank Chacksfield); Il cielo in una stanza (Al Cajola); Beacoups of blues (Ringo Starr); Kaymos (Ray Silverman); It never rains in southern California (Albert Hammond); El gavilan (Aldemaro Romero); Una musica (Fausto Papetti); Stormy weather (Ray Martin); Giro (Ella Regina); Willow farm (Genesis); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Kodachrome (Paul Simon); Whole lotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend the wind (Demis Roussos); Sound of silence (101 Strings); Hava nageola (A. Mantovani); Vieni sul mar (Alain Borel); Akwaaba (Osibisa); Oh lady be good (Percy Faith); Suonatori di flauto (Francesco De Gregori); Janine (David Bowie); Fijo mio (I Vianella); San Francisco (Petula Clark); Brasilia (Baja Marimba Band)

#### 18 INTERVALLO

Pontio (Paul Mauriat); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Hier encore (Mirageman); Broadway Rhythm - Sidewalk of N.Y. - The Bowery (Frank Chacksfield); Cantare (Aguaviva); Blue tang (Klaus Wunderlich); Ouverture da «Il Pipistrello» (Werner Müller); Andante per oboe (Bruno Lauzi); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Il Cien dei siciliani (Cyril Stapleton); My funny Valentine (André Kostelanetz); Tu nella mia vita (Fausto Papetti); Charleston (Slim Pickens); There once was a man (Ted Heath-Edmundo Ros); Baby I want to make it with you (Little Tony); Mi place (Mia Martini); Polkadots and moonbeams (Enoch Light); My way of life (Bert Kampfert); Ancora un po' d'amore (Nada); Canto per lei (Fausto Leali); This guy's in love with you (Don Goldie); Adios mariposa linda (Juan Garcia Esquivel); Top hat, white tie and tails (Frank Pourcel); These foolish things (Len Mercer); Around the world (James Last); Ieri sera sognavo di te (I Nomadi); Olé mambo (Edmundo Ros); Abigail (Piero Piccioni); Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi); Perpetuum valse (Caravelli); I got you babe (Ella James); Jonathan Livingstone seagull (Gil Ventura); Einzug der Gladiatoren (Banda Henry Mancini); Applausi (I Camaleonti); La cumparsita (Werner Müller); Give me a simple life (Hugo Montenegro); Compositore (Nini Rosso); Without her (Stan Getz); I'd love you to want me (Ray Conniff)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Waltz for Roma (Frank Rosolino); Conversation (Frank Rosolino e Conte Candoli); Toledo (Marcello Rosa); Skylab (Frank Rosolino); I just don't want to run around anymore (Frank Rosolino e Conte Candoli); Soul food (Marcello Rosa); Alex (Frank Rosolino); Attention (Frank Rosolino e Conte Candoli); Don (Marcello Rosa); One track mind (Quincy Jones); Merceditas (Gato Barbieri); Body heat (Quincy Jones); Eclipse (Gato Barbieri); Everything must change (Quincy Jones); Vidala triste (Gato Barbieri); Forget your memories (Keith Jarrett); Oleo (Miles Davis); Remorse (Keith Jarrett); Summertime (Miles Davis); Mortgage on my soul (Keith Jarrett); My funny Valentine (Miles Davis)

#### 22-24

- L'orchestra e coro di Max Roach  
Another valley; It's time
- La voce di Mike Storey  
Round the bend; Steam train; Missed you all
- Il pianista Oscar Peterson  
Someone to watch over me; Perdido; Body and soul
- Cantano La Valente Singers e Sadi and the Belgians  
Wake up and shake up; Ching-ching-ching-cing; Bala como bala; Hula-blue; We all rise together
- L'orchestra di Edmundo Ros  
This is my world; Love thy neighbour; Arrivederci Roma; Russian lullaby; The last time I saw Paris; Mexicali rose
- Il cantante John Denver  
Leaving on a jet plane; Carolina in my mind; Sunshine on my shoulders; Catch another butterfly
- L'orchestra di James Last  
Cecilia; Knock three times; El condor pasa; How do you do; Let the sunshine in; Yesterday

# filodiffusione

**giovedì 29 maggio**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**J. Brahms:** Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24, per pianoforte: Aria - Variazioni - Fuga (Pf. Barlind Vazsonyi); **R. Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest)

### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

**G. Bizet:** Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (Incisione 1909-1910) (Ten. Enrico Caruso); **G. Verdi:** Aida: « Già i sacerdoti adunansi » (Ten. Enrico Caruso, contr. Louis Homer); **G. Puccini:** La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (Sopr. Bianca Scacciati - Orch. del Teatro alla Scala dir. Lorenzo Molajoli); **A. Catalani:** Loreley: « Vieni, deh, vieni » (Sopr. Bianca Scacciati, ten. Francesco Merli); **H. Berlioz:** La damnation de Faust: Menuet des Feux-Follets - Danse des Sylphides - Marche hongroise (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg)

### 9,40 FILOMUSICA

**G. Rossini:** Serenata per piccolo complesso (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Figliera, cr. inglese Pierluigi Del Vecchia, v.l. Ermanno Molinaro e Luigi Pocaterà, v.a. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Pettrini); **G. Bottesini:** Gran Duo concertante, per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile - Allegro maestoso (Vl. Angelo Stefanato, cb. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton); **A. Casella:** Sonata per arpa (Arp. Elena Giambanco Zaniboni); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Gianna Galli, ten. Flaviano Labò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **B. Britten:** Matinée musicale, suite n. 2 da Rossini: Marcia - Notturmo - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **R. Hahn:** Chanson d'autonne (Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli); **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon)

### 11 ANTON ROSSETTI

Gesù morente, oratorio per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana, rev. e strumento di Gian Luca Tocchi) (Sopr. Anna Maria Balboni, msopr. Benedetta Pecchioli, ten. Maurizio Frusoni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gian Luca Tocchi - M° del Coro Gianni Lazzari)

### 12 CONCERTO DELLA PIANISTA VERONICA JOCHUM

**R. Schumann:** Drei Fantasiestücke op. 111. Molto allegro e appassionato - Adagio cantabile - Con foga e molto marcato; **L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 111. Maestoso - Allegro con brio appassionato - Tema e variazioni

### 12,35 CAPOLAVORI DEL '900

**K. H. Stockhausen:** Punkte 1952-62, per orchestra (Orch. Sueddeutsche Rundfunk di Stoccarda dir. Bruno Maderna); **P. Hindemith:** Quartetto n. 3 per archi: Fugato - Molto energico - Scorrevole - Rondò (Quartetto Silzer)

### 13,30 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

**J. S. Bach:** 12 piccoli preludi; **D. Scarlatti:** 4 Sonate, in la minore L. 378 - in la minore L. 379 - in si bemolle maggiore L. 397 - in re minore L. 416

### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

**A. Dvorak:** Suite in re maggiore op. 39 « Suite Ceka » Präludium (Pastorale) - Polka - Soušedská (Minuetto) - Romanze - Finale (Furiant) (Orch. Filarmonica Boema dir. Václav Neumann) — Berceuse in sol maggiore (Pf. Gloria Lanni) — Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Sol. Nathan Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

**15-17 W. A. Mozart:** Duetto in mi bem. magg. K. 424 per violino e viola: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni (Violinista Salvatore Accardo, violista Dino Asciolla); **A. Rolla:** Duetto in do magg. n. 3 per violino e viola: Allegro - Andante (Tema di Carafa) - Rondò (Presto) (Violinista Salvatore Accardo, violista Dino Asciolla); **I. Pizzetti:** Concerto dell'estate: Mattutino (Vivace ed arioso) - Notturmo (Largo) - Gagliarda e Finale (Allegro vigoroso) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **P. Dukas:** La Péri, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**F. J. Haydn:** Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra: Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera inglese dir. Richard Bonyngel); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante - Allegro vivace - Presto (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

### 18 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

**K. Kreutzer:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro vivace (Vl. Anton Fietz, v.a. Gunther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pampel); **R. Wagner:** Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Alfred Boskowsky, vl. Anton Fietz e Philip Mathies, v.a. Gunther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

### 18,40 FILOMUSICA

**D. Scarlatti:** Tre sonate in re maggiore: L. 206 - L. 164 - L. 14 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. De Lili:** Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta - Je veux vivre dans ce rêve - valzer di Giulietta (atto I) (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. Jean-Pierre Marty); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini - Donarmi un bello elmetto - (duetto atto 2°) (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Nicola Rescigno); **E. Lalo:** Le roi d'Ys - Vainement mais bien aimée - (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. dell'ORTF dir. Georges Prêtre); **C. Saint-Saëns:** Enrico VIII: Danza della zingara (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngel); **E. Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Très lent - Anime (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

### 20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

**G. Rossini:** L'italiana in Algeri: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto; **M. Ravel:** Dafne e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. della NBC)

### 20,55 POLIFONIA

**S. Rossi:** Quattro Madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi mi mira - Rimanti in pace - O donna troppo cruda e troppo bella (Trescr. di Vincent D'Indy) - Salmo 28 a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto - Lucia Marenzio -)

### 21,10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)

Danse des fiancées du Cachemir, dall'opera « Feramors » (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngel) — Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: Moderato - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (Vl. Luigi Albertoni Bianchi, pf. Riccardo Risaliti) — Due Lieder: Ballata su testo di Turgenev - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers) — Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra: Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**E. Varèse:** Désert, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro magnetico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris e Columbia Princeton Electronic Music Center dir. Kostantin Simonovich)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe); **H. Villa-Lobos:** Bachiana brasileira n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Peralberto Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INTERVALLO

**Finisce qui (Pino Calvi); Fever (Peggy Lee); A me mi piace il mare (Cochi e Renato); La marcia della resurrezione (Stelvio Cipriani);**

**Tu, nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi); Uccchie ch'arraggiunate (Roberto Murolo); I surrender dear (Lionel Hampton); Little green apples (Ginette Rene); Good morning starshine (Ray Black Singers); Il ragazzo della via Gluck (Adriano Celentano); Ta pedhia tou Pirea (Manos Hadjidakis); Come si fa (Ornella Vanoni); Arrivederci (Gino Mescoli); Il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani); Cu-cu-ru-cu-cu paloma (Trio Odemira); Flying through the air (Oliver Onions); Bista (Caterina Bueno); Lock to yourself (Uriah Heep); The dawn (Osibisa); Che l'aggia di (Sergio Bruni); L'ombra (Pascal); Bob Dylan's dream (Bob Dylan); Era la terra mia (Rosalino); Para los rumberos (Tito Puente); A Janela (Roberto Carlos); Poncho cuatro colores (Sergio Cuevas); La grande abbuffata (Hubert Rostaing); God-bye my love goodbye (Paul Muriet); Sabbath blood sabbath (Black Sabbath); Nuovo maggio (Maria Caria); Tanta voglia di lei (I Pooh); Cancion mixteca (La Rondalla de Tijuana); Ternura (Los Tres); Today (Samantha Jones)**

### 10 COLONNA CONTINUA

**Up up and away (101 Strings); Stardust (Ringo Starr); Per dirti ciao (Enrico Simonetti); O grande amor (Stan Getz); Vivaldi I love you (Frank Pourcel); Suzanne (Nina Simone); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The man I love (Frank Pourcel); Laia Ladaia (The Carnivals); Morer de amor (Antonio Carlos Jobim); Kahadlakum (Percy Faith); Ebb tide (Ted Heath); Shall we dance? (Ella Fitzgerald); Oda para un hippy (Astor Piazzolla); Who ever you are I love you (Tony Bennett); Call me (Ronnie Aldrich); Just kiddin' around (Ray Conniff); Samba de benedicao (Los Machucambos); Romanza a Cristina (Gil Ventura); Un'idea (Giorgio Gaber); Tema dal film « Papiillon » (Il Guardiano del faro); Zorba the Greek (Herb Alpert); Too marvelous for words (Harold Smart); Funny girl (Barbra Streisand); E' l'amore che va (Maurizio Bigio); Treat (Santana); L'amour est bleu (Eddie Heywood); Hello Dolly (Duke Ellington); O barquinho (Willie Bobo); Paradiso (The Supremes); Una luce si accende (Alan Sorrenti); My reason (Peter Van Wood); La gente e me (Ornella Vanoni); Malaysian melody (Herb Alpert); Mexico e nuvole (Enzo Jannacci); The second time around (The Guitars Unlimited); Riffide (Bud Powell)**

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

**El cumbanchero (Dick Schory); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Wendo (M'Bamina); Legende parisienne (Emile Decot); Voglio ridere (I Nomadi); Midnight in Moscow (Ray Conniff); Vieneme 'nzuono (Enrico Simonetti); Lui e lei (Angeleri); Lamerada (Los Calchakis); Bel dir war es immer so schoen (Enzo Ceragioli); Nina y señora (Tito Puente); Angelo straniero (Fred Bongusto); Island in the sun (Robert Denver); Addio addio (Miranda ed Adriana Martino); Marechiaro (Piero Umiliani); To kiparrissaki (Nana Mouskouri); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); Gunfight at OK corral (Frank Pourcel); Hello-A (Mouth and McNeal); Tokyo melody (Helmut Zacharias); African rhythm (Exuma); Morena boca de ouro (Simonetti); Russian fantasy (Sonia Postynikoff); Distant lover (Marvin Gaye); Hasta cuando (Carmencita Ruiz); My world (Gastone Parigi); Dove volano i gabbiani (Mario Gangi); Barcarolo romano (Luigi Proietti); Reggio Emilia (Orietta Bertini); Moon river (Ray Conniff); America (Bruno Lauzi); Cantata per Venezia (Fausto Papetti); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Tarantella meridionale (Privitera); Busserl Jodler (Compl. folkloristico Bavarese)**

### 14 SCACCO MATTO

**Ruby (Richard Hayman); Chained (Rare Earth); Chitarra romana (Johnny Sax); Only you (Ringo Starr); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Rock your baby (George McCrae); Emme come Milano (Memo Remigi); Silent movie queen (The Rubettes); Borderland (The Cabildos); La canta (Casadei); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Alexander ragtime band (Werner Müller); Risvegliarsi un mattino (Equipe 84); Banana boat (Trinidad oil company); Light of love (T. Rex); Djamballa (Fausto Papetti); Pinball (Brian Protheroe); Un signore di Scandicci (Sergio Endrigo); Airport love theme (Vincent Belli); Let your hair down (Temptation); Chi di noi (Angeleri); When will I see you again (The Three Degrees); We want to know (Osibisa); Munasterio 'e Santa Chiara (Peppino di Capri); Is this what you wanted (Leonard Cohen); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Blowin' in the wind (Percy Faith); Un momento di più (I Romans); Sango pouss pouss (Manu Dibango); I giorni del falò (Mina); Pop 2000 (Pop 2000); Para los rumberos (Tito Puente); Emozioni (Anthony Donadio); Era la terra mia (Rosalino); Happy children (Osibisa)**

### 16 QUADERNO A QUADRETTI

**September 13 (Eumir Deodato); A fool such as I (Bob Dylan); At the jazz band ball (Ted Heath); Dethales (Roberto Carlos); Superfluo (Ornella Vanoni); Jeux interdits (Paul Mauriat); Seven golden boys (Armando Trovajoli); Charrade (Klaus Wunderlich); Corcovado (Antonio C. Jobim); Wild man in the city (Manu Dibango); When I look into your eyes (Santana); Adios mi chaparrita (Percy Faith); It never rains in Southern California (Ronnie Aldrich); Colombina (Gilda Barros); Lo so che è stato amore (Memo Remigi); Penguin's walk (Gianpiero Boneschi); Dancing in the dark (Cannonball Adderley); Moritat vom Mackie Messer (Domenico Modugno); Monica delle bambole (Milva); My chérie amour (Ray Bryant); Something big (Burt Bacharach); Brass jockey (Dick Schory); Send in the clowns (Frank Sinatra); I colori di dicembre (Iva Zanicchi); My rêverie (Laurindo Almeida); Suonatori di flauto (Francesco De Gregori); Io ti amavo quando (Mina); Carosello (Gino Marinacci); Poor Butterfly (Henry Mancini e Doc Severinsen); Cachita (El Chicano); With a little help from my friend (Tina Turner); Rimani (Drupi); Holiday for trombones (Lloyd Elliott); House of the rising sun (James Last); Souvenir del primo amore (I Ricchi e Poveri); I got you babe (Etta James)**

### 18 INVITO ALLA MUSICA

**I say a little prayer (Woody Herman); Moon river (Greyhound); Nessuno mai (Marcella); The entertainer (Royal Devil Band); Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Guajira (Santana); La canzone del sole (Lucio Battisti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Questo è lei (Sergio Leonardini); Garota de Ipanema (Astrud Gilberto); Tramonto (Gil Ventura); Daybreak (Harry Nilsson); Where or when (Percy Faith); Feelin' alright (Joe Cocker); Amarcord (Carlo Savina); La canta (Casadei); Take your trouble... go (Osibisa); Speak low (Teddy Reno); Carnival (Les Humphries Singers); Il confine (I Dik Diks); Old man river (Stanley Black); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Cavalli bianchi (Little Tony); Aquarius (Stan Kenton); Strana donna (Riccardo Fogli); Ramin' man (Allman Brothers); Sophisticated lady (Leroy Holmes); E poi... (Mina); Ja era (Irio de Paula); L'america (Bruno Lauzi); Soleado (Daniel Santacruz); A song for Satch (Bert Kampfert); Rainy days and monday (Carpenters)**

### 20 MERIDIANI E PARALLELI

**Tara's theme (Stanley Black); Who'll stop the rain (Credence Clearwater Revival); Why can't we live together (T. Tomas); Clapping song (Witch Way); La califfa (Milva); Il fiume ed il salice (Roberto Vecchioni); Calavrisella (Ottello Profazio); Era bella (I Profeti); Mi... ti... amo (Macella); Uakadi uakadu (Nuovi Angeli); Burning (The Sweet); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Io vagabondo (I Nomadi); Apri le braccia (Fossati-Prudente); Long train running (The Doobie Brothers); A casciforte (Gabriella Ferri); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); Tango propedeutico a Catania (José Mascalco); Parole (Nico e i Gabbiani); Non tornare più (Mina); L'amore (Fred Bongusto); Alice (Francesco De Gregori); Alla mia gente (Iva Zanicchi); Sogno d'amore (Massimo Ranieri); Polka synthi 73 (Mario Rusca); Felona (Le Orme); La casa in via del Campo (Amalia Rodriguez); W l'Inghilterra (Claudio Baglioni); Indagine (Bruno Nicolai); Samba pa ti (Santana); All the time in the world (Louis Armstrong); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Life is what you make it (Capricorn); Titoli (Ennio Morricone); Se perdo te (Patty Pravo); L'ospite (Gianni Morandi); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); 29 settembre (Equipe 84)**

### 22-24

**L'orchestra Johnny Howard**  
Mrs. Robinson; Winchester Cathedral; Sunrise, sunset; The last waltz; Sugar, sugar  
**La voce di Mahalia Jackson**  
One fold and one shepherd; Rain; All that I am; He has never left me alone  
**Il pianista Teddy Wilson**  
King Porter stomp; If I could be with you one hour tonight; Honeysuckle roses; Sophisticated lady; Rosetta  
**Il complesso vocale Middle of the Road**  
Yellow boomerang; Universal man; See the sky; Wheel of the season  
**Il violinista Joe Venuti ed il suo complesso**  
Sweet and lovely; I've got a right to sing the blues; Avalon  
**Il cantante Nat - King - Cole**  
Mona Lisa; L-O-V-E; Answer me, my love; Sweet Lorraine; Too young  
**L'orchestra Aldemaro Romero**  
Carretera; El negro José; Folle douce; La bikina; Dona mentira; La salchicha



# Controllo e messa a punto impianti ricevanti stereofonici

(segue da pag. 83)

**SEGNALATO LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNALATO LATO SINISTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «destro» si legga «sinistro» e viceversa. **SEGNALATO LATO DESTRO E SINISTRO** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venerdì 30 maggio

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Tre sonate da camera: n. 9: Preludio - Adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro) - n. 10: Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro - Giga - n. 11: Preludio - Adagio - Allemanda - Allegro - Giga (VI. Roberto Michelucci, vc. Roberto Caruana, clavicembalo Gerlini); M. Clementi: 12 Studi dal «Gradus ad Parnassum»: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 9 in fa maggiore - n. 20 in re maggiore - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 50 in sol maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 70 in la maggiore - n. 78 in sol maggiore - n. 87 in re maggiore - n. 95 in do maggiore (Pf. Gino Gorini); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110, per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

#### 9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAV HUBERMAN E JASCHA HEIFETZ

J. S. Bach: Concerto in la minore, per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai (VI. Bronislav Huberman - Orch. Filarm. Vienne dir. Dobray); W. A. Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218, per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Andante grazioso, Allegro ma non troppo) (VI. Jascha Heifetz - Orch. New Symphony of London - dir. Malcolm Sargent)

#### 9.40 FILOMUSICA

M. Glinka: Jota aragonese (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargomysch: Rusaika: Scena della pazzia e della morte del mugugno (Bs. Fiodor Shalpin, ten. G. Pozemkovsky); A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale (Orch. Royal Philharmonic - dir. Georges Prêtre); C. Cul: La statua di Tzarkoe Selo, op. 57 n. 17 (Masop. Jennie Turel, pf. Allen Rogers); M. Balakirev: Islamey (Pf. Alfred Brendel); M. Mussorgski: Premièr punition - Souvenirs d'enfance - Plaintes enfantines - Scherzo (Pf. Georges Bernard); N. Rimsky-Korsakov: Canto di Oleg il saggio, op. 58 (Ten. Vladimir Petrov, bs. Marc Rescentin - Coro del Teatro Bolscioi dir. Boris Khaikin); S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

#### 11 INTERMEZZO

R. Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orch. Filarm. di Monaco dir. Hans Knappertsbusch); J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro ma non troppo (VI. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Gennadi Rojdestvensky); B. Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík)

#### 12 TASTIERE

J. S. Bach: Partita per organo sul corale «Friede für Herr Jesu Christ» (Org. Wilhelm Krumbach); A. Scarlatti: Toccata in la maggiore, per clavicembalo: Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); R. Schumann: Andante con variazioni op. 46, per due pianoforti (Duo pff. John Ogdon-Brenda Lucas)

#### 12.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

J. Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Pf. Vladimir Ashkenazy, vl. Itzhak Perlman, cf. Barry Tuckwell) - Trio in la minore op. 114, per pianoforte, violoncello e clarinetto: Allegro - Adagio - Andante grazioso - Allegro (Pf. Christoph Eschenbach, clavicembalo Karl Leister, vc. Georg Dönders)

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Maderna: Concerto per violino e orchestra (VI. Theo Olof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

#### 14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70: Allegro moderato - Poco adagio - Scherzo (Vivace, poco meno mosso) - Finale (Allegro) (Orch. Filarm. d'Israele dir. Zubin Mehta) - Te Deum op. 103, per soli, coro e orchestra: Allegro moderato, Maestoso - Lento maestoso - Vivace - Lento, poco più mosso (Sopr. Marcella Pobbe, bs. Nicola Rossi-Lemeni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Karel Ancerl)

15-17 P. I. Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a): Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata confetto - Danza russa (Trepak) - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zuffolotti (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); M. De Falla: L'amore stregone, suite: Introduzione e scena - I gitanos - Canzone delle pene d'amore - Apparizione e danza del terrore - Il cerchio magico - Mezzanotte - Danza rituale del fuoco e canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco

d'amore - Finale (Sopr. Lucia Valentini Terrani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos); M. Ravel: Valses nobles et sentimentales: Moderato - Abbastanza lento - Moderato - Abbastanza animato - Quasi lento - Abbastanza vivo - Meno vivo - Lento (Epilogo) (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); S. Prokofiev: Pierino ed il lupo, favola musicale per bambini per recitante ed orchestra (Rec. Leonard Bernstein - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); P. I. Ciaikovski: Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte: Pezzo elegiaco (Moderato assai, Allegro giusto) - Tema con variazioni (Trio Suk: vl. Josef Suk, vc. Josef Chuchro, pf. Jan Panenka)

#### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA E ROBERT TEAR, BARITONI TITO RUFFO E SHERRILL MILNES

A. Thomas: Mignon: «Adieu Mignon» (Tito Schipa); H. Berlioz: «Adieu Bessy» (Robert Tear - pf. Viola Tunnard); J. Massenet: Werther: «Pourquoi me reveiller» (Tito Schipa); H. Berlioz: Chant de la fête de Pâques (Robert Tear - pf. Viola Tunnard - Coro Monteverdi - dir. John Eliot Gardiner); J. Massenet: Il re di Lahore: «O casto fior» (Tito Ruffo); A. Thomas: Amleto: «O vin dissipe ma tristesse» (Sherrill Milnes - Orch. Philharmonia - dir. Anton Guadagnoli); C. Gounod: Faust: «Vous que faites l'endormie» (Tito Ruffo); G. Bizet: Carmen: «Toreador, en garde» (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia - e John Alldis Choir - dir. Plácido Domingo)

#### 18.40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Tema con variazioni, Andante - Allegro (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia - dir. Rafael Frühbeck de Burgos); E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto e appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegro animato (VI. Leonid Kogan, pf. Walter Naum); A. Grétry: Le magnifique: Ouverture («English Chamber Orch.» - dir. Richard Bonynge); L. Cherubini: Medea: «Solo un pianto», aria di Neris (Masop. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); G. Spontini: Agnese di Hohenstaufen: «O re dei cieli», aria atto II (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); L. van Beethoven: Re Stefano, suite op. 117 dalle Musiche di scena per il Prologo di August Kotzebue: Ouverture (Andante con moto, Presto) - Andante maestoso e con moto - Allegro con brio (Orch. Filarm. di Budapest e Coro della Radiotelevis. Ungherese dir. Geza Obertrank - M° del Coro Ferenc Szapson)

#### 20 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro del Bayerischen Rundfunk dir. Eugene Jochum - M° del Coro Joseph Schindhuber)

#### 20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 37 in do maggiore: Presto - Minuetto e Trio - Andante - Presto (Orch. Philarm. Hungarica dir. Antal Dorati) - Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore: Largo, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

#### 21.25 AVANGUARDIA

M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse («Kölner Ensemble für Neue Musik» - dir. Mauricio Kagel); K. Penderecki: Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicia Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krzysztof Penderecki)

#### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Couperin: Fantasia in sol minore (Clav. Pauline Aubert); Ch. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, balletti dall'opera: Pantomima n. 3 - Balletto n. 35 (Lento) - Balletto n. 46 (Grazioso) - Gavotta n. 47 (Allegro) - Danza delle furie e degli spettri n. 28 (Vivace) - Balletti n. 29 e n. 30 (Lento) (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

#### 22.30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Fl. Michel Debost, arp. Lily Laskine - Orch. de Chambre de Toulouse dir. Louis Auriacombe)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Sol. John Lill - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Gennadi Rojdestvensky); A. Berg: Tre Movimenti dalla «Suite lirica»: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at the O.K. corral (Franck Pourcel); Crazy rhythm (Bud Powell); Pata pata (Miriam Makeba); Delicado (Werner Müller); Lavrion (Nana Mouskouri); On ne sait jamais (Charles Aznavour); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Negra paloma (Chuck Anderson); Goodbye yellow brick road (Elton John); La casa nel campo (Ornella Vanoni); Primavera (Equipe 84); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Tender-ness (Paul Simon); Love me tender (Elvis Presley); I'm glad you're mine (Al Green); At last (Ted Heath); Sinceramente (Ricchi e Poveri); I'm free (Roger Daltrey); Friendly possibilities (Papa John Creach); Immaginare (Don Backy); Let me try again (Frank Sinatra); Smile (Frank Chacksfield); Canto d'amore (I Vianella); O surdato 'nnammurato (Gabiella Ferri); La sveglietta (Domenico Modugno); The lion sleep tonight (Mia Martini); Taboo (Santana); Somebody loves me (Joe Venuti); Rosemary's baby (Hugo Winterhalter); River (Roberta Flack); Summit soul (Stéphane Grappelly); Svend Asmussen, Jean-Luc Ponty; Sometimes (Henry Mancini); Samba de Orfeu (Bola Sete); Para ti (Mango Santamaria); 110 st. and 5th ave. (Tito Puente); Take five (Paul Desmond and Dave Brubeck)

#### 10 INTERVALLO

Croma (Alphataurus); Oh babe what would you say? (Fausto Papetti); Viaggio di un poeta (Dik Dik); No (Ornella Vanoni); La pelle nera (Nino Ferrer); Frogs (Il Guardiano del Faro); Wild safari (Barrabas); With a little help from my friends (Joe Cocker); Gimme that rock'n'roll (Rigor Mortis); The chess dance (The Ghost of Nottingham); Chiudo gli occhi e conto a sei (Fausto Leali); Signora Lia (C. Baglioni); Infiniti noi (I Pooh); Goodbye t'iane (Slade); Overture from Tommy (Who); Parano (Black Sabbath); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Io ritorno solo (Formula Tre); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Vieni cara e siediti vicino (Tony Santagata); Cantata per Venezia (Fernando Germani); Il faut savoir (C. Aznavour); Everybody loves my baby (L. Armstrong); Black night (Deep Purple); The railroad (Grand Funk Railroad); Gaye (Clifford T. Ward); Tell mama (Etta James); Sitting (Cat Stevens); Sing a song (Pierre Cavalli); Nel cuore e nell'anima (Equipe 84); Sette e quaranta (Battisti); Tango delle capinere (G. Cinquetti); Con gli occhi chiusi e i pugni stretti (F. Simone); My generator (The Who)

#### 12 COLONNA CONTINUA

Skycrappers (Eumir Deodato); Softly whispering I love you (The Congregation); Close to you (Dionne Warwick); Hello Dolly (Louis Armstrong); Sloony (Frijd Pink); E' festa (Premiata Forneria Marconi); Il primo giorno di primavera (I Dik Dik); Insieme (Mina); I giardini di marzo (Lucio Battisti); Samba de Orfeu (Johnny Keating); Far niente (Chico B. de Hollanda); E' scesa ormai la sera (Gabiella Ferri); To give (I Camaleonti); Fine and dandy (Gloria Reinhardt); In the mood (Glenn Miller); Com'è bella la città (Giorgio Gaber); Porti un bacione a Firenze (Nada); Lontano lontano (Luigi Tenco); Questo nostro amore (Rita Pavone); Quando ti lascio (Sergio Endrigo); Quantanera (Edmundo Ros); La sbornia (I Gufi); Montagne verdi (Marcella); Ti voglio (Donatella); La canzone dell'amore perduto (Donatella Moretti); La lontananza (Domenico Modugno); Tutt'al più (Patty Pravo); Mamma mia (Gino Paoli); Amor de trajo e ferrajo (André Penazzi); When a blind man cries (Deep Purple); No matter how I try (Gilbert O'Sullivan); Born to be wild (Steppenwolf); My favourite things (Ted Heat); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Innamorati a Milano (Memo Remigi); Voce ja foi a Bahia? (Leo Peraci)

#### 14 IL LEGGIO

I giardini di marzo (Lucio Battisti); The house of the rising sun (Joan Baez); Emozioni (Lucio Battisti); Joe Hill (Joan Baez); Separazione naturale (Lucio Battisti); Love is just a four letters word (Joan Baez); Amarcord (Pino Calvi); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Mami que nada (Sergio Mendes e Brasil 66); Luci a San Siro (Roberto Vecchioni); Alo-ne again (Bee Gees); Dimanche a Orly (Gilbert Bécoud); Road to Alaska (Bee Gees); Et maintenant (Gilbert Bécoud); My world (Bee Gees); L'important c'est la rose (Gilbert Bécoud); Frenesi (Ray Conniff); Chicago (Tony Bennett); Blowin' in the wind (Cher); Love for sale (Tony Bennett); See see rider (Cher); Once upon a time (Tony Bennett); Don't think twice it's all right (Cher); Fox hunt (Herb Alpert); Porta Portese (Claudio Baglioni); Let us break bread together (Sue & Sonny); E tu (Claudio Baglioni); People get ready (Sue & Sonny); Canto (Claudio Baglioni); Little green apples (Sue & Sonny); Opening act (Acqua Fragile); Les parapluies de Cherbourg (Nana Mouskouri); Sel lontana (The Four Kents); Honey (Bobby Goldsboro); Fireball (Armando Trovatioli)

#### 16 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); Get back on your feet (Lucille); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Sugar baby love (The Rubettes); Hooked on a feeling (Jonathan King); I'm in love again (Alvin Stardust); Anna bellanna (Lucio Dalla); Jenny (Alunni del Sole); Mean ole world (Jerry La Croix); Listen to the music (The Isley Brothers); I'll always love my mama (The Intruders); ... e stelle stan pi-vendo (Mia Martini); Doppio whisky (Fred Bongusto); Mad dog (America); Are you happy (The Commodores); Rock your baby (Ronnie Jones); The love I lost (parte I) (Harold Melvin and the Blue Notes); Song of the valley deep (Ibis); Se sai se puoi se vuoi (Pooh); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Skinny woman (Ramasandran Somosundaram); Who ever told you (Chi Coltrane); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Let your hair down (Temptations); Ohkey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Tutto a posto (Nomadi); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Stagione di passaggio (Renato Parretti); Road angel (The Doobie Brothers); Brother's gonna work it out (Willie Hutch); Sweet rhode island red (Ike and Tina Turner); Mac-cumba (Titanic); Bluebird (Paul McCartney); Share my love (Gloria Jones); Focus 3 (Focus)

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

After you've gone (Jack Elliott); Un petit cail-lou gris, rose, vert, gris (Adamo); A hard day's night (Frank Chacksfield); Afro mood (Armando Sciacca); Tempo sprecato (Eduardo Bannato); Tu sei così (Mia Martini); Big D. (Stanley Black); Cherokee (Klaus Wunderlich); Jeanne y Paul (Astor Piazzolla); Ricordo di un amore (Giovanna); Jesabel (Little Tony); My funny Valentine (Pepe Jaramillo); Laisse moi le temps (Caravelli); La solitude ça n'exi-ste pas (Gilbert Bécoud); If I had you (Sarah Vaughan); Ballerina (Werner Müller); Blue Lou (Jonah Jones); Moderato cantabile (Giampero Boneschi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrane e Teicher); Zing! went the strings of my heart (The Move); Sue Ann (Deodato); Zambi (Elis Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Carolina (Gilberto Puentes); Theme from the men (Isaac Hayes); Volendo si può (Mina); Angie (Keith Richards); Para machucar meu cora-zão (Zimbo Trio); Don't let it die (Franck Pourcel); Io perché io per chi (I Profeti); Il poeta (Mar-cella); Vado e torno (Franco Cerri); Momento due (Enrico Intra)

#### 20 INVITO ALLA MUSICA

Shaft (Bert Kampfer); Porta via (Herbert Pagan); La scala buia (Mina); Variations (Saint-Preux); Violin boogie (Helmut Zacharias); The girl of the sea (Robert Denver); Sunshine superman (Gabor Szabo); Batucada (Gilberto Puentes); Voglio ridere (Fausto Papetti); Big yellow taxi (Joni Mitchell); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Tie a blue ribbon 'round the ole oak tree (Gianni Oddi); Io e te per altri giorni (The Coconados); Samba d'amour (Middle of the Road); Fantasia dal film «Otto e mezzo» (Carlo Savina); L'aero-plano (D'Alessandro); Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole); Filegarmarsch (James Last); Djamballa (J. P. Florent); Danza ritual del fue-go (Tito Puentes); Intermezzo (David Rose); Gli occhi miei (Tom Jones); Mia... solamente mia (Enzo Ceragioli); The tiny ballerina (David Rose); Primavera (Augusto Martelli); Zia Campagna (Loy-Altomare); Ma (Fausto Papetti); Angie (Franck Pourcel); Take it easy Joe (Oliver Onions); Pepper box (La Strana Società); Eri proprio tu (Nada); Allegro de la 40/ème symphonie (Raymond Lefèvre); Amore bello (Gil Ventura); Night in white satin (Claude Denjean); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Pazza idea (Blue Marvin)

#### 22-24

L'orchestra Hugo Montenegro  
Good vibrations; Tema dal film «La volpe»; Classigal gas; Tony's theme; Happy together; Un pugno di dollari  
Canta Andy Williams  
Goodmornning starshine; Sweet Caro-line; Get together; My charie amour  
The Charlie Mariano Ensemble  
Himalaya; Shout; F minor happy  
Il complesso vocale e strumentale Earth Wind and Fire  
Evil; Keep your head to the sky; Clover  
I chitarristi Jim Hall, Barney Kessel e Baden Powell  
Careful; You stepped out of a dream; The girl from Ipanema; Samba triste; Berimbau  
La voce di Frank Sinatra  
Should I; September in the rain; Al-ways; I can't believe that you're in love with me; I concentrate on you; You do something to me  
L'orchestra Claus Ogerman  
Sabbath prayer; If I were a rich man; Do you love me?; Far from the home I love; Miracle of miracles; Fiddler on the roof



# filodiffusione

**sabato 31 maggio**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 200; Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Presto (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, orchestra e coro «Fantasia-Corale» (Pf. Daniel Barenboim - Orch. «New Philharmonia» e Coro «John Alldis» dir. Otto Klemperer); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

### 9 PAGINE ORGANISTICHE

**C. Franck:** Fantasia in la maggiore (Org. Domenico D'Ascoli); **J. S. Bach:** Preludio sul corale «O Mensch, bewein dein' Sünde gross» (Org. Gennaro D'Onofrio); **J. Langlais:** Prélude sur une Antienne (Org. Alessandro Esposito)

### 9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**M. de Falla:** El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena della «Sueva» - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza del fuoco - Pantomima, danza del gioco dell'amore, Finale (Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye; Pavane de la Belle au bois dormant - Petit poucet - L'air de la nuit, impératrice des Pagodes - Les entre-tiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Georges Prétre)

### 10,10 FOGLI D'ALBUM

**V. Tomaschek:** Fantasia in mi minore, per armonica a bicchieri (Arm. a bicchieri Bruno Hoffmann)

### 10,20 PAGINE PIANISTICHE

**R. Schumann:** Allegro in si minore op. 8 (Pf. Alicia de Larrocha); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39 (Pf. Julius Katchen)

### 11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI

**A. Casella:** Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (Allegro molto vivace) (Pf. Enrico Lini); **F. Busoni:** Turandot, suite op. 41: Alle porte della città - Truffaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca; **I. Stravinsky:** L'oiseau de feu, suite dal balletto: Introduction - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale du Roi Katschi - Berceuse - Final (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

### 12 FOLK

**Anonimi:** Canti e danze folkloristiche dell'Albania: Vajtim - Llazore - Avazi i dy motrave - Do dalim nga Myzeqeja - Kaba Vence - Fuat Bahani - Valle Kolonjarçe - Kaba me gërnete - Musiche folkloristiche del Guatemala: El chuj - El torito - Ileana - Matatero-tero-la (Compl. caratteristico di «Marimbass»)

### 12,30 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

**F. Chopin:** Ballata n. 1 in sol min. op. 23; **R. Schumann:** Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11: Introduzione (un poco adagio), Allegro vivace, Più lento, a tempo - Aria - Scherzo e intermezzo - Finale (Allegro un poco maestoso), più allegro; **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83: Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato

### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIR. EDUARD FISCHER:** **G. F. Haendel:** Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11: Andante larghetto e staccato - Allegro - Largo e staccato - Andante, Allegro (Orch. da Camera «I Solisti di Praga»); **Pf. MAUREEN JONES:** **B. Britten:** Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra: Toccata - Waltz - Improvviso - March (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **DIR. CHARLES MUNCH:** **M. Ravel:** Dafni e Cloe, parte II dal balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro «New England» e Coro degli Allunni del Conservatorio - M<sup>o</sup> del Coro Robert Shaw)

**15-17 R. Schumann:** Messa in do min. op. 147 per soli, coro ed orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Offertorium - Sanctus - Benedictus - O salutaris hostia - Agnus Dei (Sopr. Gundula Janowitz, ten. Ernest Mercker, bs. Ief Vermeesch - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro Filarmonico di Praga dir. Wolfgang Sawallisch - M<sup>o</sup> del Coro Josef Weselka); **J. Jenkins:** Allemanda e Pavane; **T. Thomkins jr.:** Allemanda (The Jaye Consort of viols: v.la soprano Francis Baines, v.la contralto Elisabeth Baines, v.la tenore Peter Vell, basso di v.la Jane Rian); **A. Scriabin:** Poema dell'estasi op. 54 (Orch. Sinf. di

Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Lorin Maazel); **K. Stockhausen:** 3 Lieder per mezzosoprano ed orchestra da camera: Der Rebell - Frei - Der Saitenmann (Msopr. Regina Sarfaty - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**F. Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 28, per corno e pianoforte: Adagio, Allegro - Larghetto - Allegretto (Corno Domenico Cecarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rimsky-Korsakov:** Tre liriche: Silencieuse mer profonde, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1 su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Saint-Saëns:** Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte: Maestoso largamente - Scherzo con variazioni - Romanza - Allegro non troppo, Grazioso (Vc. Giorgio Ravenna, pf. Nini Giusto)

### 18 IL DISCO IN VETRINA

**F. J. Haydn:** Il maestro e lo scolaro, Sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **W. A. Mozart:** Otto Variazioni in fa maggiore sul coro «Dieu d'amour» de «Les mariages samnites» di Grétry (K. 374-c) per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6, a quattro mani per fortepiano: Allegro molto - Rondò (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **L. A. Kozeluh:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2, per fortepiano: Allegro - Adagio - Rondò (Clav. Luciano Sgrizzi) (Disco Alpha)

### 18,40 FILOMUSICA

**G. F. Haendel:** Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Gavotta) (Org. Rudolf Ewerhardt - Orch. da camera «Collegium Aureum»); **R. Vaughan Williams:** Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **A. Scriabin:** Dodici preludi op. 11 (1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> Quaderno) (Pf. Gino Gorini); **C. Nielsen:** Serenata in vano, per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom, fg. Alan Brown, cr. William Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **F. Busoni:** La sposa sotteggiata, suite op. 45: Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **E. Wolf-Ferrari:** Il Campiello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli)

### 20 INTERMEZZO

**F. J. Haydn:** Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto e archi: Presto assai - Minuetto - Adagio - Presto (Fl. Camille Wanaussek - Strum del Quartetto «Europa»); **A. van Hensel:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

### 20,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

**B. Pasquini:** Due pezzi per cembalo: «Toccata con lo scherzo del cuco» da «35 Toccate o tastate» - «Partite diverse di follia», da «18 Variazioni o partite» (Clav. Egida Giordani Sartori)

### 21 CONCERTO DIRETTO DA ANDRE' CLUY-TENS

**L. van Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» (Orch. Filarm. di Berlino); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della «Société des Concerts du Conservatoire de Paris»)

### 22,30 CONCERTINO

**F. Chopin:** Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein); **A. Dvorak:** Waldesruhe, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernhard Haitink); **E. Granados:** Callejo - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**V. Bellini:** Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (alla polacca) (Ob. Pierre Pierlot - Complesso «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** (rev. E. Fritz Schmidt): Divertimento in sol maggiore, per orchestra: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale, molto vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Cesare Ferraresi); **P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 COLONNA CONTINUA

**Come together all the people** (Etta Cameron); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Papa** (Paul Anka); **Serena** (Gilda Giuliani); **The puppy song** (David Cassidy); **California dreamin'** (George Benson); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Have a nice day** (Count Basie); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Ukulele lady** (Afro Guthrie); **Amazing grace** (Judy Collins); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **Rock your baby** (George McCrae); **La canzone di Orlando** (Giancarlo Chiaramello); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Theme from Shaft** (Bert Kaempfert); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **18 anni** (Dalida); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Mother Africa** (Santana); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Satisfaction** (Tritons); **Manteca** (Quincy Jones); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **Photograph** (Ringo Starr); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto)

### 10 MERIDIANI E PARALLELI

**You fool no one** (Deep Purple) **Been to Canaan** (Carole King); **Masterpiece** (Temptations); **Io vivrò senza te** (Marcella); **I'm free** (Roger Daltrey); **Do the dangle** (John Entwistle); **Quattro lontano** (Adriano Pappalardo); **Melody** (Cher); **Space oddity** (David Bowie); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Baby please don't to go** (Buddie); **Live and let die** (Paul and Linda Mc Cartney & Wings); **Southern part of Texas** (War); **I'm glad you're mine** (Al Green); **Indios noches** (Los Machucambos); **Zoo** (Don Bak); **Long tall Sally** (N.Q.B.); **Harley Davidson blues** (Canned Heat); **Don't mess with mister T** (Marvin Gaye); **Ma perché** (Dik Dik); **Daydreamer** (David Cassidy); **Fortyeight crash** (Susi Quatro); **Stoney** (Lobo); **Angie** (Rolling Stones); **Christine** (Oliver Onions); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Song for Jeffrey** (Jethro Tull); **Wigwam** (Bob Dylan); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Little Brother** (Neil Sedaka); **Ma poi** (Drupi); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Still water** (Jr. Walker and the All Stars)

### 12 INTERVALLO

**Cabaret** (André Kostelanetz); **Marrakesh express** (Stan Getz); **I am woman** (Coro Ray Conniff); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Night and day** (Francis Bay); **The man** (Desmond Dekker); **Monday monday** (Sergio Mendes); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Viso d'angelo** (Caravelli); **Sogno a stomaco vuoto** (Giorgio Lo Cascio); **Sciavadà** (Peter Van Wood); **Are you lonesome tonight?** (Denny Osmond); **L'amore è un tormento** (I Profeti); **Laisse aller la musique** (Frank Pourcel); **Land of a thousand dances** (George Benson); **Sovrapposizioni** (Nadà); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Smic smac smoc** (Stelvio Cipriani); **Duerme** (101 Strings); **Cocoxe** (Zimbo Trio); **E me metto a cantà** (Luigi Proietti); **Ndringhete ndrà** (Miranda Martino); **Solo al sabato** (Nanni Svampa); **Pon pon** (Jean Claudric); **Walk in Caribe** (Augusto Martelli); **Una vecchia corriera** (La Famiglia degli Ortega); **Il corredo del soldato** (Les Compagnons de la Chanson); **Il mio nome** (Carlo Loffredo); **Tea for two** (Ray Miranda); **Vacanze** (Mina); **I'm on my way** (George Baker Selection); **Alone again** (Naturally); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Hey Jude** (Dionne Warwick); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **L'uomo di Pechino** (Pino Calvi); **The laughing gnome** (David Bowie); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Occhi pieni di vento** (Wess); **Un rayo de sol** (Los Caracoles); **Amore baciati** (Enzo Ceragioli)

### 14 COLONNA CONTINUA

**John's idea** - Live and love tonight - **Cherokee** (Count Basie); **Everything but you** - **Bakiff** - **Laura** (Duke Ellington); **A change of pace** - **Killer Joe** - **Robot portrait** (Quincy Jones); **Now's the time** - **Summertime** - **Love for sale** (Charlie Parker); **Bloom** (Gianni Basio); **Move** (Nunzio Rotondo); **Bossa-nova U.S.A.** (Franco Cerri); **Blues for gin** (Gino Marinacci); **Toledo** (Marcello Rosa); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **I love you** (Sonny Stitt); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Sbrogue** (Irio De Paula); **Balanco no samba** (Stan Getz); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **For the love of** (Johnny Griffin); **Capricorn** (George Duke); **Jazz barries** (Maynard Ferguson)

### 16 IL LEGGIO

**Crossings** (Herbie Hancock); **Livin' in heat** (Chase); **Ho detto al sole** (Luigi Proietti); **Imagined** (John Lennon); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Serena** (Gilda Giuliani); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Banks of the Ohio** (James Last); **Desafinado** (Ted Heath); **Life saver** (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); **Only you** (Adriano Celentano); **Samba de uma nota so** (Quincy Jones); **Daddy daddy daddy** (Frank Zappa); **Isa...** **Isabella** (Alunni del Sole); **Sau-dade de Bahia** (Elza Soares); **Brazil** (Tito Puentel); **Alla fine della strada** (Ronnie Aldrich); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Dinah** (Tommy Dorsey); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Hey America** (James Brown); **Catch you on the rebo** (Spencer Davis Group); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Flagellation** (Franco Ambrosi); **A zio Remo** (Loy-Altomare); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Satin soul** (The Love Unlimited Orchestra); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've got my soul on fire** (The Temptations); **Guantanamera** (Caravelli); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Al mercato degli uomini piccoli** (Maurro Pelosi); **Il miracolo** (Ping Pong); **Trumpet cha cha** (Tommy Dorsey)

### 18 SCACCO MATTO

**Twist and shout** (Johnny); **Come again?** **Toucan** (Grace Slick); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Thanks dad** (part 1) (Joe Quaterman); **In the Kingdon** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **Sunshine man** (Earthquake); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Keep yourself alive** (Queen); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Court and spark** (Joni Mitchell); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Un'altra poesia** (Alunni del sole); **Keep on truckin'** (parte 1) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Brando); **Can you do it** (Geordie); **My only vice** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and then** (Pink Floyd); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

**Picasso summer** (Roger Williams); **Be** (Neil Diamond); **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagined** (Johnny Harris); **Ba ba ba** (Tritons); **Can the can** (Suzi Quatro); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Country club** (The Ramblers); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Sicilia antica** (Marcella); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Just beyond** (Riot); **La mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll Heaven** (Righthouse Brothers); **Alice** (Francesco de Gregori); **Tequila sunrise** (Eagles); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Murple rock** (Murple); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Lover** (Arturo Mantovani); **Dancin'** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Roma a settembre** (Franco Califano); **Blue rondò à la turk** (Le Orme)

### 22-24

**L'orchestra di Benny Golson**  
Stockholm soujourn; Tryst; Are you real; Goodbye; I remember Clifford

**I cantanti Toquinho e Vinícius**  
Sei là... a vida tem sempre ração; O velho e a flor; O canto de oxum; A rosa desfolhada; Blues para Emmett

**Il sestetto di Gene Ammons**  
Caê caê; Molto Mato Grosso; Yellow bird; Pagan love song

**Il complesso di Milt Jackson**  
Ghana; Sweet and lovely; Bag's new groove

**La cantante Ella Fitzgerald**  
It don't mean a thing; Love you madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone

**L'orchestra Yusuf Lateef's Detroit**  
Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Belle isle



a cura di Franco Scaglia

Incontri con l'autore

## Il muro di silenzio

di Paolo Messina (Mercoledì 28 maggio, ore 21,15, Nazionale)

«La vicenda di Paolo Messina come autore drammatico», dice Ruggero Jacobbi che cura gli incontri con l'autore, «è una vicenda singolare. Infatti Paolo Messina ottenne nel 1962, al suo primo lavoro, *Il muro di silenzio*, il premio Rosso di San Secondo e, poco tempo dopo, nel '63, l'opera fu rappresentata a Milano, protagonista Paola Borboni. Critica e pubblico elogiavano il nuovo autore, per il quale sembrava aperta una carriera di drammaturgo. Messina invece di continuare sulla strada che chiameremo neorealista se ne andò per strade impervie sulle quali non trovò molta gente disposta a seguirlo. Ricordo lo choc di alcuni membri della giuria del premio Ibi dinanzi alla sua commedia *Il progetto* che segnava appunto la svolta verso ricerche d'avanguardia. Delle sue commedie successive una sola è stata rappresentata, *Le ricamatrici*, ma senza vera ripercussione nazionale. Così Messina è rimasto per tutti l'autore del *Muro di silenzio*. In una casa di campagna, in Sicilia, vive la Madre con i suoi cinque figli, tutti maschi. Da po-

co più di un anno il marito della donna è stato ucciso con un colpo di fucile. In realtà la Madre nasconde un segreto per timore che i ragazzi possano essere coinvolti in una vendetta. Ma quando Neli nel tornare da scuola viene ucciso sulla corriera la Madre, travolta dal dolore, finisce per confessare che il padre è stato ucciso perché l'antico proprietario che gli aveva venduto la terra, dopo averla vista rifiorire, pretendeva di ricomprarla a un misero prezzo. I fratelli allora si armano.

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Fabio Carpi incontra Flaubert (Martedì 27 maggio, ore 11,10, Nazionale)

Giorgio Manganelli incontra Gaudì (Giovedì 29 maggio, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Epicuro (Sabato 31 maggio, ore 11,10, Nazionale)

Per Le interviste impossibili di questa setti-

Una commedia in trenta minuti

## Buonanotte, Patrizia

di Aldo De Benedetti (Venerdì 30 maggio, ore 13,20, Nazionale)

*Buonanotte, Patrizia*, che Andreina Pagnani presenta questa settimana nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» a lei dedicata, è una delle più fortunate commedie di Aldo De Benedetti. Padrone del meccanismo teatrale di tradizione, De Benedetti è stato ed è tuttora uno degli autori italiani che più hanno varcato le frontiere. Possiamo ben dire che sue commedie quali *Due dozzine di rose scarlatte* o *Lo sbaglio di*

essere vivo si guardano bene dall'esprimere un messaggio ma non sbagliano il bersaglio che è quello di divertire.

Protagonista della commedia è la bella Patrizia che si trova coinvolta in una complicata situazione: c'è un ladro romantico che le restituisce i gioielli che le ha rubato, un generale del Pentagono che sperava di avere un'avventura con Patrizia e se la vede sfuggire e il marito della donna che ignorando la vera identità di Alberto, il ladro, preferisce rimandare ogni spiegazione. Ma sarà lui, alla fine, ad averla vinta.



Cecilia Polizzi è fra gli interpreti di «Il muro di silenzio», una novità di Paolo Messina in onda mercoledì alle ore 21,15 sul Nazionale

mana tre incontri particolarmente stimolanti: quello di Fabio Carpi con Flaubert, quello di Giorgio Manganelli con Gaudì, quello di Luigi Malerba con Epicuro. Come d'uso riporteremo alcuni brani di una delle tre interviste impossibili e precisamente di quella di Manganelli con Gaudì.

Manganelli: «Vorrei rivolgermi a lei chiamandola maestro, ma in qualche modo questo termine mi imbarazza».

Gaudì: «Ma naturalmente, mio caro; maestro di che? Ho avuto forse una scuola, ho sentito, ho avuto una morte nobile, un letto circondato da discepoli pian-

Manganelli: «E' vissuto in una stanza nuda, povera, disordinata, senza fantasia: strano, in un Gaudì».

Gaudì: «Si sbaglia: non crede che la fantasia sia in primo luogo disordine? Se qualcosa mi crucciava in quella stanza era appunto questo: non era mai abbastanza disordinata. Tendenzialmente era pulita, come se io avessi sposato una moglie morta che ogni volta che mi assentavo in qualche modo riportava a nudezza quella stanza».

Manganelli: «Lei non ha avuto moglie».

Gaudì: «Naturalmente

no; la moglie è sacra, ma è incompatibile col disordine; è nobile, ma non tollera gli animali minuscoli; è carezzevole, ma vuole una casa morbida; infine, cosa intollerabile, è socievole. E come può morire un uomo che è sempre distratto da qualcuno che gli sta accanto in costante e fedele socievolezza?».

Manganelli: «Non sempre una moglie è fedele e non sempre sono così ostili alla morte dei loro cari».

Radioteatro

## La discussione

di Mavor Moore (Martedì 27 maggio, ore 21,15, Nazionale)

Un uomo e una donna discutono accanitamente a proposito di un probabile tradimento di cui l'uomo si è reso colpevole. Lei è implacabile e aggressiva, lui tenta invano di ricondurre il colloquio su un terreno meno insidiato dalla passione, più razionale. Ma il rapporto amore-odio, l'incessante rivalità fra uomo e donna che sembra essere il tema dell'atto, trova sempre nuovi elementi di sviluppo e la

Orsa Minore

## Il cantante

Un atto di Frank Wedekind (Venerdì 30 maggio, ore 21,30, Terzo)

Frank Wedekind nacque ad Hannover nel 1864 e morì a Monaco nel 1918. Studente, era stato soprannominato «Settebarbe», per via delle fedine a costole, i mustacchi, due «barbiches» divaricate sotto il mento, e la mosca. Figlio di un medico, che per traversie politiche dovette rifugiarsi con la famiglia in Svizzera, e di una giovane attrice, trascorse la giovinezza a Zurigo, a Losanna e in un castello nei pressi di Aarau. Si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza senza completare gli studi e iniziò una bizzarra professione: agente pubblicitario presso una ditta di dadi. Poi divenne segretario di due circhi equestri, fu giornalista e quindi cantautore: si esibiva nei caffè concerto accompagnandosi con la chitarra. Percorse in lungo e in largo l'Europa. Lo troviamo a Londra e a Parigi, dove diventa amico dell'editore Albert Langen e lo convince a finanziare una rivista letteraria con intenti satirico-politici. Nel 1896 esce il primo numero di *Simplicissimus* che sarà la rivista più aggressiva apparsa in Germania in quegli anni.

Per il teatro, Wedekind inizia a scrivere nel 1889, ma il veto della censura impedisce la rappresentazione delle sue opere. Fu costretto allora a lavorare nella forzata impossibilità di arrivare

al pubblico e quindi di influire sul mondo spirituale tedesco. Il riconoscimento gli arrivò troppo tardi. Quando le giovani generazioni riconobbero in lui un maestro e una guida spirituale aveva cinquant'anni. Poco più tardi, a cinquantatré anni, si spense improvvisamente. Wedekind è considerato dalla critica uno dei precursori della rivoluzione teatrale del Novecento. Il suo teatro è dominato da un'assillante ricerca di originalità e da una forza fantastica capace di trasfigurare la realtà. Nella sua opera si riflette la crisi che turbava la società e la cultura tedesca di quegli anni. Predicatore di una riforma morale, prima ancora che politica, che egli riteneva indispensabile per risanare la nazione tedesca dai compromessi e dalla corruzione da cui era afflitta, Wedekind ebbe il merito di andare fino al fondo della sua predicazione.

L'atto unico *Il cantante* (*Der Kammersänger*) di Wedekind fu rappresentato per la prima volta nel 1899. Con grande eleganza e sottile ironia, l'autore tratteggia la figura di Oskar, celebre cantante d'opera, cogliendolo in alcuni momenti significativi: l'incontro con una giovane ammiratrice, con un vecchio e sfortunato compositore, con la sua amante che si suicida davanti ai suoi occhi. Il lavoro appartiene al primo periodo di attività dello scrittore tedesco.

scendo a creare situazioni e occasioni di spettacolo davvero degne d'interesse e di rilievo. I suoi personaggi non hanno mai un nome, non vivono in un luogo preciso e determinato, non dialogano in una dimensione temporale finita. Moore ne fissa i tratti essenziali: fuggivevolmente li fissa; e immediatamente supera il problema della definizione, nel bel mezzo di un'azione che è già cominciata quando ha inizio il testo e che prosegue, si snoda oltre e dopo la sua conclusione formale.

Musica sinfonica

## Brividi ottocenteschi

Il direttore d'orchestra Elio Boncompagni e il pianista Franco Mannino (a sua volta direttore, compositore e organizzatore musicale) sono gli interpreti di questa settimana (lunedì, 19,15, Terzo), insieme con la « Scarlatti » di Napoli della RAI, del famoso *Concerto n. 3 in do minore, op. 37* di Ludwig van Beethoven. Ci troviamo qui, per la prima volta, nelle vicende artistiche del maestro di Bonn, davanti ad un lavoro che non vuole concedere al solista il consumato ruolo del virtuoso. Qui l'autore, certamente facendo tesoro dell'insegnamento mozartiano così evidente nel corso del *Concerto in re minore*, s'incammina lungo i sentieri luminosi di un'orchestra che non si limita ad « accompagnare » il discorso pianistico: il solista e le diverse famiglie strumentali entrano colla medesima importanza nel dramma della partitura. Essi sono due autorevoli voci che s'integrano, che dialogano, che non permettono i « vuoti » salottieri di un Settecento che sembrava non aver mai fine. Non a caso l'Opera 37 si colloca come data nell'anno 1800.

Il *Concerto*, con Beethoven, fu eseguito soltanto tre anni più tardi. Eppure non era ancora completo in ogni sua parte (ricordiamo che il musicista lavorava febbrilmente in quegli stessi mesi ad opere fondamentali, quali la *Prima Sinfonia*, la *Seconda*, parecchie *Sonate* per pianoforte e violino, come *La primavera* e la *Kreutzer*, magnifiche battute pianistiche, dall'Opera 26 al *Chiara di luna*, dalla *Pastorale* alla *Waldstein*).

Che Beethoven non abbia avuto quindi il modo di fissare i particolari del Terzo sul pentagramma ci è detto anche da un suo stesso amico, Ritter von Seyfried che la sera della « prima » voltava le pagine: « In realtà io non vidi che delle pagine in bianco. Ogni tanto notavo qua e là qualche geroglifico che per me non significava assolutamente niente, ma che lui aveva buttato giù tanto per avere dei punti di riferimento. Esegui la parte solistica quasi tutta a memoria. Come spesso gli accadeva, non aveva avuto tempo di scriverla interamente ».

La trasmissione con-

prende inoltre una delle opere più toccanti di Franz Joseph Haydn: *Le sette ultime parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla croce* nella versione orchestrale, ma che riservano tuttavia tutta la forza spirituale di cui è colma la partitura oratoriale.

Un altro fondamentale appuntamento di questi giorni si avrà (venerdì, 21,15, Nazionale) con i premiati al Quinto Concorso Internazionale « Piotr Il'ic' Ciaikovski » 1974. In ordine di trasmissione ascolteremo cinque secondi premi: il violinista Ruben Agaro-

njan (URSS), il soprano Silvia Shaz (Ungheria), il pianista Miung Van Ciung (USA), il basso Kolos Kovac (Ungheria) e il violinista Eugene Fodor (USA). Seguiranno i due primi premi: il violoncellista Boris Pergamentschikov (URSS) e il pianista Andrej Gavrilov (URSS). I giovani vincitori sono accompagnati dalla Sinfonica Accademica della Filarmonica di Stato di Mosca diretta da maestri diversi: Arvid Jansons, Jurij Simonov, Dmitrij Kitaïenko e Fuat Mansurov. In programma pagine di Ciaikovski, Verdi, Saint-Saëns, Sibelius.

Cameristica

## I carmi tristi e triti

Ricchissima di programmi cameristici, questa settimana si annuncia fin dalla domenica (ore 14,30, Terzo) con la squisita e inconfondibile arte interpretativa di Arthur Grumiaux, il famoso violinista belga nato a Villers-Perwin (Charleroi) il 21 marzo 1921. Ascolteremo da lui la *Sonata in fa maggiore K. 376* di Mozart e la celeberrima *Kreutzer* di Beet-



Arthur Grumiaux

hoven insieme con la pianista Clara Haskil. A chiusura del programma la *Sonata in sol minore* di Claude Debussy accanto al pianista Istvan Hajdou. Nella serata della stessa domenica spiccheranno le esecuzioni del Collegium Musicum di Zagabria (ore 22, Nazionale) registrate il 13 luglio 1974 dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival di Dubrovnik nei nomi di Johann Frie-

drich Fasch (1688-1758), di Vinzenz Jelic (1596-1636), di Georg Friedrich Haendel (1685-1759) e ancora di Amandus Ivancic e di Marc'Antonio Ziani: sonate e pagine spirituali di grande effetto.

Venerdì pomeriggio (15,30, Terzo) avremo poi due *Lieder* da *Dichterliebe* (Amore di poeta) di Schumann su testi di Heinrich Heine intonati dal sommo baritono Dietrich Fischer-Dieskau. Al pianoforte Jörg Demus. Si tratta delle due ultime pagine dell'affascinante



Elio Boncompagni a capo della « Scarlatti » di Napoli dirige musiche di Haydn e Beethoven lunedì alle ore 19,15 sul Terzo Programma

ciclo scritto dal compositore tedesco nel 1840. S'intitolano *Aus alten Märgen winkt es hervor mit weisser Hand* (Ad allegro inteso) e *Die alten bösen Lieder* (I carmi tristi e triti). Seguono altre interpretazioni da parte del baritono Jean-Christophe Benoit accompagnato dal Complesso strumentale dell'Orchestra di Parigi diretta da Jean-Pierre Jacquillat: *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé* messi in musica da Maurice Ravel nel 1913. Sempre venerdì (ore 15,50, Terzo)

figura un recital di Vladimir Ashkenazy, con la *Sonata in la maggiore n. 15 op. 120* di Franz Schubert composta nel 1825 e con le *Venti variazioni su un tema di Corelli op. 42* (1932) di Sergei Rachmaninov. Sono, questi, lavori in cui il giovane pianista russo, nato a Gorki il 1937, può pienamente dimostrare la propria preparazione stilistica e tecnica. Allievo di Oborin, Ashkenazy ha vinto nel '56 il Concorso di Bruxelles e nel '62 il Ciaikovski di Mosca. Dal 1963 vive in Inghilterra.

Corale e religiosa

## Per l'Anno Santo

I numerosi pellegrini che giungono in questi giorni a Roma per l'Anno Santo trovano, accanto alle cerimonie squisitamente liturgiche, un ambiente artistico che si allarga con interessanti accenti alla musica sinfonico-corale. Si sono avuti concerti nella Chiesa di Sant'Ignazio e nella Sala Nervi (la Nuova Aula delle Udienze) in Vaticano, ripresi dalle telecamere.

La parte musicale è stata curata dalla RAI, sotto la direzione artistica del maestro Francesco Siciliani. Andrà ora in onda (sabato, 19,15, Terzo) uno dei momenti più attesi e significativi

del ciclo. Autore e direttore Krzysztof Penderecki. L'orchestra è la Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana; i cori: quello misto e quello dei ragazzi della Filarmonica Statale di Cracovia. Maestri dei cori Adam Palka e Bronislaw Wietrzny. Partecipa in veste solistica il basso Bernard Ladysz.

Nel programma figurano due prime esecuzioni per l'Italia: il *Canticum Cantorum Salomonis* e il *Magnificat*, dove si mostrano i caratteri linguistici salienti del compositore polacco, attentissimo interprete della coscienza mistica del no-

stro tempo. Sorprenderà forse l'ascolto di un *Magnificat* che non contiene alcuna frase di trionfo, di gioia, di solennità. Ma l'autore preferisce le tinte drammatiche, spesso e volentieri anche tragiche, che scava nelle voci e negli strumenti con finissimo artigianato. Penderecki è sì all'avanguardia, ma nelle sue polifonie azzardate e travolgenti non mancano mai, specie adesso nell'ambito religioso, angolazioni mistiche, preghiere sincere, attimi di autentica umiltà francescana. In programma c'è pure lo *Stabat Mater* a tre cori a cappella.

Contemporanea

## Sempre notte

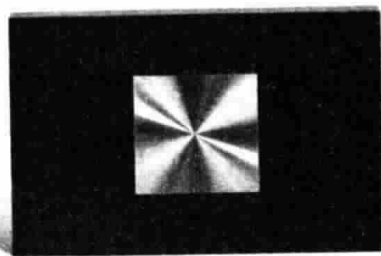
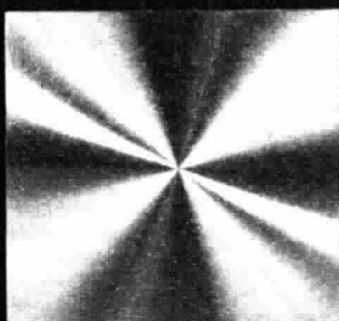
Per la Tribuna Internazionale dei Compositori 1974 indetta dall'UNESCO (martedì, 21,30, Terzo) ascolteremo un lavoro della Radio Olandese. L'Orchestra Omroep diretta da Hubert Soudant accompagnerà il soprano Marilyn Tyler nell'*Allegria* di Hans Kox. Su testo di Giuseppe Ungaretti, la partitura è stata messa a punto tra il 1952 e il 1973 e si articola nelle parti *Solitudine*, *Universo*, *Stasera*, *Peso e Sempre notte*. L'olandese Kox, nato ad Arnhem il 19 maggio 1930, è direttore della Scuola di musica di Doetinchem. Il brano che segue, a firma di Teizo Matsumura, s'intitola *Concerto per pianoforte e orchestra* (1973) ed è presentato dalla Radio Giapponese. Ne è solista Minoru Nojima, accompagnata dalla Sinfonica della NHK guidata da Hiroyuki Iwaki. A chiusura della trasmissione ascolteremo *Neusis II*, per coro di solisti, coro misto, percussioni, violoncelli e contrabbassi (1968) di Marek Stachowski: opera presentata dalla Radio Polacca ed eseguita dalla Filarmonica di Cracovia diretta da Jerzy Katlewicz.

L'appuntamento con l'avanguardia (venerdì, 16,35, Terzo) è affidato ad un esperto: il maestro Daniele Paris sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. Si tratta di un'orchestra ridimensionata per l'occasione. Infatti, il lavoro in programma a firma di Iván Vándor è concepito per 25 strumenti a fiato. Il titolo: *Esercizi*. Vándor, che è compositore ungherese naturalizzato italiano, è nato a Pécs il 13 ottobre 1932. Fin dal 1938 egli vive a Roma, dove ha potuto seguire con successo la scuola di composizione del Conservatorio di Santa Cecilia, conseguendo il diploma nel 1959. Perfezionatosi con Goffredo Petrassi, Iván Vándor è stato tra gli animatori del Gruppo di Improvvisazione « Nuova Consonanza » e del Gruppo « Musica Elettronica Viva ».

Ricordiamo alcune partiture: *Moti* per orchestra del 1962, i *Canti sacri* per coro femminile, voce recitante e piccola orchestra del 1963, la *Dance Music* per orchestra del 1969 e parecchie musiche per film.



Sfiorate questo quadrato magico.



Così, da oggi, con i "surf"  
si accende e si spegne la luce.  
Basta sfiorarli. Con la leggerezza di un soffio.

**linea surf bticino**  
gli interruttori elettronici dall'anima sensibile

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonista la Price

## Madama Butterfly

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 26 maggio, ore 19,55, Secondo)

Erich Leinsdorf dirige un'edizione discografica del capolavoro pucciniano realizzata con un « cast » di cantanti di alto livello: Leontyne Price, Richard Tucker, Philip Maero, Piero De Palma. Orchestra e Coro della « RCA Italiana ». Maestro del Coro Nino Antonellini.

A proposito della *Butterfly* si legge in una biografia di André Messager, scritta da Henri Février, che il compositore francese (autore, come ognuno sa, della deliziosa *Véronique*) attese alla partitura di *Madame Chrysanthème*, una « commedia lirica » d'argomento giapponese, durante un soggiorno a Villa d'Este dove era ospite dell'editore Ricordi, insieme con Giacomo Puccini. Stando alle af-

fermazioni del Février, André Messager avrebbe dimostrato, dodici anni dopo, allorché Puccini « utilizzò il medesimo soggetto », una grande superiorità d'animo: tanto che « non volle rompere i rapporti con il musicista lucchese e continuò a vederlo discostandosi, con il suo atteggiamento, dagli altri musicisti dell'epoca che osteggiavano Puccini ».

Le affermazioni del Février, sia detto chiaro, ci sembrano dettate dal desiderio di rivendicare a un musicista francese una priorità che non ha alcuna importanza sostanziale: soprattutto oggi che *Madama Butterfly* ha conquistato il mondo, lasciando parecchio indietro *Madame Chrysanthème*.

La « tragedia giapponese » di Puccini fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904, con un « cast » d'inter-

preti famosi: la Storchio, Zenatello, De Luca. Sono note le fortunate vicende che impedirono a siffatti artisti di condurre subito al successo l'opera pucciniana; e sono note le polemiche che sorsero, prima della stesura della *Butterfly*, tra il musicista e uno dei due librettisti, Giuseppe Giacosa (l'altro è Luigi Illica), il quale in certo modo aveva preveduto quel terribile fiasco. Puccini, con strenuo amore di padre ma con indomabile consapevolezza di autore, difese a spada tratta la sua creatura nella tempestosa serata scaglierà, rispondendo ai fischi del pubblico con queste adirate parole: « Più forte, più forte, mai! ». Avanti... gridate!

Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha ragione. Qual è la più bella opera ch'io abbia mai scritto! ». Tre mesi dopo, a Brescia, il pubblico del Teatro Grande risarciva con i suoi applausi deliranti il compositore e accoglieva la tradita Cio-Cio-San, « rinnegata e felice », fra le grandi eroine pucciniane. Il « fiasco » alla Scala fu facilitato da un errore che il musicista e i suoi librettisti Illica e Giacosa — benché esperti uomini di teatro — commisero: quello di pre-



Claudio Desderi, baritone, è fra gli interpreti del « Campanello »

sentare l'opera in due soli atti lunghissimi, così da stancare l'attenzione del pubblico. Infatti la prima *Butterfly* era un po' diversa da quella che oggi si esegue, cioè da quella che trionfò a Brescia il 28 maggio 1904. Tutte le modifiche furono suggerite a Puccini dall'editore Tito Ricordi che continuò a credere, anche dopo il disastro scaligero, nella vitalità musicale dell'opera. Il suo « fiasco » rimase, nella storia del melodramma, dopo quelli del *Barbiere di Siviglia*, della *Norma* e della *Traviata*, come uno dei più clamorosi « errori giudiziari » di quella terribile « giuria popolare » che è un pubblico di teatro.

I/D.P.V.

Direttore Franco Caracciolo

## La lettera anonima

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato 31 maggio, ore 21,20, Nazionale)

Quest'opera buffa in un atto, su testo di Giulio Genoino, fu rappresentata per la prima volta al Teatro del Fondo di Napoli il 29 giugno 1822. La vicenda consiste in un piccolo intrigo amoroso, che prende l'avvio da una lettera anonima inviata a una certa contessina Rosina (soprano) da Melita, una allegra vedovella (mezzo-soprano). Melita, segreta amante del capitano di marina Filinto (tenore), accuserà costui, nel suo scritto, di aver sposato a Trieste una bella ragazza: la notizia è un durissimo colpo per Rosina la quale è, per l'appunto, in procinto di sposare l'aitante giovanotto. Le cose si complicano allorché, dopo il furibondo litigio fra i due innamorati, viene accusata la cameriera della contessina, Lauretta (soprano), che è invece innocente. Le lacrime della povera Lauretta finiranno per toccare il cuore di Melita la quale confesserà il male compiuto e si dichiarerà autrice della lettera infamante. Tutto infine si aggiusta per me-

rito di Rosina che perdona la rivale. Scrisse il Florimo che Gaetano Donizetti qui ripristinò « l'antico andamento dei nostri cosiddetti pezzi concertati, senza quelle cabalette e quella simmetria di motivi che obbligavano tutti gli attori a ripetere le stesse frasi musicali, quantunque da diversissimi affetti fosse agitati: un bel passo verso quella scuola di musica drammatica che rese chiaro il nome napoletano su tutti i teatri d'Europa ». La lettera anonima consiste di quindici « numeri »: oltre al brevissimo Preludio, citiamo il duetto Rosina-Filinto « Questo giorno »; la cavatina di Melita; il quartetto Rosina-Melita-Filinto e Conte « Ah, misera »; il duetto Rosina-Melita « Dimenticarlo, e come »; l'aria di Filinto; il sestetto « Donna iniqua e sconoscente »; il rondò finale. Franco Caracciolo dirige la « Scarlatti ». Gli interpreti sono: Benedetta Pecchioli (la contessa Rosina), Carla Virgili (Lauretta), Rosa Laghezza (Melita), Pietro Bottazzo (Filinto), Rolando Panceri (il conte Don Macario), Franco Ventriglia (Gilberto), Carlo Zardo (Flageolet).

## La trama dell'opera

Atto I - Invaghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San (soprano), il tenente della marina americana Pinkerton (tenore) decide di sposarla secondo la legge giapponese, non riconosciuta negli Stati Uniti. La cerimonia

sposalizio avvenuto, mentre tutti i presenti si congratulano con *Butterfly*, giunge lo zio della geisha, il Bonzo (basso), e la maledice per avere tradito la sua fede. Pinkerton s'infuria e scaccia gli invitati. *Butterfly* si abbandona al pianto, ma l'ufficiale la confortava con ardenti parole d'amore.

Atto II - Sono passati tre anni da quando Pinkerton ha lasciato il Giappone: *Butterfly*, sola con il suo bambino e con la fedele Suzuki (mezzosoprano), attende con spasmodica ansia il ritorno dell'uomo amato. Ma Pinkerton si è riammogliato in America e un giorno o l'altro ritornerà a Nagasaki con la sua nuova compagna. Invano Sharpless tenta di avvertire *Butterfly* di ciò che è avvenuto leggendo una lettera di Pinkerton: la donna con il suo disperato amore gli toglie il coraggio. E *Butterfly* si prepara ad accogliere lo sposo.

Atto III - Giunge Pinkerton con la moglie Kate (soprano) e con il console americano Sharpless (baritono) ha rivolto i suoi rimproveri al giovane ufficiale per la leggerezza con cui questi considera il « matrimonio giapponese ». A



Il soprano Anna Di Stasio è Kate Pinkerton nella « Butterfly »

sta per avere luogo. Ed ecco *Butterfly*, in compagnia di familiari ed amiche, dopo che il console americano Sharpless (baritono) ha rivolto i suoi rimproveri al giovane ufficiale per la leggerezza con cui questi considera il « matrimonio giapponese ». A

Dirige De Masi

## Il Campanello

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato 31 maggio, ore 20, Nazionale)

Francesco De Masi, sul podio dell'Auditorium di Torino della RAI, dirige un'accuratissima edizione della farsa donizettiana. Gli interpreti di canto sono il basso Enrico Fissore, il soprano Maria Luisa Carboni, il mezzosoprano Maria Grazia Marescalchi, il baritono Claudio Desderi, il tenore Carlo Franzini. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro Fulvio Angius.

Qualche breve cenno sulla partitura. Il 1836, l'anno in cui nacque la gioconda e amabile farsa, fu assai doloroso per Gaetano Donizetti. Il

compositore, infatti, perdeva in quell'epoca il padre, la madre, una bambina. Eppure, come spesso avviene, riuscì a confortarsi nel lavoro in cui trovò, se non distrazione, sollievo. Il *Campanello* e *Betty*, due piccole partiture gioiose, costituirono dunque il balsamo alle pene sofferte, insieme con l'*Assedio di Calais*, un'opera seria in tre atti che impegnò il musicista quello stesso anno e lo costrinse a concentrarsi nella fatica artistica. Il *Campanello* (detto anche *il Campanello di notte* o *il Campanello dello speziale*) fu scritto da Donizetti per beneficenza, per aiutare cioè artisti allora assai noti come Raffaele Casaccia e Gior-

masti sul lastrico con il loro impresario a causa di un improvviso fallimento di quest'ultimo. A quanto scrivono i biografi, uno dei cantanti si rivolse al musicista bergamasco con queste parole: « Se lei scriverà qualche cosa per noi, saremo salvati ». Donizetti, naturalmente, si affrettò ad accontentare la compagnia e pretese una sola settimana di tempo. Ricordando la fortuna di un « vaudeville », che aveva visto sulle scene di Parigi, cioè *La sonnette de nuit* di Brunswick, Troin e Lhérie, apprestò in fretta e furia un libretto che sfruttava il medesimo argomento e lo rivelò, « currenti calamo », di note. Ne venne un'opera straordinariamente

viva, in cui le disavventure coniugali dello speziale Don Annibale Pistacchio preannunciano i guai matrimoniali di Don Pasquale e in cui la musica già delinea i personaggi con brillante incisività. Recitativi, duetti, terzetti, concertati si susseguono con serrata vivezza. In particolare spicca il duetto fra Don Annibale ed Enrico « Mio signore venerato » ch'è davvero esilarante. La parte del baritono è di speciale importanza. Enrico, infatti, si traveste e incarna tre personaggi: un ubriacone francese, un cantante sfiato, un falso cliente dello speziale a cui si presenterà con una chilometrica ricetta. Singolare, fra l'altro, l'intervento del coro





Il maestro Francesco De Masi dirige « Il Campanello » di Donizetti

Sul podio Ferdinando Guarnieri

## Lo speciale

**Opera di Franz Joseph Haydn (Giovedì 29 maggio, ore 16, Terzo)**

La prima rappresentazione dello *Speziale* avvenne nel 1768 ad Eisenstadt. In origine l'opera, che traeva il suo argomento dall'omonimo libretto del Goldoni, musicato anche da Domenico Fischiotti, era assai più consistente: tre atti, di cui il primo e il terzo andarono in seguito smarriti. Il musicologo Robert Hirschfeld, profondo conoscitore del repertorio dell'opera buffa, raccolse ciò che restava dalla partitura e ne fece un atto unico, affidando

la parte del protagonista — lo speciale Sempronio — a un baritono anziché a un tenore. Anche in questo lavoro minore, la mano di Haydn è riconoscibile per la vivacità dell'invenzione musicale, per la scrittura limpida e, nella sua chiarezza, dottissima. Manca l'« Ouverture »; i vari pezzi musicali sono collegati, secondo la consuetudine dell'opera buffa, da recitativi « secchi » (il recitativo, com'è noto, è un passaggio cantato di carattere essenzialmente narrativo, nettamente distinto dalle parti liriche. Vi sono generi diversi di

recitativo: quello cosiddetto « secco », con un semplice accompagnamento del clavicembalo o del pianoforte, e quello « accompagnato », in cui la voce è sostenuta da una scrittura più piena, affidata all'orchestra). Le arie sono di vena garbatamente comica, oppure più abbandonata e lirica. I pezzi d'insieme, fra cui un grazioso Terzetto e un incantevole Quartetto, sono tutti finemente elaborati.

L'opera va in onda questa settimana in una edizione diretta dal maestro Ferdinando Guarnieri. Interpreti di canto, Otello Borgonovo, Edith Martelli, Carlo Franzini, Florindo Andreolli. Ecco, in breve, la vicenda.

Lo speciale Sempronio (baritono), il suo garzone Mingone (tenore) e Volpino, un giovane vanezio (tenore), sono innamorati di Grilletta (soprano), una fanciulla che Sempronio ha in custodia. Volpino, per togliersi dai piedi lo speciale, gli fa credere che un pascià turco è disposto a pagarlo profumatamente, purché egli trasferisca la sua farmacia a Costantinopoli. Sempronio, intanto, ha fissato le nozze con Grilletta: ma alla cerimonia intervengono camuffati da notai Mingone e Volpino, sicché il matrimonio risulterà nullo. Infine Volpino, travestito da turco, ripete a Sempronio l'invito del pascià. Lo speciale sta per cedere ma, alla richiesta del falso turco di concedergli Grilletta, rinuncia. Mingone, a questo punto, smaschera Volpino e ottiene la mano della sua bella.

tati alla festa di nozze, per ritirarsi con la moglie.

L'indomani Don Annibale deve partire per Roma ed anche per questo ha una gran fretta di coricarsi. Ma Enrico (baritono), cugino e spasimante di Serafina, non la pensa così: egli è deciso a guastare la notte di nozze dello speciale e lo fa suonando a più riprese il campanello di bottega, nel cuor della notte, presentandosi ogni volta sotto diverse spoglie e con la richiesta delle più assurde e strampalate ricette.

Con questo stratagemma si giunge così all'alba e Don Annibale deve partire dopo una notte insonne e inconcludente.

nel « recitativo secco ». Fra le pagine più felici, citerò inoltre l'introduzione e coro « Evviva Don Annibale », la cavatina di Don Annibale « Bella cosa amici cari », il duetto Enrico-Serafina « Non fuggir, t'arresta ingrata », il brindisi « Mesci, mesci e sperda il vento », il duetto Enrico-Don Annibale « Ho una bella, un'infedele », il terzetto finale di Serafina-Enrico-Don Annibale « Da me lungi ancor vivendo ».

### LA VICENDA

Atto unico - Lo speciale Don Annibale Pistacchio (basso), uomo ormai maturo, ha sposato la giovane Serafina (soprano) e non vede l'ora di salutare tutti i convi-

### DVORAK SINFONICO

L'opera sinfonica di Antonin Dvorak è notoriamente un *best-seller* discografico: e non soltanto si vende la *Sinfonia n. 9 in mi minore « Dal nuovo mondo »*, riversata anche nelle musicassette; ma tutte e nove le Sinfonie dvorakiane godono oggi il favore degli appassionati di musica. Rammento ai lettori l'edizione completa con Kertesz direttore e poi i dischi singoli, molti dei quali recano preziose interpretazioni: per esempio il disco dell'Ottava, che Bruno Walter registrò per la « CBS » o il disco della Nona (la ex quinta) che Toscanini ha diretto con arte straordinaria.

Ecco, ora, un'altra testimonianza dell'amore che il « povero musicante boemo » (così si autodefiniva Dvorak) suscita tra i discofili. Si tratta di una « integrale » delle Sinfonie: otto dischi editi dalla « Supraphon » e affidati dalla Casa, per ciò che attiene all'esecuzione, all'Orchestra Filarmonica Cecoslovacca, guidata da Vaclav Neumann. Interpretazione, lo dico subito, assai interessante; ammirabile per una lettura dei testi musicali che non chiede prestiti a nessun'altra precedente: scientifica, addirittura, eppure immediata e calda, come si addice alla musica di Dvorak e al suo chiaro, umatissimo piglio. Tutte le finenze della strumentazione che un critico francese, il Rebatet, giudica « più saggia di quella di Smetana » sono poste in piena luce da un'orchestra evidentemente formata da squisitissimi musicisti. Vaclav Neumann, il direttore, è nocchiero intelligente e sicuro: il pericolo della retorica, il rischio del sentimentalismo, ossia gli scogli contro cui tanti altri interpreti vanno a sbattere, sono evitati qui senza sforzo. Si ascolti, per esempio, l'ultimo movimento della *Sinfonia « Dal nuovo mondo »* in cui Dvorak, a così dire, forza la voce: ebbene qui timpani e ottoni si liberano dalla volgarità e la musica riconquista il suo nobile slancio. Anche le melodie sognanti, i motivi malinconici e fumosi sono disegnati con mano non abbandonata e molle, attenta a cogliere la natura del fraseggio attraverso una cura del più riposto particolare. Così la pagina dvorakiana non è quel catalogo di piccole melodie, sia pure affascinanti, che tanti altri direttori

d'orchestra di facile contentatura si limitano a esporre in bella mostra nelle loro esecuzioni: Neumann restituisce alle nove Sinfonie una solidità diamantina, uno splendore di brillante. E questo si nota soprattutto nella *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10*, che rispetto alle altre consorelle reca un minor numero di temi e che, perciò, crea maggiori difficoltà all'interprete incapace di seguirne gli sviluppi e le espansioni. La qualità tecnica degli otto microscolci è buona, l'opuscolo di cui l'album è corredato è anch'esso lodevole. La sigla è la seguente: 1 10 1621/8.

### ARCHIVI STORICI

Non si spenderanno mai elogi bastanti a proposito di una bella iniziativa « EMI » che va sotto il titolo *Archivi storici (Historical Archives)*. Ne ho già scritto, su queste colonne, ma torno a parlarne per segnalare ai lettori l'uscita di due dischi che recano i nomi di Claudia Muzio e di Giulietta Simionato. Nel disco della Muzio, tredici pagine dalle seguenti opere: *Sonnambula, Norma, Trovatore, Traviata, Forza del destino, Mefistofele, Cavalleria rusticana, Bohème, Tosca, Andrea Chénier, Arlesiana, Adriana Lecouvreur*. Dice nella nota illustrativa Rodolfo Celletti che i dischi riversati nel microscolci « EMI » furono incisi dalla « Muzio » negli anni 1934-1935 per la « Columbia »: quando cioè la cantante già avvertiva i primi sintomi di una malattia cardiaca che si sarebbe ripercossa « su tutta l'organizzazione vocale, ma in particolare sul settore acuto e sulla resistenza dei fiati ». Ma ecco, a onta del male, un approfondimento toccante dei personaggi, della situazione drammatica, dello stile dei vari autori; ecco una capacità sorprendente di risolvere le deficienze causate dal male non già sottraendosi con astuzia al difficile, ma confondendo la pagina musicale di atmosfere, impregnando il canto di una emozione accesa. Un grande, dolente « Addio del passato », un « Poveri fiori » ch'è tutto un brivido di poesia desolatisima, un « Tacea la notte placida » e un « Pace mio Dio » da prendere a modello di nobile e commossa intensità. Altri tredici brani musicali nel disco di Giulietta Simionato. Trattati, questi, da sei opere: Ita-

liana in *Algeri, Trovatore, Mignon, Carmen, Sansone e Dalila, Werther*. Che cosa dire della Simionato che non abbiano già detto finissimi esperti come, per esempio, un Eugenio Gara o un Morini (dal quale ultimo è firmata, fra l'altro, la presentazione del microscolci)? Certo è che le cose dette ci permettono ora di guardare meglio alla portata di un'arte interpretativa che col passare degli anni non perde né di modernità né di valore. Ma la testimonianza più vera è nel disco. Qui si ritrova, in una voce ammalata per purezza e levigatura, il rispetto ai supremi canoni dell'interpretazione vocale senza il quale non può esserci arte grande.

Mi auguro che la « EMI » prosegua su questa strada. Nei suoi archivi giacciono interpretazioni splendide che vorremmo rivedere nei nostri mercati discografici. Per esempio i dischi di Beniamino Gigli. Sono tante e tante le cose che il grande tenore registrò durante la sua carriera. Perché non realizzare una monumentale pubblicazione, come il Caruso della « RCA »? E' anche fuori catalogo, purtroppo, un bellissimo disco di duetti di Beniamino Gigli e di Rina Gigli in cui non si ammira soltanto la grandezza del padre, ma anche il valore della figlia, la sua tecnica raffinatissima, il suo passionato cantare. E non credo si trovi più in circolazione un altro disco in cui il tenore interpreta, da par suo, quella pagina incantevole ch'è « Nel verde maggio ».

Un invito, questo, che rivolgo alla Casa editrice a cui si associeranno, ne sono certa, tutti gli appassionati di musica italiani e non italiani. Per ritornare ai due dischi segnalati, avverto che le sigle sono le seguenti: 3C 065-00932 (Claudia Muzio) e 3C 065-18031 (Giulietta Simionato).

Laura Padellaro

### SONO USCITI...

Mozart: *Posthomsere-nade in re maggiore KV 320; Marcia in re maggiore KV 335, 1; Marcia in re maggiore KV 335, 2* (Staatskapelle di Dresda diretta da Edo de Waart). « Philips », 6500 627, stereo.

Mozart: *I Quattro Quartetti per flauto, violino, viola e violoncello* (Severino Gazzelloni, Salvatore Accardo, Dino Asciolla, Francesco Strano). « RCA », Tri 1-1070 stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## Formula per chitarra

«In America il country è la musica popolare tradizionale dei bianchi, e il blues la musica popolare tradizionale dei negri. Basta mischiare country e blues, e viene fuori il rock'n'roll. Se si aggiunge un pizzico di gospel, poi, c'è proprio tutto. E' una formula semplicissima, la ricetta migliore che io conosca, e da quando l'ho scoperta non l'ho mai abbandonata»: così Duane Eddy, il chitarrista americano che in vent'anni di attività ha venduto più di 60 milioni di dischi strumentali (un record, dal momento che le vendite maggiori riguardano sempre i dischi cantati), spiega il suo «segreto», la formula che dopo un certo periodo di attesa (mancava dalle classifiche da qualche anno) gli ha permesso di tornare sulla cresta dell'onda con una serie di nuove incisioni praticamente uguali, nello stile e nella sostanza, a quelle che lo hanno reso celebre alla fine degli anni Cinquanta. Trentott'anni, diventato famoso più o meno insieme agli altri divi del rock'n'roll come Bill Haley che oggi l'«operazione nostalgia» in atto in America ha riportato ai successi di un

tempo, Duane Eddy è sempre stato considerato dal pubblico statunitense come uno dei migliori chitarristi della pop-music moderna, anche quando i suoi dischi non andavano bene come nell'epoca d'oro del rock. Nei diversi referendum indetti dalle riviste specializzate, il suo nome è apparso fra quelli dei dieci migliori solisti di chitarra del mondo, e anche se oggi il suo stile viene considerato superato i suoi sostenitori sono sempre numerosi.

Lo dimostrano le accoglienze ricevute dal 45 giri col quale Eddy si è rifatto vivo nelle graduatorie dei «singles» più venduti: *Play me like you play your guitar*, suonami come suoni la tua chitarra, un disco che lo ha riportato (com'è successo a quasi tutti i musicisti e cantanti della sua generazione) nella lista dei grossi nomi della pop-music statunitense. Il rock degli anni Cinquanta ormai è tornato prepotentemente di moda, al punto che un musicista come John Lennon ha raccolto in un long-playing una serie di brani come *Be-bop-a-lula* e roba del genere (tutti eseguiti senza il minimo tentativo di attualizzare il sound, ma anzi ricercando meticolosamente le stesse sonorità di quei tempi) invece di

continuare a produrre materiale nuovo. Inevitabile, insomma, che un solista del calibro di Duane Eddy, detentore del già citato record di vendita di dischi «soltanto suonati», non muovesse di nuovo all'attacco.

Effettivamente la sua formula è stata una delle più felici dell'epoca del rock'n'roll, quando una delle più importanti ditte fabbricanti di chitarre, la Guild, si rivolse a lui per farsi disegnare il più prestigioso dei suoi modelli, così come la Gibson, un'altra grande fabbrica, fece lo stesso con Les Paul. L'idea di fare un cocktail di country e blues Duane Eddy l'ebbe quando, giovanissimo, si trasferì a Los Angeles per suonare con il gruppo dei Rivingtons, coi quali incise uno dei suoi primi successi, *Rebel rouser*. I Rivingtons lo portavano ogni sera nei locali del quartiere negro di Los Angeles, Watts, l'Harlem della West Coast, dove nessun bianco normalmente rischiava di mettere il naso. Eddy ebbe libero accesso ai club dove si suonava il miglior blues, ci passò notti interminabili finendo di suonare quando il sole era già alto. «E' così che ho veramente imparato la musica», dice il chitarrista. «Prima di allora il blues lo conoscevo so-

lo attraverso i dischi, e a Watts invece ho imparato a viverlo e a sentirlo».

A quei tempi Duane Eddy già aveva i suoi contatti con l'ambiente discografico. Quando andava al liceo in una cittadina dell'Arizona, a 16 anni, suonando con un gruppo di studenti in un locale conobbe Lee Hazlewood, oggi producer discografico fra i più importanti del mondo e allora aspirante disc-jockey. Fu Hazlewood a chiedergli di inventare un sound nuovo che potesse indirizzare il pubblico verso i dischi strumentali. «Mi chiusi in casa per un mese», dice Eddy, «e lavorai dalla mattina alla sera insieme a Al Casey, che suonava il basso, e a Lee, che veniva alle ore più strane per vedere se avevamo fatto progressi. Una delle idee che poi funzionarono meglio fu di suonare i temi delle canzoni sulle corde basse della chitarra, cosa che ancora oggi faccio regolarmente. Più in là scoprii un sound molto bello: accordai una chitarra bassa un'ottava al di sotto del normale, e venne fuori una sonorità che mi fece vendere almeno cinque o sei milioni di dischi in più». Con Hazlewood, Eddy fece alcuni programmi radiofonici che ebbero molto successo, e quando Lee si trasferì a Phoenix, una delle maggiori città dell'Arizona, Duane lo seguì, lavorando nei club e alla radio. Hazlewood cominciò a produrre dischi, Eddy fu il suo artista di punta per un lungo periodo, e così nacque il sound che doveva renderlo celebre.

Negli ultimi anni Duane Eddy aveva diminuito la sua attività di musicista, per dedicarsi a una casa editrice e ai suoi hobby, fra i quali quello dei cavalli da corsa. Rappresentante quasi esemplare della middle-class americana, il chitarrista ha continuato a fare nuove esperienze nel campo degli affari e a vivere una vita attiva e tranquilla al tempo stesso. Adesso, con la spinta dell'«operazione nostalgia», è di nuovo «on the road», sulla strada, alle prese con spettacoli, tournées, concerti e registrazioni, nonché fiumi di dollari. «Ma i quattrini», dice, «in fondo mi interessano poco. I miei amori musicali sono due: il country e il blues».

Renzo Arbore

I/12828



## E' nata una stella

Il regista John Peters dirigerà un rifacimento del film «E' nata una stella» che nella versione 1975 sarà interpretato da Barbra Streisand. A fianco dell'attrice-cantante sarà molto probabilmente Elvis Presley, il quale sta seriamente considerando l'offerta ricevuta dal regista, poiché desidera, dopo una lunga assenza dal set, ritornare al cinema con un film importante

## pop, rock, folk

### SORELLE A 33

Nell'Osservatorio si è già parlato diffusamente del trio femminile Labelle, le sorelle di colore che stanno letteralmente «spopolando» in tutto il mondo con il singolo *Lady Marmalade*. Si potrebbe a prima vista pensare al solito fenomeno commerciale: un disco ben costruito e fortunato, un secondo già deludente, e una rapida fine. Invece per le signorine Labelle crediamo che questo discorso non valga. «Nightbirds» — il primo long-playing del gruppo — dimostra che le sorelle hanno un talento straordinario, mezzi vocali a posto, non sono il solito trio che imita le Supremes ma, al contrario, esegue uno stile «soul» con le carte in regola e con una grinta degna dei grandi di questo genere. Merito anche degli arrangiamenti

del bravo Allen Toussaint, autore anche di qualche canzone contenuta nel disco.

Una volta tanto, insomma, un album che contiene tutte cose buone, realizzate con grande impegno. «Epic» numero 80566 della «CBS» italiana.

Ritorna anche Eric Burdon, il glorioso cantante e leader degli Animals, un personaggio fondamentale per il rock degli anni Sessanta. Burdon torna ora dagli Stati Uniti, Paese che ha scelto come sua residenza; a Los Angeles e San Francisco ha compiuto la sua ultima «fatica discografica». Il disco si chiama «Sun Secrets»: accompagnano Eric il chitarrista Aalon, il batterista Alvin Taylor e il bassista Randy Rice, il repertorio è formato, perlopiù, da vecchi cavalli di battaglia



## Nel futuro delle Orme c'è l'America

Il terzetto delle Orme, ottenuto il secondo «disco d'oro» che è stato consegnato ad Aldo, Michi e Tony da Claudio Lippi (nella foto), concluderà la propria tournée italiana, iniziata il 24 marzo ad Arezzo, a Rimini il 1° giugno per l'inaugurazione della stagione estiva 1975. Intanto, mentre sta ottenendo consensi in America il primo long-playing pubblicato dal complesso per quel mercato, viene confermato che le Orme compiranno un viaggio in USA nel prossimo autunno



## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
- 2) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
- 3) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 4) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 5) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
- 6) **Turnerò** - Santo California (YEP)
- 7) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Cian)
- 8) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)

(Secondo la «Hit Parade» del 16 maggio 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Poetry man** - Phoebe Snow (MCA)
- 2) **Somebody done somebody wrong song** - B. J. Thomas (ABC)
- 3) **Philadelphia freedom** - Elton John (MCA)
- 4) **No no song** - Ringo Starr (Apple)
- 5) **L-o-v-e** - Al Green (Hi)
- 6) **Chevy van** - Sammy Johns (GRC)
- 7) **Once you get started** - Rufus (ABC)
- 8) **Emma** - Hot Chocolate (Big Tree)
- 9) **Levin' you** - Minnie Riperton (Epic)
- 10) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)

### Francia

- 1) **I can help** - Billy Swan (CBS)
- 2) **La bonne du cure** - Annie Cordy (CBS)
- 3) **Une fille aux yeux clairs** - Michel Sardou (Phonogram)
- 4) **Vanina** - Dave (CBS)
- 5) **El bimbo** - Bimbo Jet (Pathé)
- 6) **Le sud** - Nino Ferrer (CBS)
- 7) **Joly baby blue** - L. Rossi (Pathé)
- 8) **Tu t'en vas** - Alain Barrière (Discodis)
- 9) **Doctor's order** - Carl Douglas (RCA)
- 10) **Tonight** - Rubettes (Polydor)

### Inghilterra

- 1) **Fancy pants** - Kenny (Rak)
- 2) **Girls - Moment & Whatnauts** (All Platinum)
- 3) **Fox on the run** - Sweet (RCA)
- 4) **Funky gibbon** - Goodies (Brady's)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 2) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 3) **Yuppi Du** - Celentano (Cian)
- 4) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 7) **'70-74** - Pooh (CBS)
- 8) **In Concert** - James Last (Polydor)
- 9) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori Associati)
- 10) **Profondo Rosso** - I Goblin (Cinevox)

### Stati Uniti

- 1) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
- 2) **Physical Graffiti** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 3) **That's the way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 4) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 5) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
- 6) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)
- 7) **Straight Shooter** - Bad Company (Swan Song)
- 8) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)
- 9) **Blue Jays** - Justin Hayward John Lodge (Threshold)
- 10) **Funny Lady** - Soundtrack (Arista)

### Francia

- 1) **Maxime le forestier** (Polydor)
- 2) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
- 3) **John Lennon** (Apple)
- 4) **Demis Roussos** (Phonogram)
- 5) **Led Zeppelin** (Swan Song)
- 6) **Michel Sardou** (Phonogram)
- 7) **Barry White** (AZ Discodis)
- 8) **Eddy Mitchell** (Barclay)
- 9) **Il était une fois à Hollywood** (Polydor)
- 10) **Pierre Perret** (WEA)

### Inghilterra

- 1) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **The best of Stylistics** - (Avco)
- 3) **The Shirley Bassey singles album** - (United Artists)

## dischi leggeri

### MARTINO 1950

Com'è già accaduto per «I remember 1940», anche questo «I remember 1950» (33 giri, 30 cm. «Ariston») si presterà ad una caccia agli errori per la sbagliata collocazione in questo periodo di varie canzoni, fra le quali, ad esempio, *Tenderly*, un brano che risale agli anni Quaranta, e *Moon River* che raggiunse gli onori della Hit Parade americana nell'edizione originale diretta da Henry Mancini soltanto nel 1962. Ma c'è da opporre che *Love is a many splendored thing* e *Venus* sono state esattamente collocate, perché la prima raggiunse il primo posto nelle classifiche USA nell'agosto del 1955 per l'interpretazione dei Four Aces, mentre la seconda fu portata al successo da Frankie Avalon nel marzo del 1959. Comunque quello che conta di più in questo disco è l'atmosfera e Bruno Martino, cantando e accompagnandosi all'organo, al pianoforte e al sintetizzatore, riesce ottimamente ad evocarla, ricorrendo a «citazioni» dello stile allora in voga fra i cantanti, in particolare Nat King Cole.

### L'IMPERTINENTE

Giancarlo Maria Longo è un cantautore non più giovanissimo ma, come tutti o quasi i cantautori, ha anche lui le sue brave cose da dire sul conto della società e lo fa proprio con quell'aggressività e quella violenza che lui stesso afferma vorrebbe veder cancellate e sostituite con la solidarietà e



Giancarlo M. Longo

l'amicizia per poter vivere insieme agli altri e non più contro gli altri. Tuttavia in «I mammassantissima» (33 giri, 30 cm. «Country») ci sono alcune deroghe a questa filosofia che dispone da una parte, la sua, tutti i buoni e dall'altra tutti i cattivi. E soprattutto c'è un discorso musicale e canoro che riscatta l'incedere un po' greve dei testi. Vorremmo ritrovare questo cantautore in un'altra occasione, impegnato con temi meno sfruttati: ce lo auguriamo anche per lui.

### LE ESPERIENZE

Renzo Zenobi, romano, ventisette anni, esordiente, si presenta al pubbli-

co con un 33 giri (30 cm. «RCA») intitolato «A Silvia» che lascia, a dir poco, perplessi. E' possibile che esistano ancora cantautori che osino cantare l'amore, le esperienze e i ricordi e sperino, semplicemente con versi puliti e scritti in buon italiano su una trama musicale di buon gusto, di poter diventare presto famosi? A Zenobi, evidentemente, il diventare famoso non interessa: in compenso riesce a diventare simpatico appena ascoltata qualche battuta. In lui c'è una strana vocazione al candore e ad un certo ritmo toscaneggiante. Che abbia sbagliato mestiere?

## jazz

### IL BESTSELLER

John Coltrane sta vivendo forse attualmente in Italia il periodo di maggior popolarità dal momento della sua scomparsa, nel luglio del 1967. «Interstellar space» (33 giri, 30 cm. «Impulse»), il primo nastro inedito pubblicato dopo la sua morte, è in testa alle classifiche di vendita, dando dopo molto tempo il cambio all'apparentemente inamovibile Gato Barbieri, e «A love supreme» (33 giri, 30 cm. «Impulse») è al quarto posto. Ottimamente piazzato anche «Impressions», la cui incisione risale al 1963 ed è il più vecchio dei tre dischi. Questo rinnovato interesse intorno al sassofonista texano non dimostra soltanto che da parte degli appassionati di jazz si sta riconsiderando il periodo del «free jazz» per una esplorazione più meditata, ma che molti giovani stanno volgendo a quelle forme di jazz che possono sembrare a loro più vicine per cercare di capire, arrivando alle origini, quali potranno essere gli sviluppi futuri della «musica alternativa». Tutti e tre i dischi di Coltrane attualmente richiesti sono comunque di altissimo livello e sono rappresentativi di tre diversi periodi della sua carriera di musicista. «Impressions», con Eric Dolphy al clarinetto, è un omaggio alla musica indiana. «A love supreme» (1964) è indicato da molti come l'apice della creatività del sassofonista, ed è un'unica grande preghiera paragonabile a un fervente inno in cui «Trane» è accompagnato da McCoy Tyner, Jimmy Garrison ed Elvin Jones. Infine «Interstellar space», in cui «Trane» è accompagnato dal batterista Rashied Ali, è un prezioso documento della svolta jazzistica che stava preparando e che lo portò all'esclusione totale del pianoforte.

B. G. Lingua

sica di Turrentine, però, è soltanto «soft music», una musica di sottofondo, anche se di ottimo livello. Il disco che ci propone questo Fausto Papetti americano (tenuto conto delle debite differenze... ambientali) si intitola «Stanley Turrentine: Pieces of dream», si avvale della notevole collaborazione dell'arrangiatore Gene Page e comunque non è affatto un prodotto disprezzabile, nel suo genere. Piacerà a quanti chiedono una musica di facile ascolto, per i momenti d'evasione. «Fantasy», numero 9465, della «Fonit-Cetra».

### BANCO AL LAVORO

In opera il lancio in Inghilterra di uno dei prestigiosi gruppi italiani, il Banco del Mutuo Soccorso. Dopo aver programmato anche una tournée americana, il Banco esce quindi con un album dedicato al pubblico inglese e intitolato, semplicemente, «Banco». Si spiegano

perciò le riedizioni di quattro brani già incisi in precedenti dischi del gruppo, questa volta con testi inglesi: sono *Metamorphosis*, *Outside*, *Leave me alone* (la nota *Non mi rompete*) e *Nothing the same*. Le musiche sono, al solito, del tastierista Vittorio Nocenzi e i testi dello stesso Nocenzi e del cantante Francesco Di Giacomo; i testi inglesi, invece, di Marva Jan Morrow. Tra i brani destinati a piacere maggiormente c'è, senza dubbio, *Chorale* (un pezzo arioso e lirico) e *Traccia II*, un motivo antico e classicheggiante che conclude l'album. *L'albero del pane*, invece, è probabilmente il pezzo che verrà stampato a 45 giri e quello più cantabile. Buone le prove di tutti, dal pianista Gian-ni Nocenzi (*Metamorphosis*) al già citato Vittorio Nocenzi. Il disco, pur essendo stato inciso a Roma, esce su etichetta «Manticore», distribuita in Italia dalla «Ricordi», con il numero 2013.

### PUO' SFONDARE

Il nostro, forse, non è il Paese più adatto per apprezzare il country, soprattutto quando è americano. Almeno così sostengono i responsabili di importanti etichette discografiche specializzate in questo genere. Se c'è, però, qualcuno che può incontrare una popolarità da noi, questi sono *John Denver*, un cantante e chitarrista bianco, dotato di molto talento e altrettanto gusto. Il meglio di questo personaggio (tra l'altro valente autore) è ora contenuto in un solo doppio album, intitolato «An evening with John Denver». Ventitré brani registrati dal vivo nel settembre dello scorso anno; tra i pezzi più noti ci sono *Farewell Andromeda*, *Sweet surrender*, *Annie's song*, *My sweet lady*, qualcuno già ai primi posti delle classifiche USA, nonché qualche piacevole elaborazione di brani famosi come il beatlesiano *Mother nature's song*. «RCA» numero 2-0764. r.a.

rispolverati, i risultati di tale operazione, però, sono abbastanza incerti. Solo la voce di Burdon è ancora affascinante; non così la sua musica, se si eccettua qualche momento. Comunque crediamo che il disco non deluda i fans dei vecchi Animals. «Capitol» numero 81819, della «EMI» italiana.

### MUSICA SOFFICE

Passato decisamente al rock e ai suoi sottoprodotti, un sassofonista di colore che alcuni anni fa aveva qualche cosa da dire ma che ha, evidentemente, scelto di... farla dire ad altri. Stanley Turrentine. Oggi Turrentine soffiava nel suo sax tenore alla maniera (addolcita e modernizzata) che fu di Earl Bostic e che fu ripresa da alcuni musicisti di rhythm & blues. La mu-



PER MOTO E AUTO

in caso  
di  
foratura  
**FAST**  
GONFIA RIPARA  
E PARTI



ARAR - 109



— ADOTTATO DALLA FAMOSA SQUADRA REGOLARITA' —

L'incubo della foratura è finito con FAST, la bombola che gonfia e ripara all'istante ogni tipo di pneumatico forato, senza smontarlo. FAST non danneggia la camera d'aria, ed è garantito in tutto il mondo dai più severi collaudi. FAST è venduto nella sua esclusiva confezione antiurto e antitermica presso i negozi di accessori d'auto e moto e per cicli. Brevettato.

FAST GARANTITO DALLA SIERIETA'

**CBM**

INDUSTRIA CHIMICA - 21022 BRUNELLO (Varese) - Tel. (0332) 45.92.12

**OPSE** organizzazione per la installazione di

**ANTIFURTO** antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

**cerchiamo** installatori nelle provincie libere

**opse** s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolo' (pd)  
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

**NOVITA'**

dr. **Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie

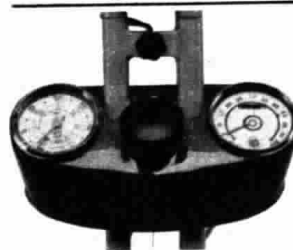


MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

**CYCLETT-O-WATT**

Nuova creazione Carnielli,  
con rilevazione del  
consumo delle calorie.



**CARNIELLI**  
S.p.A.

31029 VITTORIO VENETO (TV)  
via Dante, 61 - tel. 59.047/8/9  
20124 MILANO  
p.le L. di Savoia, 28  
tel. 228.941/2/3/4

## Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDI' 26 MAGGIO

Programma Nazionale

- 16 — \* LA CHIESA NEL MONDO DEI GIOVANI  
*Religione e comunità (2° p.)*
- 16,20 \* PORTI D'EUROPA  
*Trieste e Monfalcone: un sistema portuale (4° p.)*
- 16,40 \* LE LEGGI: libertà e ordinamenti oggi  
*Nella pace (4° p.)*

Secondo Programma

- 18 — TVE-PROGETTO: Arte  
*Il nucleo della città medioevale, Pisa*  
*Giotto, la nascita della bottega artistica*

MARTEDI' 27 MAGGIO

Programma Nazionale

- 16 — \* IL GIORNALE DELLA SCIENZA  
*La dimensione invisibile (4° p.)*
- 16,20 \* CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE  
*La culture et l'histoire (13° trasm.)*
- 16,40 \* CORSO DI INGLESE: *Fun with English*  
*We really had a good time! - 12° lezione*
- 18,45 \* SAPERE - *Visitare i musei (2° serie)*  
13° puntata

MERCOLEDI' 28 MAGGIO

Programma Nazionale

- 14,10 INSEGNARE OGGI  
*Esperienza lucida e sviluppo cognitivo*
- 16 — \* LA CIVILTA' INQUINATA  
4° e ultima puntata
- 16,20 \* LA PERSONA E LA COMUNITA'  
*Una ricerca archeologica*
- 16,40 \* PENSIAMOCI ANCHE NOI - 1° ciclo  
*Conversazione*
- 18,45 \* SAPERE - *Da uno all'infinito (1° puntata)*
- Secondo Programma
- 18 — TVE-PROGETTO  
*Città e territorio: Taranto (1° e 2° puntata)*

VENERDI' 30 MAGGIO

Programma Nazionale

- 16 — \* IL GIORNALE DELLA SCIENZA  
*Macchine ad uranio (5° puntata)*
- 16,20 \* OGNI UOMO E' MIO FRATELLO  
4° trasmissione
- 16,40 \* LE LEGGI: Libertà e ordinamenti oggi - 2° ciclo  
*Nella disubbidienza (5° puntata)*
- 18,45 \* SAPERE - *L'attesa di un figlio (8° p.)*

Secondo Programma

- 18 — TVE-PROGETTO  
*Comunità in trasformazione: Pisticci (1° e 2° parte)*

SABATO 31 MAGGIO

Programma Nazionale

- 16 — \* IL GIORNALE DELLA SCIENZA  
*I tempi lunghi per il tokamak (6° puntata)*
- 16,20 \* LO SVILUPPO INTELLETTUALE DEL BAMBINO  
4° trasmissione
- 16,40 \* L'ITALIA COMBATTE - 2° parte  
*Testimonianze di lotta: 1944 Castelmaggiore*
- 18,30 \* SAPERE - *Monografie: Il cabaret (4° puntata)*

Secondo Programma

- 18 — INSEGNARE OGGI  
*Esperienza ludica e sviluppo espressivo*

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 10,30.  
E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.



# Lines sicurezza totale

Ecco perché  
milioni di donne  
lo preferiscono

Un foglio  
di morbido politene  
non solo verso l'esterno  
ma anche sui due lati  
assicura, ora più che mai,  
una completa protezione  
oltre al classico  
benessere Lines!

L.450

L.350



Il presentatore di «*Tanto piacere*» Claudio Lippi e la regista Adriana Borgonovo durante l'intervista, realizzata in Francia, con Alain Delon

di Lina Agostini

Roma, maggio

**È** la trasmissione del verbo «volere» coniugato in tutti i suoi modi: «Voglio, vogliamo, vorrei, vorremmo, vorresti, vorrebbe». Ma è anche la trasmissione dei miracoli: «Voi che potete, tu che sei importante, lui che può tutto»; delle implorazioni: «Per favore, per piacere, vi prego, vi scongiuro»; delle intimidazioni: «Vi rompo la testa, veniamo lì e sfasciamo tutto, facciamo saltare in aria la televisione»; del terrorismo psicologico: «La trasmissione è una cannonata, ma se non ci accontenti è una bidonata». Nelle seicento lettere che arrivano ogni giorno sui tavoli della redazione del programma televisivo *Tanto piacere*, condotto da Claudio Lippi con la regia di Adriana Borgo-

# Chi sono i nuovi belli

*Alain Delon, Terence Hill e Franco Gasparrì sono oggi gli idoli più richiesti mentre viene ignorato chi non appartiene al mondo dello spettacolo*

novo, c'è tutta un'umanità che prende carta e penna e scrive al «Caro signor della TV» per richiedere la partecipazione allo spettacolo di cantanti, attori e personaggi più o meno noti al grande pubblico dei telespettatori. Da questa montagna di carta il magico e ancora favoloso mondo dei miti domestici esce tradotto in slogan verbali come «idolo, superissimo, il meglio, il mio preferito, il mio caro, beniamina, la mia passione», e sommerso da fiori dipinti, svolazzi, cuori trafitti, smack, labbra impresse, viva questo e viva quello, «I love», ciao ciao, «bai bai», «gudbai», errori di grammatica.

Per i grafomani fans di *Tanto piacere* spesso «grazie» raddoppia la zeta, il tu al presentatore è d'obbligo, lo spirito doveroso: «Gradirei vedere la regina Elisabetta, il gorilla di



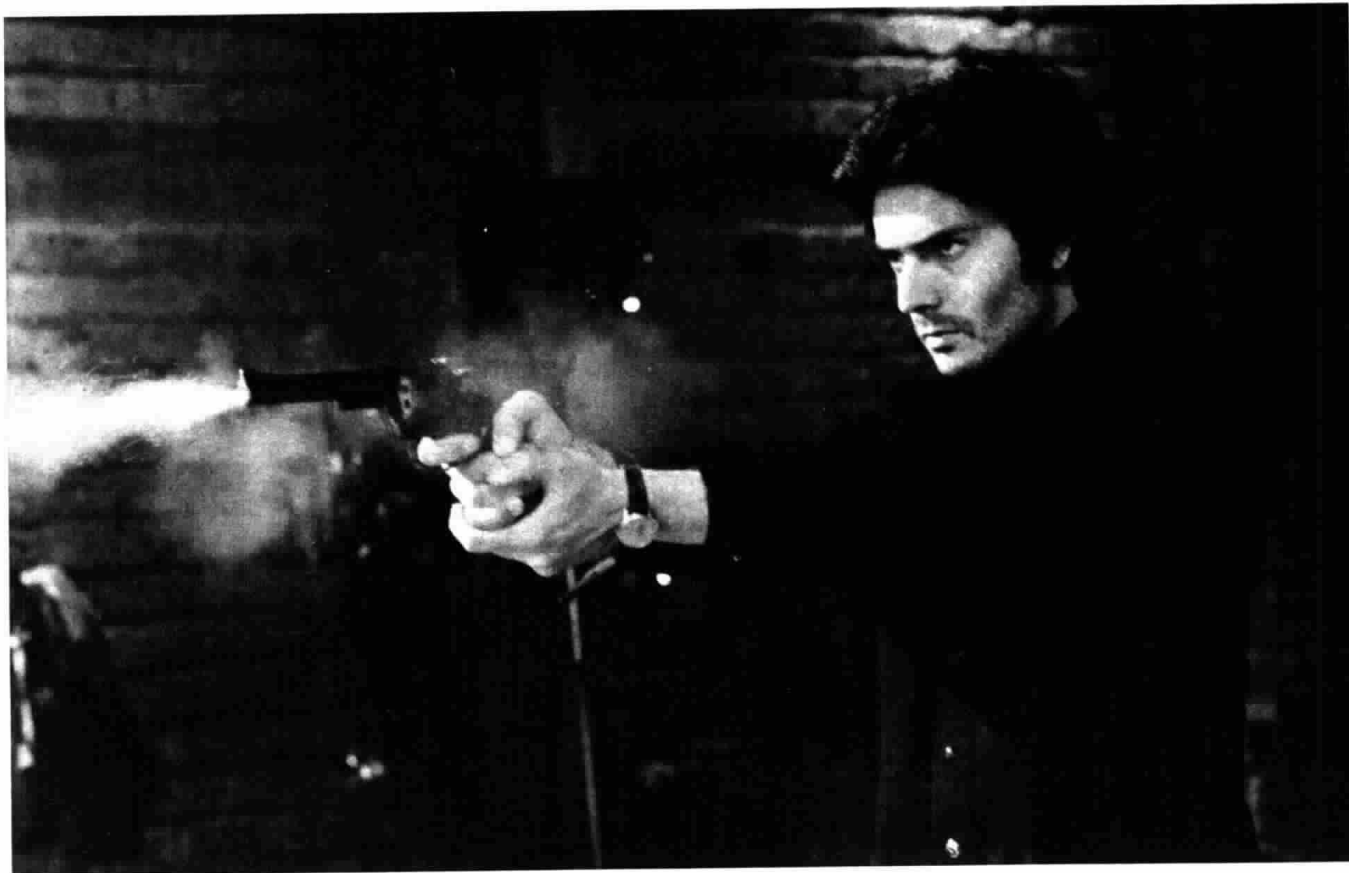




**Spia cosa bevono negli ambienti sportivi piú snob.  
Schweppes Dry Pomelmo, per esempio.**



**Esclusivamente Schweppes.**



**Franco Gasparri e, a fianco, Terence Hill completano il terzetto dei bellissimi con migliaia di ammiratrici. Hill è diventato famoso con i film della serie «Trinità»**



← Alain Delon, sentire la voce di un marziano e se possibile vederlo». Il dubbio è una sottile provocazione: «Tanto so che non mi accontenterete» e il cestino diventa il paventato bau bau delle speranze. «Vi prego non cestinare la mia lettera». Chi scrive a *Tanto piacere* raramente sfugge alla tentazione di uscire dall'anonimato: «Gradirei che tu leggessi questa lettera in TV», anche se i motivi denunciati sono sempre diversi: «Perché così capisco, perché faccio una sorpresa ai miei amici, per scommessa, perché mi farebbe piacere». E gli ospiti poi (oltre trecento nei due cicli della trasmissione) sono i più baciati del mondo: «Dai un bacio per me ad Alberto Lupo», «Fai dare a Cochi e Renato un bacio dalla più bella ragazza del pubblico» e poi ancora baci, bacioni, bacini, bacetti, sciolti e a mazzi.

Nelle oltre seimila lettere giunte fino ad oggi alla redazione di *Tanto piacere*, abbonda la vena poetica: «Ti supplichiamo, immola sul video per noi colui che tanto ci fa sospirare, colui che ci ha stregato, colui che ci affascina, il bel tenebroso Alain Delon», oppure, sempre all'indirizzo del «bel francese»: «Auguriamo ad Alain Delon un suono di campa-

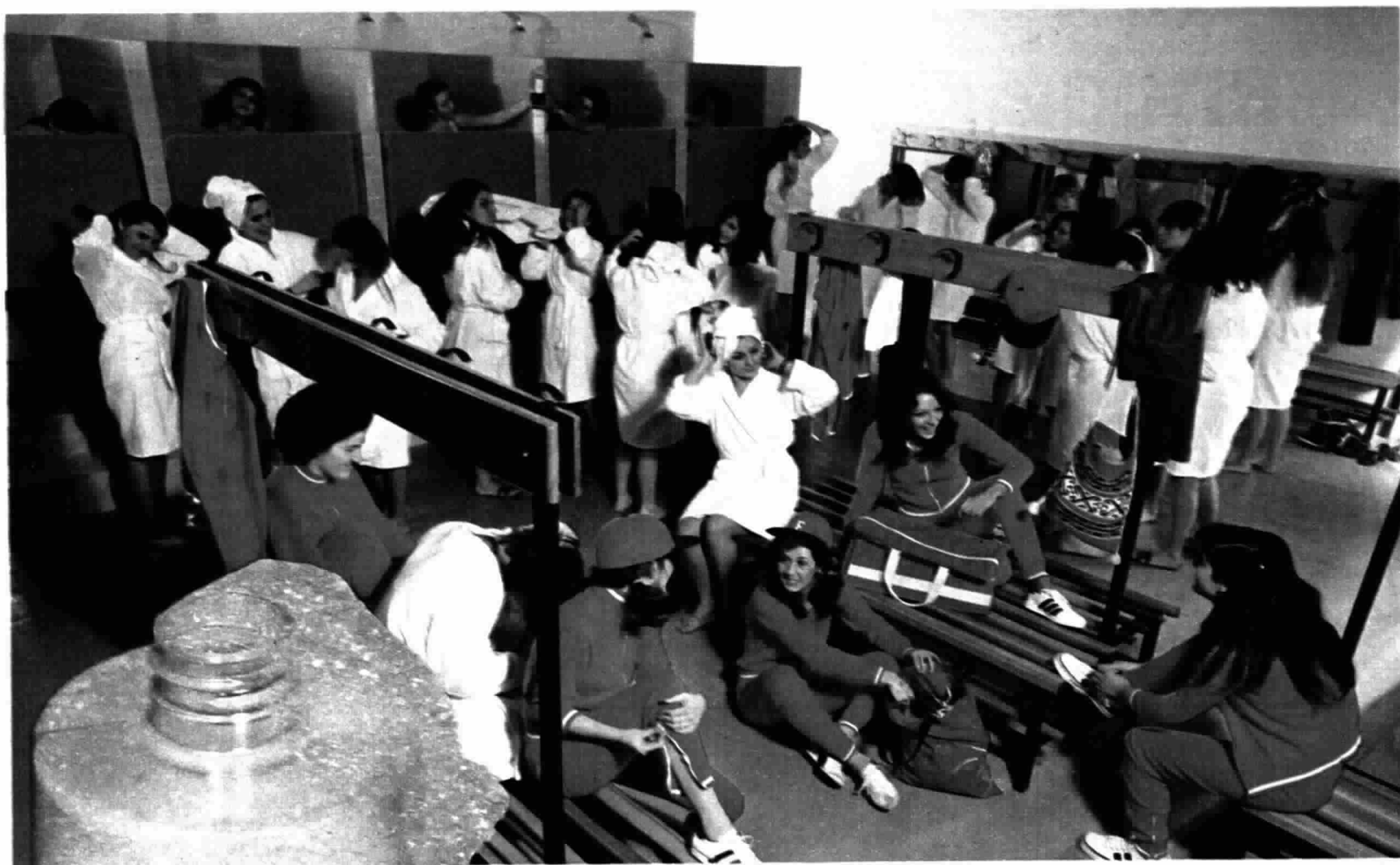
na dilin dilon». Con dedica a Claudio Lippi, invece, una poetessa improvvisata scrive: «Vorrei essere un uccellino per volare nel vostro spettacolo e vedere il vostro viso». Poi ci sono i burloni come questa ragazza di Messina: «E adesso caro Massimo Ranieri vuoi sapere chi sono io? Figlia di mio padre, nipote di mio zio, se vuoi sapere chi te la invia vai in un bar di periferia, forse verrai, non me lo sai dire, ma mi piace tanto da impazzire, vuoi l'indirizzo? In via dell'Impossibile, palazzo ancora da fare, numero dietro la porta, interno sulle scale, ricordati di me sera, mattina e mezzogiorno, questo foglio te lo mando col treno, se lo indovini dormi contento, se vuoi sapere chi te lo manda vai al municipio e fai la domanda». Chi non ha fantasia né vena poetica, si improvvisa intervistatore: «Sei per caso parente di un certo Franco Dani attore di foto-romanzi?», chiede un'ammiratrice di Claudio Lippi. «Sei fidanzato? Con chi? Preferisci le ragazze brune o le bionde? Sposesti la figlia di un operaio?», scrive una diciassettenne napoletana al suo idolo Massimo Ranieri. «Franco Franchi è bello al naturale come appare sul video?», si informa un'altra. «Sei stanca dopo che hai ballato?», viene chiesto a Loretta Goggi. «Io sono una sentitrice di Gianni Morandi», assicura un'altra, «ho il sogno di cantare con lui». «Vorrei fare la cantatrice, ma non ho il coraggio di presentarmi al mio preferito Lucio Battisti», si lamenta una patita del cantautore zazzero.

Ma per questi stakanovisti dal francobollo facile la richiesta non è sufficiente: le qualità, i meriti, i motivi della scelta a proposito del cantante tizio o dell'attore caio vengono spiegati, sostenuti e sottolineati: «Mi piace Al Bano con le sue canzoni fantastiche che non attirano soltanto la mia curiosità di sentirle ma tutto il pubblico italiano e straniero»; «Vorrei vedere nella vostra trasmissione Giulio Brogi e stringergli la mano perché mi è simpaticissimo almeno per me»; «Voglio vedere in coppia Ranieri con Edward Bishop che ho visto nella serie degli Ufo e se non lo conosco è proprio abominevole»; «Brave quelle due "fimmine" dei cantanti che sono Orietta Bertini e Gigliola Cinquetti»; «I Camaleonti sono un complesso super super»; «Alberto Sordi simpatico nel suo parlare»; «La "fascinante" Caterina Caselli»; o «Il cantante Wess dory Ghezzi»; «Ugo Pagliai il bellissimo dagli occhi attraenti»; «Voglio Celenta-





# Tutta la 5ªB ha fatto la doccia con un flacone di Elizabeth Post...



## ...e il flacone sembra appena aperto!

C'è tanto bagno di schiuma in un flacone  
che Elizabeth Post sembra non finire mai!  
Bagno di schiuma, shampoo, lozione  
per le mani e lacca a prova di vento  
Elizabeth Post:  
e nelle speciali confezioni di lancio  
troverete pratici ed eccitanti  
regali per voi.



# Elizabeth Post®

la quantità giudicatela voi  
la qualità è garantita da noi

Prodotto da **SQUIBB**

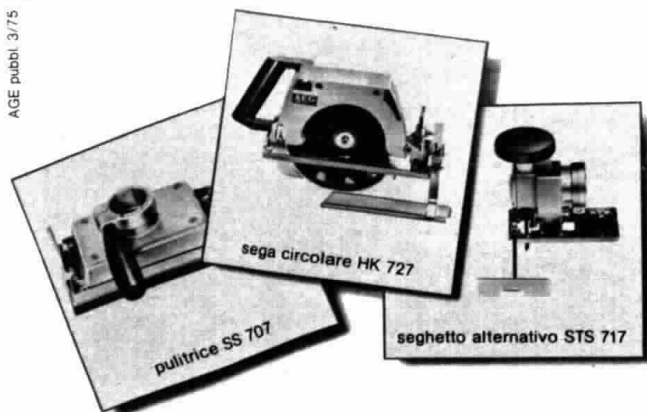
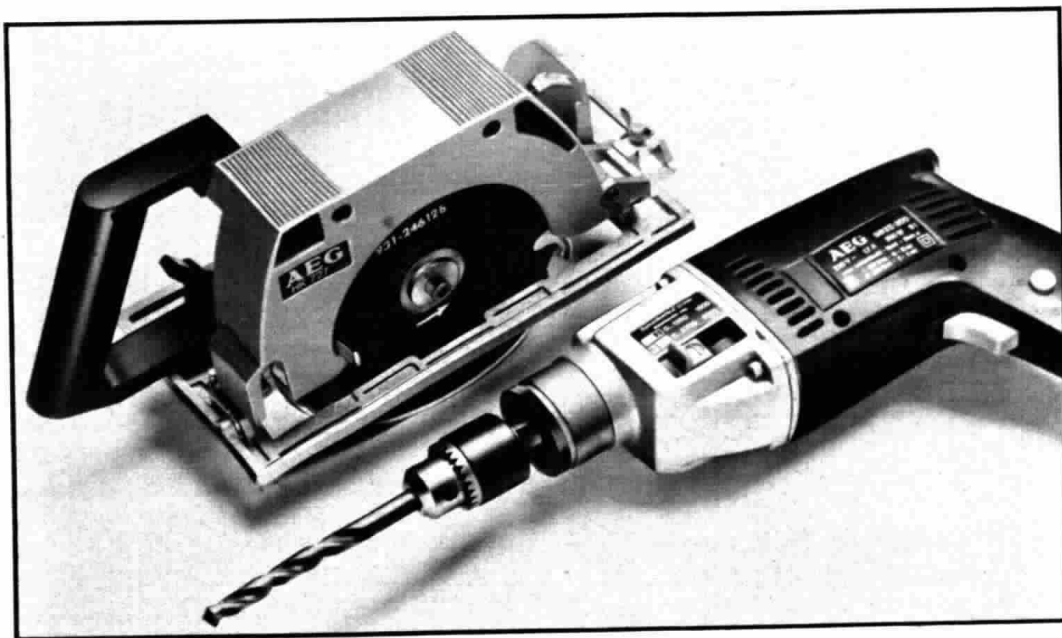


# il lavoro e' una cosa seria anche quando si fa per hobby

se lavori per fare qualcosa di utile  
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,  
vai sul sicuro: usa AEG

Se vuoi scoprire la tua abilità devi adoperare l'apparecchio giusto, veramente capace di eseguire tutti i lavori, di forare qualsiasi materiale, di soddisfare - anche in casa - le più svariate esigenze, di superare facilmente tutte le difficoltà. Devi usare un vero "ferro del mestiere", tecnicamente perfetto, altrimenti non è facile riuscire. I trapani AEG, a rotazione e a percussione, sono studiati

appositamente per darti il lavoro migliore e per durare a lungo. Ma c'è di più: AEG garantisce che i trapani della serie Officina Portatile si possono facilmente combinare, sia con tutti gli accessori attuali, sia con tutti gli accessori che l'AEG realizzerà nel futuro. Segui l'esempio di chi se ne intende; infatti la maggior parte dei clienti AEG sono artigiani veri, quelli che non possono permettersi il lusso di sbagliare.



I migliori rivenditori in Italia sono a disposizione degli interessati per consigliare la scelta più appropriata di utensili elettrici AEG conformi alle più svariate esigenze, dall'hobby ai lavori più complessi e impegnativi

sempre  
a regola d'arte  
con AEG

## AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG-TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (Mi).



no perché è smollettato»; «Il Delon formato Italia Giuliano Gemma»; «Otavia Piccolo perché ha una voce sottile e candida»; «Alighiero Noschese superbò imitatore»; «Ammirevole, dolcezza, stella, bionda, incantevole Loretta Goggi». Può accadere persino che il nucleo familiare decida di comune accordo di scrivere a *Tanto piacere*: «Siamo una famiglia di dieci persone più due generi», o che qualcuno deleghi un parente prossimo a farlo: «Caro Lippi, chi scrive è la mamma perché io sono piccolo e non so scrivere». Ma al programma televisivo in questione, non soltanto si richiedono beniamini e idoli; qualche volta dietro nomi famosi spuntano problemi personali, piccole confessioni, tentativi di confidenze, ammissioni a mezza voce, anzi, a mezza riga: «Ho sentito parlare di Marlon Brando ma non lo posso vedere al cinema perché i suoi film sono tutti proibiti ai minori di 14 o 18 anni»; «Il mio mestiere è di fare la studentessa» confida un'ammiratrice del mago Silvan; «Posso scappare di casa per venire a vedere com'è un attore di persona?», chiede a Lippi una ragazza di 14 anni che vive a Cuneo.

E poi amore, dichiarato, sottoscritto, illustrato, sottinteso, trasformato in punti esclamativi, in «hem hem», in puntini di sospensione: «Nostro amore bambino Massimo Ranieri»; «Mi fa impazzire Alain Delon e il suo volto di una bellezza incantevole»; «Siamo due amiche stracotte e bollite di Alain Delon»; «Se non vedo Claudio Baglioni impazzisco»; «Non amerò che Mal»; «Amo, ma lui non lo deve sapere, Franco Gasparri». Tanto amore di Lily, Kitty, Nuccia, Lella, Raffy, Sonia, ragazze comprese fra i 14 e i 20 anni che hanno votato la loro vita al diminutivo, all'infelicità in amore e al sognato «principe azzurro», ricercato in quel lager dei sentimenti che è il mondo dello spettacolo, ma quelli che fanno la parte del leone nella spartizione ideale della passione epistolare di *Tanto piacere* sono Alain Delon, Terence Hill e Franco Gasparri: un divo del cinema internazionale, un eroe di casa nostra e un illustre sconosciuto, almeno per il grosso pubblico dei telespettatori.

Alain Delon, definito da un referendum «l'uomo più bello del mondo», 39 anni, una lunga attività cinematografica cominciata in Italia con *Rocco e i suoi fratelli* e con *Il gattopardo* e proseguita con lo stesso successo in Francia, si vede affiancare in questa classifica casalinga del fascino maschile non dai belli di grosso calibro come Marlon Brando, Paul Newman, Belmondo e Steve McQueen, bensì da un nostro Mario Girotti, in arte Terence Hill, 34 anni, veneziano di nascita, 1,81

di altezza, occhi celesti, capelli biondi, moglie e figlia a carico, Trinità per meriti western-spaghetti e socio di Bud Spencer (Carlo Pedersoli all'anagrafe) nella serie miliardo *Più forte ragazzi*, *Altrimenti ci arrabbiamo*, *Porgi l'altra guancia*.

Il terzo campione di questo gruppo di magnifici tre è Franco Gasparri, richiesto a furor di popolo dalle migliaia di ammiratrici che seguono le sue vicende artistiche sulle pagine dei fotoromanzi. Ora, dopo un'apparizione a *Tanto piacere*, il «bello» formato tessera Franco Gasparri ha visto salire le proprie quotazioni anche in campo cinematografico e quelle che fino a qualche mese fa erano piccole partecipazioni a brutti film senza il diritto al nome sul cartellone oggi sono diventate partecipazioni straordinarie ben in vista sotto il titolo del film e i nomi dei protagonisti.

Dietro i tre belli di *Tanto piacere*, gli altri, tutto il mondo dello spettacolo riesumato e proposto, in uno strano miscuglio di nomi e di volti, di divi per tutti e di divi per iniziati al fumetto: Beba Loncar ed Erika, Raffaella Carrà e Katuscia, Anna Maria Guarnieri e Paola Pitti, Cinzia De Carolis e Luciano Francioli, Francesco Guccini e Adriana Rame, Casadei e Michela Roc, Enzo Cerasico e Emanuela Cortesi, Marlon Brando e Gil Maveron. Divi della celluloid e del piccolo schermo accostati ai protagonisti di quelle favole moderne che non hanno voce, ma alla fine di ogni lettera, sia che richieda un cantante o un attore, famoso o no, c'è un nome che ricorre sempre: è quello di Pier Giorgio Farina, costantemente salutato, come una persona di famiglia, ma mai richiesto esplicitamente.

E per chi non appartiene al mondo dello spettacolo? Il silenzio. Il pubblico di *Tanto piacere*, quello almeno che scrive, ignora sportivi, scrittori, giornalisti televisivi, annunciatrici.

Fa eccezione Guttuso. Il pittore ha ricevuto finora due preferenze, proprio quante ne ha ricevute un protagonista della pubblicità: quel fusto tutto muscoli che da anni si mostra a schiena nuda per scandire su un enorme gong le sorprendenti qualità di un prodotto per bambini. Per tutti gli altri nulla.

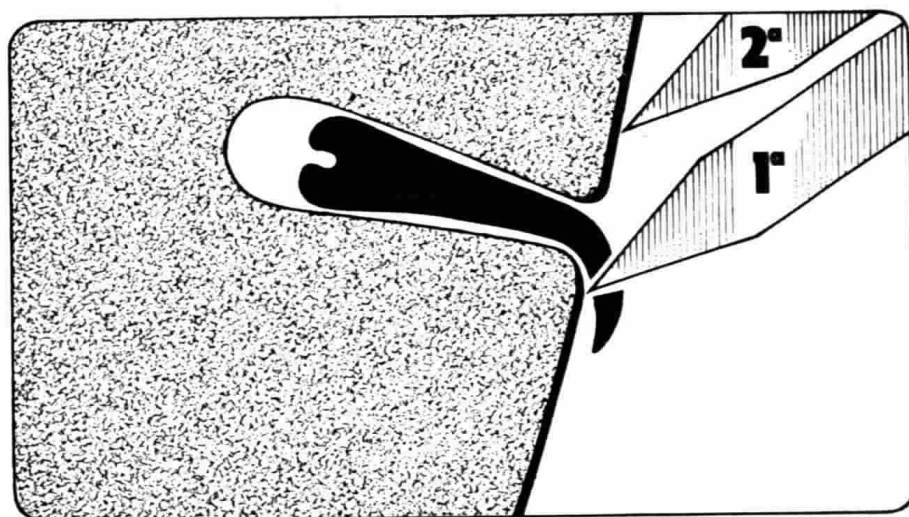
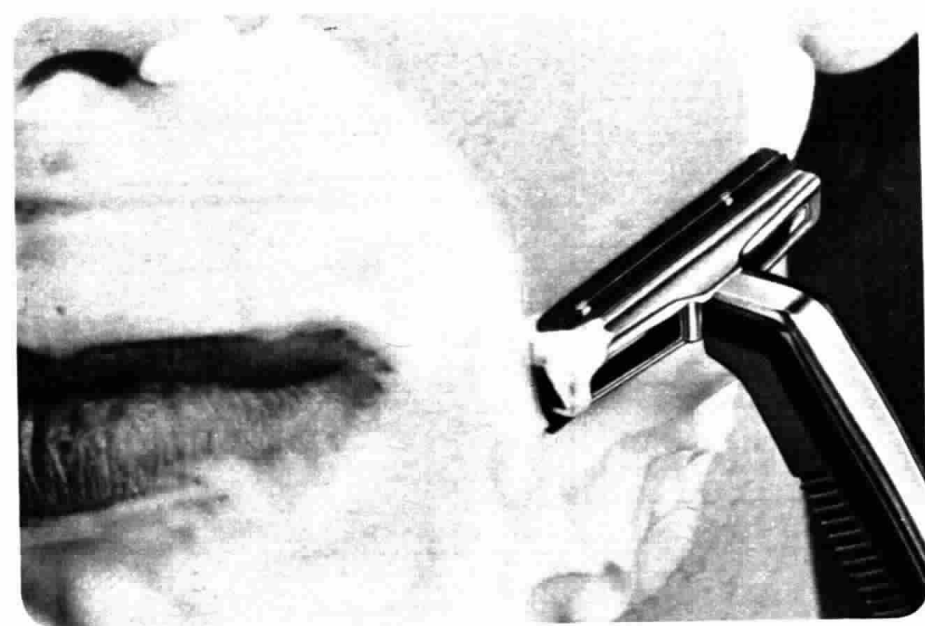
In questo mondo di carta da lettere, disseminato di congiuntivi in libertà, dove l'erba «voglio» cresce davvero, dove «Lippi comanda bene», non esiste altro divo a cui guardare con ammirazione, tanto da volerlo rivedere in televisione. Alain Delon, Terence Hill, Franco Gasparri sono forse più che semplici divi. Sono dei.

Lina Agostini

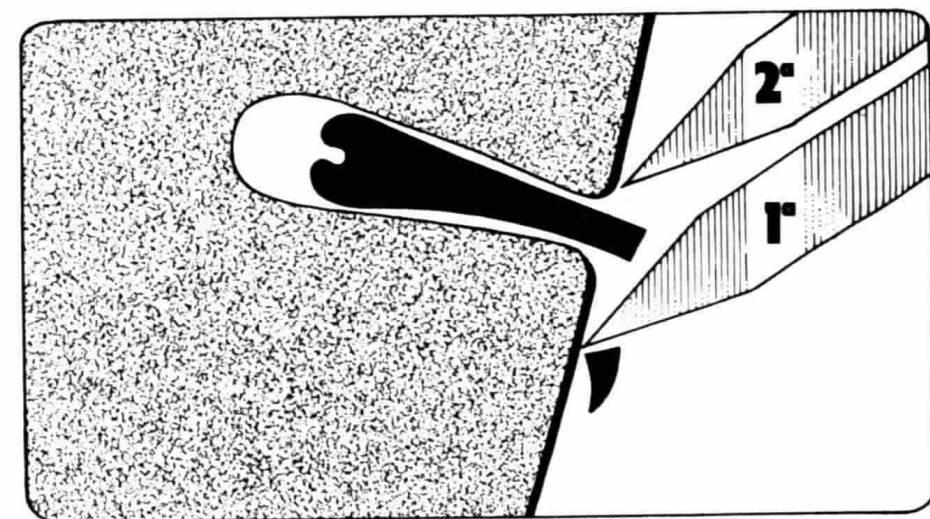
Tanto piacere va in onda domenica 25 maggio alle ore 17,50 sul Nazionale TV.



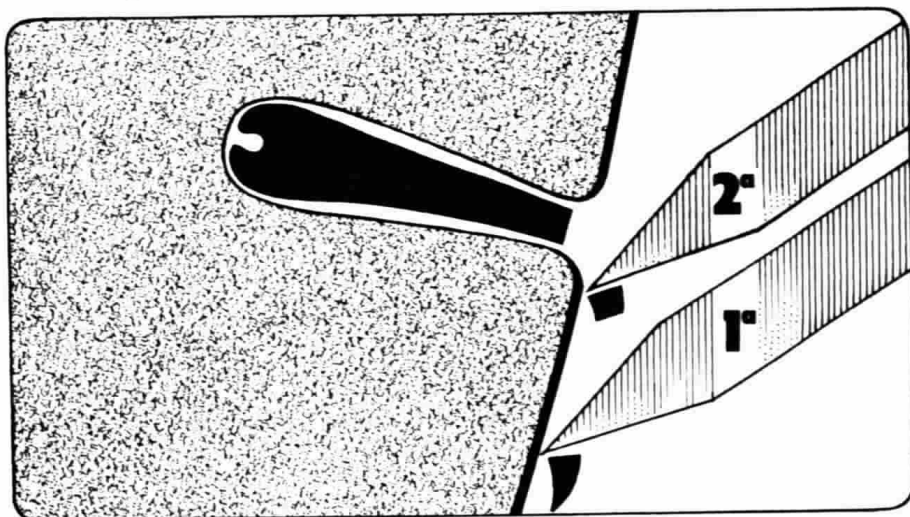
# Ecco perché Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.



**A** Perché Gillette® GII ha due lame al platino che agiscono così: la prima lama, mentre rade il pelo, lo tira anche fuori...

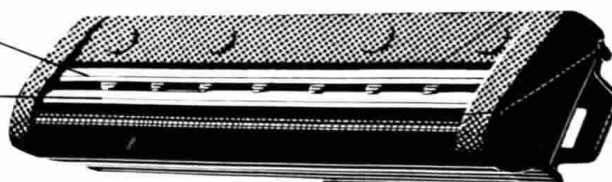


**B** e prima che il pelo rientri nella pelle...



**C** arriva la seconda lama di Gillette® GII che raggiunge il pelo sporgente e ne taglia un altro pezzetto.

2° lama  
1° lama



## Una rasatura più sicura.

Le due lame al platino di Gillette® GII ti danno insieme la rasatura più profonda e più sicura.

Infatti, le due lame di Gillette® GII sono collocate più arretrate rispetto ai normali rasoi e con un angolo di incidenza minore.

Gillette® GII è il tuo nuovo rasoio, il tuo nuovo, esclusivo modo di farti la barba.

# Gillette® GII



V/A Varie

**Sugli schermi televisivi dodici profili di compositori italiani del dopoguerra a cura di Luciano Chailly**

*Profili di compositori italiani del dopoguerra*

# I maestri che contano



V/A Varie I  
**RICCARDO MALIPIERO**

nato a Milano il 24 luglio 1914, si è perfezionato in composizione con il famoso zio, Gianfrancesco. Notevole e piena di successi è la sua prima attività solistica come pianista, nonché ricca di contenuti la sua opera di critico musicale, svolta inizialmente sui quotidiani « Il Popolo » e « Il Corriere Lombardo ». Non meno interessanti i suoi contributi didattici non solamente in Italia ma anche all'estero. Come al Centro Latino-Americano de Altos Estudios Musicales di Tella



V/A Varie I  
**FRANCO DONATONI**

nato a Verona il 9 giugno 1927, ha studiato in diversi conservatori. Allievo di Desderi a Milano, di Liviabella a Bologna e di Pizzetti a Roma, ha sempre lavorato con passione mostrando i propri frutti sia nell'arco della creatività (con « Puppenspiel n. 2 » vinceva nel '66 il Premio Marzotto), sia in quello della didattica a Milano fin dal 1955, in seguito a Torino e anche all'Accademia Chigiana di Siena. Abbondante la sua produzione ballettistica, sinfonica, da camera



V/A Varie I  
**BORIS PORENA**

nato a Roma il 27 settembre 1927, si è formato alla scuola pianistica di Rodolfo Caporali e a quella di composizione di Goffredo Petrassi. Docente di conservatorio dal 1965, si è anche laureato in lettere con una tesi su Mann. Vincitore del Premio Città di Milano 1965 con la Cantata « Über aller dieser deiner Trauer », Porena ha scritto per orchestra, per complessi cameristici e per coro. Tra i generi prediletti il « Lied ». E' attivissimo nella didattica sperimentale



V/A Varie I  
**BRUNO BETTINELLI**

nato a Milano il 4 giugno 1913, può considerarsi uno dei più autorevoli musicisti del capoluogo lombardo. La sua arte non è ristretta al campo compositivo, ma s'allarga felicemente a quelli della didattica (insegna dal '41 al Conservatorio « Verdi » di Milano) e della musicologia. E' fecondo autore di musica orchestrale (ben cinque « Sinfonie » e sei « Concerti »), teatrale (« Il pozzo e il pendolo »), religiosa e cameristica. Apprezze le sue revisioni di musica italiana antica





V/A Varie I  
**GUIDO TURCHI**

nato a Roma il 10 novembre 1916, all'attività didattica (è stato per molti anni titolare di composizione nel Conservatorio romano nonché direttore dei Conservatori di Pesaro, Parma e Firenze) ha unito con successo quella di consulente musicale del Terzo Programma RAI. Attualmente collabora alla direzione artistica dell'Accademia di Santa Cecilia. Ricordiamo, nella sua produzione teatrale, « Il buon soldato Schwejk » e, in quella orchestrale, il Concerto « alla memoria di Bartok »



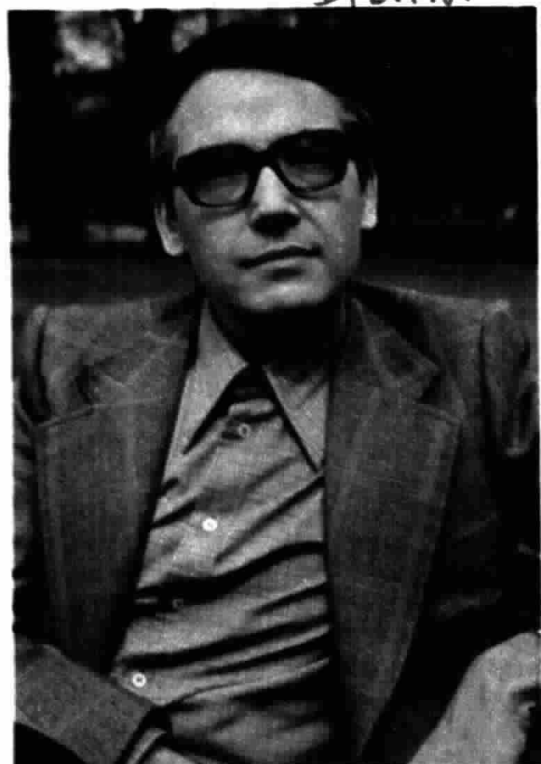
V/A Varie I  
**ROMAN VLAD**

nato a Cernauti (Bucovina) in Romania il 29 dicembre 1919, è cittadino italiano dal 1951. Ma è dal '38 che egli ha fissato la propria residenza in Italia. Allievo di Casella, Vlad è noto non solo come compositore, ma anche come pianista e musicologo. Insegna al « Morlacchi » di Perugia. Ha ottenuto nel 1942 il Premio Enescu con la « Sinfonietta ». Ricordiamo che ha avuto la direzione della Filarmonica Romana, del Maggio Musicale Fiorentino e del « Comunale » di Firenze



V/A Varie I  
**FLAVIO TESTI**

compositore e musicologo fiorentino (è nato il 4 gennaio 1923), è sempre presente nelle stagioni della musica contemporanea. Il suo nome è legato a festival importanti, come il Maggio Musicale Fiorentino e quello di Venezia. Ha compiuto gli studi al Conservatorio di Torino e all'Università di Milano (laurea in lettere). Tra le sue opere teatrali « L'albergo dei poveri » (Milano, 1966). Notevole la produzione religiosa: tra l'altro la « Passio secundum Marcum » (1969)



V/A Varie I  
**GIACOMO MANZONI**

(Milano, 26 settembre 1932) è noto ai musicofili per una « Guida all'ascolto della musica sinfonica » (Milano, 1967); ma il suo nome si va sempre più affermando grazie alla ricerca di nuove e stimolanti poetiche musicali. Per il teatro ha scritto tra l'altro « La sentenza » e « Atomtod »; per orchestra innumerevoli pagine: illuminante ad esempio lo « Studio per 24 ». Non meno validi i suoi lavori elettronici. Gli dobbiamo inoltre numerose traduzioni da Schoenberg e da Adorno



V/A Varie I  
**BRUNO CANINO**

che è oggi il pianista e il clavicembalista più richiesto da cantanti e da strumentisti e che tutti gli appassionati del genere contemporaneo conoscono per le tournées con il collega Antonio Ballista, non è altrettanto noto alle platee come compositore. Ma la sua tecnica e la sua preparazione stilistica rivelano un uomo di autentico talento. Cresciuto a Milano alla scuola di Bettinelli, Canino ha iniziato gli studi con Vincenzo Vitale a Napoli, dov'è nato il 30 dicembre 1935

***Agli incontri del sabato l'arte e il pensiero dei protagonisti dei più recenti capitoli nella storia della musica del nostro Paese. Dall'avanguardia più spinta alla pacatezza espressiva, molte partiture escono così finalmente dalle scrivanie degli « addetti ai lavori »***

di Luigi Fait

Roma, maggio

**P**er ascoltare in pace un brano di autore contemporaneo italiano si devono fare talvolta salti mortali: magari fino ad una serata in un lontano festival, spesso e volentieri in casa di amici. Fortunatamente c'è la radio, i cui programmatori sono di questi tempi i più attenti, scrupolosi e metodici informatori e diffusori di un'arte che non è ancora entrata nei favori delle platee abbonate alle « Quinte » e alle « Traviate » (senza con ciò mancare di rispetto a Beethoven e a Verdi, che non hanno alcuna colpa delle scelte dei posteri).

E se la radio ha fatto e fa molto per la musica attuale, alla televisione si è cominciato solo più recentemente, negli ultimi



V/A Vanie

# I maestri che contano



anni, a coinvolgere lo spettatore nei linguaggi e nei problemi meno consumati. E' venuto soprattutto Luciano Berio, con *C'è musica e musica*; è intervenuto Glauro Pellegrini con inchieste equilibrate e stimolanti. Mancava però una sistematica carrellata sugli autori-protagonisti degli ultimi capitoli della storia musicale del nostro Paese. Ecco dunque l'importanza del ciclo, da qualche settimana in onda sul Secondo TV, il sabato alle ore 20, affidato all'esperienza di Luciano Chailly, alla regia di Sandro Spina, alla coordinazione del dott. Duilio Camurati: *Profili di compositori italiani del dopoguerra*.

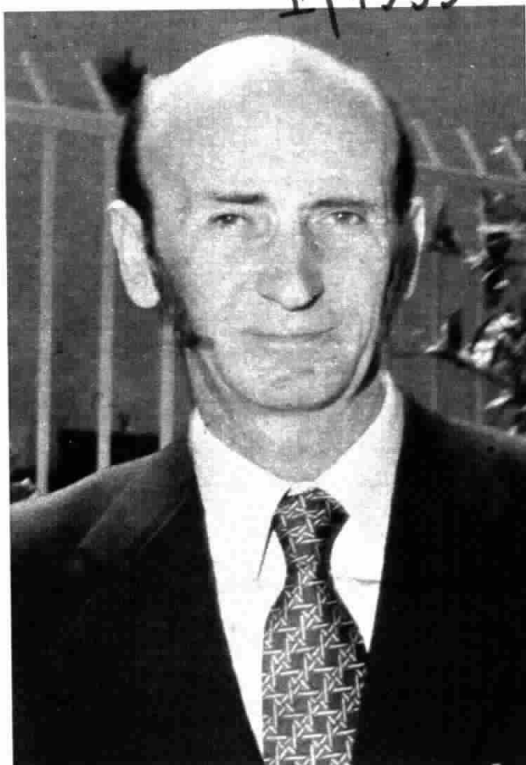
Era sorto però subito un quesito, ossia in quale ordine disporre i medaglioni dei maestri scelti, che non appartengono per davvero ad uguali o a simili correnti estetiche. Ebbene, in due serie (la prossima andrà in onda in autunno), i compositori si succedono in esemplare fratellanza: le avanguardie più spinte vicino ad autori più pacati; gli sperimentatori accanto ai conservatori. Leggiamo il primo elenco: Bruno Bettinelli, Riccardo Malipiero, Guido Turchi, Valentino Bucchi, Roman Vlad, Mario Zafred, Flavio Testi, Franco Donatoni (al quale è dedicata la puntata di questa settimana), Boris Porena, Sylvano Bussotti, Giacomo Manzoni e Bruno Canino.

Nella prossima serie dovrebbero figurare Maderna, Sifonia, Negri, Chailly, Nono, Mannino, Clementi, Berio, Ferrari, Gaslini, Paccagnini e Sciarrino. In due archi di appuntamenti è forse questa l'unica occasione di conoscere, di vedere in faccia i maestri della nostra epoca, di sentire da loro stessi, grazie ai colloqui con Chailly, le idee sulle partiture che contano e così raramente spiegate nelle sale da concerto, abbandonate invece allo studio e alla gioia dei soli addetti ai lavori.

Luigi Fait

*(Profili di compositori italiani del dopoguerra va in onda sabato 31 maggio alle ore 20 sul Secondo Programma televisivo).*

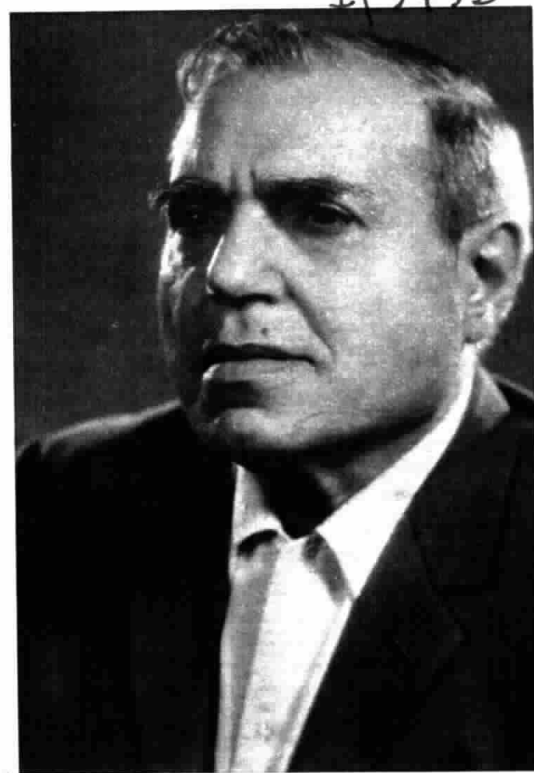
I/1593



V/A Vanie **MARIO ZAFRED** I

vicepresidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, è nato a Trieste il 2 marzo 1922. Accanto alla feconda attività compositiva (si è perfezionato con Pizzetti), il maestro vanta quella musicologica esercitata con successo su «L'Unità» e su «La Giustizia» come titolare della critica musicale. Ha vinto i Premi Marzotto 1956, Sibelius 1959 e Città di Treviso 1963. Fino a pochi mesi fa direttore artistico dell'Opera di Roma, lo fu anche del «Verdi» di Trieste

I/3752



V/A Vanie **VALENTINO BUCCHI** I

che dirige il «Cherubini» di Firenze, è nato in questa città il 29 novembre 1916. Oltre a dedicarsi alla composizione, egli svolge, e ha svolto soprattutto nel passato, una notevole attività letteraria e saggistica. I critici osservano che il maestro non appartiene ad alcuna precisa corrente e quindi sopporta tutti gli inconvenienti e gode insieme tutti i vantaggi della sua libertà. Tra le opere teatrali merita un cenno «Il contrabbasso»; tra quelle vocali i «Cori della pietà morta»

I/7689



V/A Vanie **LUCIANO CHAILLY** I

è il compositore a cui sono affidate le trasmissioni televisive sui compositori italiani del dopoguerra. Nato a Ferrara il 19 gennaio 1920, Chailly si è perfezionato a Salisburgo con Paul Hindemith. Si è anche laureato in lettere all'Università di Bologna con la tesi «I Trovatori». Nominato nel '68 direttore artistico della Scala, dopo che era stato per parecchi anni consulente artistico della RAI, il maestro vanta innumerevoli opere teatrali, sinfoniche e cameristiche

I/13525



V/A Vanie **SYLVANO BUSSOTTI** I

compositore, regista e pittore, è nato a Firenze il 1° ottobre 1931. Allievo di Maglioni (violino), di Lupi e di Deutsch, ha tra le sue specialità la musica gestuale, presentata anche a Roma a fianco del pianista Rzewski. Tra i suoi lavori di successo «La Passion selon Sade», «I semi di Gramsci», per quartetto e orchestra (uno dei cavalli di battaglia del Quartetto Italiano), «Ancora odono i colli», madrigale a sei voci, e «Lorenzaccio». Ha vinto il primo premio della SIMC



# Vetta DRY come un pesce nell'acqua

Vetta Dry è l'orologio refrattario a qualsiasi tipo d'acqua. Per questo non te lo devi togliere mentre fai la doccia. O stai nuotando in piscina. O sei al mare. O addirittura mentre ti stai immergendo, perché può scendere fino a 30 metri. Vetta Dry è ideale per ogni occasione della giornata, anche la più impegnativa perché, nei suoi tipi per uomo e donna, ha un design che è una perfetta sintesi di eleganza e stile. La precisione e la robustezza sono svizzere. Non rinunciare a un Vetta Dry, non privarti del piacere di avere un orologio che ti fa sentire sempre perfettamente a tuo agio. E che è sempre a suo agio, anche quando è in acqua.

## **Vetta***Dry*

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines  
I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

5 modelli  
con quadranti  
a colori vari  
a partire da  
L. 70.000





## Un bel picnic può essere rovinato da un sacco di piccoli problemi. Style ha i prodotti più adatti per risolverli.

Birra calda, formiche nei panini, pasta fredda e scotta, frutta ammaccata, grande confusione: sono solo alcuni degli innumerevoli problemi, piccoli o grandi, che possono rovinare una bella giornata all'aria aperta.

E ognuno di questi problemi ha una soluzione nella gamma di prodotti Style, di gran lunga la più completa oggi esistente.

1. Stoviglie usa e getta Stylmagic. Piatti, posate e bicchieri che dopo

l'uso potete mettere nel primo cestino che trovate.

2-3. Frigo portatili a chiusura magnetica da 16 - 22 e 30 litri, che conservano in fresco per 12 ore il picnic di tutta la famiglia (da 2 a 8 persone), e contenitori termici da 1/2 - 1 - 2,5 e 5 litri che vi consentono di tenere ben caldo il caffè e il tè, o freddissime l'acqua e le bibite.

4. Portavivande termici Style da 2 e 3 litri, fornelli Jet Gaz Style con vasta gamma di accessori.

Per portarsi



i primi piatti e le pietanze calde da casa o per cucinarseli sul posto.

5. Completati tavolo e sedie che vi mettono al di sopra delle formiche e vi consentono di stare comodamente con i piedi sotto un tavolo (invece di mangiare per terra con le ginocchia sotto il mento).

6. Completati picnic per 4 o 6 persone: piatti, posate, bicchieri, bottiglie e portavivande termici in una pratica valigetta.

E molte, molte altre cose Style per il vostro prossimo picnic, che troverete illustrate in uno splendido catalogo che il vostro rivenditore sarà felice di mostrarvi.



**Style vi dà di più  
per la vita all'aria aperta.**



Considerazioni sul campionato di calcio che si è appena concluso

# Il torneo delle contraddizioni

**Un bilancio in passivo che si riflette sulla Nazionale e sul comportamento delle squadre di club in campo europeo. Mancano i giovani di talento. Perché il pubblico si allontana dagli stadi. La finale di Coppa dei Campioni**

di Giancarlo Summonte

Roma, maggio

**P**assano anche gli idoli del calcio. La Juventus è stata la protagonista del campionato e una parte importante l'ha avuta José Altafini, 37 anni a luglio. Doveva essere il campionato dei giovani, dopo il severo verdetto dei mondiali: è stato il campionato dei vecchi e ha deluso. La stessa Nazionale, affidata a Fulvio Bernardini, un tecnico di settant'anni, non è riuscita a mantenerne le promesse del dopo-Monaco. Praticamente fuori del campionato europeo dopo i primi due incontri con l'Olanda e la Polonia, ha vissuto di esperimenti, riflettendo le contraddizioni del torneo. Dei giovani è migliorata solo la quotazione in milioni: un fenomeno legato non alle loro virtù pedatorie, bensì allo slittamento della moneta.

Il punto è proprio qui: i vecchi leoni stanno per abbandonare la scena ma dietro di loro, per il momento, c'è il vuoto. La serie B fornisce qualche possibile alternativa e i grandi club hanno adocchiato il bresciano Bertuzzo (già del Bologna), il genoano Pruzzo, il palermitano Trapani, i comaschi Tardelli e Boldini, il pescarese Lopez, qualche giocatore del Catanzaro e del Perugia. Ma è bastato mettere insieme questi piccoli gioielli, valutati complessivamente non meno di cinque miliardi, per avere l'ennesima delusione: il 30 aprile a Perugia i cadetti d'oro non hanno segnato un goal ai dilettanti del Belgio, mettendo in evidenza il difetto della Nazionale maggiore, battuta

complessivamente per 4-1 in quattro gare ufficiali.

Un campionato degli addii, con molti rimpianti. Il fatto stesso che sia stato condizionato da Altafini — da 17 anni in Italia, 4 scudetti conquistati, una Coppa dei Campioni, più di 200 gol realizzati — se aggiunge nuove benemeritenze al curriculum del campione, finisce per condannare le giovani leve che avrebbero dovuto sostituirsi alle anziane. Altafini ha minacciato di giocare ancora un anno. «Noi vecchi teniamo banco: siamo in una pericolosa involuzione», ha detto, «mancano gli elementi di classe e sono in aumento i brocchi». E gli altri? Sandro Mazzola, 33 anni, una bella famiglia e la pubblicità sulla cioccolata (è stato il primo giocatore ad essere reclamizzato in Italia), coinvolto nel naufragio di un'Inter troppo acerba; Gianni Rivera, 32 anni, escluso come Mazzola dal giro azzurro, ha finito per avere la meglio nel suo ennesimo braccio di ferro con la Nazionale, ligio allo slogan secondo cui nel calcio gli assenti hanno sempre ragione: ma il suo mediocre campionato si è concluso con un farsesco finale. Rivera tuttavia non comprerà il Milan e non ne diventerà presidente. La vicenda induce a credere che tutto può oramai succedere in un campionato avvelenato a tal punto dagli interessi da diventare alienante. Le polemiche su Rivera e Mazzola confermano che sono mancate proprio le avversarie tradizionali della Juventus, cioè le due milanesi, Inter e Milan, ben presto escluse dal giro dello scudetto nel quale è rimasto fino alla fine il sorprendente, tenacissimo Napoli, hanno interessato per altri motivi: l'Inter per



Due immagini significative del momento attuale del calcio italiano: qui sopra, lo stadio di San Siro semideserto per Inter-Lanerossi; in alto, intemperanze... esplosive del pubblico durante Roma-Torino

aver perduto complessivamente 185 mila spettatori paganti rispetto all'anno scorso (contro il Vicenza ai botteghini di San Siro si sono presentati solo 2311 spettatori, cioè quanti ne contiene un affollato con-

voglio della metropolitana milanese); il Milan per essersi visto squalificare due volte il campo di gioco e per le fumettistiche imprese del suo capitano: entrambe le squadre hanno corso il rischio di disputa-

re in esilio addirittura un derby.

E ancora. **Gigi Riva**, 31 anni, capocannoniere assoluto di tutti i tempi in maglia azzurra (42 partite, 35

# FRANGULINA

## rieducatore dell'intestino a triplice azione



Aut. Min. San. N. 4013-3838

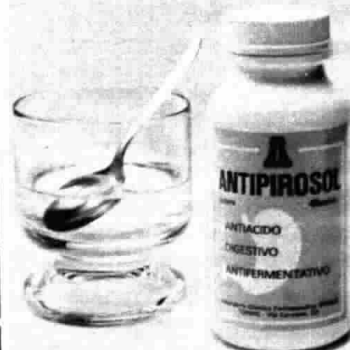
### TUTTA VEGETALE E PERCIÒ NATURALE

Frangulina rieduca l'intestino mediante tre azioni salutari:

- 1 Azione lassativa**  
efficace e delicata, perciò indicata a tutti ed in tutte le età
- 2 Azione decongestionante del fegato**  
perché favorisce la secrezione e il deflusso della bile
- 3 Azione digestiva**  
grazie ai suoi componenti vegetali eupeptici

Frangulina è un prodotto completo. Non ha controindicazioni. Non dà assuefazione; tende anzi a ricondurre gradualmente alla normalità le funzioni intestinali.

**Per i diabetici e per chi segue diete prive o povere di zucchero FRANGULINA DESACCARATA**



**...e quando lo stomaco non va**

### ANTIPIROSOL

una formula completa per il benessere dello stomaco perché:

- combatte** acidità, bruciori, gonfiori, spasmi
- protegge** efficacemente la mucosa gastrica
- facilita** la digestione

Sono prodotti del laboratorio Farmaceutico Domus - Torino



reti), ha lasciato il Cagliari in balia di se stesso, facendo saltuarie e deludenti apparizioni. Riva quest'anno abbandonerà quasi sicuramente l'isola, dove sono stanchi di considerarlo un monumento nazionale: che altri si prendano la briga di star dietro ai suoi malanni veri o immaginari.

### Gli addii

C'è chi spera, comunque, di poterlo recuperare. Non così altri, costretti a dare l'addio definitivo al calcio: **Mariolino Corso**, 34 anni, che sperava di tornare in serie A con il Genoa ma che ha sofferto due gravi fratture alla sua magica gamba sinistra, e **Giacomo Bulgarelli**, 35 anni, stanco e disincantato («Non sono stato nominato cavaliere, come tanti miei colleghi, ma non provo invidia: ero in Nazionale prima di loro e ne sono uscito, per sempre, in barella»).

Al nome di Bulgarelli è legato il disastro di Middlesbrough con la Corea nel 1966. Anche **Giorgio Ferrini**, 36 anni, ha deciso di lasciare: il giocatore del Torino fu al centro degli incidenti che costarono la eliminazione dell'Italia dai mondiali in Cile, nel 1962. **Tarcisio Burgnich**, 36 anni, e **Giacinto Facchetti**, 33 anni, sono ancora lì a rappresentare la vecchia guardia. Facchetti è tornato in Nazionale contro la Polonia, arrivando alla settantottesima maglia azzurra, nonostante sia colato a picco con l'Inter dei giovani, imperturbabile come un navigato lupo di mare. Burgnich (66 presenze in Nazionale) è stato il cervello della difesa del Napoli, impostata da Vinicio sulla delicata tattica dell'offside di posizione. Una stagione confortante e non avara di soddisfazioni.

Così, in definitiva, Altafini ha finito per essere la carta vincente di un campionato ben presto preda della noia: Altafini, e cioè «core ingrato» per i napoletani, che tre anni fa gli diedero la lista da riscattare senza minimamente sospettare, nel loro inguaribile ottimismo, quanto sarebbe loro costata tale frettolosa ed erronea giubilazione. In pratica, segnando il primo gol a Fuorigrotta e l'ultimo a Torino nei due incontri vinti dalla Juventus sul Napoli, è stato proprio José ad assegnare lo scudetto. Al di là degli indiscutibili meriti della Juventus di Parola e Boniperti, che ha ottenuto 7 vittorie esterne ed è stata l'unica squadra a conservare l'imbattibilità del proprio campo, molti fattori hanno concorso a determinare l'anticipata risoluzione del torneo: gli errori delle squadre milanesi, la crisi dei campioni uscenti della Lazio, privati nel finale dell'allenatore Maestrelli, la sconcertante an-

nata della Fiorentina, gli alti e bassi di un Torino cui i tifosi non perdonano il minimo passo falso.

La flessione degli spettatori non è tuttavia imputabile a fattori tecnici e non rappresenta un problema solo italiano: il segretario generale del calcio europeo ha rilevato che negli ultimi anni la media degli spettatori paganti della Coppa dei Campioni, della Coppa delle Coppe e della Coppa Uefa è passata da 32.300 per gare del 1971 a 26.500 nel 1974. Da noi, è vero, succede anche di peggio: nella terz'ultima giornata di quest'anno, sugli otto campi della serie A si sono avuti in tutto 69.235 spettatori paganti, quanti ne contengono normalmente l'Olimpico o Fuorigrotta. I motivi di disaffezione del pubblico sarebbero causati dal mutato tono di vita, dall'interesse per altri sport o attività, dai fenomeni di saturazione, dai prezzi sempre più alti, dalla mancanza di comfort negli stadi, dalle sconfitte della Nazionale, dal vandalismo. Insomma il calcio può diventare uno spettacolo pericoloso se visto troppo da vicino: continua a interessare ma, per usare un termine televisivo, in differita, cioè al riparo dal maltempo e dalla violenza. E attraverso la schedina del Totocalcio. Non va dimenticato che l'Italia annovera milioni di commissari tecnici abituati a disquisire di ali tornanti, liberi, stopper e mezze punte, anche se non corrono più allo stadio con il trasporto di un tempo. Dello sport più bello del mondo sanno tutti qualcosa.

### La schedina

Osserva Gianni Brera, giornalista e scrittore, che oggi «di tecnica si parla al caffè con argomentazioni da cattedra universitaria». Nel 1974 le giocate della schedina sono salite del 28,28 per cento (nella sola Roma del 31,93, il che significa che nella capitale si spendono in media 3067 lire di giocate per abitante ogni settimana. Ma il record appartiene a Genova con 3083 lire, mentre Cagliari è all'ultimo posto con 1408). Alla flessione del pubblico corrisponde comunque un netto aumento degli incassi, secondo i dati forniti dalla Società Autori ed Editori. Il tasso di incremento più elevato per gli spettacoli in Italia si è verificato ancora una volta nel settore dello sport e segnatamente del calcio (gli ingressi alle partite si aggiudicano più dell'80 per cento degli introiti dello sport: dal 1973 al 1974 si è passati dai 45 ai 56 miliardi, con un aumento del 24 per cento).

Il calcio resta dunque un grosso affare, pur non riuscendo a fabbricare nuovi idoli: per questo ha deciso di non riaprire le frontiere. Attenderà che cresca-

no i già promettentissimi Antognoni, Casarsa, Graziani, Rocca, Zaccarelli, Pecci, Libera, D'Amico. La mesta parabola di una Nazionale pronta a spezzare le reni agli Stati Uniti e alla Norvegia ma incapace di farsi valere nelle partite che contano, la modestia di certi spettacoli, gli errori arbitrali, gli incidenti sempre più gravi e ricorrenti (l'ultimo si è verificato domenica 4 maggio a Benevento per la partita con il Bari, dove la guerriglia ha prodotto 50 milioni di danni) sembrano aver attenuato l'interesse diretto del pubblico.

La delusione è venuta anche dalle grandi società in campo europeo. Nelle Coppe le squadre italiane sono cadute come birilli al luna park: solo la Juventus è andata avanti nella competizione meno importante, l'Uefa, ex Coppa delle Fiere, per poi essere eliminata dal Twente, che fornisce alla Nazionale olandese appena un elemento, il terzino Van Jerssel, ed è finito al quarto posto nel campionato del suo Paese.

### Gli arbitri

Alle finali europee hanno partecipato tedeschi, olandesi, ungheresi, sovietici ed inglesi: la Coppa dei Campioni vedrà di fronte il 28 maggio a Parigi i tedeschi del Bayern, campioni uscenti, e gli inglesi del Leeds.

Il settore arbitrale riflette le stesse difficoltà: con la differenza che un mediocre giocatore può anche passare inosservato o non influire sul risultato, mentre un cattivo arbitraggio è in ogni caso determinante. Negli ambienti federali la stagione in via di conclusione è considerata nondimeno soddisfacente, sebbene almeno il 30 per cento delle partite di serie A abbia visto nell'arbitro un discusso protagonista. Ma ad un Michelotti che ha riscosso unanimi consensi si possono contrapporre personaggi assai meno ispirati: Barbaresco di Cormons (al centro dei gravissimi incidenti di Milan-Juventus), Picasso di Chiavari, Panzino di Catanzaro: tutti e tre potrebbero aver concluso la carriera in anticipo. Ci sono stati anche episodi paradossali: l'esordiente Lops, un pugliese residente a Torino, non s'è accorto che il fiorentino Galdino, da lui espulso durante l'incontro con la Lazio, è restato in campo ed ha continuato a giocare sino alla fine.

Ancora Barbaresco, decisamente in cattiva annata, non ha visto ad Ascoli un tiro del bolognese Savoldi respinto a porta vuota dal piede di un raccattapalle appostato dietro la rete. Sono episodi gravi, che screditano l'intera categoria e non aiutano certo il calcio a uscire dalla crisi.

**Giancarlo Summonte**



# Questo è il marchio del vero cuoio.



E' vostro interesse controllare che sulla suola delle scarpe che acquistate vi sia il marchio "Vero Cuoio". Solo questo marchio vi garantisce che si tratta di un prodotto naturale. E' la Legge stessa che lo stabilisce.

*Dal Decreto Legge  
n. 1112 del 16/12/1966.*

*Art. 1-*

*I nomi "cuoio"... sono riservati  
esclusivamente ai prodotti  
ottenuti dalla lavorazione di spoglie  
animali... nonché agli articoli  
con esse fabbricati.*

*Art. 3-*

*E' vietato mettere in vendita...  
con i nomi "cuoio"... prodotti che  
non siano ottenuti esclusivamente  
da spoglia animale...*



**Una garanzia che cammina con te.**

a cura del Comitato Promozione Cuoio

# autentico



# White Label

Dewar's  
Scotch whisky



# autentico



# White Label

Dewar's  
Scotch whisky



Organizzazione vendita per l'Italia  
S.I.L.V.A. BIANCHI - 20121 MILANO - FORO BONAPARTE, 44

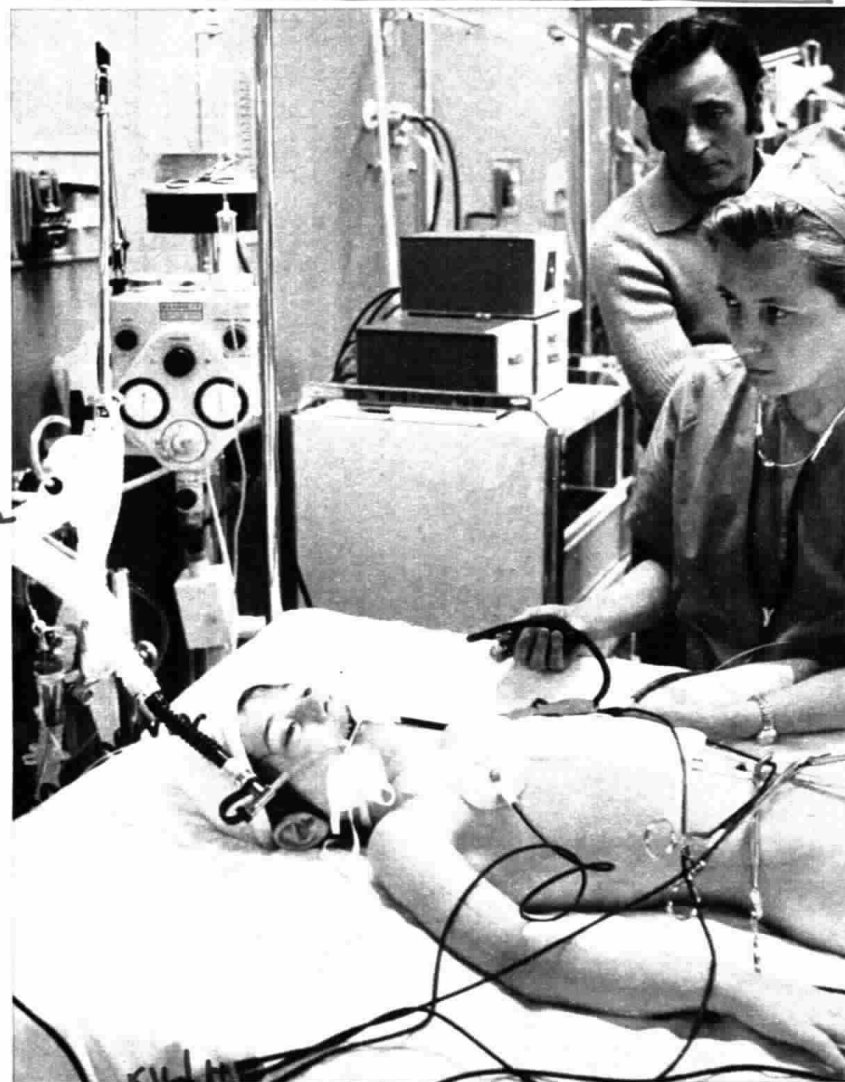
B&B



**Per la prima volta la televisione italiana ha trasmesso in diretta un intervento cardiocirurgico: «Operazione a cuore aperto»**



XII H Medicina



In queste tre inquadrature la fase di preparazione dell'intervento in una sala operatoria dell'Ospedale San Camillo di Roma. La piccola Cinzia (che in alto vediamo poco prima dell'anestesia) ha otto anni, è figlia di braccianti e viene da Lucera, in provincia di Foggia. La malformazione cardiaca di cui era affetta avrebbe avuto esiti fatali entro pochi anni. La trasmissione televisiva dell'intervento è durata esattamente due ore e nove minuti

# Centoventinue minuti con Cinzia

XII H Medicina

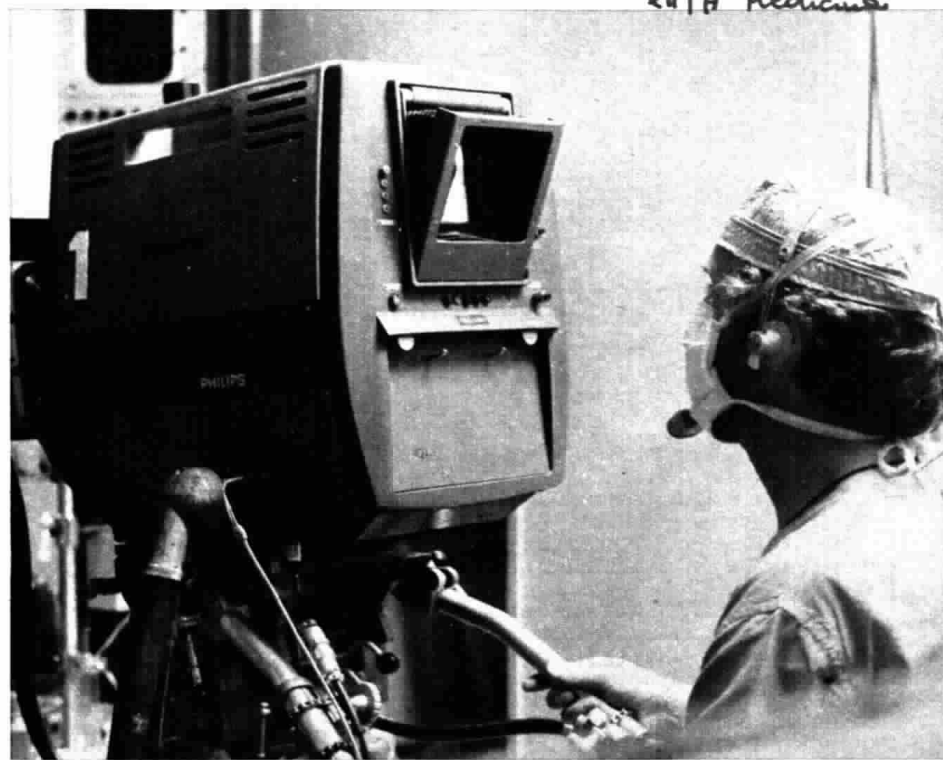
**Tanto è durata la trasmissione nel corso della quale il prof. Chidichimo, seguito dalle telecamere, ha restituito ai suoi battiti normali il cuore di una bambina di 8 anni**

di Lina Agostini

Roma, maggio

**P**er la prima volta un Barnard in casa nostra, e noi nella «sala dei miracoli» di un Barnard. Non era mai successo: un'operazione «a cuore aperto» trasmessa in diretta sul video (mercoledì 14 maggio).

Le mani fatate sono quelle di uno dei pochi chirurghi italiani che, ormai da tempo e in condizioni di quasi assoluta sicurezza, «aggiustano» il cuore: Guido Chidichimo, primario dell'«équipe»



Uno dei cameramen della TV di Roma che sono entrati in sala operatoria per realizzare la trasmissione: naturalmente in camice e con garza e copricapo per non compromettere l'asetticità dell'ambiente



# Centotrenta minuti con Cinzia

XII/H



Paolo Valenti, il telecronista che ha curato la trasmissione con Giorgio Conte, segue l'intervento sul monitor: vi appare il cuore di Cinzia. In alto: il foro fra gli atri che impediva al cuore della bambina di funzionare regolarmente. Queste immagini hanno suscitato emozione fra milioni di spettatori: un'eccezionale esperimento di «TV verità»



dell'Ospedale San Camillo di Roma.

«Vedette» della trasmissione — se così è lecito chiamarla — una volta tanto non è un'attrice né una cantante: una bambina qualsiasi, Cinzia Russo, terza di quattro figli di braccianti, otto anni, un'infanzia stentata dove l'Italia è meno generosa, Lucera, provincia di Foggia. Una bambina a tutta prima come le altre, forse soltanto un po' magrolina: un metro e quindici, venti chili di peso. Ma anche una condanna già quasi sentenziata: a dodici anni, certamente, non ce l'avrebbe fatta più. Un motore che funziona, ma che

funzionerà per troppo poco tempo: questo è il suo cuore.

Per otto anni — in un paese dove troppe cose, mentalità e strutture, devono ancora aggiornarsi — nessuno si era mai preoccupato di auscultarne il «tum-tum» precario. Un giorno un medico giovane se ne accorge. Verdetto impietoso: due delle quattro cavità cardiache, e precisamente i due atri, non sono separati tra di loro come dovrebbero. Il sangue si mescola. La «pompa umana» si affatica. In quarta elementare non corri più con gli amici, in quinta o in prima media diventi un terribile rimpianto. Unico rimedio, l'operazione.

Chidichimo dice: «E' l'interven-

to più semplice nel campo della cardiocirurgia». Lo paragona a una appendicectomia: chi non l'ha subito? Di queste operazioni Chidichimo ne fa cinquanta o sessanta ogni anno. Non di più, perché gli mancano i collaboratori.

Molti di noi, telespettatori, gente comune, non ne abbiamo mai viste. E nemmeno immaginate. Bisogna aprire, aprire tutto, pelle, sterno, cuore. L'operazione dura un'ora e mezzo. Interminabile. L'intervento sul cuore non più di venti, incredibili minuti. Il sangue non c'è: passa attraverso una serie di macchine, lì vicino. La chiamano «circolazione extracorporea». Vedi un cuoricino che palpita, ma palpita della voglia di

vivere. Grande come un pugno, si scuote, sobbalza. Poi quasi si ferma, vibra soltanto. Lì dentro — ce l'hanno insegnato, non dobbiamo dimenticarcelo — ci stanno gli affetti, i sentimenti, le emozioni più profonde. Cinzia forse ci aveva riposto la tanto sognata bambola. La mamma è povera, la bimba la voleva prima di entrare «là dentro», gliela regaleranno «quando si toglierà i punti». Ecco: la TV, per la prima volta, ha trasmesso in diretta tutto ciò. Anche la bambola di Cinzia.

Al San Camillo, comunque, l'aria non era quella di una «prima». Qualche medico, specie tra i più giovani, rispondeva, a chi gli chiedeva informazioni, che «lo show è al sesto piano». Qualche paziente è entrato nella stanzetta dove attendevano i famigliari di Cinzia e a Paolo Valenti — telecronista anche sportivo — ha chiesto un pronostico per lo scudetto di calcio. S'intrecciavano fitte le polemiche sulla riservatezza, sui perché e sui percome: «Io non avrei accettato», «Ma che male c'è?», «E' un pizzico di fama». Cinzia, dicono, la sera prima non riusciva a nascondere la soddisfazione di apparire sul teleschermo. I nostri «vecchi» sentenziavano che «sul giornale ci si va due volte sole, se si è onesti: quando si nasce e quando si muore». Paolo Valenti rispondeva alle meraviglie di chi si stupiva: «La televisione è giusto che non faccia in diretta soltanto il calcio. Deve arrivare alla realtà di tutti i giorni. Anche degli aspetti più drammatici».

E drammatica, questa telecronaca, davvero lo è stata. Quel che per Chidichimo è ormai quasi normale «routine», per noi — molti di noi — fa parte di un altro pianeta. Quel corpo umano che diventa quasi un oggetto, un rettangolo di pelle delimitato da quattro «teli chirurgici», è difficile dimenticarlo. Ancora, quello scorrere dei secondi sul teleschermo, quel pulsare di «monitor» con quella pallina oscillante che riproduceva i battiti cardiaci e i valori della pressione facevano molto «Cape Kennedy»: avevano insomma assai più in comune con un'avventura spaziale che non con una disavventura come molte altre, capitata nel profondo Sud della penisola per puro caso, che Chidichimo da solo risolve a molte decine ogni anno.

«L'idea di trasmettere in diretta un'operazione di questo tipo è nata dopo il famoso tentativo fallito di Enzo Majorca di battere il record d'immersione in apnea. Sì, quello finito a parolacce e che fece tanto scalpore. Mi ricordo di un ragazzo, poco più che un bambino, il quale mi ha spiegato perfettamente», racconta Valenti, «il significato di quella trasmissione: se le parolacce le avesse dette il telecronista sarebbe stato difficile da accettare; ma così, in quella situazione strana e drammatica, l'uomo con la maschera e le pinne che imprecava «mi sembrava tanto il mio papà quando guida il camioncino». Insomma, uno sprazzo di «TV verità», con l'impossibilità perfino di esaminare preventivamente le immagini per vedere se tutto funzionava. Durante l'intera operazione, del resto, uno dei tecnici che stava in regia seguiva a lamentarsi che «qui c'è sempre una testa di troppo»: era la testa del professor Chidichimo, che continuamente si





cambiano i tempi  
**cambiamo in Timex**

INTERNORD

l'orologio a prezzo giusto  
garantito contro tutto  
assistito ovunque

38 modelli  
da 9.500 a 18.500 lire

**TIMEX**

l'orologio piú venduto nel mondo



concessionaria  
per l'Italia  
**MELCHIONI**

# Centotrenta minuti con Cinzia

XII/H Medicina



XII/H Medicina



La mamma di Cinzia, signora Antonietta Russo, al capezzale della bambina dopo l'operazione. In alto: Paolo Valenti e Giorgio Conte durante l'intervista con il professor Guido Chidichimo (al centro), che ha eseguito l'intervento. La trasmissione televisiva è valsa anche a richiamare l'attenzione sulle molte deficienze che ancora affliggono il nostro sistema sanitario

XII/H Medicina

←  
frapponeva tra la telecamera e il corpicino di Cinzia, una testa china su arterie, atri, ventricoli, ghiandole, bisturi, pinze».

La trasmissione è stata curata da due telecronisti: Paolo Valenti, che ha paura del sangue ed è rimasto fuori dalla sala operatoria («ma pur di realizzare questa telecronaca, mi sarei quasi quasi fatto operare io ed avrei continuato a parlare»), e Giorgio Conte che è medico ed ha vissuto tutto a due passi da Chidichimo. Nella stanza asettica insieme all'aiuto del primario, Luigi D'Alessandro, e agli altri collaboratori (l'anestesista, la caposala, chi pas-

sa i ferri, chi aspira il sangue perché tutto sia pulito, chi sistema la luce e il grande specchio che sovrasta il lettino) sono entrati anche due cameramen, due elettricisti ed un fotografo. Il regista Mario Conti, che gira per l'Italia alla ricerca di questi fatti abbastanza inusuali, aspettava e dirigeva, logicamente da un luogo attiguo.

E in un'altra stanzetta c'erano i famigliari della bambina, di Cinzia. Mancava soltanto il papà, che era rimasto al paese «a guardare gli altri tre figli, che hanno disturbi agli occhi». Alla mamma e al papà di Cinzia la telecronaca è stata proposta quasi una settimana prima. Non si sono opposti.

Qualche titubanza, invece, tra i nonni, tra i vecchi al paese. Non soltanto perché ogni cosa si sarebbe vista in TV, ma soprattutto perché molti nemmeno volevano quest'operazione un po' per la paura, un po' per quell'arcana concezione che trasforma la malattia, ogni malanno, in una «cosa brutta» di cui nemmeno si dovrebbe parlare. Come se fosse una colpa. «Il venti per cento dei bambini cardiopatici», racconta un medico, «non vengono salvati proprio perché le famiglie non accettano l'intervento».

Cinzia è pronta. Sta per affrontare sulla lettiga a rotelle il suo difficile viaggio verso l'ignoto. Chiede la bambola che le hanno

promesso. La mamma sfoglia i «buoni» del concorso-premi che, tra pochi giorni, gliela regaleranno. Quasi in un'estrema riaffermazione della grande speranza compare un'altra bambina che adesso sta bene e tra qualche giorno lascerà l'ospedale: aveva una malattia gravissima, il «morbido blu»; è stata operata, ora è quasi guarita, è tornata «normale». Succederà anche a Cinzia. Ne è convinto anche il professor Lotti, che dirige il reparto di pediatria: quelli che domani o tra una settimana subiranno lo stesso intervento adesso, mentre lo fanno e si vede in TV, giocano tranquilli nei reparti e nei corridoi. «Sono diventati un po' medici anche loro, non gli nascondiamo nulla. Imparano anche la terminologia, vogliamo che siano consapevoli», dice un'infermiera. All'insegna della sdrammatizzazione, insomma.

La zia di Cinzia va e viene. Fa continuamente una spola nervosa tra la TV e la stanzetta dove ci sono gli altri parenti. In tutte le corsie, televisori accesi, i malati si accalcano attorno al video. L'unica che rifiuta pervicacemente di assistere all'incredibile «spettacolo» è la signora Antonietta, la mamma. Si è messa il vestito bello, un po' sorride impacciata, un po' si tormenta le mani, un po' non ce la fa e piange. Passa un'ora. Ne passano due. Sul teleschermo il tempo trascorre e il monitor lo scandisce con i numerini, come durante una gara di sci. In questa stanzetta il tempo sembra maledettamente più lungo. Due ore e mezzo fa Cinzia è entrata in quel reparto, il reparto dei ferri, dei nomi famosi, delle mani miracolose, del «cuore aperto», della macchina con i tubicini che depura il sangue come farebbero cuore e polmoni. Entra una persona, chi sia non ha molta importanza: «Tutto bene, finito». E non dice altro. Arriva un'altra persona, uno della «troupe» televisiva: ripete esattamente le stesse parole. E sono due, tre, quattro i messaggeri della buona notizia. La riferiscono sempre con quelle tre sole parole: «Tutto bene, finito». La signora Antonietta finalmente può sciogliersi, rilassarsi.

Arriva anche il professor Chidichimo: non ha più il camice, la mascherina e le altre bardature della sala operatoria. Non ha più i guanti trasparenti e sterili. Indossa il solito camice bianco, sembra un dottore come tanti altri, non certo quel luminare che è. Alla signora Antonietta non dice niente: le stringe soltanto la mano e le accarezza le spalle.

Un cugino ricorda che «dieci anni fa questo signore ci ha salvato anche uno zio». E la TV? «E' giusto trasmettere di queste cose: servono anche ai medici». Quasi una forma di aggiornamento mentale e professionale, insomma. E Chidichimo? Ha approfittato del video per raccontare i suoi bisogni di medico, quel che non va nel suo ospedale, che cosa potrebbe fare se «le autorità» ne condividessero un po' di più pene e responsabilità.

Insomma, è venuta fuori anche una mini-inchiesta su questa Italia, dove per otto anni si può ignorare che una bimba è condannata e dove per operarla bisogna fare mesi e mesi di anticamera. Una mini-inchiesta anch'essa in diretta. Una prova di coraggio e di rispetto della verità.

Lina Agostini



**Se state per comprare un frigorifero,  
pensate a un frigo che vi permetta  
di mangiare tutto l'anno le fragole al prezzo  
di agosto.**

**E la carne al prezzo del grossista.  
E il pesce al prezzo del pescatore.  
E le lasagne per quattro domeniche  
al prezzo di una sola mattina di lavoro.  
Pensate a un frigo-congelatore Rex.**

All'estero, soprattutto in Germania e in Francia, le padrone di casa hanno capito da un pezzo che congelare conviene.

E lo stanno imparando anche le italiane.

Per esempio, se avete a disposizione un congelatore contrassegnato con quattro stelle (vuol dire che arriva a 30° sottozero, una temperatura antartica), potete conservare:

la carne fresca per 6-12 mesi;

la frutta per 8-12 mesi;

le lasagne, gli arrosti, il pesce e gli altri piatti che cucinate per 2-3 mesi;

il pesce fresco per 3-6 mesi;

il pane anche per un anno.



Vediamo gli altri vantaggi del congelare in casa.

Siete sempre sicure della qualità del cibo che avete congelato voi.

Potete crearvi una scorta dei cibi più vari e tenerla per mesi e mesi.

Potete sempre far fronte all'arrivo di ospiti improvvisi.

Potete comprare la carne in grosse quantità (già tagliata nelle pezzature che preferite) e consumarla nell'arco di parecchi mesi.

Rex produce una vasta gamma di congelatori da 50 a 440 litri (verticali-armadio ed orizzontali "a pozzo") e di combinati frigo-congelatori.

In particolare, il frigo-congelatore Rex ha due sportelli: quello superiore chiude un normale frigorifero da 190 litri.

Nella parte inferiore c'è un potente congelatore (quattro stelle) da 145 litri.

Così potete comprare le fragole a Ferragosto e servirle a Natale.

Magari con la panna che avrete tenuto al fresco nello sportello superiore.

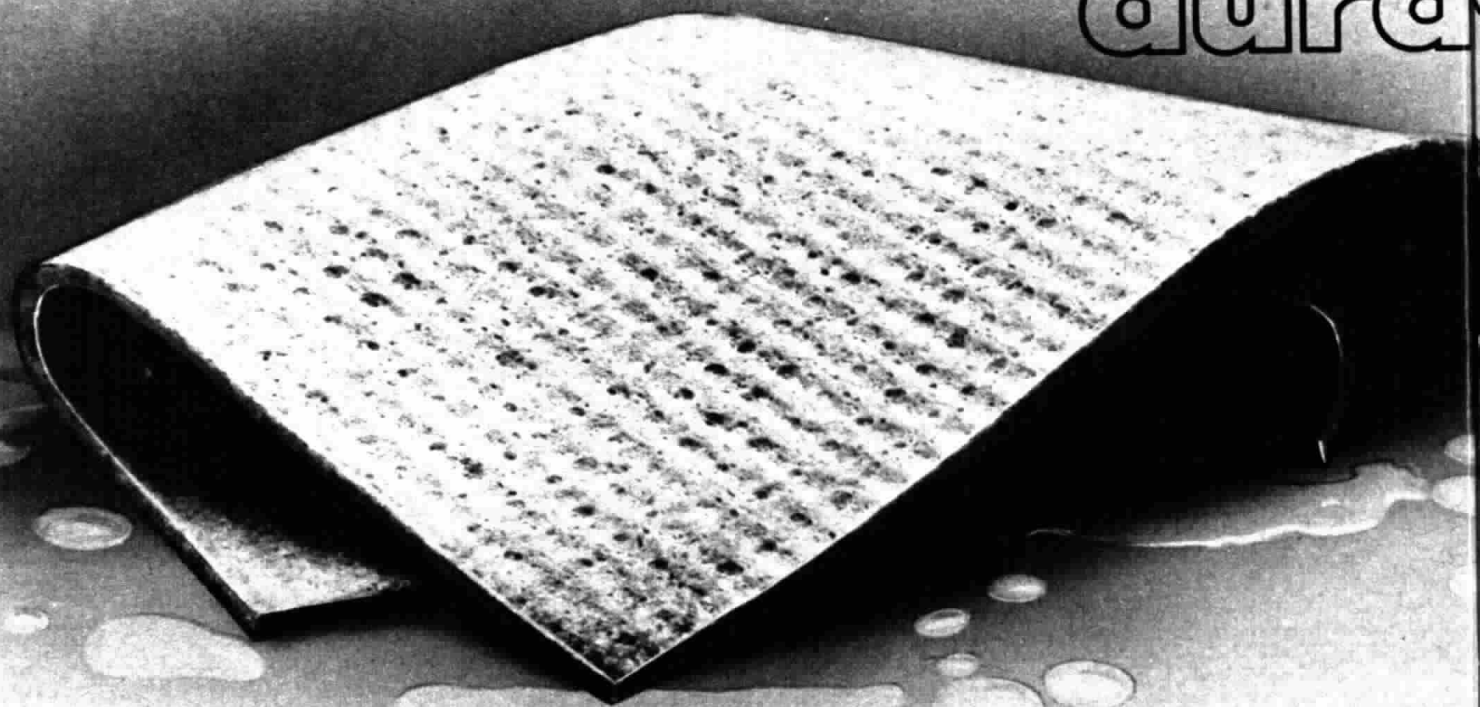
**REX**  
**fatti, non parole.**

Vi prego di spedirmi, gratuitamente, il manuale Rex sulla congelazione.  
REX - INDUSTRIE A. ZANUSSI S.p.A. - 33170 Pordenone.

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

dopo 2640 ope  
ti accorgi  
dura



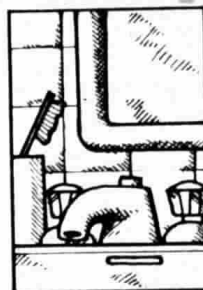
M&S

*queste sono le operazioni pulizia  
che si effettuano ogni mese  
in una famiglia italiana  
media di 4 persone*



*Piatti, bicchieri, pentole,  
tazze, posate...*

**1860**



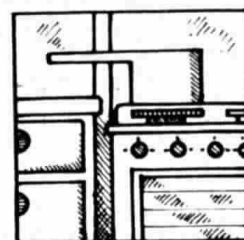
*Lavabo, vasca,  
specchio, ripiani,  
piastrelle...*

**150**



*Macchie olio,  
caffè, latte, vino  
ecc. ...*

**300**



*Lavello,  
tavolo, cucina...*

**330**



# operazioni pulizia che **WETTEX**<sup>®</sup> ancora a lungo

**WETTEX "il pannospugna"** per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.

È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga  
che nascono solo nelle foreste del Nord.

Per questo **WETTEX "il pannospugna"** dura più a lungo,

perché fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.

Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri

di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con **WETTEX**

e vedrete voi stesse che avete sottoposto **WETTEX "il pannospugna"**

a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!



**WETTEX "il pannospugna"** svedese a lunga durata,  
è un prodotto

**Simar**

# le nostre pratiche

## L'avvocato di tutti

### Interdetto

*«Una domanda molto delicata. Una persona interdetta per insanità di mente ritiene di poter essere riabilitata. Il tutore non lo ritiene. Può questa persona (l'interdetto) rivolgersi al tribunale per ottenere la riabilitazione?» (X. Y. - Z.).*

La questione è molto discussa. Per quanto riguarda l'«inabilitazione», che è una forma di menomazione legale meno grave dell'interdizione, sembra che l'orientamento della giurisprudenza sia nel senso affermativo: l'inabilitato può chiedere la revoca dell'inabilitazione. Per quanto riguarda l'interdetto, vi sono nomi autorevoli che negano la legittimazione ad agire per la revoca dell'interdizione, facendo leva sul fatto che la legge non sembra prevederlo, anzi sembra prevedere il contrario, mentre vi sono nomi altrettanto autorevoli orientati verso la soluzione affermativa.

Io sarei per la risposta affermativa, anche se effettivamente i testi di legge non sembrano favorirla incondizionatamente. Il mio modo di pensare è questo: che l'interdetto, se non avesse la possibilità di «chiedere» la revoca dell'interdizione (cosa che non significa affatto «ottenere» la revoca stessa), sarebbe completamente in balia del suo tutore. In fondo, che male c'è, se al tribunale viene richiesto di revocare, con tutte le debite cautele e perizie, una interdizione che non abbia più ragione di essere?

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Contributi assicurativi

*«Quando i contributi assicurativi non sono stati versati dal datore di lavoro si corre grave rischio per la entità della pensione. Ma, mi riferiscono, esistono nuove norme piuttosto severe contro gli inadempienti. E' vero?» (Paolo Broglia e Beppe Merlino - Milano).*

L'INPS eroga ai lavoratori assicurati in possesso dei requisiti di età e contributi ed alcuni casi di invalidità del soggetto la pensione il cui ammontare viene determinato in base all'anzianità di servizio ed all'importo dei contributi versati. Si è verificato, talvolta, che al maturare dei requisiti richiesti dalle norme in vigore l'interessato si è visto negare dall'Istituto il riconoscimento del diritto alla pensione richiesta ovvero si è vista liquidare una pensione di importo inferiore in quanto per un certo periodo di tempo, pure in costanza di rapporto di lavoro, i contributi assicurativi non sono stati versati dal datore di lavoro. Come rimediare?

Si deve dire, anzitutto, che la legge assegna un termine di dieci anni al lavoratore per reclamare o per richiedere il versamento all'INPS da parte del

datore dei contributi omessi. Entro questo periodo di tempo quindi il lavoratore può esercitare il suo diritto e chiedere la regolarizzazione della propria posizione assicurativa. Trascorsi i dieci anni dalla data in cui tali contributi dovevano essere versati, i contributi assicurativi sono colpiti dalla prescrizione e, quindi, l'INPS non può più pretenderli nemmeno nel caso in cui il datore di lavoro intenda versarli spontaneamente. In questo caso, perciò, il lavoratore verrebbe a subire un danno in dipendenza della omissione contributiva nei suoi confronti. Un danno che potrebbe concretizzarsi nella perdita della pensione, se i contributi accreditati in suo favore non fossero sufficienti a fargli acquisire il diritto alla pensione stessa, ovvero nella liquidazione di una pensione di importo più basso rispetto a quella che gli sarebbe spettata se i contributi omessi fossero stati versati.

In un caso o nell'altro un danno non indifferente soprattutto per quanti la pensione rappresenta l'unico cespide. La legge, tuttavia, offre al lavoratore un'ultima possibilità in questi casi. Quando cioè per il decorso dei dieci anni dalla omissione contributiva il lavoratore non ha più la possibilità di veder regolarizzata la propria posizione assicurativa con l'INPS può avvalersi di quanto stabilisce l'art. 2116 del codice civile e chiedere il risarcimento del danno derivatogli dalla omissione contributiva, di cui rimane responsabile il datore di lavoro. Tuttavia tale responsabilità non sempre basta, da sola, a mettere il lavoratore al riparo dalle conseguenze del mancato versamento dei contributi. Perché il danno sia risarcibile difatti occorre che la pensione sia stata negata proprio per mancanza di quei contributi non versati dal datore di lavoro ovvero sia stata liquidata in misura inferiore rispetto a quella che gli sarebbe spettata computando pure i contributi omessi. Peraltro può verificarsi anche il caso che il lavoratore non riesca ad esercitare tempestivamente l'azione di risarcimento. Come può accadere che non possa esercitare il diritto di rivalsa essendo venuta a mancare la controparte (morte ovvero irreperibilità del datore di lavoro).

In questi casi, allora, il lavoratore non avrebbe possibilità alcuna di rimediare all'inconveniente e si vedrebbe costretto a subire le conseguenze. Esiste una norma di legge, poco conosciuta dagli interessati, che consente di rimediare anche nei casi suddetti.

La norma prevede che il lavoratore può richiedere direttamente all'INPS la costituzione di una rendita vitalizia, reversibile ai superstiti, pari alla pensione o quota di essa che gli sarebbe spettata se in suo favore fossero stati regolarmente versati i contributi. Naturalmente egli sarà tenuto a versare l'importo del valore capitale della pensione o quota di essa corrispondente ai contributi caduti in prescrizione. Tale operazione potrà essere compiuta anche nel caso che il lavoratore intenda chiedere successivamente il risarcimento del danno subito al datore di lavoro. Ovvero nel caso che questi intenda accollarsi l'onere della operazione.

Perché tale procedura possa essere validamente intrapresa

è necessario, in ogni caso, che i contributi siano colpiti da prescrizione e che l'interessato sia in grado di fornire all'INPS una documentazione valida (buste paga, libretto di lavoro, lettera di assunzione, ecc.) che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro che ha dato luogo alla omissione contributiva, nonché l'ammontare della retribuzione percepita in dipendenza di detto rapporto.

Anche nel caso di smarrimento di tessere assicurative contenenti marche che non possano dar luogo alla ripetizione del versamento, per intervenuta prescrizione, può essere richiesta all'INPS la costituzione della rendita vitalizia. Possibilità di rimediare, in qualche modo, ve n'è insomma. Tuttavia è auspicabile che non si verifichino omissioni contributive. E che, se dovessero aver luogo, il lavoratore si adoperi per esercitare tempestivamente il diritto che gli attribuisce la legge. Peraltro con il nuovo sistema di versamento dei contributi previdenziali in vigore dal primo gennaio 1975 i lavoratori avranno maggiori possibilità di seguire direttamente la regolarità dei versamenti effettuati. E questo dovrebbe evitare il ripetersi di tali inconvenienti.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Indennità di buonuscita

*«Prossimo ad andare in quiescenza sono vivamente interessato ad avere delle precisazioni circa la sentenza n. 82 emessa dalla Corte Costituzionale che tratta la non tassabilità della indennità di buonuscita degli statali. Come la signora L. M. di Reggio Emilia, nemmeno io per quante ricerche abbia fatto (le indicazioni sono: sentenza n. 82 Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27 giugno 1973) sono riuscito a rintracciare il dispositivo della sentenza in argomento. Vorrebbe darmi cortesemente ulteriori ragguagli?» (Paulin Giovanni - Treviso).*

Come ho già risposto ad altri lettori, le comunico che la sentenza della Corte Costituzionale porta effettivamente il numero 82 ed è del 12 giugno 1973 (il dispositivo fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27 giugno 1973). Debbo però chiarirle che la Corte Costituzionale non si occupò specificamente del problema della indennità di buonuscita ai fini del trattamento fiscale. Essa si limitò ad affermare, nella fattispecie sottoposta al suo esame, che «l'indennità di buonuscita non è retribuzione in senso stretto ed invece assolve precipuamente, una funzione previdenziale ed assistenziale». Da questa precisazione della Corte Costituzionale si potrebbe desumere che la suddetta indennità non dovrebbe essere soggetta a tassazione. Ma d'altra parte deve tenersi presente la lettera E) dell'articolo 12 del D.P.R. n. 597 dove, fra le altre indennità soggette a tassazione separata, si fa menzione di «ogni altra somma percepita per la cessazione di rapporti di lavoro dipendenti».

Sebastiano Drago



**Brut for men.**  
Il profumo più famoso del mondo.







# Nuovo Brut 33. Con il piú famoso profumo del mondo.

Brut, il piú famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33.

Questa linea è stata creata da una delle piú famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut:

**Shampoo Brut 33**, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

**Lacca per capelli Brut 33**, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

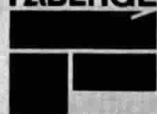
**Crema da barba Brut 33**, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

**Bagno schiuma Brut 33**, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

**Deodorante e antitraspirante Brut 33**, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

**Splash-on Brut 33**, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.

**FABERGÉ**



**Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.**

Ruggero Battaglia

## Archeologia subacquea



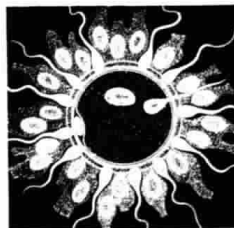
1972

Eri classe unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro). L. 1800

Vito Sinopoli

## L'uomo prima di nascere



1971

Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale. L. 3.500

# Classe Unica

## qui il tecnico

### Due possibilità

«Da circa dieci anni possiedo un apparecchio a mobile Grundig SO 342 con giradischi Grundig 504 G e testina Telefunken T 20. Ora vorrei sostituire il giradischi con un tipo nuovo. Chiedo a lei se ciò mi porterà un miglioramento, se valga farlo, quale giradischi e amplificatore comprare tenendo presente che ascolto musica classica» (Luigi Mariano - Piombino, Livorno).

Non consiglieremmo tali parziali sostituzioni dato che i principi con cui venivano costruiti gli apparati di un tempo erano piuttosto lontani da quelli attuali che puntano decisamente, per apparati di un certo impegno e flessibilità, verso l'alta fedeltà. Quindi siamo per il rinnovo completo che può avvenire secondo due criteri diversi.

Il primo criterio è quello di avere un nuovo apparato che assolva alle stesse funzioni del precedente, ma sia più fedele e in questo caso, rimanendo in casa Grundig, ci orienteremmo verso lo Studio 2000 HiFi stereo, molto potente o lo Studio 550 HiFi per piccoli ambienti. L'altro criterio è di continuare ad ascoltare la radio con l'apparato vecchio e di limitarsi, per cominciare, ad ascoltare in alta fedeltà e stereofonia, i dischi.

Potremmo, in questo caso, consigliare il giradischi amplificato C 4500 con casse CSR 100 della Pioneer. L'insieme è interessante e molto compatto.

### Controllo sulla FD

«La scorsa estate ho acquistato un complesso stereo così composto: Marantz 1060, Thorens TD 160 con Stanton 500 EE, Siemens ELA 43-18, Akai GX 260 D. Il tutto è posto in una stanza di metri 4,50 x 3,50. Gradirei il suo parere.

All'inizio tutto funzionava benissimo, ma da qualche mese, ascoltando musica sinfonica dalla filodiffusione, si nota un fastidioso rumore sordo, a volte tremolante come un cupo brontolio, che si ripete senza alcuna regolarità, anche attraverso le registrazioni da me effettuate dalla filodiffusione. Da notare che il fenomeno non si manifesta in ascolto dal giradischi. Inoltre, con tutti i tasti alzati del sintonizzatore FD, si può ascoltare, pur se a bassissimo livello, il 2° programma radiofonico o, se manca questo, il 3° programma» (Elio Ginesi - Campobasso).

Le apparecchiature da lei scelte sono tutte ottime e se funzionano correttamente con il giradischi non avremmo preoccupazioni per le casse acustiche. Per ciò che riguarda la FD, non escluderemmo interferenze o inadeguati livelli sulla linea, per cui la consigliamo di rivolgersi alla SIP locale e di tenerci informati.

### Nulla di nuovo

«Nonostante che nella mia città sia impossibile ricevere i programmi stereofonici in FM trasmessi intorno ai 100 MHz dalle apposite stazioni di Milano, Roma, Napoli e Torino, mi è capitato, alcune volte, di vedere accendersi la spia "Stereo" del mio sintonizzatore intorno ai 93 MHz (cioè sul II Programma). Premetto che il segnale è stato sempre molto debole e distorto, sebbene possiede un "dipolo" esterno che

scende in casa con schermatura.

Ora, le chiedo, prima di intraprendere la messa a punto di antenne più potenti (come può essere una 5 elementi) che nel caso della lunghezza d'onda della FM sono molto ingombranti, è possibile che la RAI trasmetta, in via sperimentale si intende, in stereofonia anche nella lunghezza d'onda sopracitata? Se la sua risposta riguardante la trasmissione in radiostereofonia fosse positiva, le sarei grato se potesse darmi alcune indicazioni per migliorare la ricezione di detto segnale» (Enrico Cozzani - La Spezia).

La risposta al suo quesito è, purtroppo, negativa. All'influenza delle stazioni da lei indicate nessun'altra trasmette radiostereofonia. Il fatto che si sia acceso talvolta l'indicatore di presenza di segnale stereofonico può essere dipeso dal fatto che saltuariamente furono introdotti in banda superonica segnali speciali (comunque non musicali), atti a segnalare a distanza il comportamento degli impianti e della propagazione. L'uso di tali segnali vera comunque sempre più limitato allo scopo di non creare equivoci presso l'utente.

### Stereofonia

«Gradirei alcuni consigli per quanto riguarda la ricezione FM stereo in filodiffusione che ho potuto realizzare mediante allacciamento al dispositivo telefonico. I programmi in stereofonia vengono diffusi dal VI canale della filodiffusione e dai trasmettitori stereo a modulazione di frequenza sperimentali; questo è quanto viene segnalato sul Radiocorriere TV. Il mio problema è quello di conoscere i dispositivi di cui fornire l'apparecchio per cui io possa ricevere i programmi stereo con l'uno e l'altro sistema di ricezione.

Nel caso risultasse necessario utilizzare antenne addizionali, gradirei sapere il tipo» (Francesco Modica - Genova).

Per la zona di Genova i programmi in stereofonia sono ricevibili solo dal VI canale della filodiffusione, e non dai trasmettitori stereofonici sperimentali, in quanto hanno portata locale per le zone di Roma, Torino, Napoli e Milano. Quindi risulta vano acquistare apparecchi addizionali al sintonizzatore, che ovviamente deve essere di tipo stereofonico.

Enzo Castelli

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 38

I pronostici di MARIA ROSARIA OMAGGIO

|                        |     |     |
|------------------------|-----|-----|
| Bologna - Juventus     | x   |     |
| Inter - Milan          | 1   | x 2 |
| Napoli - Fiorentina    | 1   |     |
| Torino - Roma          | x 1 |     |
| Arezzo - Spal          | x   |     |
| Avellino - Palermo     | x 2 |     |
| Brescia - Como         | x 2 |     |
| Brindisi - Foggia      | 1   |     |
| Catanzaro - Parma      | 1   |     |
| Novara - Taranto       | 1   | x   |
| Reggiana - Alessandria | x   |     |
| Sambenedettese - Genoa | 1   | x 2 |
| Verona - Pescara       | 1   |     |



# La magia di Polaroid si sviluppa sotto i vostri occhi,



Proprio nelle vostre mani. Basta inquadrare, mettere a fuoco, premere il pulsante elettrico rosso e la SX-70 espelle la vostra fotografia (già rigida e asciutta) che si sviluppa con colori meravigliosi sotto i vostri occhi. In pochi minuti.

Non c'è bisogno di calcolare il tempo, non ci sono strati da separare, niente da buttare via.

La SX-70 è una fotocamera reflex monoculare.

Un obiettivo esclusivo a 4 elementi vi consente di mettere a fuoco da 27 centimetri all'infinito.

Ci sono 10 fotografie in ogni film-pack e nell'apparecchio si può inserire un flash bar a 10 lampi che vi permette di scattare foto in sequenza ogni due secondi.

Con la SX-70 proverete una particolare emozione osservando l'immagine che fiorisce nei suoi brillanti colori.



LA SX-70

## o sotto una pellicola.

Con il Colorpack 88 - il più economico apparecchio Polaroid per foto a colori a sviluppo immediato.

Estraete la pellicola, aspettate un minuto, separate la foto dal suo involucro: e la meravigliosa immagine a colori è già pronta.

Il Colorpack 88 ha una fotocellula e un otturatore elettronico che potete trovare solo in apparecchi che costano il doppio. Il flash è incorporato. Un obiettivo a tre elementi vi consente di mettere a fuoco da un metro all'infinito. E potete usare le nostre convenienti pellicole a formato quadro.

Chiedete una dimostrazione del Colorpack 88 o della SX-70 al vostro fotonegoziante di fiducia.



26.900\* lire.

COLORPACK 88





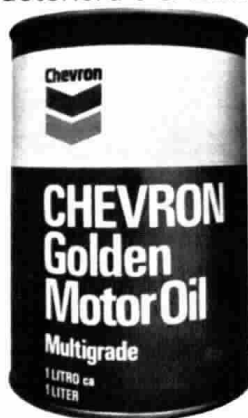
## Se pensi che un olio valga l'altro, presto o tardi la tua macchina te la farà pagare.

I danni causati da un pistone ti possono costare quasi quanto mezzo motore. Questo può accadere se l'olio si deteriora o si satura di depositi dannosi; a quel punto l'olio non riesce più a lubrificare bene. Possono allora essere guai per i pistoni, le fasce elastiche, le valvole... e per le tue tasche.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50 è un'ottima risposta a questo problema. Con una esclusiva combinazione di additivi detergenti e protettivi combatte con maggiore efficacia le particelle di sporco, dura ed offre più a lungo una maggiore protezione al tuo motore. Meglio e per più tempo dei convenzionali multigrade.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi

**Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50.**



**Proteggi il tuo motore con Chevron.**



## mondonotizie

### E' nata l'Agenzia Spaziale Europea

Riuniti a Bruxelles il 15 aprile per la Conferenza spaziale europea, i ministri dei dieci Paesi membri hanno decretato la nascita della Agenzia Spaziale Europea (ESA), che prende il posto dei due organismi spaziali ESRO e ELDO creati nel 1962. L'ESA entrerà in funzione alla fine di maggio sotto la direzione generale dell'inglese Roy Gibson. Il settore responsabile dei programmi relativi ai satelliti per le telecomunicazioni sarà affidato al tedesco W. Luksch. In pratica l'ESA conserva la struttura e i compiti dell'ESRO. Anche i dieci Paesi membri sono gli stessi (Belgio, Danimarca, Spagna, Francia, Italia, Olanda, Germania, Inghilterra, Svezia, Svizzera). Nel dare la notizia *Le Monde* del 17 aprile ricorda che c'è voluto un anno e mezzo di gestazione per dar vita a questa nuova Agenzia spaziale, la cui nascita rappresenta la conclusione di un lungo processo di maturazione nel corso del quale i Paesi europei hanno capito che è meglio lavorare insieme ad un vasto programma internazionale piuttosto che disperdere le forze.

### La radiotelevisione in Canada

La radiotelevisione canadese è articolata in un sistema complesso che comprende una società statale e alcune società private. La sua organizzazione riflette alcuni problemi tipicamente canadesi, per risolvere i quali è stato elaborato un sistema in continua evoluzione fondato sul principio che l'uso delle frequenze deve essere gestito dallo Stato e che la libertà d'espressione deve essere indipendente da qualsiasi pressione politica.

Tutti i servizi radiotelevisivi costituiscono un sistema unico che usa le frequenze concesse dal consiglio canadese della radiotelevisione (CRTC), un organismo autonomo creato con la legge sulla radiodiffusione per controllare e regolamentare il sistema nell'interesse del popolo canadese.

L'ente radiotelevisivo canadese (Société Radio-Canada / Canadian Broadcasting Corporation) è un organismo pubblico finanziato dallo Stato che gestisce due reti televisive, una in francese e una in inglese, e due reti radiofoniche di cui una in francese e una in inglese; inoltre è responsabile del Servizio per il Nord, del Servizio delle Forze armate e del Servizio internazionale.

Esiste poi una rete televisiva di lingua inglese CTV che trasmette su scala na-

zionale ed è gestita e finanziata da una società privata, e un'altra rete privata di lingua inglese, la Global, che fornisce un servizio uniforme grazie ai sette ripetitori che trasmettono a sette milioni e mezzo di telespettatori potenziali a Sud dell'Ontario. La terza rete televisiva privata è la TVA.

I sistemi di teledistribuzione gestiti da società private, costituiti da antenne gigantesche alle quali sono collegati i singoli televisori, permettono agli abbonati di captare trasmissioni provenienti dagli Stati Uniti. Questi sistemi possono anche offrire alla collettività un canale di libero accesso.

### Chiude in Inghilterra TV via cavo

Dopo la «Greenwich Cablevision», anche la «Bristol Channell», una delle cinque stazioni sperimentali di televisione via cavo esistenti in Inghilterra, ha chiuso i battenti il 14 marzo per decisione della società finanziaria Rediffusion. Da quando ha cominciato a funzionare nel maggio del 1973 la stazione è costata 200 mila sterline e nonostante il permesso concesso dal governo di introdurre la pubblicità nei programmi delle stazioni via cavo, la Rediffusion ha ritenuto che per il momento la stazione non è in grado di essere commercialmente efficiente. «In futuro», ha dichiarato un portavoce della Rediffusion, «quando la televisione via cavo funzionerà non più su base sperimentale, la soluzione migliore sarebbe quella di far pagare agli utenti la trasmissione di alcuni programmi più costosi come i film e il varietà e di affittare i canali liberi alle autorità locali, ad enti pubblici e ad aziende commerciali». Nel dare la notizia della chiusura della stazione, *Screendigest* ricorda che i suoi abbonati erano 23.000 e che la sua programmazione aveva ottenuto molte critiche favorevoli, soprattutto per quanto riguardava i programmi prodotti dagli abitanti di un quartiere della città in cui i problemi sociali, igienici e della criminalità sono particolarmente acuti.

### Collegamenti con l'Intelsat

Entro quest'anno entrerà in funzione in Irak una stazione a terra per i collegamenti via satellite. Attraverso il satellite Intelsat IV, in orbita geostazionaria sopra l'Oceano Indiano, la stazione potrà collegarsi alla rete di telecomunicazioni internazionali e sarà in grado di ricevere programmi radiofonici e televisivi sia in bianco e nero sia a colori.



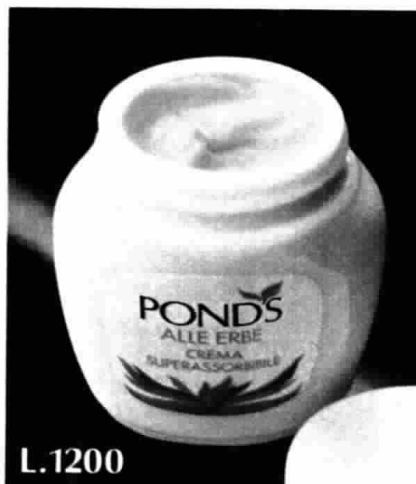
# POND'S per la tua bellezza scegli la semplicità!...



L.1500

**MASCHERA DI BELLEZZA ALLA MENTA POND'S**  
ogni volta che vuoi... in 10 minuti viso fresco, luminoso, pulito a fondo.

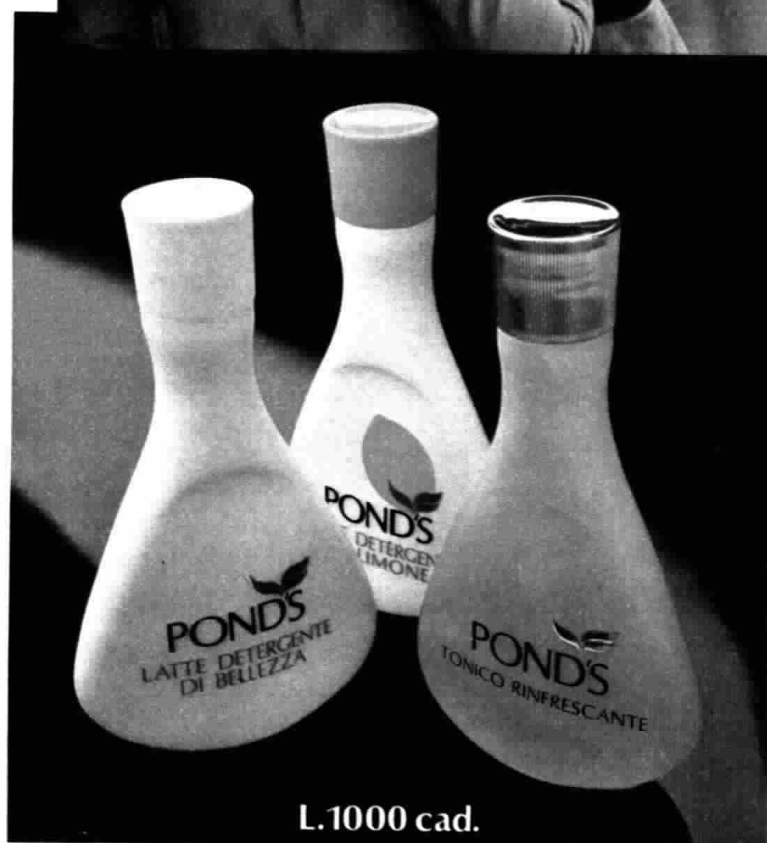
**Facile da mettere:** è un gel che si spalma sul viso come una normale crema. **Non si vede:** del tutto trasparente. **Semplice da togliere:** la sciacqui via con acqua. **Per tutte le pelli:** anche le più delicate, perchè a base di pura menta fresca.



L.1200

**CREMA SUPERASSORBIBILE ALLE ERBE POND'S**  
si assorbe all'istante.

È la nuova fantastica crema a base di lattuga, malva e melissa. Va bene sia di notte (nutre senza ungere) sia di giorno (idrata in profondità). È adatta per qualsiasi tipo di pelle.



L.1000 cad.

## POND'S LINEA PULIZIA:

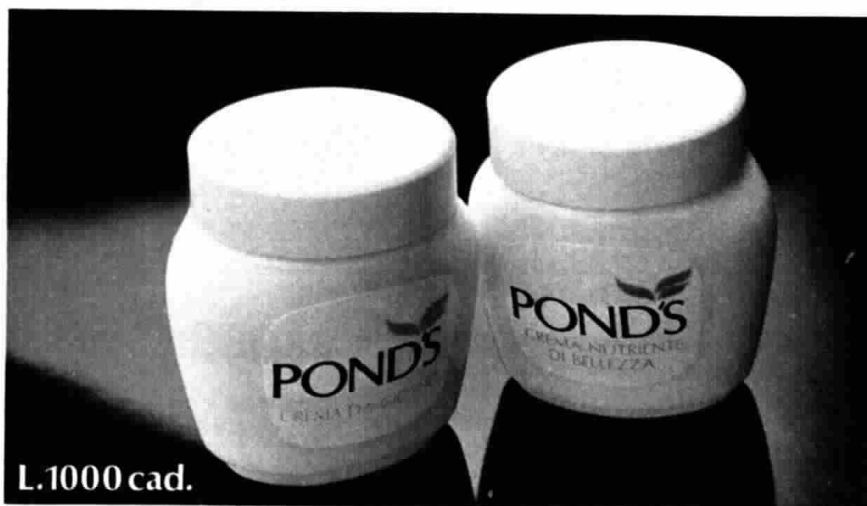
Pond's consiglia sempre di iniziare da una pulizia profonda e accurata...

**latte detergente di bellezza**  
per pelli normali e secche.

**latte detergente al limone**  
speciale per pelli grasse e miste.

**tonico rinfrescante**  
per pelli normali.

**Pond's Beauty Wash:**  
la crema struccante d'avanguardia.  
Toglie anche il trucco più indelebile.  
Si sciacqua con acqua.



L.1000 cad.

**POND'S 7 GIORNI: CREMA DA GIORNO PIU' CREMA DA NOTTE.**

**Due sole creme e tanta bella pelle!** Due creme ad azione combinata per il massimo risultato: una crema da notte per nutrire, una crema da giorno per proteggere. È tutto. Prova e vedrai!



L.900

**ACQUA DI ROSE POND'S il "dolce" tonico tutto naturale.**  
Distillato purissimo di petali di rose. Ideale per pelli delicate, sensibili e molto secche. Ottimo rimedio contro il gonfiore delle palpebre e l'arrossamento degli occhi.



L.1500



**Algida**



**Due cuori e una capanna?  
Oh no! Due innamorati e...**

# **Cornetto Algida** **cuore di panna**



**voglia di gelato.**

**ALGIDA**

# PER SEGUIRE I CORSI DI LINGUE ALLA RADIO

Corso di lingua francese tenuto dal Prof. Arcaini  
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di lunedì, mercoledì,  
venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.

**PROGRESSION**  
COURS RADIOVISUEL DE FRANÇAIS  
ERI  
ENRICO ARCAINI

L. 3500

Corso di lingua tedesca tenuto dal Prof. Pellis  
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di martedì, giovedì,  
sabato, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.

ARTURO PELLIS

**HAND IN HAND**  
CORSO PRATICO DI LINGUA  
TEDESCA ALLA RADIO  
ERI-EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA

L. 5000

## il naturalista

### Guardabuoi

«Caro naturalista, sono uno studente universitario e mi interessa molto di zoologia ed ecologia. Vorrei sapere da lei qual è la migliore e moderna enciclopedia sugli animali attualmente edita in Italia e inoltre vorrei sapere se è vero che studiosi di ecologia hanno scoperto che animali di specie diversa possono aiutarsi l'uno con l'altro» (Patrizio Ognibene - Roma).

Caro Patrizio, non è possibile dire qual è la migliore enciclopedia, sono troppi i fattori e i gusti personali in gioco per una classifica del genere. Posso dirti che una delle migliori, a mio parere, è *Gli animali e la loro vita* edita dall'Istituto Geografico De Agostini perché è redatta secondo criteri modernissimi di ecologia, è il frutto di esperienze dal vivo di notissimi naturalisti di fama internazionale e inoltre contiene molte interessanti notizie di attualità.

Fra queste c'è proprio quella che serve a rispondere al tuo interessante quesito.

Secondo il prof. Dan Risely, zoologo di S. Francisco, gli animali collaborano fra loro, ed egli essendo uno studioso del linguaggio degli uccelli ha scoperto e dimostrato un rapporto tra il «guardabuoi» (*Bubulcus ibis*), uccello-poliziotto delle mandrie di bovini selvatici delle grandi pianure africane, e i suoi protetti.

Sono stati notati, infatti, segnali particolari che il «guardabuoi» lancia ai bovini, per avvertirli del pericolo che si avvicina (essi se ne accorgono a distanza volando sulle mandrie).

Il prof. Risely ha registrato i suoni emessi dagli ibis e ha individuato quelli che servono d'allarme. Gli animali quindi parlano fra loro e, cosa ancora più importante, si aiutano, anche se appartengono a specie molto diverse.

### Le parole di un ecologo

«Mi interessa di ecologia, dell'avvenire piuttosto fosco che attende l'uomo moderno, il cosiddetto "re dell'era industriale", ed ho sentito parlare sovente di un grande ecologo italiano, molto noto all'estero (forse più che in patria), Aurelio Peccei.

Lei sa dirmi le parole che disse in un congresso a proposito dei destini dell'umanità?» (Romeo Giusti - Venezia).

Lei forse si riferisce alle parole che ora le riporterò, ma prima voglio dirle che sono d'accordo con lei sulla straordinaria personalità e conoscenza ecologica del dr. Aurelio Peccei, che stimo e conosco personalmente, e con il quale ho fondato il «Centro d'azione ecologica piemontese» (C.A.E.).

«Mi sono guardato attorno ed i pericoli di una len-

ta ma inesorabile degradazione dell'umanità mi sono apparsi in tutta la loro prepotenza.

Noi non abbiamo bisogno di più conoscenze, di più tecnologie, di più strumenti per impedire che le spiagge siano sporche, che l'ultimo lupo di Abruzzo non muoia, che il vibrione del colera non ricompaia ad ogni estate nelle nostre città. Occorre, però, la volontà di risolvere questi problemi. Se non guardiamo in faccia uno dopo l'altro gli appuntamenti con la realtà che il progresso tecnologico ci ha fatto sorgere attorno dovremmo pagare, nel volgere di pochi anni, un duro prezzo».

### Foche

«Ho sentito dire che la resistenza delle foche sott'acqua è straordinaria, vorrei sapere se è vero. Mi interessa perché faccio la seconda media e le sto appunto studiando» (Renata Laddi - Verona).

Cara Renata, la notizia che hai sentito è proprio vera; le foche, che sono mammiferi marini e respirano come noi, con i polmoni, possono rimanere sott'acqua senza riemergere per 20 minuti circa.

Il record dell'immersione spetta ad una femmina che rimase sott'acqua 45 minuti e 20 secondi!

In alcuni casi, tuttavia, le foche possono scendere ad una profondità di 600 metri, ma in questo caso riemergono più presto. (da *Natura e civiltà*).

### Esempi di buona volontà

«Caro naturalista, fra le tante notizie brutte che si leggono ogni giorno o si vedono alla TV sugli inquinamenti, nella distruzione della fauna e della flora, non c'è qualche notizia buona che dimostri che se l'uomo lo volesse veramente si potrebbe tornare "quasi" ai bei tempi passati, in cui l'inquinamento non era ancora di "moda"?» (Raffaele Gaddoni - Pescara).

Purtroppo gli esempi di «buona volontà» dell'uomo di riparare i danni enormi e a volte irreversibili contro la natura, sono molto pochi, ma qualcuno c'è.

Uno degli esempi più lampanti, in tal senso, è quello del ripristino delle condizioni ambientali del fiume Tamigi, favorito dall'aver applicato buone leggi anti-inquinamento e dall'averle fatte rispettare con l'aiuto della stessa popolazione che le ha valutate e comprese e pertanto collabora alla piena riuscita del progetto.

Le acque del grande fiume erano ormai «morte» da ben dodici anni. Le autorità portuali con delle intelligenti e sagge leggi hanno ottenuto il miracolo; ed il fiume si è rianimato.

Angelo Boglione



ma insomma  
lo vuoi  
l'alito fresco  
sì o no?

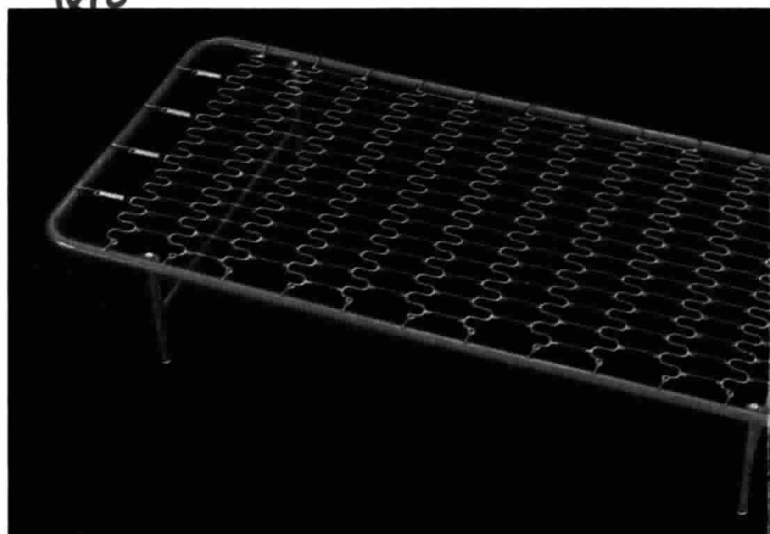
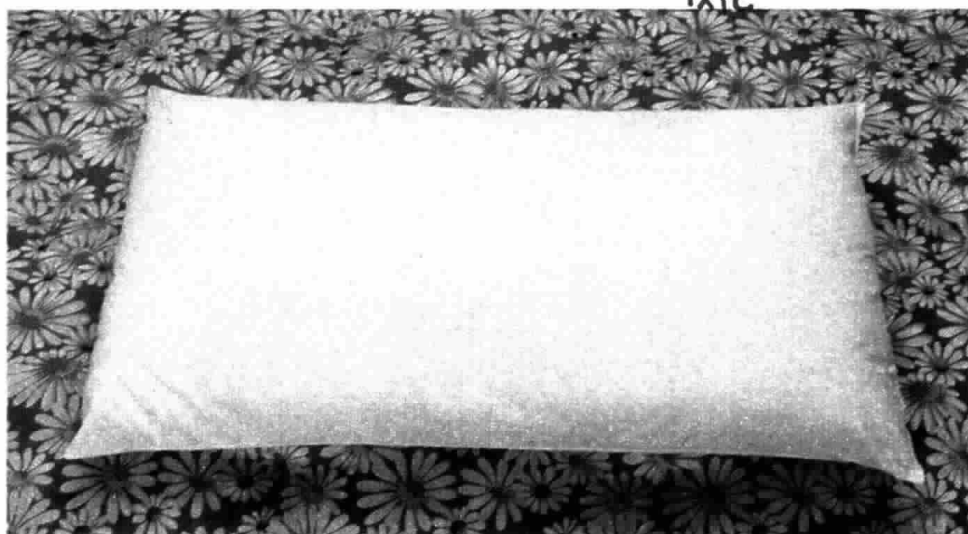


alito puro di

**Clorofilla Gel**

la clorofilla delle piante

by Durban's



**B**e', forse è cominciata così. Migliaia di anni fa dormivano sugli alberi: erano gli uomini-scimmia, gli antenati dei nostri antenati. Poi scesero dalle piante, cominciarono a dormire nelle grotte e, a poco a poco, si resero conto che giacere sulla terra era oltreché scomodo anche poco salubre. Così impararono a riempire dei sacchi col materiale di cui disponevano: paglia, foglie, pelo animale. I materassi nacquero così, e così, più o meno, sono rimasti nel corso dei secoli. Poteva variare il contenuto, dalle foglie di meliga alla lana più morbida e calda, ma il concetto era sempre quello: un saccone riempito per dormire più comodamente.

**I**n questi ultimi anni la filosofia del sonno si è fatta più sofisticata: forse perché la vita esagitata che noi tutti conduciamo ci rende il sonno più difficile e gli stress e le nevrosi attuali son ben diversi dalla sana fatica fisica; la scelta di un buon materasso è, perciò, sempre determinante per una buona dormita.

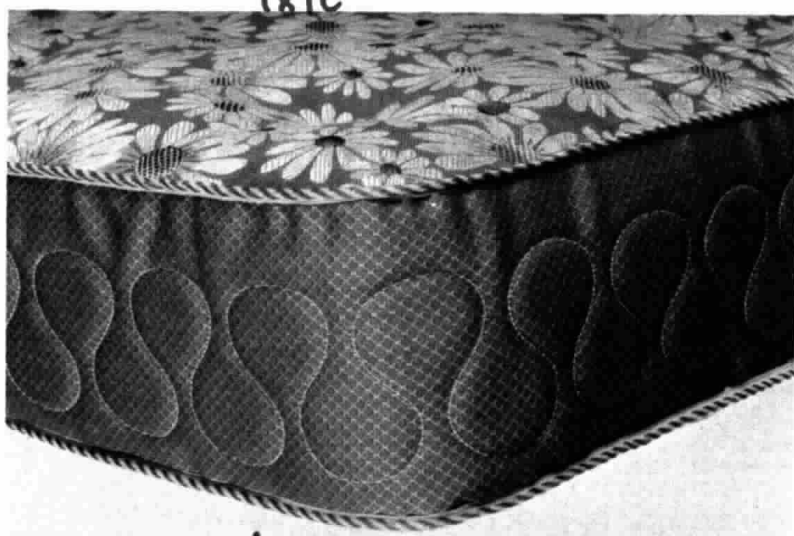
**T**ra il materasso troppo duro consigliato un tempo da certi igienisti e quello molto soffice caro ai poltroni, io penso che il materasso Ennerev, razionale, igienico, con molleggio accuratamente calibrato sia senz'altro da preferire. La sua struttura in resistentissime molle d'acciaio, l'imbottitura morbida e compatta garantiscono al corpo un riposo sicuro, perché offrendo una giusta resistenza gli concedono di assumere spontaneamente la giusta e naturale posizione di riposo.

Achille Molteni



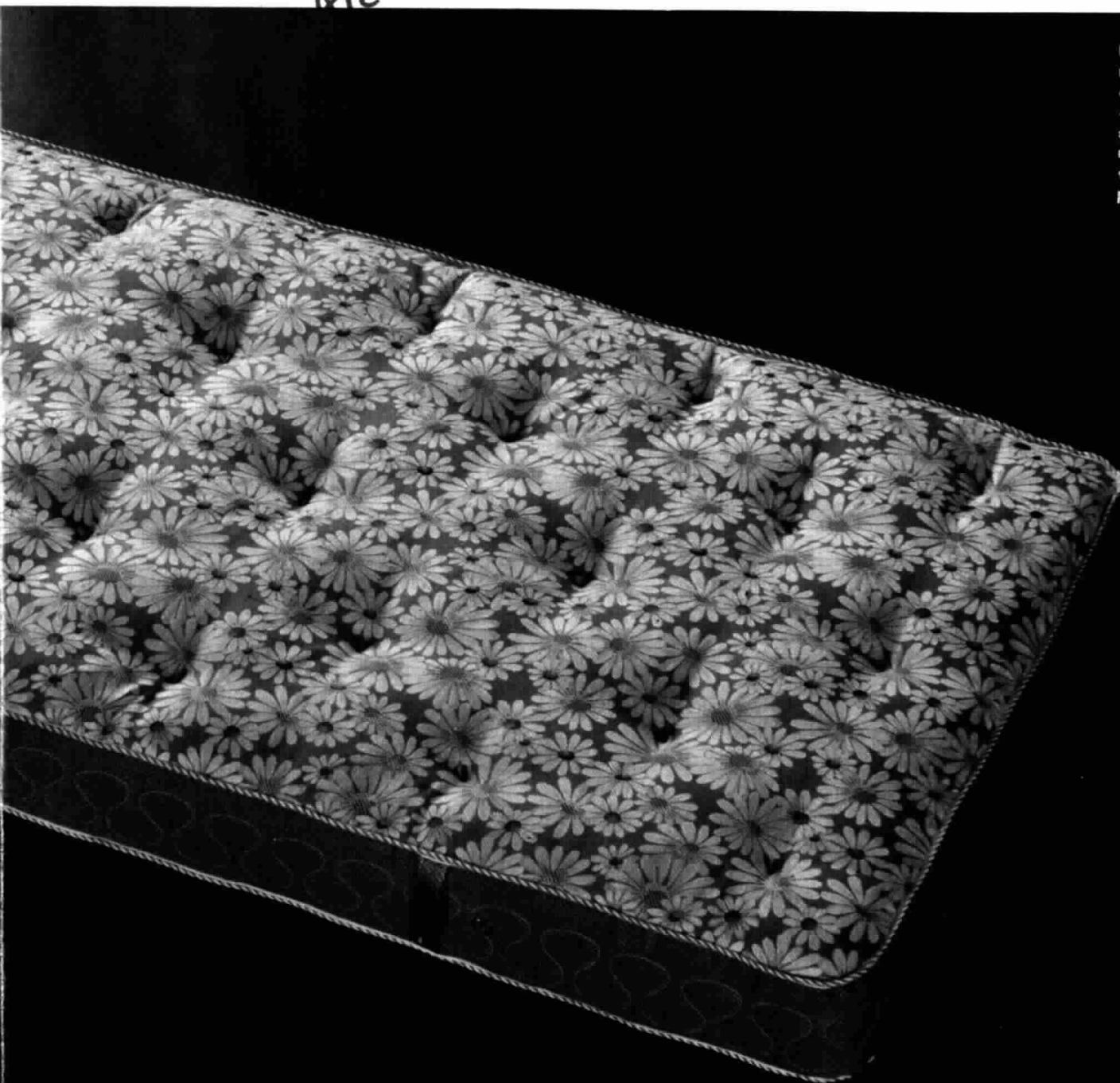
**Una  
proposta per  
combattere  
l'insonnia**





Particolare del materasso a molle Ennerev. Il tessuto è a grandi margherite bianche su fondo azzurro. Nelle altre fotografie a sinistra, la rete Ennerev disponibile in diversi colori e il guanciale dalla speciale struttura a piccole molle sotto la morbida imbottitura

# ENNEREV®



Il materasso Ennerev: razionale, igienico, con molleggio « calibrato », garantisce una posizione di riposo sicura perché « naturale »

**C**hi ha qualche dubbio provi a fare una piccola inchiesta fra le sue amiche. Quali sono le caratteristiche richieste oggi a un prodotto di bellezza? Le risposte sono immancabilmente tre: 1) Che sia a base naturale, perché il ritorno alla natura è una delle esigenze più sentite da tutti; 2) che non costi un patrimonio, un po' perché lo richiede l'austerità, un po' perché lo suggerisce il buonsenso; 3) che sia « veloce », cioè facile da applicare perché nessuna donna oggi ha tempo da perdere. Naturalmente ci sarebbe anche una risposta che riguarda l'efficacia, ma è talmente ovvia che la lasciamo sottintesa.

**I**n base a queste esigenze la Pond's ha creato la « Crema superassorbibile alle erbe » e la « Maschera di bellezza alla menta ». Ambedue i prodotti hanno un delicato colore verdino (di cui naturalmente non rimane traccia sul viso), per via degli estratti vegetali che li compongono; ambedue hanno prezzi controllatissimi: 1100 lire la crema, 1500 lire la maschera (tubo per una decina di applicazioni); ambedue sono decisamente « velocissimi ». Chiariamo meglio quest'ultima caratteristica. La crema è, come dice il suo nome, « superassorbibile », cioè penetra con la massima facilità e quindi non richiede né massaggi né picchiettamenti né ritocchi per togliere gli eccessi di untuosità. In più, svolgendo una duplice azione nutriente e idratante, va bene sia come crema da giorno sia come crema da notte. La maschera ha una consistenza gelatinosa che permette di stenderla sul viso e sul collo senza doverla « tirare »; non essicca e quindi non richiede nessuna azione di strappo né di scioglimento: basta lavare la faccia con acqua tiepida perché scompaia; inoltre il tempo di applicazione è brevissimo: dieci-quindici minuti appena.

cl. rs.

**1**

La crema Pond's alle erbe superassorbibile è formata da tre estratti vegetali: lattuga (stimolante), malva (decongestionante), melissa (addolcente). La sua azione equilibratrice la rende adatta a qualsiasi tipo di pelle



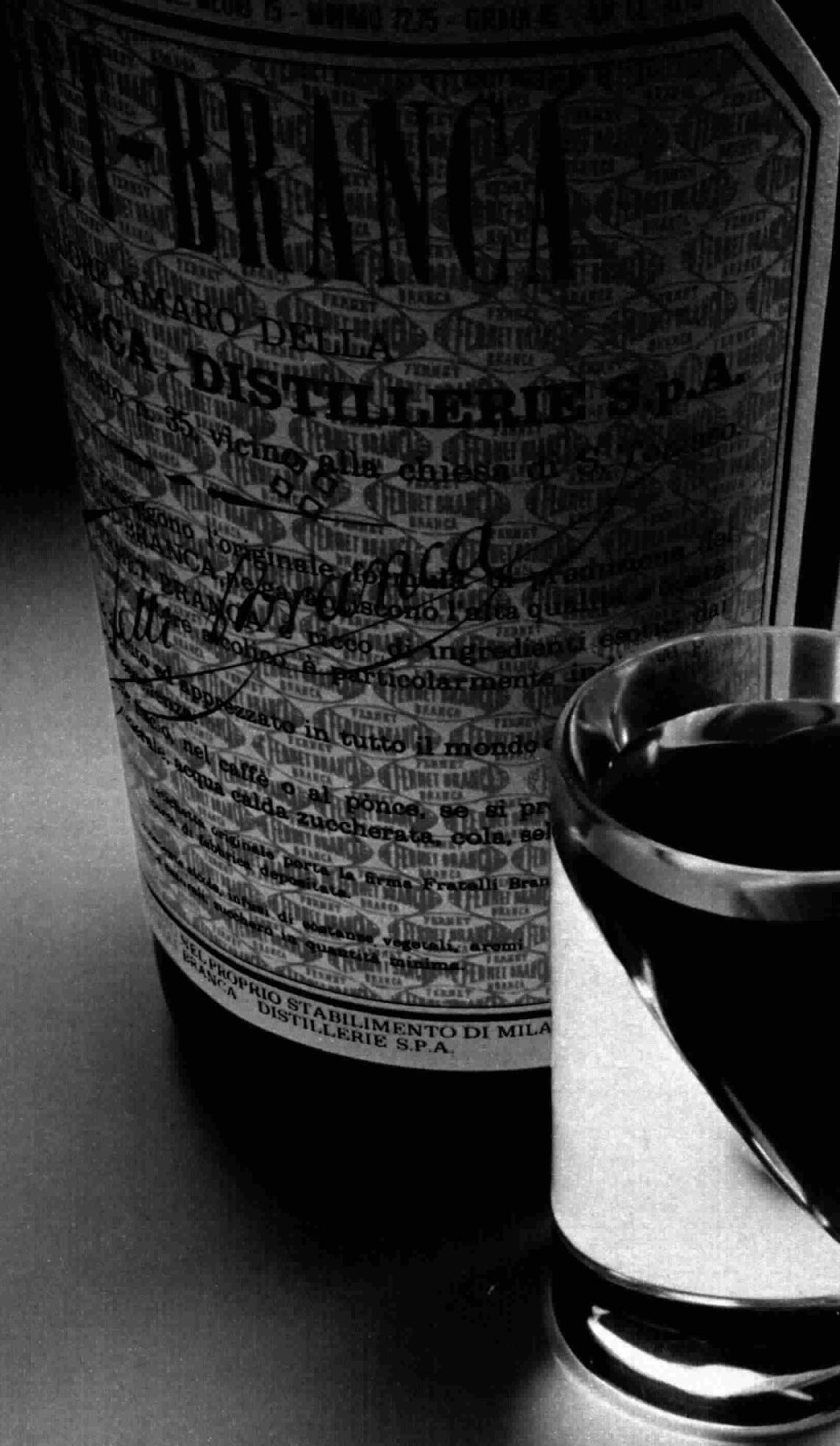
**2**

La maschera alla menta elimina le impurità, tonifica, rinfresca e soprattutto agisce con dolcezza: è quindi adatta anche alle pelli più delicate. Di norma si applica due volte la settimana, ma si può usare ogni volta che occorre essere « bella subito »



**Verdi  
economici  
velocissimi**





**Fernet-Branca**

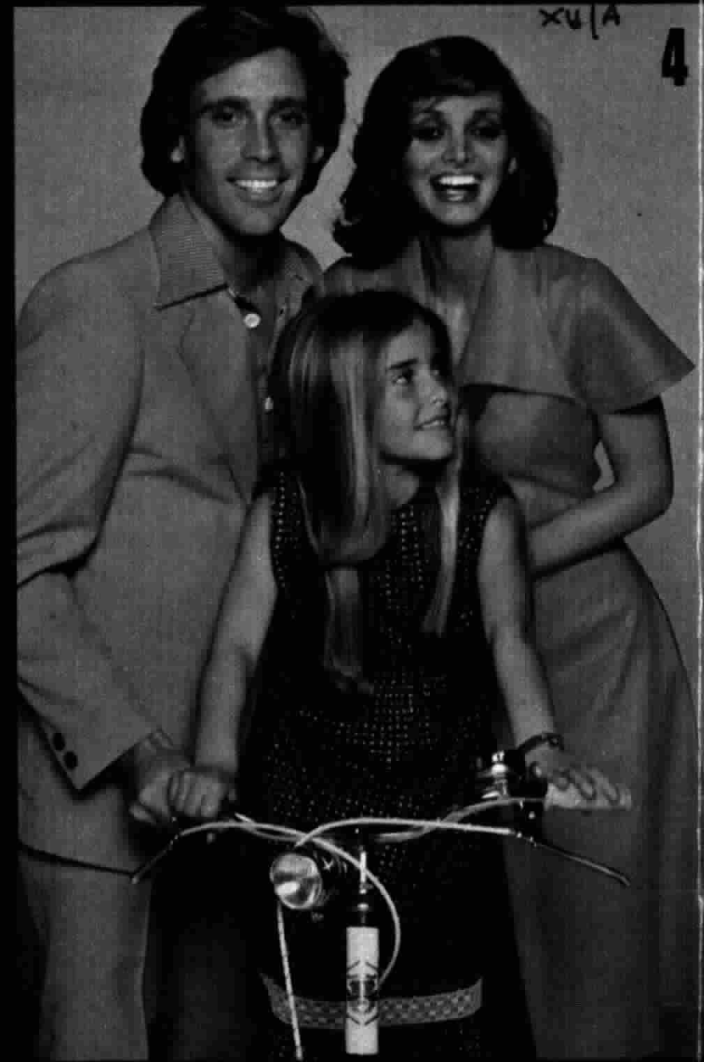
**mai ha tradito**



**una digestione**

**moda**

# Vacanze matte



**G**iovane, allegra, scanzonata, la moda « estate » per città e per le grandi vacanze è apparsa ai magazzini Standa in una ricca teoria di modelli per lei, per lui e per i ragazzini.

**N**el settore femminile fanno spicco i deliziosi abiti a chemise, le fresche camicette, le pratiche sottane, i simpatici coordinati, estremamente disinvolti, riflessi nei colori solari che spaziano dall'attualissimo kaki all'écru al corallo al bianco abbagliante. Sono modelli studiati nelle linee e nei particolari da un'équipe di esperti stilisti, realizzati in tessuti anticaldo.

**B**rillanti e numerose sono le proposte in campo maschile incominciando dal tipico completo per le vacanze, in puro cotone color coloniale stile « sahari » caratterizzato dalla giacca con spalline, ispirata alla sahariana, marcata da tasche e taschini a busta, oppure il disinvolto, sportivissimo completo in cotone écru con giacca a camicia. La sfida al caldo cittadino è lanciata dall'abito di taglio classico in cotone misto a lino dalla linea impeccabile. Ricca è la scelta dei pantaloni in gabardine su cui si intonano le camicie « polo » in jersey di cotone.

**L**a fantasia del mondo infantile è sollecitata dalla dovizia delle sottanelle jeans, da quelle in cotone da completare con giubbotti, spiritose magliette e canottiere. Le piccole donne sono richiamate dal fascino romantico dell'abito provenzale concluso al fondo da un leggiadro volant sottolineato dall'entre-deux di merletto che la Standa presenta in diverse versioni di colori. Sul tema suggestivo del folk si snoda anche la serie degli abitini in tela indiana.

**V**estirsi con allegria », senza alcun problema di ordine economico, è la parola d'ordine che, in tema con i tempi che corrono, interessa una larghissima fascia di consumatori di ogni estrazione sociale. Sintonizzarsi con la moda, rinnovare il guardaroba scegliendolo ai magazzini Standa è il modo più intelligente per risolvere quel tipo di abbigliamento spigliato che indica il modo di vivere in libertà.

Elsa Rossetti





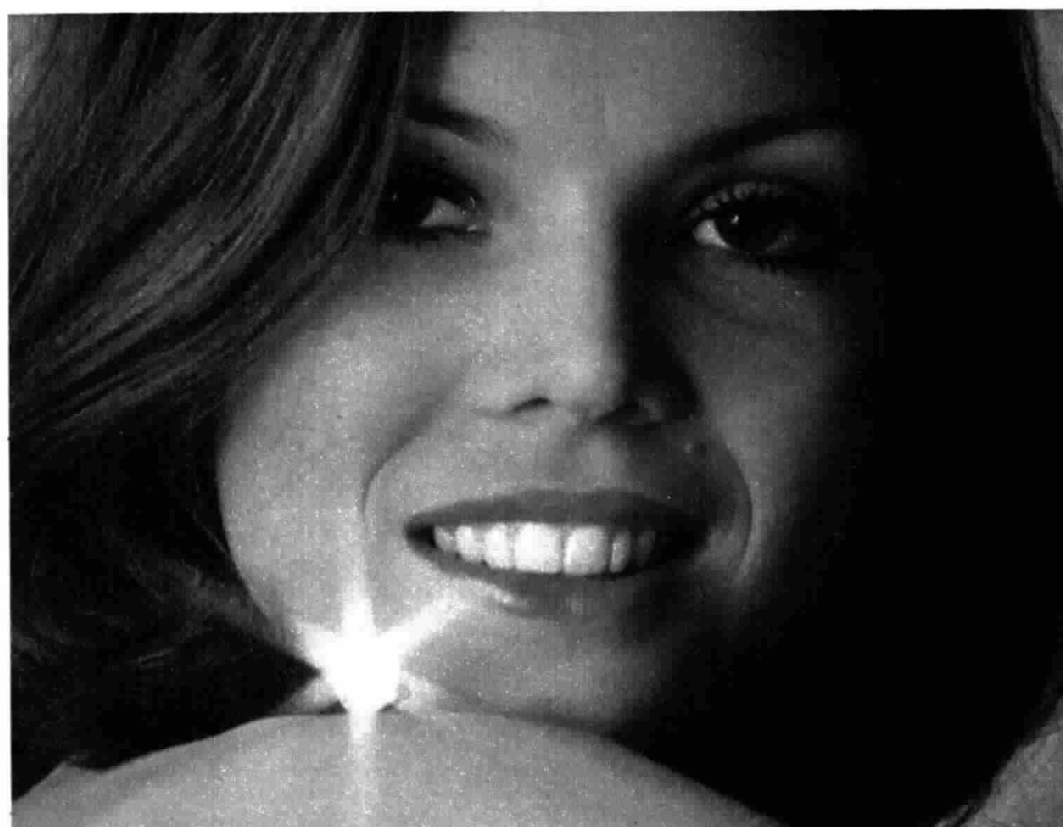
**1** Lo stile « equatoriale » nel camiciotto sportivissimo, stringato alla scollatura per lei (9500); ispirato alla tipica sahariana il completo in puro cotone tipo « sahari » per lui (18.500)

**2** Allegra camicetta in voile a righe (6000) coordinata alla sottana in lino completamente aperta davanti (14.500) per il disinvolto insieme femminile. La classica camicia « polo » in jersey di cotone (6000) è intonata ai pantaloni in gabardine color moka (7000)

**3** Per la bicicletta, per il tempo libero, attualissima sottana svasata in lino (14.500) in composé alla camicetta che simula il finto chemisier (12.500); tipico abito maschile anticado in misto lino di taglio classico (35.000); un pizzico di folk nell'abito della bimba in tela indiana rallegrata dagli smaglianti ricami (7000)

**4** In pregiato lino l'elegante abito femminile con maniche scampanate (17.500); color sabbia l'impeccabile abito con giacca monopetto in fresco per lui (29.500); intonazione romantica nell'abito della bimba in cotone provenzale inondato di fiorellini, concluso al fondo dal volant sottolineato dall'entre-deux in merletto (7500)

**5** La famiglia in vacanza veste con allegria: per lei il completo di gonna e casacca in cotone écru (17.500); la signorinella indossa la sottanella jeans (4000) e il giubbino giallo sole (5500); lui è in piena libertà col modello sportivo, giacca, camicia e calzoncini in cotone (18.500); la minidonna porta la gonnellina arricciata in vita (4500) coordinata alla blusa (4000) per un simpatico completo giocato sul contrasto della fantasia scozzese e dell'unito



# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

*IX/C*  
**dimmi  
come scrivi**

*Amo desiderare impararle*

**Primavera '75** — Sensibile ed orgogliosa lei tende a dominare con il ragionamento paziente e prolungato che può riuscire a volte uggioso. Le piace tenersi aggiornata ma non si lascia travolgere dai tempi che cambiano e resta aderente ai suoi principi. Le capita di assumere degli atteggiamenti che la fanno sembrare egoista mentre invece è soltanto giusta e cauta nell'impegnarsi se ritiene di non poter mantenere la parola data, o lo teme soltanto. E' ancora alla ricerca di sincerità e malgrado una apparente diffidenza è piena di speranza. Ha una intelligenza adatta alla ricerca. Il timore di importunare la rende schiva. E' ancora fresca e giovane di spirito.

*per club di intelletto*

**Simonetta** — Possiede una bella intelligenza che un eccessivo cerebralismo priva in parte della sua spontaneità. E' riservata e osservatrice ma subisce un po' l'atmosfera degli ambienti che frequenta. C'è alla base del suo temperamento una notevole dose di passionalità ma con l'autocritica e l'autocontrollo riesce a contenerla abbastanza agevolmente. E' spinta continuamente dal bisogno di sapere e non dall'ambizione e qualche volta si sottovaluta. E' molto precisa e le piace un po' puntualizzare per bisogno di chiarezza. Non è molto aperta nei contatti con la gente e preferisce scoprire il carattere altrui che manifestare il proprio. Per dignità nasconde le proprie ferite. Le sue aspirazioni sono adeguate alle sue possibilità.

*Della sera*

**Marina** — Lei è portata agli eccessi: è piena di confusione, di vivacità. I suoi sbalzi di umore sono frequenti e imprevedibili. Manca di pazienza ma non di ambizione, è prepotente ma fondamentalmente buona. Ha mille curiosità e di conseguenza mille distrazioni e anche molta immaturità. Possiede una eccellente intuizione che però non è ancora in grado di valutare e di sfruttare. Ha una intelligenza vivace e fantasiosa ma non priva di senso pratico. La sua sincerità le impedisce di tenere nascoste le cose che vorrebbe tacere. L'applicazione le costa un notevole sforzo perché ha bisogno di moto. Non intende essere da meno degli altri.

*proprio carattere?*

**Claudia** — Idealista e sensibile; misurata e gentile in ogni sua manifestazione: ma tutto ciò è frutto di un attento controllo che lei esercita sulla sua insolenza per tutto ciò che è banale e volgare, frutto della sua autocritica, spesso un po' troppo severa. Sa raccogliere le confidenze altrui ma è sempre molto riservata con le proprie. Possiede una intelligenza intuitiva: le piace la vita sociale e gradisce la considerazione delle persone che frequenta. Il suo isolamento è soprattutto interiore. Si occupa di molte, troppe cose per sentirsi viva.

*Le tempo abbondante d*

**Celestino** — Lei si sta formando, attraverso notevoli fatiche, un carattere forte e tenace. Attenzione però a non esagerare verso la possessività e la gelosia; potrebbero procurarle delle seccature. E' naturalmente ancora pieno di insicurezze e facile alle distrazioni proprio a causa della sua intelligenza vivacissima. Si applichi nello studio perché questo le consentirà di vedere orizzonti più vasti. Lei è molto adatta alla ricerca, alle cose concrete come dimostra anche il suo temperamento che guarda soprattutto all'essenza delle cose e che non perde tempo con ciò che non lo interessa. C'è ancora qualche timidezza in lei, ma passerà presto. Ha buon cuore e un altissimo senso del dovere.

*sul "Radioeconomico".*

**Bunny** — I suoi modi sono semplici soltanto in apparenza ma in realtà non mancano di ricercatezza e la sua aderenza alla realtà non è certo priva di una punta di romanticismo. Ha buona intelligenza ed ottima memoria ma mostra spesso delle incertezze specie nelle piccole cose, nelle scelte più modeste. In realtà è decisa a crearsi una vita che sia congeniale alle sue possibilità interiori che sono notevoli. Negli affetti, qualche volta si mostra succube per amore di pace. Quando si sarà utilmente inserita in un lavoro troverà la disinvoltura che ora le manca.

*forse più esatto e*

**Luca** — Non sempre lei riesce a tradurre in realtà le sue ambizioni perché il bisogno di perfezionismo ed il cerebralismo tarpano la spontaneità. La sua intelligenza è notevole ma è in parte frenata dal timore di sbagliare. Lasci che le idee abbiano un corso più libero e sarà meno condizionato dalla sua autocritica molto severa. Quanto le ho detto finora può essere considerato negativo per certi aspetti della personalità ma ha il pregio di tenere a freno la sua fantasia. Per poter concretizzare le aspirazioni ha bisogno di libertà ma l'educazione e l'orgoglio non le permettono di appagare molti suoi desideri. In linea generale lei è molto sincera; sa combattere senza averne l'aria e sa adeguarsi alle situazioni per scoprirsi ed emergere. Si renda più semplice.

*"Radioeconomico T.V." la*

**Anna M.** — Le piace andare dritta al suo scopo senza passare attraverso le inutili frasi sdolciate e cerca in ogni occasione di essere il più possibile essenziale. E' una autentica generosa perché non sottolinea mai ciò che dà ed è tanto, e malgrado le delusioni è sempre capace di risalire la china e di riprendere fiducia nella bontà del genere umano. E' affettuosa senza smancerie, intuitiva, sensibile e sa sempre fermarsi al momento giusto. Le ingiustizie per sé o per gli altri la mettono in uno stato di depressione. E' sentimentale ed ha più ambizioni per gli altri che per se stessa. Sa cavarsi di impaccio in ogni situazione e, se le si dà fiducia, è pronta a strafare.

Maria Gardini



# Indossa l'eccitante freschezza di Fa.



## Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



## Fa Antitranspirante:

Fa Antitranspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.



# Adesso che la spesa è un impegno, pensa bene a quello che compri.

Pensa ai tuoi acquisti con prudenza e oculatezza. **GRAN TURCHESE** è una spesa che vale perchè garantisce qualità, quantità e convenienza.

La qualità di ingredienti genuini, la quantità di 5 pacchi sigillati, la convenienza di un prezzo a prova di risparmio.

**GRAN TURCHESE:**  
tanti freschi frollini per tante  
colazioni e tante merende.

**PERUGIA**  
**colussi**  
gran biscotti qualità

**GRAN  
TURCHESE**

## I X/C l'oroscopo

### ARIE

Dichiarazioni affettive che lascia-  
no dubbiosi e perplessi per la for-  
ma con la quale sono espresse. La  
settimana è adatta agli alletti della  
famiglia. Una bugia vi darà le ri-  
sorse necessarie per realizzare ciò  
che vi è utile. Giorni buoni: 29, 30.

### TORO

Reagite a ogni tentazione che vi  
allontani dalla perfezione morale  
e dall'equilibrio sociale. Le spese  
eccessive, se non controllate, vi  
metteranno nei pasticci. Alimen-  
tate il lavoro e i nuovi programmi.  
Giorni ottimi: 25, 26, 27.

### GEMELLI

Possibilità di aggiustare un lega-  
me spezzato o in via di deteriora-  
mento. Molto presto, per il benefi-  
cio influsso di un amico potrete go-  
dere concordia e felicità durature.  
Cultivate tutte le amicizie sociali.  
Giorni favorevoli: 27, 28, 29.

### CANCRO

Decisione affrettata ma instabile.  
Dopo molte discussioni e schiette  
dichiarazioni e chiarificazioni tutto  
andrà meglio. La famiglia sarà una  
via di comunicazione valida per  
affrontare certe difficoltà. Giorni  
ottimi: 26, 28, 30.

### LEONE

Non perdetevi la calma e la limpi-  
dezza dei vostri principi. L'ottimi-  
smo e la serenità sono più adatti  
alla presente situazione. Per gli  
affari in corso vi è qualche rischio  
ma la fortuna avanza e aprirà  
nuove vie. Giorni fausti: 25, 27, 31.

### VERGINE

Gioia per un avvenimento che  
toccherà intimamente la vostra per-  
sona. Occasioni particolari che da-  
ranno alle vostre cose delle propor-  
zioni inaspettate. Se avete dei dubbi  
fatevi consigliare da un esperto.  
Giorni buoni: 28, 29, 30.

### BILANCIA

Ostacoli che si infrangono, avver-  
timento utile e favorevole per siste-  
mare le cose in relazione agli af-  
fetti. Fase di risoluzione ove la vo-  
lontà riuscirà nelle imprese e nella  
ripresa del ritmo degli affari. Giorni  
fortunati: 27, 28, 29.

### SCORPIONE

Sollecitate le buone occasioni.  
Una discussione agiterà non poco il  
settore del lavoro. Ogni apparente  
sconfitta sarà un passo in avanti  
per la conquista del benessere, se  
vi saprete giovare delle lezioni ri-  
cevute. Giorni ottimi: 25, 27, 30.

### SAGITTARIO

Notizie antipatiche che e bene  
non discutere con modi troppo bru-  
sci e sbrigativi per non aggravare  
la situazione già pesante. Si apre  
una finestra sull'orizzonte della  
posizione sociale. Attività in aumento.  
Giorni favorevoli: 26, 27, 28.

### CAPRICORNO

Settimana densa di benessere. Le  
vostre idee saranno vive e brillan-  
ti, quindi sarete in grado di fare  
molto cammino. Alti e bassi, mo-  
menti dinamici che determinano  
molte iniziative nel settore degli af-  
fetti. Giorni fausti: 25, 26, 30.

### ACQUARIO

Non accetterete una dichiara-  
zione, ma ve ne pentirete quasi sub-  
ito. Tuttavia non sbaglierete per una  
innata predisposizione alle buone  
ispirazioni. Incontri che vi daran-  
no delle buone carte in mano. Giorni  
fortunati: 29, 30, 31.

### PESCI

Rivelazione di cose insolite. No-  
bili sentimenti che scoprirete mol-  
to presto. Nel settore del lavoro le  
cose si presenteranno piuttosto pe-  
santi. Giorni buoni: 26, 28, 30.

Tommaso Palamidessi

## I X/C piante e fiori

### Riproduzione delle fuxie

*«Dopo aver tanto cercato ho fi-  
nalmente trovato nel giardino di  
una amica una pianta di fuxia che  
è divenuta molto rara. Ora vorrei  
sapere da lei come posso fare per  
ottenere da questa pianta un'altra  
per averla per me» (Luisa M. -  
Firenze)*

Prima di darle la risposta mi  
consenta di parlare brevemente della  
fuxia per tutti quei lettori che  
forse non la conoscono.

Si tratta di arbusti a foglie per  
lo più ampie, picciolate, intere o  
dentate e variamente disposte a  
seconda della specie. I fiori pos-  
sono essere solitari alla ascella del-  
le foglie oppure a grappoli termi-  
nali. I fiori variano a seconda delle  
specie sono di color rosso, viola e  
anche bianco. Sono state introdotte  
in Europa nel 1700 e anticamente  
venivano anche allevate ad alberello.

Non debbono essere esposte al  
sole nelle ore troppo calde e la  
migliore posizione è a Nord nei luo-  
ghi caldi e a Nord-Est o Nord-  
Ovest nelle contrade fredde.

La riproduzione si effettua nel  
modo seguente. Alla fine dell'inver-  
no o in primavera si recidono i  
germogli di piante adulte in vege-  
tazione e se ne fanno talee provvi-  
ste di due o quattro foglie. Si sop-  
primono le foglie del nodo inferiore  
e si piantano le talee da 5 centi-  
metri. Si fanno radicare in letto  
caldo.

Il terriccio deve essere composto  
da terra di bosco e rena. Il radici-  
camento e sollecito e dopo un mese  
si passano in vasetti da 8 centime-  
tri. Durante l'estate si mantengono  
in vasetti in cassone o in serra  
ombreggiando solo nelle ore di mag-  
giore sole e innaffiando frequente-  
mente. All'inizio della estate si pas-  
seranno le piantine dai vasetti da  
8 a quelli da 12 cm.

Le fuxie a fioritura invernale, si

pongono in serra in ottobre per  
avere fiori da dicembre a marzo,  
quelle a fioritura estiva si tengono  
a riposo da novembre a tutto feb-  
braio. A marzo si rinvasano. Fiori-  
ranno da maggio a giugno fino ad  
autunno inoltrato.

Penso che data la stagione dovrà  
rimandare al prossimo anno le ope-  
razioni per talea.

### Celosia

*«Vorrei sapere in quale epoca  
va seminata la celosia e come si  
deve coltivare» (Cosetta P. - Pe-  
rugia)*

E' una erbacea annuale che deri-  
va dalla Celosia Argentea della Cina.  
Ve ne sono alcune che raggiungono  
il metro di altezza ed altre che  
hanno forma nana, raggiungono al  
massimo i 30 centimetri. Producono  
una infiorescenza a pennacchio ros-  
so o giallo, nei mesi estivi. Amano  
terreno ben fertilizzato, permeabi-  
le e molto sole, si usa per vasi e  
per aiuole.

Si semina in febbraio in cassone  
e in aprile si passano a dimora. La  
varietà Cristata o Cresta di gallo  
sembra che derivi dalla Celosia Ar-  
gentea introdotta in Europa nel  
1570 dall'India.

E' questa una pianta ad infio-  
rescenza formata da tanti steli sal-  
dati tra loro lateralmente che for-  
mano un insieme piatto, ondulato  
all'apice e coperto da brattee e fiori  
di color bianco o rosa-rosso, arancione, viola.

Le celosie più coltivate sono le  
nane che servono ad ornare aiuole.  
La varietà Plumosa di origine, pare,  
indiana è anche essa annuale, ad  
infiorescenza eretta composta da  
finissime ramificazioni con tanti pic-  
coli fiori che formano un pennac-  
chio.

Giorgio Vertunni



# Il carattere di un uomo si forma da bambino. Anche con i regali che gli fanno.



TBWA

Se i bambini di oggi diventano adulti intelligenti ed equilibrati è più merito loro che dei genitori.

Perché a parole sono tutti pacifisti, e poi armano i figli come se all'angolo invece del giornalaio li aspettasse Jesse James.

Oppure li riempiono di giocattoli che fanno tutto loro: al bambino non resta che stare a vedere ("non toccare, senno lo

E tante confezioni diverse: dalle scatole da sei pastellini (quelli con cui abbiamo imparato a disegnare noi) alle confezioni giganti da 36 colori.

Perché i colori non sono mai abbastanza per un bambino di quell'età: ci vogliono toni teneri e tinte calde per esprimere tutti i suoi sentimenti e le sue fantasie.

E il prezzo dei colori Giotto è sempre modesto: per esempio una scatola da 36 fibre costa poco più di tremila lire.

## Colori Giotto: un'alternativa intelligente ai soliti regali.

rompi!"). Un bambino invece ha bisogno di fare, di creare, di vedere nascere qualcosa dalle sue mani.

Ha diritto, insomma, a tutto ciò che serve a sviluppare la sua fantasia.

E disegnare è una delle attività creative più importanti, perché gli consente di esprimere tutti gli aspetti della sua personalità, non solo quelli più aggressivi o quelli più passivi.

Per questo Giotto ha tutti i colori che servono a un'intelligenza che cresce: tempere, pastelli, cere e fibre.

Quindi, la prossima volta che vi si presenterà un motivo qualsiasi per fare un regalo a vostro figlio o a un altro bambino, o anche senza motivo, regalategli una scatola di colori Giotto. Sono un suo diritto.



Giotto. Una linea di prodotti Fila.

**FILA**

# La perfezione è un virus

## di Agfachrome Super 8 non si guarisce più



Oggi c'è qualcosa di nuovo nel colore: il colore di Agfachrome Super 8, la nuova pellicola cinema. Di una **luminosità** splendida, di un'**intensità di colore** mai vista prima, di una **vivacità di contrasti** che forse era sfuggita ai vostri stessi occhi. Provare Agfachrome vuol dire non provare più altro, mai più.



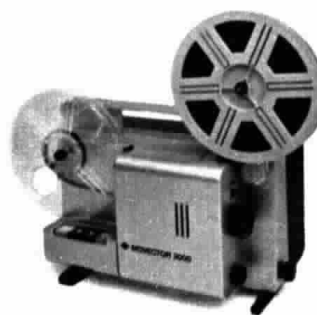
**Agfa-Gevaert, la perfezione nella cine-fotografia.**



Pocket 5000  
la Pocket con l'ottica  
di alta precisione



Microflex 300  
la più piatta reflex del mondo

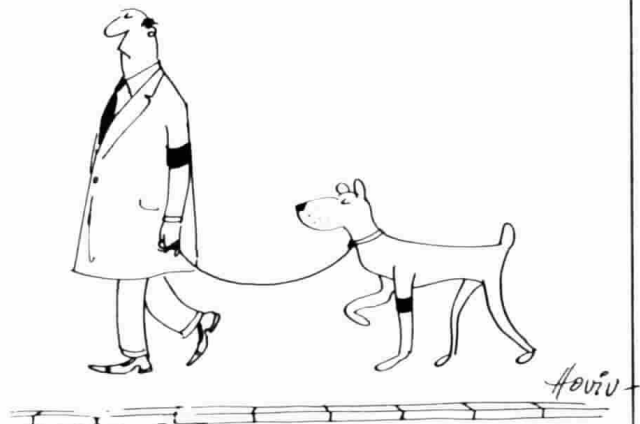


Movector 2000  
il proiettore più completo

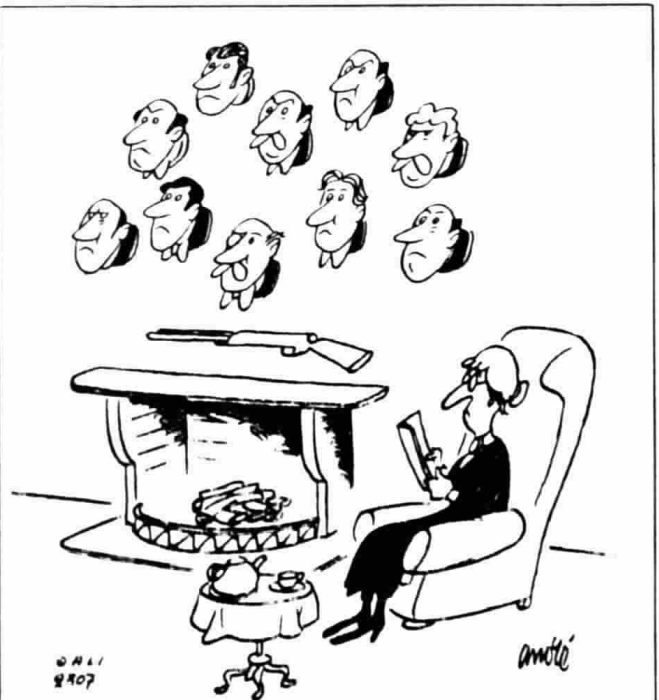


Agfatronic 200 CB  
lampeggiatore elettronico

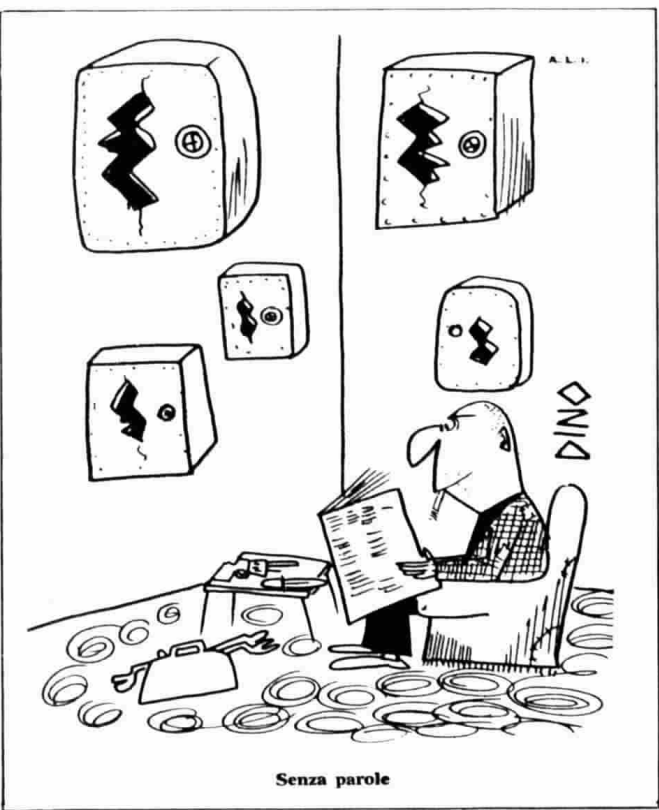




Senza parole



Senza parole



Senza parole

## CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO E' UN TIMIDO?

Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso? Se dopo mangiato notiamo degli arrossamenti sul viso, dobbiamo pensare che alcune sostanze tossiche, derivate da ciò che abbiamo mangiato e bevuto, agiscono sulla circolazione sanguigna. Il fenomeno degli arrossamenti ci dice che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze tossiche e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere una disfunzione epatica.

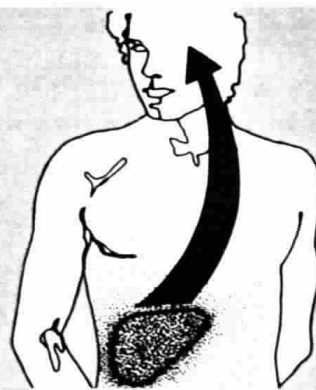
In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve

essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

Un digestivo semplice non serve certamente, anzi può essere dannoso.

Per questo oggi si può consigliare l'uso dell'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sullo stomaco, stimolando la digestione e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossori post-prandiali.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



## Mangiare male accorcia la nostra vita

Sembra che il cibo abbia influenza diretta sulla durata della vita umana. E' la tesi di un gruppo di dietologi americani. Vediamo perché.

Lo sanno tutti: la vita umana si è allungata. Dai 58 anni del 1938 la media oggi è salita ai 67 (1970). Si prevede che per il 1980 la stessa media potrà essere attorno agli 80 anni.

Insomma andiamo, verso un'umanità centenaria, il che è abbastanza straordinario se si pensa che nell'epoca di Cristo la vita media dell'uomo non arrivava ai 38 anni.

Ma attenzione (come sempre) alle statistiche! Tutto quello che le statistiche dicono sulla durata della vita media non significa che questa si è allungata in senso assoluto, significa soltanto che essendo diminuita la mortalità infantile, in Italia come in buona parte del mondo, è aumentata la media generale della vita.

I giovani che arrivano ai 20 anni sono più numerosi di quanto non fossero 50 anni fa. Di conseguenza sarà proporzionalmente maggiore anche il numero delle persone anziane.

Le statistiche però ci dicono anche che sono frequenti i decessi fra 55 e 65 anni, proprio quando gli uomini sono nel pieno della loro potenzialità e della forza intellettuale e creativa.

Perché si muore quando non si è ancora proprio vecchi, o quando si è addirittura ancora giovani?

I dietologi americani non hanno dubbi al riguardo. La colpa è dei cibi che ogni gior-

no ingeriamo, anzi della qualità e quantità dei cibi.

«Uccide più la gola che la spada» dicevano gli antichi. Questo vuol dire che bene o male da sempre si sa che certi cibi, quelli grassi, quelli troppo elaborati, o eccessivamente conditi fanno più male che bene.

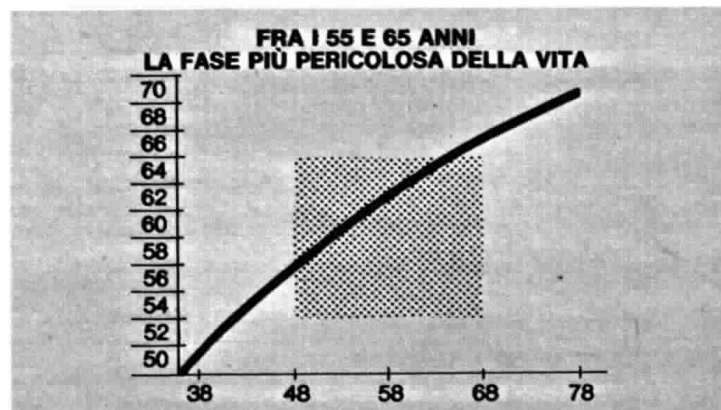
Quantità, qualità dei cibi, a cui bisogna aggiungere cattive abitudini, come per es. mangiare troppo alla sera, ecc., o saltare i pasti per lunghe ore durante il giorno, completano un quadro da cui si ricava questo semplice contenuto: mangiamo male, abbiamo disimparato ad alimentarci.

Quali sono le parti del nostro organismo che da questo stato di cose escono più danneggiate?

Sono proprio quelle che hanno più influenza sulla durata media della vita, primi fra tutti il fegato e il cuore.

Il fegato perché si trova costretto a trasformare, giornalmente una eccessiva quantità di sostanze alimentari provenienti dall'intestino. Il cuore perché presto o tardi deve sostenere una circolazione sanguigna di persone che per eccessiva alimentazione sono aumentate troppo di peso.

Giovanni Armano



**Tutti, in fondo, amano  
un morbido contatto con le cose.**

**Carta igienica Scottex.**



**Due veli di morbidezza,  
a strappo perfetto.**

È UN PRODOTTO BURGO SCOTT.